Trieste (34122) **Via S. Pellico 8**
Tel.: 755255 - 755955 (centralino a ricerca automatica)
Concessionaria Pubblicità: SPI, via Silvio Pellico 4

IL PICCOLO

Domenica, 22 novembre 1970
Anno 89 (Sped. abb. postale - Gruppo 1/70) **Lire 70**
N. 7374 nuova serie **Fondazione 1881**

MENO 54

Sui problemi della marineria e in particolare su quelli derivanti dalla ristrutturazione delle «linee di preminente interesse nazionale» sono settimane, ormai, che l'opinione pubblica viene sensibilizzata con dosi massicce di notizie, di anticipazioni o di indiscrezioni. Si può dire che non passi giorno senza che qualcuno prenda la parola per spiegare o illustrare quel che si vuol fare o quel che non si vuol fare. Sicché il governo, pur senza aver reso di pubblica ragione i piani ufficiali, ha fatto sì che se ne conoscano quasi tutte le caratteristiche e gli aspetti.

A conclusione di tanto gran parlare, scrivere e discutere dobbiamo dire che il nostro giudizio, già severamente negativo per quanto riguarda gli interessi di Trieste e dell'Alto Adriatico, è ancora peggiorato. E ci sembra quindi doveroso ritornare sull'argomento per richiamare l'attenzione, peraltro già desta e vigilante, di quanti nella nostra regione, uomini politici e sindacati, hanno voce in capitolo e autorità decisionale.

Prendiamo, per esempio, dalle «appendici» al progetto di riassetto dei servizi marittimi di p.i.n., quanto è scritto al secondo capoverso della pagina trenta là dove si parla di variazioni nell'attuale entità e distribuzione degli approdi nei vari porti italiani. «... per quanto riguarda invece i porti capilinea, per i quali gli approdi costituiscono una fonte di attività locali specializzate, si rileva che le variazioni previste si risolvono, nel loro insieme, in un aumento degli scali annui, che con il nuovo assetto passerebbero da 2538 a 2917 con un aumento netto di 379 approdi. In particolare si avrebbe un aumento annuo di 95 approdi a Genova, di 12 a Venezia e di 336 negli altri porti, esclusi Napoli e Trieste che vedrebbero invece diminuire rispettivamente di 6 e di 54 il numero degli scali annui previsti».

Più avanti la relazione aggiunge e ammette, sempre sullo stesso argomento: «In conclusione, un problema, in termini di attività locali legate alla struttura dei servizi marittimi di p.i.n. sembra porsi a medio termine solo nel caso di Trieste».

Non vogliamo fare dell'ironia, che pur riuscirebbe facile, sul problema... «che sembra porsi» dei cinquantaquattro scali in meno che Trieste, e solo Trieste finirebbe per avere da una simile «ristrutturazione». Diciamo invece che il problema si pone e in maniera drammatica se si pensa per un solo momento a cosa significano 54 scali in meno per tutte quelle attività commerciali, finanziarie, di rifornimento e di manutenzione che sono connesse alla vita delle grandi navi che fanno capolinea in un porto. Per non parlare degli equipaggi, della gente di mare che subirebbero disagi tremendi in un primo tempo e una falcidia disastrosa a lungo termine.

Ma in altra parte del progetto, anzi nel «rapporto del Comitato tecnico consultivo per il settore dei trasporti marittimi» si legge a pagina quattro: «Per contribuire a far prevalere in sede comunitaria la tesi delle due porte marittime europee su quella della unica porta, è indispensabile che siano tempestivamente realizzati sia un adeguamento delle infrastrutture portuali, sia valide iniziative armatoriali poggianti anche su intese internazionali». Questo capoverso ha bisogno di una spiegazione: «l'unica porta» che altri paesi vorrebbero far prevalere è rappresentata dai grandi porti del Nord-Europa; le «due porte marittime europee» che sosteniamo noi italiani comprendono invece anche gli scali del Mediterraneo.

A questo punto c'è da chiedersi come si possa pensare di sostenere validamente la sacrosanta tesi delle «due porte marittime europee» se si tagliano le vie di comunicazione di un porto come Trieste, si diminuiscono le sue navi e si riducono gli scali di ben cinquantaquattro l'anno. Non può essere che la sola preoccupazione del nostro Paese sia quella che a Milano non arrivino le merci scaricate ad Amburgo, Rotterdam. eccetera piuttosto che a Genova.

Trieste è il porto geograficamente più conveniente per una buona fetta dell'Europa comunitaria, per l'Austria e per i paesi dell'Est. L'autostrada Udine-Tarvisio, se anche questa non verrà rinviata di troppo tempo dopo essere stata promessa a tamburo battente, sarà, assieme al traforo di Monte Croce Carnico, una struttura formidabile. Sarebbe politica suicida angustiare il porto di Trieste in una condizione di inferiorità tale da renderlo inutile e inefficace. Ma soprattutto sarebbe ridicolo andare a sostenere la tesi delle «due porte» avendo in animo di sprangarne una come la nostra.

L'Italia ha in programma di spendere 170 miliardi per navi, a parte i traghetti per la Sardegna e la Sicilia che non si possono considerare perché servizi pubblici. E' una cifra irrisoria se confrontata ai cinque mila miliardi che l'IRI investirà in opere e imprese industriali nel periodo considerato o ai novemila miliardi che investiranno le «partecipazioni statali». Non ci sembra che con queste cifre si possa parlare seriamente di «politica marinara» del nostro Paese, ma piuttosto di politica rinunciataria nel settore. Trieste, lo abbiamo ripetuto cento volte, non può accettare una simile impostazione, e deve fare di tutto per modificare progetti che ledono tremendamente i suoi interessi materiali e morali.

Ma questo che abbiamo esaminato sommariamente non è che uno degli aspetti più preoccupanti che balzano agli occhi da un esame del progettato riassetto. Altri ve ne sono non meno gravi. Tutta la materia deve subire l'esame approfondito e competente dei tecnici e degli esperti che meglio di noi sapranno rilevarne le caratteristiche. L'importante è che attorno a questi problemi, che sono la vita e lo avvenire della città e della regione, si formi un blocco concorde di volontà e di intenzioni. Ed è a fare ciò che noi invitiamo uomini ed enti.

Chino Alessi

LA MARINA MERCANTILE nell'economia nazionale

Roma, 21

L'apporto globale della marina mercantile all'economia nazionale è progressivamente aumentato negli ultimi dieci anni, passando da 319,1 milioni di dollari nel 1960 a 490,4 nel 1965, a 701,7 nel 1968 e a 805,9 nel 1969. L'aumento di 104,2 milioni di dollari registrato nello scorso anno rispetto a quello precedente è dovuto — secondo statistiche del ministero della marina mercantile — al risparmio di valuta (più 84,4 milioni di dollari) conseguente all'uso della bandiera italiana per le merci trasportate da navi italiane e per i passeggeri italiani trasportati, ed al guadagno netto di valuta (più 19,8 milioni di dollari) derivante dalle operazioni di trasporto compiute per conto estero. Considerando le singole voci si ha il seguente quadro (sempre in milioni di dollari): risparmio di valuta: noli per merci sbarcate 379,4 (301,7 nel 1968), noli per trasporto di passeggeri italiani 62,2 (55,5); guadagno di valuta: noli per merci imbarcate in esportazione 135,3 (128,0), transito marittimo fra terzi paesi 402,0 (390,5), noli per trasporto passeggeri stranieri 136,0 (120,0); spese all'estero (compresi il costo delle assicurazioni marittime fatte all'estero, al netto del risarcimento dei danni, nonché i redditi di lavoro passivi): 309,0 (294,0).

Il totale complessivo delle tasse e diritti marittimi riscossi nel '69 in tutti i porti nazionali è stato di 14,5 miliardi di lire, di cui 8,8 riscossi nei porti di Genova, Trieste, Napoli, Venezia, Savona e Vado Ligure, Livorno, Civitavecchia e Brindisi. Del totale, 11,7 miliardi si riferiscono alla tassa (oltre 4 miliardi) e sopratassa (14,3 milioni) di ancoraggio ed alla tassa erariale di sbarco sulle merci di provenienza estera (7,6 miliardi), che sono state introitate dall'erario. Il residuo si riferisce alle altre tasse disposte per i solo otto porti menzionati (tassa supplementare di ancoraggio, tassa passeggeri, tassa sulle merci — imbarcate — in transito, tassa sui carri ferroviari, tassa sugli automezzi).

I maggiori importi sono stati riscossi a Genova, Augusta, Napoli, Venezia, Cagliari, Taranto, Milazzo, Trieste e Ravenna con cifre che vanno da un massimo di circa 3 miliardi (Genova) ad un minimo di mezzo miliardo (Ravenna).

L'importo dei noli introitati dalle quattro società del gruppo FINMARE è stato — sempre secondo le statistiche ministeriali — di 109.572 milioni di lire (101.809 nel 1968), di cui 62.988 nel settore passeggeri e 46.584 in quello delle merci. La componente maggiore risulta quella delle linee del Nord e Sud America, che ha avuto, nel 1969, una buona ripresa rispetto all'anno precedente. *(Italia)*

PER LA PRIMA VOLTA DOPO DUE ANNI E' SUONATO L'ALLARME AEREO AD HANOI

I BOMBARDIERI DEGLI STATI UNITI SONO TORNATI SUL VIETNAM DEL NORD

L'azione è stata decisa quale rappresaglia per l'abbattimento di ricognitori americani disarmati
Colpite postazioni antiaeree e missilistiche - Laird: «Incursioni protettive e di durata limitata»

Saigon, 21

Diecine di bombardieri americani si sono spinti oggi nei cieli nordvietnamiti per la prima volta da quando il governo di Washington decise la sospensione dei bombardamenti, più di due anni fa. E' stata Radio Hanoi a dare per prima l'annuncio; più tardi è venuta la conferma da Washington, dallo stesso Segretario alla difesa Laird.

Ad Hanoi, per la prima volta dopo due anni è stato dato la notte scorsa l'allarme aereo. Alle 2.40 (ora locale), gli altoparlanti hanno svegliato la popolazione per segnalare la presenza di un aereo americano nelle immediate vicinanze della capitale. L'allarme è durato fino alle 3.45. Sono entrate in funzione le batterie e le mitragliere del sistema di difesa antiaereo.

Ed ecco il testo del comunicato diramato dall'emittente comunista, intercettata a Hongkong: «Dalle 2.30 alle 3.30 di oggi, 21 novembre 1970, gli imperialisti statunitensi hanno inviato molte squadriglie di aerei a violare lo spazio aereo della Repubblica democratica del Vietnam nelle regioni di Haiphong, Quang Ninh, Ha Tay e Hoa Binh. Essi hanno compiuto attacchi provocatori contro un certo numero di zone abitate. provocando perdite tra la popolazione civile. Un campo di detenzione di pirati dell'aria statunitensi, catturati nel Vietnam del Nord è stato colpito da proiettili sparati dagli aerei e un certo numero di piloti americani prigionieri sono rimasti feriti.

«Le forze dell'antiaerea, le altre formazioni militari nonché la popolazione di queste regioni, decise a punire gli aggressori americani, hanno abbattuto tre caccia a reazione americani e un elicottero e hanno danneggiato numerosi altri velivoli.

«L'alto comando dell'esercito popolare vietnamita si rallegra calorosamente con le forze dell'antiaerea e con le altre formazioni militari, nonché con la popolazione di queste località, le quali hanno dimostrato in tal modo la loro vigilanza, la loro preparazione al combattimento, la loro ferma determinazione di battersi e di vincere, la loro solidarietà e la loro stretta coordinazione. Esse hanno ottenuto una splendida vittoria».

A Washington, come si è detto, il Segretario alla difesa Melvin Laird ha confermato che aviogetti statunitensi hanno attaccato postazioni di artiglieria antiaerea e di missili nel Vietnam del Nord, a Sud del 19.o parallelo, «in risposta — ha detto — ad attacchi contro nostri aerei di ricognizione disarmati».

I bombardamenti, ha aggiunto Laird, «rientrano nel quadro della politica da noi pubblicamente annunciata e del tentativo di proteggere vite americane». Il Segretario alla difesa ha parlato di «reazione protettiva di durata limitata». Egli non ha precisato il numero degli aerei impiegati in questa risposta e non ha menzionato perdite tra gli aviogetti che parteciparono all'azione.

Laird ha precisato che i nuovi bombardamenti aerei americani sono terminati questa sera entro le 18, ora di Washington, corrispondenti alla mezzanotte ora di Roma. Il Segretario alla difesa ha precisato che gli attacchi «di reazione protettiva» sono stati appunto condotti contro basi missilistiche e antiaeree e contro le relative attrezzature, a Sud del 19.o parallelo; questo parallelo si trova circa 220 chilometri all'interno del Vietnam settentrionale e 48 chilometri a Nord della città portuale di Vinh.

Laird ha smentito d'altra parte le affermazioni di Hanoi secondo cui sono stati colpiti campi per prigionieri di guerra. A questo proposito, Laird ha affermato: «Noi continueremo a considerare l'altra parte pienamente responsabile per la sicurezza e il benessere dei nostri prigionieri di guerra. L'altra parte non dovrebbe avere alcun dubbio a questo riguardo».

Laird ha anche ricordato che la cessazione dei bombardamenti sul Vietnam del Nord, il primo novembre 1968, avvenne con l'intesa che i voli di ricognizione sul Nord-Vietnam sarebbero proseguiti e che i ricognitori non sarebbero stati attaccati. Il Segretario alla difesa ha aggiunto che le «missioni di reazione protettiva», come quella intrapresa nelle ultime ore, hanno lo scopo di proteggere le vite dei piloti che compiono missioni di ricognizione disarmata sul Vietnam del Nord e di quelli che «compiono missioni in rapporto con l'interdizione dei rifornimenti militari nordvietnamiti che attraversano il Laos meridionale

Continua in 2.a pagina

IN PERICOLO A PARIGI le trattative di pace

Parigi, 21

Il Vietnam del Nord ha ventilato la possibilità di un boicottaggio, per lo meno temporaneo, dei colloqui di pace di Parigi, a causa delle incursioni aeree americane sul Vietnam del Nord. Nel contempo, un portavoce della delegazione del Vietnam settentrionale ha detto chiaramente che le loro batterie antiaeree e missilistiche continueranno a sparare contro gli aerei americani che violano lo spazio aereo nordvietnamita.

I delegati di Hanoi alla conferenza sui colloqui di pace di Parigi hanno indetto questo pomeriggio una conferenza stampa per denunciare le incursioni americane. I giornalisti hanno tentato diverse volte di ottenere dal portavoce della delegazione, Nguyen Thanh Le, una dichiarazione chiara se i delegati di Hanoi abbandoneranno le trattative o se non si presenteranno alla seduta, la 93.a, di mercoledì prossimo. Ad un certo momento Le ha detto: «Se gli Stati Uniti continuano i loro atti di guerra contro la Repubblica democratica del Vietnam, il popolo e le forze armate del Vietnam puniranno risolutamente questi atti di guerra... come meritano, e il governo prenderà i provvedimenti del caso contro di essi». A una altra domanda, e cioè se la delegazione di Hanoi si presenterà alla seduta della conferenza della settimana prossima, Le ha risposto: «Aspettate e vedrete».

In precedenza la delegazione nordvietnamita aveva diramato una dichiarazione nella quale affermava che i bombardamenti «si ripercuotono gravemente sulla conferenza di Parigi sul Vietnam». Questa presa di posizione si è avuta per lo meno una dozzina di volte durante la conferenza. Già lo scorso 6 maggio, dopo analoghe incursioni sul Vietnam settentrionale, le delegazioni del Vietnam del Nord e dei vietcong, boicottarono la 66.a seduta delle trattative, ma tornarono la settimana successiva. Quella volta la decisione di disertare la seduta venne annunciata la mattina in cui si sarebbe dovuta tenere. *(Ap)*

SOCCORSI A DACCA

(Telefoto UPI al «Piccolo»)
Dacca — Un soldato pakistano monta la guardia sulla pista dell'aeroporto mentre si sta scaricando un elicottero della Marina americana giunto con generi di soccorso per i superstiti del disastro del delta del Gange. (In XIII pagina il nostro servizio)

Il maltempo

(Telefoto ANSA al «Piccolo»)
Genova — Sull'Italia settentrionale si è abbattuta una violenta ondata di maltempo. Particolarmente colpita la Liguria dove è piovuto incessantemente per dodici ore. In provincia di La Spezia il fiume Vara in piena ha causato numerosi crolli di ponti. Qualche allagamento anche a Genova. Nella foto, sbarramenti di sacchetti di sabbia a Voltri lungo l'argine del Leira

DOPO L'IMPROVVISO SCAVALCAMENTO DEL CENTRO-SINISTRA A CAGLIARI

Tentativo del segretario d. c. per bloccare il «bicolore» sardo

Forlani spera di far rientrare la «sortita» dei democristiani dell'isola verso i socialisti del PSI
Donat Cattin nuovamente al centro di accese polemiche per una dichiarazione sul ruolo del PCI

DALLA REDAZIONE ROMANA

Roma, 21

«L'efficacia operativa del governo è condizionata dalla compattezza della maggioranza e dalla ferma convinzione dei partiti che lo sostengono; se i partiti, anziché collaborare per realizzare attorno all'azione del governo un quadro politico chiaro, accentuano le ragioni di contrasto e tirano in direzioni diverse, qualche corda si spezza e il carro si ferma». Con queste parole, pronunciate all'assemblea della Confederazione cooperative italiane, il segretario della DC, Forlani, ha voluto riaffermare l'esigenza di una efficace e stretta collaborazione tra le forze di centro-sinistra.

E' facile individuarvi, quindi, non solo un appello agli altri partiti della coalizione perché la volontà costruttiva prevalga sui motivi polemici, ma anche, e soprattutto, un richiamo agli esponenti della DC sarda per la fuga in avanti costituita dall'accordo con i socialisti e l'esclusione dei socialdemocratici e dei repubblicani per l'elezione del presidente della Regione.

L'accordo, com'è noto, ha già provocato ampie reazioni negli ambienti politici romani e vivaci polemiche da parte del PSU e del PRI, che lo hanno definito il più grave episodio di scavalcamento del centro-sinistra, e anche oggi è stato al centro dell'attenzione. Comunque si ha la impressione che, dopo l'esplosione delle reazioni del primo giorno, si cerchi di ridimensionare l'episodio evitando che le polemiche dilaghino.

In ambienti della DC sarda si è fatto osservare che «le reazioni nazionali da parte degli esponenti repubblicani e socialdemocratici sulle vicende sarde sono state esagerate, ed effettuate sulla base di elementi conoscitivi parziali e distorti». Si è anche affermato che «repubblicani e socialdemocratici hanno creato una situazione drammatica che renderà problematica la successiva soluzione della crisi».

Negli stessi ambienti, è stato precisato che le scelte sono state fatte in modo autonomo, e che non vi sono stati contatti ufficiali con alcun partito. I dirigenti democristiani sardi giungeranno lunedì a Roma per incontrarsi con Forlani. All'incontro, ovviamente, si annette una notevole importanza poiché potrebbe scaturire una situazione che faccia modificare l'attuale orientamento di costituire una giunta bicolore DC-PSI.

Come si è detto anche oggi i repubblicani e i socialdemocratici sono tornati sull'argomento, ma il tono è meno polemico. In sostanza sembra che nessuno voglia tirare troppo la corda, almeno per il momento.

«La precisazione della segreteria democristiana che in Sardegna non è stata varata la prima formula bicolore di importanza nazionale, ma si è trattato solo dell'elezione del presidente della regione, mentre nulla è stato deciso o definito riguardo alla composizione della giunta stessa, ci lascia — ha osservato nel corsivo odierno «La Voce Repubblicana» — per il momento soddisfatti. Naturalmente, nessuno ignora che questa precisazione non è esatta perché — ha aggiunto il giornale — in Sardegna si è voluto effettivamente dar vita a una formula bicolore aperta al PCI e al PSIUP. Ma che la segreteria d.c. dichiari formalmente che nulla è stato deciso e definito per quanto riguarda la composizione della giunta, ha un certo valore politico».

Il giornale ha poi precisato che i repubblicani si riservano quindi il giudizio fino a lunedì, allorché verranno ricevuti a Roma i dirigenti sardi. La «Voce» aggiunge che «nessuno ci trascinerà al gioco irresponsabile, forse pensato da qualcuno, di aprire una crisi sull'episodio sardo per bloccare ancora una volta il divorzio e far cadere, col decretone, il governo». Lunedì si riunirà la direzione repubblicana.

Da parte loro, i socialdemocratici, in una nuova nota della segreteria e in un corsivo sull'«Umanità», sostengono che «ci troviamo dinanzi a una crisi di prima grandezza, quale intravvedemmo, ma neppure noi pienamente misurammo». Il tono è polemico, ma anche qui non sembra ci sia per ora la volontà di tirare la corda eccessivamente. E' significativo, d'altronde, che Forlani nel suo discorso odierno, pur senza fare esplicito riferimento alla questione sarda, l'abbia inquadrata nell'ambito dei problemi sul tappeto.

Forlani ha infatti trattato soprattutto i temi del decretone e del governo, il quale «si è mosso — ha detto — con indicazioni coerenti e giuste». Il primo riscontro di questa coerenza sta nel decreto in discussione al Parlamento. «E' inutile girare attorno alle questioni — ha aggiunto Forlani — chi si oppone a questa linea di intervento, si oppone di fatto, e si opporrà anche alle proposte più organiche che riguardano i fini di una qualsiasi politica di piano che non contraddica radicalmente il sistema. Nel Parlamento ogni confronto è utile, e deve essere ricercato, ma le regole della democrazia vogliono che la maggioranza, fatto il confronto, sappia e possa decidere.

«Il nervosismo e le polemiche che avvolgono, e minacciano di paralizzare, l'azione del governo e la vita del Parlamento — ha detto ancora Forlani — nascono e si alimentano nel rapporto di scarsa solidarietà all'interno della maggioranza. Nessuno di noi si era fatto illusioni: sapevamo che la strada sarebbe stata difficile e piena di insidie, e che tenere insieme al governo due partiti soicalisti usciti dalla scissione, ed entrambi impegnati a legittimarla con una polemica continua e aspra, avrebbe richiesto (e richiede) pazienza, decisione ed anche una solida capacità di tenuta da parte della D.C.

«Abbiamo affrontato le difficoltà nella convinzione che le alternative a questa linea avrebbero presentato rischi assai maggiori, e ci siamo rifiutati di credere che partiti, anche molto diversi, ma interessati allo sviluppo del paese, non comprendano che a questo fine oggi si giocano carte decisive.

«La D.C. deve serrare i ranghi perché le difficoltà aumentano e la crisi diventa difficilmente rimediabile, almeno per chi ha creduto nelle possibilità di svolgimento utile della legislatura. E' evidente — ha concluso Forlani — che la segreteria della D.C. ha legato, e lega, il proprio impegno a questa linea».

La questione sarda ha, seppure indirettamente, posto ancora una volta all'ordine del giorno il problema dei rapporti tra maggioranza e opposizione. Il ministro del lavoro, Donat Cattin, in un articolo scritto per il settimanale «Settegiorni» ha sostenuto che «il PCI è ben dentro la realtà italiana, e vi svolge un ruolo da cui ormai è difficile prescindere in ogni senso e ad ogni livello: non solo a quello sociale. ma anche istituzionale e delle assemblea elettive e del governo».

Roberto Perugini

Continua in 2.a pagina

La situazione

Anche ieri l'accordo raggiunto in Sardegna tra DC e PSI per la elezione del presidente regionale con la esclusione dei socialdemocratici e dei repubblicani ha avuto ampia eco negli ambienti politici romani. Il segretario della DC Forlani che domani si incontrerà con gli esponenti sardi del partito per cercare di evitare la formazione di una giunta bicolore, ha sottolineato ieri in un discorso l'esigenza di stretta collaborazione tra le forze del quadripartito. Nelle sue parole è facile vedere non solo un appello agli altri partiti della coalizione per far prevalere la volontà costruttiva ed il leale appoggio al governo alle polemiche, ma anche una critica alla fuga in avanti dei dirigenti democristiani sardi. Da parte loro i repubblicani ed i socialdemocratici hanno anche ieri rinnovato le critiche per le prospettive di bicolore in Sardegna, ma in sostanza dalle loro reazioni traspare che, almeno per ora, nessuno ha intenzione di tirare troppo la corda.

Si è svolta ieri a Palazzo Chigi una importante riunione interministeriale sotto la presidenza di Colombo dedicata all'esame del «rapporto Werner» relativo alla realizzazione di una unione economica e monetaria della Comunità europea. E' stata definita la posizione del nostro governo che sarà illustrata domani a Bruxelles dal ministro del tesoro Ferrari Aggradi e che ribadisce la propensione a sviluppare l'unità monetaria valutando in più ampio contesto le possibilità di giungere all'unità politica.

Continua l'«esplorazione automatica» della Luna da parte della «jeep» russa. Da martedì il veicolo resterà inattivo per il sopraggiungere della notte lunare che priverà le sue batterie della ricarica cui provvedono i raggi solari. Lo «stato di parcheggio» durerà due settimane.

Nel Pakistan l'intervento di mezzi aerei francesi e inglesi ha consentito un più razionale smistamento dei soccorsi alle popolazioni colpite dal tifone abbattutosi sul Golfo del Bengala.

In Siria è stato formato un nuovo governo di unità nazionale che — nei commenti degli osservatori — appare più moderato del precedente.

DECISA LA POSIZIONE ITALIANA SULLA REALIZZAZIONE DEL «PIANO WERNER»

L'UNIONE MONETARIA EUROPEA PASSO VERSO L'UNITÀ POLITICA

Si può concretizzare la fase d'avvio anche senza l'istituzione di organi sovrannazionali
Auspicabile l'adesione di altri paesi oltre ai Sei della CEE - Ferrari Aggradi a Bruxelles

DALLA REDAZIONE ROMANA

Roma, 21

I problemi concernenti l'unione monetaria tra i paesi della CEE sulla base del cosiddetto «rapporto Werner» sono stati discussi stamane a Palazzo Chigi in una riunione interministeriale, presieduta da Colombo, alla quale hanno partecipato i ministri Ferrari Aggradi, Giolitti, Piccoli, Preti, Reale, Carlo Russo, Gava, Donat Cattin e Natali. Erano presenti anche il governatore della Banca d'Italia Carli, e il ragioniere generale dello Stato, Stammati.

Alla riunione hanno partecipato anche il segretario generale della programmazione Ruffolo, il direttore generale degli affari economici del ministero degli esteri Soro, il direttore generale del ministero del tesoro Miconi, il consigliere economico del presidente del consiglio Ventriglia e il consigliere diplomatico Bottai.

La riunione, protrattasi per circa tre ore, ha permesso di decidere la posizione italiana, che verrà espressa lunedì al consiglio dei ministri della CEE da Ferrari Aggradi. Occorre innanzitutto precisare che il «rapporto Werner» prevede l'unificazione monetaria tra i paesi della CEE attraverso tappe successive, e il suo primo assetto sarà quello di consentire all'Europa di esercitare unitariamente il suo peso anche nei confronti del dollaro su un piano di una collaborazione paritaria Europa-USA.

La commissione esecutiva della CEE, approvando il piano, prima di trasmetterlo all'esame del consiglio dei ministri comunitario, ne ha mitigato, pur lasciando intatta la sostanza, la parte più politica che riguarda la creazione di istituzioni sovrannazionali. Questo, evidentemente, allo scopo di lasciare da parte, per il momento, i punti su cui potrebbero emergere, con effetto paralizzante, le suscettibilità nazionali, a cui in particolare il governo francese è sensibile.

Il presidente della commissione esecutiva della CEE, Malfatti, che ha avuto occasione la scorsa settimana di illustrare il problema ai rappresentanti del governo italiano, ha sottolineato l'esigenza di avviare realisticamente e programmaticamente il processo di unificazione monetaria, lasciando che sia in seguito il corso delle cose a imporre a tutti i paesi membri della Comunità di affrontare e di risolvere i problemi politici.

Su questa base anche il governo francese ha accettato di discutere concretamente l'avvio, in tempi il più possibile brevi, dell'unione monetaria: Pompidou ha definito «indispensabile» questo processo pur dicendosi convinto che i tempi non sono ancora maturi per parlare di istituzioni sovrannazionali.

Pochi giorni or sono il ministro degli esteri francese Schumann ha ribadito la necessità di un «pool» monetario nell'ambito della Comunità, e per la prima volta ha detto che i rapporti monetari Europa-USA devono essere mantenuti non sul piano della guerra al dollaro, ma su quello di una paritaria collaborazione nel campo delle monete. Collaborazione che potrà essere effettivamente paritaria soltanto con l'unificazione delle monete europee.

Nel corso dell'ampia riunione interministeriale vi sono state tre relazioni introduttive, svolte dal ministro Ferrari Aggradi, dal governatore Carli e dal ragioniere generale dello Stato, Stammati. Sono quindi intervenuti gli altri ministri presenti e alla fine le conclusioni sono state tratte dal presidente del consiglio.

L'orientamento emerso si può così riassumere: l'Italia in materia accetterebbe le linee del piano Werner e nello stesso tempo l'«interpretazione» che ne ha dato la commissione della CEE. In pratica da parte italiana si ribadisce la necessità dell'unione monetaria fra i sei e, con l'adesione, anche dei paesi che hanno chiesto di entrarvi; nello stesso tempo si mantiene ferma l'esigenza che l'unione monetaria sfoci e venga pienamente attuata a livello politico sovrannazionale, anche se la fase di avvio può essere realizzata senza che istituzioni di tale tipo vengano immediatamente create.

Al termine della riunione il ministro del tesoro Ferrari Aggradi, che partirà domani per Bruxelles, ha detto che «si tratta di prendere una posizione meditata e responsabile in merito a decisioni che possono assumere una grande importanza per lo sviluppo economico e le prospettive future del nostro paese». Le trattative — ha aggiunto — saranno «lunghe e complesse» e la riunione di lunedì «avrà necessariamente carattere interlocutorio».

R. P.

«MANO» FORSE DECISIVA FRA I SINDACALISTI E IL MINISTRO GASPARI

DOMANI L'ENNESIMO «ROUND» PER IL RIASSETTO-STATALI

Ottimismo circa la possibilità di una intesa - Forse anche i ferrovieri revocheranno lo sciopero - Di nuovo in primo piano il problema della riforma

DALLA REDAZIONE ROMANA

Roma, 21

Per il «riassetto» degli statali la «mano» è passata nuovamente alla autorità ministeriale. L'altro partner, cioè i sindacati è in attesa e ha già programmato, per specifici settori, alcuni scioperi. Lunedì si preannuncia quindi l'ultimo «giro». I sindacalisti si recheranno a palazzo Vidoni, dal ministro per la riforma burocratica, Gaspari, che li intratterrà presumibilmente in una riunione con il presidente del Consiglio, Colombo, e i ministri interessati quali Ferrari Aggradi del tesoro e Donat Cattin del lavoro. I rappresentanti della CGIL, CISL e UIL avranno allora un chiarimento definitivo circa i problemi attualmente sul tappeto.

Il clima stasera è meno pessimista di ieri circa le possibilità che si possa arrivare ad una intesa, tanto che alcuni ambienti ministeriali hanno avanzato l'ipotesi che forse, lunedì, dopo l'incontro tra le parti, i sindacati dei ferrovieri revocheranno lo sciopero di 48 ore indetto dalle 21 del 1.o dicembre alla stessa ora del 3. Per i vigili del fuoco invece gli stessi ambienti non hanno espresso alcuna valutazione. La loro manifestazione si concretizzerà in un sciopero di 48 ore i giorni 27 e 28 prossimi. Se una ipotetica schiarita è prevedibile per i ferrovieri una densa nube invece si prevede per i postelegrafonici aderenti alla UIL-POST che non hanno escluso il ricorso ad azioni di lotta «se il governo non modificherà le proprie posizioni su alcuni aspetti del riassetto del pubblico impiego».

Per i funzionari direttivi della DIRSTAT, lunedì la giunta esecutiva deciderà l'azione sindacale. Circa lo sciopero dei parastatali indetto a partire dal 2 dicembre dalla CGIL, UIL e CISAL, la federazione della categoria aderente alla CISL ha fatto sapere oggi di non volervi aderire per il fatto che non ritiene valido il motivo. Ad avviso di questa federazione il fatto che il sottosegretario al lavoro, Rampa, abbia convocato i sindacati per i primi giorni della prossima settimana (in un primo tempo fissato per giovedì scorso) non è «di tale entità da giustificare una massiccia protesta». Comunque anche i parastatali della CISL non «esiteranno a passare alla azione sindacale» se nel prossimo incontro al ministero del lavoro non si avranno «precisi e definitivi affidamenti in ordine all'attuazione degli accordi raggiunti con i sindacati nel maggio scorso per il riassetto economico e normativo della categoria». Esiste comunque la possibilità che tale sciopero venga revocato dopo l'incontro con Rampa.

Per l'altro settore in agitazione da parecchio tempo: la scuola, i sindacati (che ieri si sono incontrati con il ministro della pubblica istruzione) hanno espresso la loro «insoddisfazione» e le loro più «ampie riserve» per l'orientamento ministeriale. Le confederazioni della CGIL, CISL e UIL, hanno però espresso la necessità di proseguire il confronto e hanno preannunciato al ministro Misasi l'invio di un documento che esprima «la loro posizione sull'intero arco delle questioni che devono essere a fondamento della riforma della scuola». Da parte del ministero è stato diramato un comunicato sullo esito del colloquio di ieri. In esso si afferma che l'incontro di ieri ha «consentito di avere un primo costruttivo scambio di idee».

Il ministro della pubblica istruzione ha esposto ai rappresentanti sindacali le linee principali di una strategia che, a partire dai «provvedimenti-ponte», di cui è imminente la discussione in Consiglio dei ministri, si snodi attraverso una serie di atti, dal secondo piano quinquennale della scuola alla riforma universitaria, dalla legge sullo stato giuridico del personale insegnante alla ristrutturazione della scuola secondaria, perseguendo un disegno unitario di rinnovamento dell'istituzione scolastica ai vari livelli».

Sul tavolo dei problemi poi è rimbalzato nuovamente quello delle riforme per cui proprio oggi la segreteria della CGIL ha preannunciato la ripresa della azione sindacale (che sarà decisa in sede di comitato centrale della confederazione convocata per il 30 novembre prossimo) avendo lamentato il ritardo del governo. «A distanza di 50 giorni dagli incontri con il governo sui temi della casa e della sanità — dice un comunicato sindacale — non sono stati ancora ripresi in esame i punti sui quali si erano manifestate valutazioni divergenti e quelli rimasti in sospeso. Inoltre non si ha ancora notizia della preparazione da parte del governo dei provvedimenti legislativi da sottoporre all'esame del Parlamento».

Circa le altre vertenze in piedi ricordiamo che le borse valori resteranno paralizzate per lo sciopero degli agenti di cambio fino al 26 prossimo. Lunedì i rappresentanti sindacali della categoria si incontreranno al ministero del tesoro con l'altra parte per approfondire i problemi rimasti in sospeso nel corso della riunione odierna con il direttore generale Miconi e altri funzionari. In margine è da segnalare che prosegue lo sciopero a tempo indeterminato, in atto dal 19 scorso, dei dipendenti dagli ispettorati del lavoro aderenti alla CGIL, CISL e UIL.

L. M.

Oggi si vota in 136 comuni

Roma, 21

Gli elettori che si recheranno domani alle urne per rinnovare i consigli comunali di 136 comuni, 40 dei quali con oltre cinquemila abitanti, sono 366.549, di cui 177 mila 337 maschi e 189.212 femmine.

I comuni nei quali si voterà appartengono a 46 province: Alessandria, Avellino, Bari, Belluno, Benevento, Bergamo, Brescia, Brindisi, Cagliari, Campobasso, Caserta, Catanzaro, Chieti, Cosenza, Cuneo, Ferrara, Forlì, Grosseto, Imperia, Isernia, L'Aquila, Latina, Lecce, Livorno, Milano, Napoli, Novara, Nuoro, Padova, Pesaro, Urbino, Pescara, Potenza, Reggio Calabria, Rieti, Salerno, Sassari, Savona, Teramo, Terni, Torino, Treviso, Udine, Varese, Vercelli, Verona e Viterbo.

I LAVORI DEL NONO CONGRESSO ALL'E.U.R.

«Rivoluzione politica» è ciò che vuole il M.S.I.

Romualdi propugna «un' inversione di tendenza» Le relazioni di politica economica e sindacale

Roma, 21

I lavori del nono congresso del MSI sono ripresi stamane, poco dopo le dieci, al palazzo dei congressi all'EUR. In apertura di seduta, l'on. Romualdi ha fatto una breve presentazione della sua relazione di politica interna, già distribuita alla stampa e ai congressisti.

La relazione di Romualdi mette in rilievo in particolare la crisi dello Stato il quale «oggi non esiste né come momento morale, né come momento amministrativo nella nostra vita di popolo». Affermando quindi la necessità di trasformare la vita politica italiana, la relazione parla di una vera e propria rivoluzione e sostiene che bisogna «capire se per la rivoluzione occorrono necessariamente le armi e il coraggio e l'intelligenza per impugnarle e usarle al momento giusto, oppure se bastano altre cose, come noi vogliamo credere, come noi abbiamo il dovere di ostinarci a credere, pur non nascondendoci la gravità anche fisica dell'attuale situazione italiana; anche se non ci facciamo illusioni circa i sistemi e i mezzi che il partito comunista e i suoi soci sarebbero disposti ad usare per vincere la nostra tenace resistenza».

Una maggiore presenza del MSI — continua la relazione — può porre le basi per una «inversione di tendenza» rispetto al processo politico in atto, fino a costituire un blocco di forze in grado di «dire no ai comunisti e anche di sbarrargli la strada, costringendo la DC a mutare rotta».

«Noi — conclude la relazione Romualdi — non abbiamo bisogno di un colpo d stato ma di una rivoluzione politica, cioè di un mutamento generale delle cose, di una trasformazione delle strutture, degli istituti, di una nuova legge costituzionale dello Stato. Questa è la rivoluzione che conta. E questa è certamente possibile se la vogliamo».

Nel pomeriggio ci sono state le relazioni di Nencioni e Roberti. *(Ansa)*

SPAGNOLLI: BASTA con i «doppi binari»

Trento, 21

«Stiamo assistendo, ormai da troppo tempo — ha detto il sen. Spagnolli, presidente del gruppo DC di Palazzo Madama parlando in provincia di Trento — a una serie di manovre eversive organizzate da quelle che Lenin definiva "le minoranze attivizzate". Tali manovre hanno provocato come naturale conseguenza un senso di inquietudine diffuso in tutto il paese, la sensazione che le autorità costituite abbiano abdicato alle loro prerogative costituzionali, l'impressione sempre più concreta e pericolosa che l'Italia stia muovendosi a folle in un pericolosissimo, incolmabile vuoto di potere».

«Anche se molte apparenze — ha proseguito Spagnolli — sembrano dare una certa base a queste impressioni pessimistiche, è doveroso per tutti quanti si sentono veri democratici e sono veramente preoccupati per le sorti della democrazia, reagire e reagire presto. Non si tratta di assumere misure eccezionali e di agitare i fantasmi della "salute pubblica". Ma è chiaro che nel corretto rapporto democratico tra maggioranza e opposizione, la maggioranza deve fare la maggioranza e l'opposizione l'opposizione. Non si può tollerare oltre che si cerchi di capovolgere — anche con iniziative extralegali — questo rapporto».

«Io mi auguro quindi — ha concluso Spagnolli — che le forme democratiche del centrosinistra prendano coscienza senza più indugio dei pericoli che corre il paese e provvedano, senza tentennamenti e senza "doppi binari", a dire basta a chi opera, con precisi scopi sovversivi, per mantenere l'Italia in un clima di confusione e di paura». *(Ansa)*

ESAMINATI A ROMA

GLI ACCORDI CEE in materia di pesca

DALLA REDAZIONE ROMANA

Roma, 21

I regolamenti di politica comunitaria in materia di pesca, definiti nel corso delle lunghe trattative svoltesi presso la CEE, sono stati esaminati stamane al ministero della marina Mercantile in una riunione della commissione consultiva centrale della pesca marittima cui ha partecipato il Ministro Mannironi.

In un comunicato ministeriale è detto che «l'importanza degli accordi raggiunti in sede CEE è stata sottolineata dal senatore Mannironi che, introducendo i lavori, ha ricordato le difficoltà delle trattative e delle decisioni in sede politica sui numerosi punti in contrasto tra le varie delegazioni nazionali.

Nella marina mercantile sarà iniziato un processo di rafforzamento dei servizi interni per i rapporti con la CEE, quale contributo della responsabilità politica al fine di venire incontro alla necessità di ristrutturazione della pesca italiana sulla base delle nuove norme comunitarie adottate.

Nel corso della riunione il sottosegretario Cervone, che era a capo della delegazione italiana a Bruxelles e a Lussemburgo, ha in particolare messo in evidenza il fatto politico delle decisioni adottate anche riguardo alla differenziazione, a seconda dei vari paesi, dei sistemi di sostegno dei mercati dei diversi prodotti ittici ed ha, tra l'altro sottolineato, la importanza dell'istituzione di una comunità del mare per la quale i pescatori dei singoli paesi potranno svolgere la loro attività nelle acque territoriali di qualsiasi paese comunitario, sottostando alle leggi e norme di ogni singolo paese.

La relazione tecnica sul contenuto dei due regolamenti della pesca è stata ampiamente sviluppata dall'avv. Carusi, che è stato il funzionario rappresentante della marina mercantile in seno alla delegazione italiana. Il dottor Carusi ha sottolineato i risultati raggiunti nel corso dei negoziati in particolare per quanto concerne gli interessi dei produttori e dei consumatori italiani.

M. A.

I genitori dal ministro



(Telefoto ANSA al «Piccolo»)

Roma — Il ministro Misasi ha ricevuto ieri al ministero della Pubblica istruzione, in distinte udienze, due delegazioni di genitori di studenti del liceo classico «Torquato Tasso» per un esame della situazione creatasi nell'istituto dopo gli incidenti avvenuti una settimana fa, quando il preside Villoresi chiese l'intervento della polizia. Il ministro ha già avuto dall'ispettore Mazzarocchia, incaricato di svolgere l'inchiesta, una dettagliata relazione sui fatti

ORRENDO DELITTO COMPIUTO A CERIGNOLA IN PROVINCIA DI FOGGIA

SEVIZIATO E POI UCCISO UN BAMBINO DI 7 ANNI

La vittima, che lavorava come garzone in un caffè, era scomparso di casa l'altra sera Il corpo inanimato e seminudo trovato all'alba in un prato - Un uomo fermato dalla polizia

Cerignola, 21

Il corpo di un bambino di sette anni, Vito Netti, è stato trovato stamane alla periferia dell'abitato. Secondo i primi accertamenti il bimbo — che era scomparso ieri sera di casa — è stato strangolato e seviziato da un bruto. Il corpo del bambino è stato trovato in un prato a ridosso del dispensario antitubercolare: era seminudo e presentava una lesione alla testa ed evidenti segni di strangolamento.

Il ragazzo, nonostante la sua età, lavorava come garzone in un caffè. Ieri sera non era tornato a casa e i suoi genitori ne avevano segnalato la scomparsa ai carabinieri. All'alba di stamane, con altri loro parenti, avevano cominciato le ricerche del bambino. Carabinieri e agenti di pubblica sicurezza stanno indagando, in particolare, tra coloro che in passato si sono resi responsabili di atti contro la morale.

Il cadavere del bambino è stato trasportato nella sala mortuaria dell'ospedale civile a disposizione dell'autorità giudiziaria. Il bambino era il secondo di cinque fratellini ed abitava in una modesta casa in via Forero nel rione di San Gioacchino. Il padre, Patrizio, è un venditore ambulante; la madre, che attende il sesto figlio, nell'apprendere la morte di Vito, è stata colpita da malore.

Vito Netti lavorava da alcuni mesi come garzone in un caffè in via Sant'Antonio, poco distante dalla sua abitazione. Ieri pomeriggio si era assentato una prima volta per recarsi dal padre. Era poi tornato, ma si era fermato in strada forse a giocare con dei coetanei. Si ignora cosa sia accaduto più tardi. Il luogo in cui è stato trovato il cadavere dista circa cinquecento metri dalla casa dei Netti. E' disabitato e non vi è traffico automobilistico, pur essendo vicino alla strada statale, poiché il transito è stato interrotto da circa un mese per consentire la messa in opera di un tronco della fognatura.

Sugli elementi acquisiti fino a questo punto dagli investigatori — diretti da un magistrato della Procura della Repubblica di Foggia — non si hanno notizie. Sembra, comunque, che non sia stato ancora possibile dare un indirizzo preciso agli accertamenti. E' infatti difficile stabilire, sia pur approssimativamente, la ora dell'omicidio. Come s'è detto, il bambino è uscito di casa — come al solito — nel primo pomeriggio per raggiungere il caffè nel quale lavorava. Egli avrebbe dovuto percorrere alcune centinaia di metri, la distanza che separa la sua abitazione dal locale, attraverso un largo spiazzo. E' questo — secondo una delle ipotesi più probabili — il punto in cui egli sarebbe stato avvicinato dalla persona che lo ha poi ucciso.

Resta da chiarire, tuttavia, come mai il piccolo — abbastanza conosciuto nel quartiere, anche in relazione al fatto che svolgeva servizio a domicilio per il caffè — non sia stato notato in compagnia. Un altro dubbio sarebbe dato dal fatto che egli si sia lasciato avvicinare facilmente ed, anzi, molto probabilmente abbia seguito senza opporre resistenza la persona che gli ha rivolto la parola. Questo fa presumere che si tratti di qualcuno che il bambino conosceva, ragione per cui non aveva motivo di avere timore.

Non si esclude neppure — sulla base di quanto accaduto in episodi analoghi — che il rapitore gli abbia offerto caramelle o dolciumi, per convincerlo più facilmente ad una passeggiata. Gli investigatori tenterebbero anche di chiarire in che modo ed in che luogo Vito Netti ed il suo accompagnatore abbiano trascorso almeno un paio d'ore, cioè fino al tramonto. Infatti, nonostante il luogo dell'omicidio sia piuttosto isolato, non è molto lontano dal centro abitato; anzi il fabbricato più vicino dista soltanto una ventina di metri.

Nel punto in cui è stato trovato il cadavere si trovava la vecchia stazione ferroviaria e vi è perciò un rialzo di terra, sul quale correva una strada ferrata. Nella stessa località vi sono alcuni edifici in costruzione, tra i quali quello per una nuova scuola media. Si ritiene, perciò, che il bambino ed il rapitore vi si siano recati dopo lo scadere dello orario di lavoro dei muratori, cioè l'imbrunire.

Cani-poliziotto del «centro cinofilo» dei carabinieri di Barletta (Bari) sono stati impegnati nel pomeriggio in una perlustrazione a vasto raggio nella zona circostante l'abitato. Si è saputo che i cani — ai quali erano stati fatti annusare alcuni vestiti del bambino — si sono diretti, dopo alcuni giri, verso un cascinale.

Nel corso di questa fase delle indagini, si è appreso che i carabinieri hanno fermato un uomo di 49 anni il quale — al sopraggiungere dei cani e dei carabinieri nel podere avrebbe tentato di fuggire; sembra anche che l'uomo abbia un graffio su una mano; avrebbe però sostenuto di esserselo fatto accidentalmente urtando contro un albero di olivo mentre lavorava. (Ansa)

(Telefoto ANSA al «Piccolo»)

La piccola vittima, Vito Netti

ACCAMPATI SUI MARCIAPIEDI

(Telefoto ANSA al «Piccolo»)

Roma — Un centinaio di baraccati della periferia sono da ieri mattina accampati con le loro masserizie sui marciapiedi di via Cavour, sotto la continua pioggia, dopo che polizia e carabinieri li hanno fatti sgomberare da un edificio che avevano occupato abusivamente

ARRESTATI PER SPACCIO E DETENZIONE DI L.S.D.

DUE CAPELLONI A MILANO IN CARCERE PER LA DROGA

Milano, 21

Agenti della Guardia di Finanza hanno arrestato la scorsa notte due capelloni di 19 anni, sorpresi mentre si scambiavano compresse a base di allucinogeni. Si tratta di Gianfranco Lentini di Padova e Renato Ferrari abitante coi genitori a Bollate in provincia di Milano.

La Guardia di Finanza era venuta a sapere che in via Brera un capellone veneto andava offrendo discoidi di LSD prodotto in Germania. Veniva predisposto un pedinamento e la scorsa notte gli agenti davanti a un bar sorprendevano il Lentini mentre stava dando un certo quantitativo di allucinogeno al Ferrari che lo aveva compensato con 37 mila lire.

I due venivano subito bloccati e portati in caserma: quindi gli agenti eseguivano una perquisizione nella camera che il Lentini occupava in un albergo di via Le Petit: nella stanza sono stati trovati 44 discoidi di LSD.

Il giovane padovano sottoposto ad interrogatorio ha ammesso di essere venuto a Milano per cercare di vendere ai capelloni, di via Breda e di piazza del Duomo con lo aiuto del Ferrari l'allucinogeno, ma non ha voluto dire dove ha acquistato o chi gli dato l'LSD che risulta prodotto in Germania.

I due capelloni sono stati dichiarati in arresto per spaccio e detenzione di sostanze stupefacenti e rinchiusi nel carcere di San Vittore. *(Ansa)*

BLOCCATI A FIUMICINO

due trafficanti di preziosi

Roma, 21

Un chilo di smeraldi, tre etti di zaffiri, numerosi diamanti nonché dollari per un valore di 15 milioni di lire sono stati trovati dalla Guardia di Finanza nel doppiofondo di una valigia appartenente a due coniugi greci, che stavano partendo per Bruxelles dall'aeroporto di Fiumicino. I preziosi sono stati sequestrati ed i due, Atanasia e Andrito Spiridon, sono stati denunciati per traffico clandestino di valuta e preziosi.

Le indagini erano cominciate alcuni giorni fa, quando la coppia si trovava a Palermo, nell'ambito di ricerche su un traffico di pietre preziose tra il Brasile e l'Italia. Oggi i due si sono presentati al controllo dei passaporti all'aeroporto di Fiumicino, prima di imbarcarsi su un aereo belga diretto a Bruxelles, e sono stati fermati dalle Guardie di Finanza e dalla Polizia di Frontiera. I due greci sono stati accompagnati in una saletta della dogana e qui i loro bagagli sono stati perquisiti. Durante questo controllo è stato scoperto il doppiofondo contenente i preziosi. *(Ansa)*

TASSISTA «PIRATA» NEI GUAI A MILANO

Investe, uccide e scappa: identificato

Milano, 21

Un tassista ha investito e ucciso una anziana donna che attraversava la strada, dandosi poi alla funga. E' stato però identificato al termine di una breve inchiesta condotta dai vigili urbani.

L'incidente mortale è avvenuto nella zona di Porta romana, all'incrocio tra le vie Comelico e Bergamo, dove Maria Campanini, di 83 anni, è stata investita e scagliata contro un'altra auto, da un taxi che poi ha proseguito la corsa.

La donna è deceduta poco dopo il suo trasporto all'ospedale. I vigili urbani, sul la base di alcuni numeri della targa, rilevati da un testimone, sono riusciti ad individuare l'autista del taxi. L'uomo, rintracciato poco dopo, è stato accompagnato al comando e quindi in questura.

PRESENTATA A MILANO

Denuncia contro ignoti per l'«assassinio» di Mattei

Milano, 21

Una denuncia contro ignoti per l'«assassinio» dell'ex presidente dell'ENI, Enrico Mattei, del giornalista americano William McHale e del comandante Irnerio Bertuzzi — tutti morti la sera del 27 ottobre 1962 quando il bireattore sul quale viaggiavano precipitò nei pressi di Bascapè (Pavia) — è stata presentata oggi alla Procura della Repubblica dallo scrittore Ugo Moretti, vincitore del premio Viareggio e condirettore del settimanale «Le Ore». *(Ansa)*

DALLA PRIMA PAGINA

VIETNAM

diretti verso il Vietnam del Sud».

Il 13 novembre scorso il Segretario Laird aveva avvertito che gli Stati Uniti erano pronti ad intraprendere un'adeguata azione come «risposta» ad attacchi nordvietnamiti contro aerei da ricognizione americani nel cielo nord-vietnamita. La presa di posizione di Laird era avvenuta dopo che un ricognitore americano «RF-4C Phantom» era stato abbattuto giovedì nel Vietnam del Nord.

Negli ambienti del Pentagono è stato anche precisato che le incursioni intraprese stamane contro il Vietnam del Nord sono le più violente degli ultimi sette mesi, ma non prefigurano una ripresa generale dei bombardamenti contro il territorio nordvietnamita. Oltre al «Phantom» il 13 novembre, si aggiunge negli stessi ambienti, altri ricognitori americani sono stati nei giorni successivi fatti segno al fuoco dell'antiaerea vietnamita, senza però essere colpiti.

Alle quattro incursioni compiute in maggio contro obiettivi nel Vietnam del Nord avevano partecipato un centinaio di aerei, il 5 settembre scorso, un aereo americano isolato aveva attaccato postazioni antiaeree nordvietnamite. In totale gli aerei da ricognizione americani abbattuti dalla contraerea comunista nel Vietnam del Nord sono stati dieci dal 1 novembre 1968, cioè da quando il governo americano decise la sospensione dei bombardamenti sul Nord.

Intanto nelle acque del Golfo del Tonkino la Settima Flotta ha raddoppiato la sua capacità offensiva aerea con l'arrivo dalla sua base californiana della portaerei «Hancock», che dispone di 75 aviogetti. Con questi aerei la Settima Flotta è in grado di effettuare fino a 150 missioni di guerra aerea al giorno.

In merito all'incursione aerea sul Vietnam del Nord si sottolinea che è stata compiuta di notte, allo scopo di cogliere i nordvietnamiti di sorpresa. Da parte americana non si è voluto precisare le località prese di mira nel corso dell'attacco limitandosi a dire genericamente che non si sono spinte oltre il 19.o parallelo, cioè non oltre i 170 chilometri a Nord della zona smilitarizzata.

(Ansa - Afp - Reuter - Ap)

Il bicolore sardo

Questa presa di posizione ha provocato l'immediata reazione del democristiano Simonacci, il quale ha presentato oggi un'interpellanza al presidente del consiglio «per sapere se ha letto le gravissime dichiarazioni politiche dell'on. Donat-Cattin, attuale ministro del lavoro, sul settimanale «Settegiorni», nelle quali si afferma la necessità della presenza del PCI a tutti i livelli istituzionali della vita politica del paese «e chiede di conoscere» se il suddetto ministro esprime un orientamento collegiale del governo, o quelle della propria persona».

Considerate le recenti conclusioni politiche del comitato centrale del PSI che evidentemente non per pura coincidenza trovano perfettamente rispondenti, forse anche più decise, le dichiarazioni contrarie all'attuale coalizione governativa del ministro del lavoro, Simonacci chiede «un chiarimento tempestivo del presidente del consiglio, onde evitare la crescita di uno stato di disagio e di profondo turbamento in vasti settori del Parlamento e dell'opinione pubblica del paese. Qualora il ministro in causa affermasse di esprimere un proprio pensiero personale, venendo meno a un preciso impegno costituzionale della politica del governo, chiede quali immediati provvedimenti intenda adottare per eliminare la causa di tali e gravi disordini di natura politica e morale, così in contrasto anche con le dichiarazioni programmatiche di governo rese a suo tempo davanti al parlamento». Inoltre, l'on. Simonacci ha fatto sapere di aver inviato in proposito anche una lettera ai probiviri della D.C.

R. P.

COLOSSALE TRAFFICO «SQUILLO» STRONCATO DALLA POLIZIA

SCOPERTO A ROMA UN GIRO DI 150 DONNINE «ALLEGRE»

Numerose le minorenni implicate nello squallido affare In carcere i quattro tenutari della casa d'appuntamenti

Roma, 21

Centocinquanta donne, fra le quali parecchie minorenni, studentesse, impiegate, sposate, alcune sudamericane, si prestavano per gli squallidi affari degli organizzatori di una casa di appuntamento romana. Dieci pagine fitte di nomi di donne coinvolte nel traffico sono stati trovati fra gli indumenti intimi di una delle persone arrestate, Giovanna Micheli, di 19 anni, nel corso della perquisizione fattale nella cella del carcere femminile di Rebibbia dove era stata rinchiusa. La giovane aveva creato l'organizzazione, insieme col fratello Antonio, di 24 anni, con la madre Griselda Giovannelli di 45 e con l'amante Bonarino Floru, di Nuoro, di 31 anni. Anche gli altri tre sono finiti in carcere.

«Posso venire a prendere un caffè?». Così cominciavano i rapporti del cliente con i tenutari della lussuosa casa di appuntamenti allestita in via Valsugana 46, nel quartiere Montesacro. Quando il cliente diventava conosciuto poteva chiedere con maggior confidenza: «C'è un pacco nuovo?». Il «pacco nuovo» era qualche giovinetta che i quattro lenoni erano riusciti a coinvolgere nel «giro». Proprio per la tratta di giovinette l'organizzazione è stata scoperta.

Tutto cominciò da una richiesta della questura di Milano a quella di Roma di fare accertamenti per rintracciare una ragazza di quindici anni fuggita dalla sua abitazione. Il brigadiere Cerrai si mise alla ricerca di un volto fra tre milioni di abitanti e dopo lunghe indagini riuscì ad avere successo. Fu aiutato dalla fortuna: un giorno vide la giovinetta in un autobus. Insospettito dalla sua eleganza, invece di fermarla immediatamente, la pedinò e giunse in via Valsugana. La vide entrare in un appartamento.

Il brigadiere dette le notizie al capo della Squadra mobile dott. Palmeri e al dirigente della sezione dei costumi dott. Rotella. Quest'ultimo predispose appostamenti nei pressi della casa sospetta e constatò che non era possibile fare con successo un'irruzione perché nei pressi del portone dello stabile c'era un servizio di vigilanza affidato dai lenoni a due uomini che si alternavano nelle loro funzioni di «pali» dalle otto alle venti. Per non destare sospetti il dott. Rotella prese contatti con un pittore che abitava in via Valsugana 46. Andò a trovarlo più volte uscendo sempre dalla sua casa con quadri sotto braccio e in tal modo riuscì ad eludere la sorveglianza delle spie dei lenoni.

Saputa la parola d'ordine il dott. Rotella telefonò alla «casa» e chiese l'appuntamento per andare a prendere il caffè. Si trovò in un lussuoso appartamento con quattro stanze ben fornite di tutti i generi di conforto: in ogni stanza vi era un servizio bar. Nella casa vi erano quattro uomini e sei donne. Il dott. Rotella poiché ormai era in possesso degli elementi per arrestare i lenoni mostrò i suoi documenti e invitò i tenutari, i clienti e le donne che si trovavano nella casa a seguirlo in questura.

Gli interrogatori sono terminati ieri. Si sono conclusi con l'arresto e la denuncia di Giovanna Micheli, del fratello Antonio, della madre Griselda e dell'amante Bonarino Floru per istigazione, favoreggiamento, organizzazione e sfruttamento della prostituzione. Gli accertamenti continuano perché dalle indagini è risultato che i quattro avevano rapporti di affari con altre sei case d'appuntamento funzionanti a Roma e nella provincia. La Squadra mobile sta cercando di far luce sui legami tra l'organizzazione scoperta e le altre collegate. *(Ansa)*

L'Italia del Settecento

INDRO Montanelli e Roberto Gervaso, doppiato il periodo più rischioso nella loro narrazione storica, sono arrivati all'*Italia del Settecento* (Rizzoli).

Per ogni volume di questa serie, ci si è affrettati, noi e loro (non si saprebbe dire chi abbia preso l'iniziativa), di sostenere che si tratta di un'opera di divulgazione, anche per mettersi al riparo dai rimbrotti (e dall'ira) di qualche specialista in storia. Sicché gli autori e i loro commentatori, volendo valutarla, hanno finito col sottovalutare l'opera: che non sarebbe riuscita altro che un resoconto più o meno garbato, a quattro mani, del conto originario steso dagli storici «en titre». In più, si è arrivati ad ammettere lo spiritaccio di Montanelli, quel particolare mordente o scanzonismo che gli verrebbe soprattutto dalla natia Toscana, o, per essere più esatti, da Fucecchio.

Le cose stanno anche a questo modo, ma non soltanto così; e sarebbe ingiusto se, ammesso quel che c'è di fondato in tale opinione, non si procedesse ad aggiungere quel che c'è d'altro, e non si vede o non si vuol riconoscere.

Se Montanelli e Gervaso si fossero limitati esclusivamente a ripetere con parole chiare quel che gli storici hanno espresso in forma oscura, inserendovi magari qualche inesattezza, mi pare che non avrebbero ottenuto un successo suscitatore di tanto chiasso e di qualcosa di più.

La verità sta nel fatto che Montanelli e Gervaso non sono dei semplici (e banali) divulgatori di storia, ma degli illustratori, degli interpreti.

Ogni storico che si rispetti, quindi anche lo storico specialista, è un interprete, ma in un'altra maniera, secondo un «modulo» che gli è proprio; e, in genere, questo «modulo» è di natura colta, erudita, «archivistica».

Il «modulo» di Montanelli e del suo collaboratore deriva invece da un'esperienza quasi provata direttamente, da un senso dell'umano avvertito nelle indefinite gamme. Come si fa a parlare, per tutto, d'un'esperienza diretta, specie per avvenimenti e personaggi di un passato remoto? Ecco, si tratta di aver sperimentato con intensità il presente e di ragguagliare a questo il passato che, per quanto muti nelle apparenze e nei metodi, è molto somigliante, se non addirittura identico, nella sostanza e nei princìpi. La sostanza è quella della quale è fatto l'uomo, costante in almeno tre quarti delle sue componenti, nelle ambizioni, negli amori, nelle illusioni, nelle delusioni, nelle audacie, nelle vigliaccherie, nella forza, nella debolezza, e chi sa in quante altre espressioni.

Ammessi i tre terzi di affinità o di identità, rimane un terzo originale o nuovo; che disorienta lo studioso o l'interprete appunto perché è inconsueto.

Montanelli (e Gervaso) ha tenuto conto anche di questo intruso, e non ne è rimasto scombussolato; anzi lo ha risolto felicemente, come se vi si fosse preparato.

Insomma, finiamola di attaccarci, per Montanelli e Gervaso, all'anello della divulgazione, come in un autobus per non cadere.

Montanelli interpreta i fatti della storia con la sua esperienza d'uomo vivo, che ne ha viste e continua a vederne di ogni colore; che sa quel che vogliono e quel che valgono gli uomini, e di che cosa sono capaci.

Si diceva che Montanelli e Gervaso hanno superato i traguardi più accidentati. Certo, il Cinquecento, la Riforma e la Controriforma.

Il Settecento in Italia costituisce una fase quasi interlocutoria; quasi, stando alle apparenze, perché sotto sotto cova un fuoco d'inferno. Ci sarebbe piaciuto che Montanelli andasse più addentro in questo fuoco sotterraneo, che mettesse meglio in evidenza taluni fermenti che non incalzano meno di quel che si è verificato in altri secoli inquieti o scomposti. Ci sarebbe, insomma, piaciuto che egli ci avesse stimolati di più a discuterlo e a dargli sulla voce. Discutere con Montanelli è un gusto raro che si deve alla sua intelligenza, alla sua spregiudicatezza e al suo «esprit». In questo libro, invece, egli è piuttosto ortodosso, si attiene agli storici di professione cui dà pochi o punti disturbi.

Si vuol dire che un Montanelli montanelliano schizza fuori meno spesso che nelle altre parti della sua storia; ma pure schizza. Vediamo. Si parla di Voltaire. Non si può sostenere davvero che si spaccasse la schiena a furia di curvarla o che si perdesse in piaggerie; eppure si trova che per ottenere la ammissione all'Accademia di Francia «commise tutte le bassezze che tutti gli uomini commettono quando sono presi dal lato della vanità. Il grande provocatore sembrava sul punto di affogare nei compromessi con l'ordine costituito». Finalmente viene alla luce la verità anche di un lato rimasto in ombra; e, con la nostra esperienza, siamo sicuri che anche un uomo abbastanza libero e superiore come Voltaire se ne sarebbe adontato. Quando gli uomini si toccano nel loro debole sono tutti tapini.

Passiamo a Venezia. Venezia è, come si sa, in questo momento il grande amore di Montanelli; per difenderla affronta sacrifici e rischi. Bè, egli ci dice, a pagina 231 del suo libro, che all'impresa escogitata per difendersi deve la sua sopravvivenza, non soltanto Venezia, ma anche la sua classe dirigente: «la quale anche in quel periodo di declino seppe far più e meglio di quanto sappia fare oggi lo Stato italiano».

Siccome l'impresa, cui si accenna, è di una grande attualità in tutto il mondo, non sarà male riferirla con le stesse parole di Montanelli.

«Col passare del tempo i lidi si erano indeboliti, e nei giorni di tempesta l'ondata li scavalcava scompaginandoli. I Savi decisero di metterli al riparo di un antimurale che facesse da frangiflutti; i cosiddetti murazzi. Era un'opera colossale perché si estendeva per quasi sei chilometri. Ma a stupirci non sono tanto le sue dimensioni quanto la tecnica con cui venne eseguita. I Savi si resero conto che neanche il murazzo avrebbe resistito se si fosse lasciato investire frontalmente, e perciò lo costruirono a scalini digradanti sotto la superficie dell'acqua in modo che l'onda arrivasse sulla parte emergente solo dopo essersi rotta sui suoi gradini. Non solo. Ma ricorsero anche a un materiale speciale, la pietra d'Istria, perché l'esperienza gli aveva insegnato che solo quella resisteva alla salsedine».

Andiamo oltre. Montanelli sostiene che la rilassatezza dei costumi è fenomeno tipico degli autoritarismi che nascono nel puritanismo e muoiono nella dissolutezza. Questa volta si ha l'impressione che non sia stato troppo attento, che non abbia messo bene l'occhio nella storia.

E' rigorosamente montanelliana la sua scoperta che, a Venezia, dalla libertà dei piedi nacque la libertà dei costumi. Come? Finché le donne usarono calzature scomode, con suole che poggiavano su due supporti alti anche quindici o venti centimetri dovevano farsi aiutare quando circolavano nel le calli mal pavimentate; ma poi, non potendone più della sorveglianza, adottarono scarpette di marocchino o di altra materia che permise loro di andarsene per i fatti propri fuori d'ogni occhio indiscreto.

E' una trovata.

Nei ritratti Montanelli è maestro: il Montanelli degli *Incontri*.

In questo Settecento ce ne sono stupendi: di Gastone dei Medici, di Maria Ludovica, di Pier Leopoldo, di Gaspare Gozzi, di Giuseppe Baretti, di Pietro Verri, di Carlo Goldoni, di Giuseppe Parini, di Giacomo Casanova, di Vittorio Alfieri, di Giambattista Vico, di Muratori, di Frugoni.

E' uno spasso leggerli; anche quando si tratta di un sudiciume come l'ultimo dei Medici. Che schifo!

Un imprevedibile accenno, a proposito di Gaspare Gozzi che si occupava della gestione di un collegio «dove qualcuno dice ch'egli precorse i metodi della Montessori, permettendo agli allievi di fare ciò che gli pareva».

Una botta per «il divorzio della cultura dalla società» e per l'intellettuale italiano «cresciuto in serra».

Si sa quanto sia stato bistrattato Carlo Goldoni. Montanelli lo difende, ma non fino in fondo. Scrive: «Goldoni era stato l'unico vero uomo di teatro italiano, ed era destinato a restarlo fino a Pirandello. Ma ciò non vuol dire che fosse anche un grande uomo di teatro». Fu «un cronista attento, penetrante, ricco di colore e di trovate, della Venezia settecentesca. Qui è grande. Ma è grande nel piccolo, cioè dentro il modesto orizzonte di una città ormai scaduta a provincia, senza più alti aneliti e ideali». O si è grandi o non si è. Che cosa vuol dire, grande nel piccolo? Si può essere piccolo nel grande e grande nel piccolo.

E' curioso che l'Arcadia richiami l'idea del moderno Rotary.

Veniamo alla conclusione. «Paragonato a quello francese, inglese e tedesco, il Settecento italiano di grande non produsse che degli avventurieri del tipo di Cagliostro e Casanova. A condannare tutti gli altri alla mediocrità fu la mancanza di una coscienza religiosa e civile. Questa brillò in tre soli uomini: Vico, Muratori e Giannone».

Bastano questi tre nomi, ma ce ne sono molti altri, per fare la gloria di un secolo.

Luigi M. Personè



(Telefoto UPI al «Piccolo»)

Londra — Jennifer Hosten, eletta l'altra notte Miss Mondo (ha ancora sulla testa la corona) a passeggio per Gosvenor Square con una graziosa bambina del suo paese, le Antille

PAOLO VI SI APPRESTA A COMPIERE IL PIU' LUNGO VIAGGIO DI UN PAPA

Dopo non sarà più straniera la Chiesa cattolica in Asia

Questa «trasferta» viene dedicata principalmente ai giovani, la cui irrequietezza porta carichi penosi mentre è chiave per lo sviluppo e la tranquillità mondiale

Bombay novembre

Se nelle Università di Parigi appare un manifesto che incita i giovani alla ribellione e alla contestazione, si può essere sicuri che, a brevi ore, identico manifesto verrà sbandierato nelle Università di Tokyo e di Giacarta. Se in un ateneo americano la polizia lancia i gas contro gli studenti, si può essere altrettanto sicuri che qualche cosa avverrà, subito dopo, fra gli universitari di Manila o di Calcutta.

Così il cardinale Valerian Gracias, arcivescovo di Bombay, tra i più attivi propugnatori di quest'incontro di Manila che richiederà, tra qualche giorno, il più lungo viaggio che un Pontefice abbia mai compiuto nella storia della Chiesa cattolica, ci introduce il discorso sul perché di tale «trasferta». Oggi l'Asia ha una delle gioventù più «irrequiete» del mondo, e la cui irrequietezza porta carichi penosi, come una triplicata percentuale di delinquenza giovanile. «Nei secoli passati — continua il cardinale — gli universitari asiatici hanno costituito il centro di irradiazione dell'insegnamento e della cultura; oggi i valori tradizionali, una volta rispettati dai giovani, sono stati sommersi dal furibondo attacco del progresso tecnologico». E i giovani si vengono a trovare privi dei vecchi contenuti, senza averne immagazzinati dei nuovi. Anzi, il cardinale dice: stanno gettando in mare l'acqua della vasca da bagno, senza prima aver tolto il bambino che si è lavato.

A Manila, la Chiesa dell'Asia, dinnanzi al Papa, parlerà della gioventù; e sarà il primo argomento di un consesso di 14 Conferenze episcopali dell'Estremo Oriente. E solo i nomi delle nazioni alle quali appartengono queste Conferenze, danno un'idea della complessità delle situazioni politiche, economiche, spirituali. Birmania, Ceylon, India, Indonesia, Filippine, Giappone, Corea, Laos-Cambogia, Malaysia-Singapore, Pakistan, Cina, Thailandia, Vietnam: negli ultimi venti anni della storia del mondo, ognuna di queste nazioni ha tenuto banco — e spesso banco di sangue e di dramma — nella ribalta internazionale ed ha riempito le prime pagine di tutti i giornali della terra.

Indubbiamente, la gioventù è una chiave per lo sviluppo e per la tranquillità del mondo. E la Chiesa cattolica non poteva mancare di porre nell'agenda di Manila quel problema. «La Chiesa a Manila — dice il cardinale — riconosce la stringente necessità di offrire ai giovani un sostituto ai valori tradizionali che vengono sommersi; e la Chiesa deve anche offrire una risposta alle semplicistiche e spesso disumane soluzioni proposte dal comunismo». E, possiamo aggiungere, accettate in Asia da tanti giovani.

Ma l'agenda di Manila porta anche altri problemi che, oggi, gravano in Asia sulla Chiesa cattolica. «In Asia — sono le parole del cardinale — si continua sfortunatamente a vedere la Chiesa cattolica come un qualche cosa di straniero». L'Asia è stata la culla di tutte le grandi religioni del mondo; anche di quella cattolica che, poi, dal Medio Oriente si è indirizzata verso l'Europa. Ma fino a pochi anni fa — non bisogna disconoscerlo — la Chiesa cattolica è stata rappresentata in Asia solo da sacerdoti «importati», nella massima parte europei; e si è creato il concetto di «straniero». Come risalire la corrente? Ecco un altro formidabile interrogativo di Manila. Il difficile non è tanto dal punto di vista degli uomini, perché in Asia le vocazioni sacerdotali hanno una floridezza che non si riscontra in altre parti del mondo ed i posti degli «stranieri» vengono — ed abbastanza rapidamente — occupati dagli «indigeni». Il difficile è trovare una soluzione di «adattamento», e cioè di integrazione fra i valori delle culture asiatiche e la mistica del Corpo di Cristo.

Conferenze episcopali

Per questa integrazione, le Conferenze episcopali asiatiche sono ormai da tempo in movimento, con continue richieste di adattamento, ad esempio, della liturgia; sono in ansioso aggiornamento della lingua liturgica (e non si tratta solo di traduzioni, ma spesso — come ad esempio in Giappone — di creazione di espressioni nuove che si adattino ai pensieri cattolici); ed in altrettanta ansiosa ricerca di denominatori comuni con le altre religioni. Nel primo Congresso dei Superiori dei Monasteri dell'Estremo Oriente (è di due anni fa) si mise, ad esempio, l'accento su uno di tali fattori comuni: il ruolo che, nella vita di tutta l'Asia, svolge, tuttora, il monachesimo (di qualsiasi religione). E piano piano si scoprirono altri piani comuni (ed opposti, invece, a quelli europei): come la esigenza del celibato accettata da tutte le religioni asiatiche, ed accettata come impegno primario; e la compartecipazione religiosa allo sviluppo economico.

Campagna terribile

E la fame, questa terribile compagna degli otto decimi dei quasi due miliardi di asiatici, avrà il suo posto d'onore a Manila. Che cosa può fare la Chiesa per questa atavica fame asiatica? L'argomento, naturalmente, nel taccuino di Manila è posto sotto una classificazione meno brutale della nostra; e si chiama «sviluppo socio-economico dei popoli dell'Asia». E' questa la dizione di uno dei temi generali di Manila; una dizione che, peraltro, diventa meno accademica e più aderente, nei sottotemi; che parlano dei problemi della riforma agraria contro una distribuzione infame delle ricchezze, dell'aumento pauroso della popolazione contro una prospettiva di sviluppo quanto mai ridotta. E' il cardinale che cita questo dato (riguarda solo l'India, ma ha valore generale): «Un recente studio dà una stima di 50 milioni di disoccupati; può essere una esagerazione, ma certamente i disoccupati raggiungono i 40 milioni. La pianificazione ufficiale calcola che, dopo aver speso 250 milioni di rupie, per il quarto piano di incremento nazionale, la disoccupazione non diminuirà, ma, anzi, si accrescerà di ben 14 milioni di individui. E questo non è solo uno sciupio tremendo di risorse umane, ma anche un grave pericolo per la intera società».

Questi, alcuni degli interrogativi che chiaramente verranno esposti a Manila. E, da Manila, attende una risposta l'intera Asia, non la sola minoranza cattolica. E' un modo, anche questo, per cancellare l'appellativo di «straniera» che molti in Asia danno ancora alla Chiesa cattolica.

Gianni Cagianelli

CONSIDERAZIONI DOPO LA CHIUSURA DEL V CONVEGNO MITTELEUROPEO

DAGLI INCONTRI DI GORIZIA L'URBANISTICA DEL FUTURO

Vivo interesse per la mostra dei centri storici austriaci e dei rilevamenti in atto nella nostra Regione - Unanime denuncia degli attentati alla natura

Gorizia, novembre

Il V Convegno mitteleuropeo organizzato a Gorizia dall'Istituto per gli Incontri culturali, e dedicato all'urbanistica, ha offerto come i precedenti, svoltisi sui temi della poesia, della letteratura e del folclore, un persuasivo esempio di univoca volontà di collaborazione e di amicizia fra gli studiosi e gli uomini di cultura provenienti dai Paesi dell'area medioeuropea.

Ma l'importante assise, per il suo stesso carattere scientifico, ha consentito questa volta di portare il discorso su temi di estrema attualità. Si doveva parlare dei valori odierni dell'urbanistica mitteleuropea e sviluppare per gradi gli argomenti di maggiore interesse, in vista delle soluzioni da adottare per rivitalizzare i centri storici e le stesse città che la civiltà industriale ed il traffico stanno gradualmente disumanizzando.

Preciso impegno

I risultati da meditare non sono mancati, e, a conclusione dei lavori, c'è stato un preciso impegno a verificare ulteriormente la realtà del processo urbano nei Paesi interessati, rimettendo in luce idee e proposte da attuare nella pianificazione.

E' da augurarsi che il proposito degli urbanisti sia rispettato e che il capoluogo isontino possa ancora ospitare gli illustri studiosi in un secondo incontro a breve scadenza. Frattanto vale la pena di sottolineare i temi essenziali trattati, sui quali maggiore è stata la convergenza di pareri e di idee.

Anzitutto unanime è stata la denuncia, suffragata da precise testimonianze, del progressivo degradamento dell'ambiente naturale. Crisi ecologica, alterazioni conseguenti dell'equilibrio psicosomatico, decadimento fisico e morale dell'uomo nell'ambiente inanimato della città moderna, sono stati temi puntualmente portati alla ribalta assieme alle proposte di risanamento che da anni sono all'attenzione dei rispettivi Governi.

La salvaguardia dei centri storici ha avuto d'altro canto un posto di primo piano nelle quattro giornate del Convegno. Illuminanti sono state le relazioni di numerosi studiosi e urbanisti (dobbiamo citare soprattutto il prof. Hans Koepf, il prof. Luigi Dodi, il prof. Luigi Piccinato).

Infine sono stati esaminati i piani urbanistici da attuare per la soluzione dei problemi originati dall'affermarsi vertiginoso della civiltà dei consumi e dal disordinato sviluppo dell'edilizia. Il confronto delle situazioni verificatesi all'interno dei vari Paesi, ha rivelato, al di là delle posizioni ideologiche, una sintomatica analogia di fenomeni.

Qualcosa si sta già facendo comunque per scongiurare la cancellazione dei documenti storico-artistici e si moltiplicano gli interventi destinati sia a chiarire i complessi aspetti del problema sia a porre le premesse per soluzioni adeguate.

Caratteri originari

Si discute se sia indispensabile «congelare» nei loro caratteri originari i vecchi centri, o se sia lecito apportare modifiche lasciando inalterate le strutture tipiche ambientali. Ed ancora se la salvezza del centro storico possa essere attuata soltanto trasformandolo in isola pedonale, e se in proposito siano sufficienti i consueti divieti oppure se si debba promuovere un'azione urbanistica di più vasta portata.

In tutti i casi è evidente che nessun provvedimento può recare beneficio, se non è preceduto da attenti studi sulla consistenza del patrimonio storico, sulle sue linee fondamentali, sulle possibilità di conservazione dell'antico e della sua coesistenza con il nuovo.

La mostra che l'Istituto per gli Incontri culturali mitteleuropei ha presentato, con la collaborazione del Politecnico di Vienna e dell'Assessorato regionale dell'Urbanistica del Friuli Venezia Giulia, è stata in proposito assai significativa: gli studi condotti in Austria e nella nostra stessa Regione al fine di documentare l'entità ed i valori di vecchi centri urbani.

La parte più importante della rassegna è stata costituita dal materiale fotografico e grafico raccolto dalle rilevazioni effettuate dagli studenti del Politecnico di Venna, sotto la guida dell'ing. Hans Koepf, direttore dell'Istituto per l'edilizia ed i rilievi edilizi della Technische Hochschule. Una serie di nitide immagini di oltre una settantina di centri austriaci ha posto in evidenza la bellezza dei centri storici autriaci.

E' un punto di arrivo, questo, di un lavoro assiduamente condotto e confortato dall'appoggio delle stesse autorità municipali austriache. Di fronte ad esso, su di un piano sperimentale, ma ugualmente significativo, sta l'iniziativa dell'Assessorato regionale dell'urbanistica, da intendersi nel quadro di una più vasta azione di tutela dei centri storici della Regione, e documentata nella mostra goriziana in una serie di tavole e pannelli relativi alle indagini ed ai rilevamenti sul centro storico di Grado, nonché all'urbanistica regionale considerata nel contesto europeo. Per il nucleo antico di Grado si è proceduto ad effettuare un rilevamento planimetrico, altimetrico ed architettonico; una indagine storico-bibliografica e un'indagine socio-economica: i risultati hanno portato alla pubblicazione di un ponderoso «dossier», che ha offerto un quadro dettagliato della consistenza dell'intero nucleo, delle singole «insulae» e di ciascun edificio. Lo studio degli architetti Emilio Mattioni e Luciano Semerani e del geometra Tullio Devetag non andrà certamente a dormire negli archivi, così come la ricerca storico-bibliografica del prof. Cuscito avrà la giusta incidenza nella salvaguardia del centro antico dell'isola d'oro.

La mostra, che opportunamente ha affiancato il quinto Convegno di Gorizia, ha dimostrato la necessità degli scambi di informazione e di idee, dei confronti delle tecniche e dei criteri adottati in ciascun Paese, per una utile coordinazione dei provvedimenti atti a salvaguardare i centri storici. E tanto più appare indispensabile oggi un'intesa sulle soluzioni dei problemi che si pongono in questa parte d'Europa, quando si considerino le innegabili analogie ravvisate nel settore edilizio ed urbanistico lungo l'arco che va dalla Boemia all'Austria, alla Slovenia, alla nostra Regione coinvolgendo una vastissima area, dal Danubio all'Adriatico.

Il quinto Convegno ha contribuito innegabilmente a promuovere questi scambi di idee ed a porre le basi per uno studio coordinato dei problemi urbanistici: un obiettivo importante dunque è stato raggiunto e va posto senz'altro all'attivo di questi Incontri che, in una città, come Gorizia, di chiara vocazione europeistica, si propongono tenacemente di sostenere un dialogo volto ad approfondire una realtà già verificata nei precedenti convegni perché emergente dalla comune civiltà, al di sopra delle strutture politiche e delle frontiere.

Fulvio Monai

(Telefoto ANSA al «Piccolo»)

Roma — Ugo Tognazzi e Franca Bettoia ripresi dai fotografi mentre stanno uscendo da un nigth, dopo una serata mondana

La rassegna dei libri

Un giornalista scrittore

Finalmente un romanzo, un vero romanzo, cioè, con un protagonista ben definito nei suoi caratteri psicologici e somatici, che viene seguito dall'autore con mano sicura attraverso le fasi salienti della sua vita, che diventano emblematiche di significati più alti, e che investono non solamente gran parte di noi, ma che fanno meditare su un periodo difficile della storia della nostra società. A chi molte volte sembra di veder morire, o per lo meno boccheggiare, la forma tradizionale del narrare, questa «Vita carogna» del giornalista - scrittore Giuseppe Gino Martini risponde da sé. E' la prova evidente che ancor oggi si può scrivere «dicendo qualcosa» in modo chiaro, adatto a qualsiasi livello (e non quindi dirigendosi ad una élite intellettuale con moduli stilistici d'avanguardia, e spesso incomprensibili ai più) e soprattutto (volendo usare una parola di moda) demistificando, o per lo meno guardando in modo nuovo, non convenzionale, il periodo della formazione della nostra attuale società e della nostra classe politica, dalla liberazione fin verso gli anni sessanta.

Un giornalista, quando si mette a fare lo scrittore, può correre alcuni pericoli, ma porta anche al romanzo tutta un'esperienza di vita e di stile che è esclusa agli autori «di professione» o più particolarmente letterari.

E' il caso di Giuseppe Gino Martini, che ha rese vive le sue pagine proprio grazie all'asciuttezza, alla telegraficità, alla perfetta rispondenza di parola e contenuto che si richiede a chi lavora in un quotidiano, ed in più vi ha aggiunto un pessimismo, un'intuizione psicologica e politica di chi è sempre, ogni notte, a contatto con tutte le realtà del mondo (quasi mai liete) e che intuisce, diremmo per mestiere, più degli altri la loro caducità. E' con questo bagaglio di attento osservatore, che si è innestato senza scosse nella sua formazione letteraria, che egli è riuscito a fare un romanzo agile e veloce, teso come un «giallo», e pieno di autentici problemi.

Luca Laurini è il protagonista, un giovane uguale a tanti, fuggito l'otto settembre perché lo facevan tutti, che viene a trovarsi suo malgrado anzi per un vero e proprio errore — tra i partigiani. Ma è qui che l'indolente e non maturo politicante Luca troverà la sua vera fede, il comunismo, degli amici, in particolare Rico, e quindi la spinta per vivere, per chiarire a sé l'esistenza.

«Eroe per forza», dunque, ma dopo la liberazione uno dei più convinti assertori del suo credo, sicuro in un mondo veramente migliore ed uguale per tutti. Un idealista, che a poco a poco si dovrà scontrare con la realtà di questa vita che è, appunto, «carogna», mai benevola. Il primo attimo di smarrimento lo prova quando scopre tra le file del suo partito un ex-capoccia fascista, proprio quello che un tempo tentò di ucciderlo. Egli, ma è quasi l'unico, non vuole credere ai pentimenti improvvisi, ai voltafaccia di comodo, all'opportunità di inserire certi individui nel mondo nuovo da costruire. Nel frattempo si era innamorato di una giovane, Clizia, una ragazza incontrata nella pensioncina dove alloggiava, che lo rifiuta perché povero, disoccupato, senza avvenire.

E' per questo, ed anche per la sua indolenza abituale, che si adagia a convivere poi con una donna, Marta, una bellissima figura di emiliana, una «pasionaria» comunista, tratteggiata mirabilmente da Martini. Una donna che lo amerà veramente, ma che egli solamente possiederà, senza intuirne i sentimenti profondi, la dedizione, sempre più o meno inconsciamente teso verso il suo mito, l'irraggiungibile pura fanciulla Clizia.

E bisogna sottolineare che Giuseppe Gino Martini, contrariamente agli scrittori in voga, non ha avuto paura nel suo romanzo di toccare e di credere nei sentimenti veri, reali, puliti.

Ed è per questo che leggendo il suo libro possiamo giungere a commuoverci, ed è per questo che riusciamo a credere nel suo Luca Laurini, in quest'uomo che ricerca due ideali principalmente, nella vita, il vivere civile (cioè la politica) e l'amore. Ma entrambi questi miti gli si rovesceranno addosso, per travolgerlo.

Già aveva intuito un po' alla volta, mese dopo mese che le aspirazioni cui aveva creduto dopo la guerra partigiana non si avveravano, ma al contrario i suoi compagni approfittavano della posizione nel partito per progredire nella carriera. Solo Luca resterà privo di una occupazione, schivo com'è a cercare i favori altrui.

E nel novembre del '56, leggendo l'interpretazione che il giornale di partito dava dei fatti tristi d'Ungheria, si ribellerà, finalmente, e sconvolto darà le dimissioni, rifiuterà di tenere la tessera. Anche questo era crollato: il mondo nuovo era stato costruito; ma ancora sperava di rivedere Clizia.

Ma anche qui una cocente delusione, che apprenderà il giorno dopo la morte della sua compagna; Clizia, la pura fanciulla che aveva sognato non era che una ragazza fra tante, in una casa d'appuntamento, da prendere con misere ventimila lire. Non resterà più nulla a Luca, se non la morte, cercata in un balzo da un ponte.

Questa è la logica fine di una vita che per Laurini è stata veramente «carogna». Ma nonostante tutto fra le pagine dense di pessimismo intuiamo nell'autore un desiderio di credere negli ideali, ma per chi li sappia ricercare là, dove a Laurini sembrava non esistessero.

E' per questo, forse, che la figura di Marta è la meglio riuscita del romanzo, per la sua carica interiore, per la sua fede di vita, che sapeva accettare anche quando ne veniva distrutta.

In conclusione: è un romanzo, questo di Giuseppe Gino Martini, non solamente da leggere ma da meditare, perché ha il coraggio di affrontare, con estrema onestà, dei temi scottanti (soprattutto politici) che investono noi tutti, e di fronte ai quali non si può restare agnostici.

F. P.

O

Poeti, prosatori, protagonisti della civiltà letteraria cinese dalle remotissime origini alla «rivoluzione culturale»: ecco quanto offre il volume, edito dai Fratelli Fabbri, che appare in questi giorni in tutte le edicole col titolo di «Antologia della letteratura cinese», a cura di Piero Corradini. Si tratta di una scelta, molto accurata e ampia 356 pagine, dei brani più interessanti e degli autori più significativi della letteratura cinese, introdotti da succosi commenti storico-critici. La rassegna, che si avvale di limpide ed eleganti traduzioni, è tra le più stimolanti e piacevoli che si possano immaginare sia per lo specialista sia per il lettore comune perché vi ritrova i tradizionali motivi della più pura e classica lirica cinese accanto a voci meno note ma non meno vigorose di una millenaria, grandissima civiltà.

★ GIORNALE DI TRIESTE ★

300 MILIONI IN AGGIUNTA AI 500 ANNUI

Rinnovato dalla Regione il contributo all'Ente porto

Ferma mozione del PSI sul piano di riassetto della marineria: inaccettabili tutti i sacrifici

Nella riunione tenuta martedì scorso sotto la presidenza del dott. Berzanti, la Giunta regionale ha approvato, su proposta dell'assessore all'industria e commercio, Dulci, l'erogazione della somma di trecento milioni all'Ente autonomo del porto, quale contributo integrativo regionale per l'esercizio finanziario 1970. In base alla legge istitutiva dell'ente, l'Amministrazione regionale concorre infatti alla formazione del patrimonio dell'ente stesso con contributi annuali obbligatori di cinquecento milioni, ai quali si aggiungono altri trecento milioni complementari ogni anno.

Va registrata inoltre, con riguardo ai problemi scottanti della marineria, un'assemblea della sezione centro del PSI, nel corso della quale il prof. Dino Saraval, vicepresidente del Lloyd Triestitno, ha esaminato i problemi connessi con il riassetto delle linee marittime di p.i.n., riferendo anche sugli incontri avuti con il Sottosegretario alla marina mercantile, Cavezzali, nella sua recente visita a Trieste.

Il segretario provinciale del PSI, Pesante, da parte sua ha ricordato il colloquio con il ministro del bilancio, Giolitti, annunciando una serie di nuovi incontri in sede romana nell'ambito della commissione economica del PSI, con la partecipazione di Giolitti, Cavezzali, del ministro dei lavori pubblici Lauricella e del sottosegretario socialista alle partecipazioni statali, Principe. Potrà essere così completata la reciproca informazione sui vari aspetti del progetto di ristrutturazione, che i socialisti intendono modificare profondamente, tenendo conto delle varie implicazioni relative agli impianti portuali, ai collegamenti viari e ferroviari, per un esame globale della politica marinara. Pesante ha inoltre polemizzato con il PSU respingendo «le speculazioni interessate e distorte dei socialdemocratici sulla visita dell'on. Cavezzali, con un'impostazione semplicistica e puramente campanilistica priva di reali alternative».

Nella mozione approvata a larghissima maggioranza, dopo un ampio dibattito, al termine della riunione, l'assemblea ha giudicato «inaccettabile il piano Finmare perché prevede il ridimensionamento anziché il potenziamento della marineria a partecipazione statale, e chiede che la parte negativa (intempestiva e troppo drastica riduzione del servizio passeggeri), sia respinta. La mozione chiede poi la sollecita realizzazione della parte positiva del piano, intesa come prima fase di un più vasto programma di nuove costruzioni.

Neve nel Tarvisiano

Su tutto il Friuli-Venezia Giulia ieri sera è ripreso a piovere a dirotto. Nel Friuli, la nebbia e la pioggia, ostacolano sensibilmente il traffico. Le automobili hanno viaggiato con i fari accesi fin dalle prime ore del pomeriggio. Nel Tarvisiano nevica oltre i 1500 metri di altezza. La pioggia sta nuovamente ingrossando fiumi e torrenti, ma la situazione non desta preoccupazione.

In città, come pure a Gorizia, la pioggia battente ha contribuito a rendere difficile il traffico, già caotico per la presenza di migliaia di automobili di turisti jugoslavi.

Prosegue l'occupazione alla «Trieste-Textil»

Prosegue l'occupazione della fabbrica di camicie «Trieste-Textil», e anche ieri tutte le maestranze erano presenti, mentre numerose sono le adesioni di solidarietà. E' giunto intanto a Trieste il titolare dell'azienda, che ha avuto colloqui con il personale ed i rappresentanti di categoria della CISL, CCdL e CGIL. Per domattina è prevista una manifestazione; incontri sono stati programmati con le autorità locali e regionali, per sbloccare la situazione.

PER I CARABINIERI VITTIME DELLO SCOPPIO DI GORIZIA

IL CUORE DEI LETTORI A QUELLI CHE RIMANGONO

«Aderendo all'iniziativa promossa da un gruppo di mamme goriziane con la determinante collaborazione del giornale "Il Piccolo" e sotto il patrocinio del Patronato di assistenza spirituale alle Forze Armate, i cittadini di Gorizia e di Trieste desiderano testimoniarLe la partecipazione al dolore che ha colpito lei e la Sua famiglia, anche con un concreto gesto di solidarietà che si aggiunge alle attestazioni di affetto ed alle fervide preghiere scaturite dall'animo popolare nei giorni della sciagura. Il Suo dolore non potrà essere cancellato, né la vita restituita al Suo caro, tuttavia confidiamo che possa essere di conforto la partecipe simpatia di tanti amici noti ed ignoti che hanno compreso, assieme alla tragedia che si è abbattuta sulla Sua casa, la nobiltà degli ideali che avevano spinto il Suo congiunto a scegliere il servizio nell'Arma».

Questo il testo delle lettere — a firma del nostro Direttore, Chino Alessi, della signora Giuseppina Tagliolato per il gruppo delle mamme e della signora Antonietta Calabrese per il PASFA — che accompagnano gli assegni inviati ai familiari dei sette carabinieri rimasti vittime del tragico scoppio di Gorizia. La somma di 10.153.195 lire — frutto delle sottoscrizioni raccolte dal nostro giornale a Trieste ed a Gorizia — è stata così ripartita:

alla famiglia del car.	Angelo Cadau	L. 1.000.000
» » » »	Massimo Bonarelli	L. 1.000.000
» » » »	Tommaso Rossi	L. 1.000.000
» » » »	Antonio Pinna	L. 1.000.000
» » » ten.	Vittorio Golfo	L. 1.000.000
» » » brig.	Ampelio Giacchetto	L. 3.076.598
» » » car. sc.	Guglielmo Zannin	L. 2.076.597

Il criterio cui è stata uniformata la suddivisione, concordemente accettato dai rappresentanti dei promotori ed organizzatori della raccolta, è stato quello di pensare soprattutto alle famiglie dei carabinieri scomparsi dove ci sono dei figli. Pertanto, assegnato l'importo di 1 milione a ciascuna delle altre famiglie, la somma rimanente è stata ripartita tra le due famiglie più dolorosamente colpite: quella del brigadiere Giacchetto, dove ci sono tre bambini da far crescere, e quella del carabiniere Zannin che, sposato solo religiosamente (lo si è saputo dopo) non avendo ancora l'età stabilita dai regolamenti dell'Arma, lascia la moglie e una bambina di un anno, che tra qualche mese avrà un fratellino.

SARÀ EFFETTUATO MARTEDÌ E MERCOLEDÌ

Negli ospedali due giorni di sciopero

L'agitazione riguarda il personale al completo a eccezione dei medici - Servizi d'emergenza

Sciopero di 48 ore, martedì e mercoledì prossimi, nei nostri ospedali. Ne danno notizia i sindacati di categoria della CISL, CCdL e CGIL, che in un loro comunicato ricordano la manifestazione di protesta concretata il primo ottobre scorso a Roma. La manifestazione — si rileva — ha indotto il Ministro della sanità, Mariotti, ad assumere precisi impegni per la soluzione dei seguenti problemi: insediamento della commissione ministeriale per la legge quadro sulla riforma scolastica delle professioni sanitarie paramediche; inizio delle trattative per il rinnovo del contratto, con decorrenza dal 1.o gennaio '71; l'insieme degli altri problemi minori relativi all'applicazione degli accordi e leggi da tempo sottoscritti o non ancora applicati. In merito si osserva che «le precise promesse del Ministro Mariotti sono state però disattese, per cui le federazioni nazionali di categoria hanno proclamato 48 ore di sciopero il 24 e il 25 novembre».

E' da osservare in proposito che il personale medico non è interessato all'azione di protesta, a differenza invece di quello infermieristico e sanitario.

Le modalità in sede locale sono le seguenti: astensione dal lavoro per la completa durata delle 48 ore: impiegati, operai, capo infermiere, massaggiatori, inservienti, famigli, addetti alle cucine, alle lavanderie, al guardaroba ed ai dispensari, personale della scuola convitto e della scuola per infermieri generici. Prestazione di lavoro come nei turni di servizio notturno: personale infermieristico addetto alle sezioni di cura; infermiere professionali; ostetriche, puericultrici; vigilatrici d'infanzia, massaggiatrici, infermiere generiche, aiutanti di corsia, addetti alle astanterie e pronto soccorso. Osserverà l'orario delle giornate festive il personale addetto alla farmacia, ai laboratori di ricerche cliniche, all'Istituto di radiologia e al centro immuno-trasfusionale. Verrà garantita la reperibilità del personale infermieristico necessario alle sale operatorie per gli interventi d'urgenza.

Anche la CISNAL aderisce allo sciopero, rilevando in un comunicato che «l'azione di protesta interessa tutto il personale degli Ospedali riuniti di Trieste.

CALENDARIETTO

Oggi: S. Cecilia — Il sole sorge alle 7.14 e tramonta alle 16.29. La luna nasce alle 0.20 e cala alle 13.23.

Ieri: temperatura massima 14, minima 9; pressione mb. 1004,5, in diminuzione; umidità 80 per cento; pioggia fino alle ore 19, mm 4,2; vento kmh 8 da E.S.E.; temperatura del mare 14,2.

Maree — OGGI: bassa alle 12.40 con cm 15 e alle 23 con cm 18 sotto il l.m.; alta alle 17.35 con cm 2 sotto il l.m. — DOMANI: alta alle 6 con cm 35 sopra il l.m.

Farmacie in servizio diurno ininterrotto (dalle 8.30 alle 19.30): Biasoletto, via Roma 16, tel. 35218; Davanzo, via Bernini 4, tel. 94189; Al Castoro, via Cavana 11, tel. 35272; Sponza, via Montorsino 9 (Roiano), tel. 29690; Vielmetti, piazza della Borsa 12, tel. 35001; Centauro, via Rossetti 33, tel. 90488; Alla Madonna del Mare, largo Piave 2, tel. 24765; Sant'Anna, Erta di S. Anna 10, tel. 813268.

Farmacie in servizio notturno (dalle 19.30 alle 8.30): Vielmetti, piazza della Borsa 12, tel. 35001; Centauro, via Rossetti 33, tel. 90488; Alla Madonna del Mare, largo Piave 2, tel. 24765; Sant'Anna, Erta di S. Anna 10, tel. 813268.

Servizio medico comunale: per chiamate nei giorni festivi o in caso di irreperibilità di altri sanitari, telefonare al 90235

Servizio medico INAM (festivo): dalle 8 alle 22, telefono 744591. Chiamate notturne: telefono 37265.

Chiamate d'imbarco per domani alle ore 10. Turno «generale» contratto nazionale: 2 marinai, turno 1174, 1175; 1 giovanotto coperta; 1 mozzo coperta, turno 566.

VENDITE GIUDIZIARIE nella prossima settimana

IN PIAZZA GOLDONI N. 1: **Mobili nuovi anche singoli, oggetti vari per l'arredamento della casa e macchine per ufficio. Casalinghi. Articoli da regalo, di orologeria ed oreficeria.**

IN VIA VITT. DA FELTRE 2 **Mobili ed oggetti vari per l'arredamento della casa, elettrodomestici, lampade.**

IN VIA ANANIAN N. 2: **Autovetture, mobili per abitazione, elettrodomestici, televisori, oggetti vari. Alle ore 16 di mercoledì 25 c.m. 150 piccoli lotti di alimentari.**

IN VIA RAFFINERIA N. 6 (presso l'autorimessa Regina) **alle ore 11 di venerdì 27 c. m. autovettura OLDSMOBILE - STARFAIR (General Motor) lire 900.000.**

ALLA MANIFATT. TABACCHI (Via Malaspina 20) Sabato 28 c. m. alle ore 10 **A QUALSIASI OFFERTA 10 autovetture, un autocarro, una moto.**

Per informazioni rivolgersi all'I.V.G., piazza Goldoni 1, tel. 93520 - 93711. Bollettino gratuito

FOLLA DI FEDELI A S. MARIA MAGGIORE

LA CANDELA VOTIVA

(«Giornalfoto») Una candela da offrire alla Madonna della salute, perché ci conservi questo bene tanto prezioso: il gesto della vecchina, ai piedi della scalinata di Santa Maria Maggiore, è significativo, al momento in cui nella chiesa si sta celebrando la Messa solenne — officiante l'Arcivescovo — in onore di Colei che nel 1849 salvò la città dal colera.

SI PREPARA L'INTERVENTO DEI VIGILI URBANI

Ciclomotori sotto accusa per gli eccessi di velocità

Non dovrebbero superare i 40 orari ma molti ragazzi «forzano» i motorini - Sequestri immediati e denunce penali

Ciclomotori sotto accusa. Non tutti, naturalmente, ma quelli che all'occhio del vigile ed agli apparecchi di registrazione della velocità, saranno colti in fallo. Il Comando dei vigili urbani, su disposizione dell'assessore prof. Romano, sta per emettere un provvedimento con cui verranno colpiti tutti quei ragazzi e giovani che saranno sorpresi a circolare in città e sulle strade extraurbane ad una velocità superiore ai 40 chilometri orari.

Ci si riferisce ai ciclomotori fino a 50 cc., sprovvisti di targa, che possono venir inforcati e guidati appena uno ha compiuto i 14 anni: nessuno gli chiede niente, né la patente, né la conoscenza della segnaletica stradale, né quella delle più elementari norme di comportamento; basta, appunto che sulla carta d'identità risulti abbia compiuto i 14 anni. Ecco, allora, che quel veicolo a due ruote, all'apparenza del tutto innocuo, può trasformarsi in un pericolo continuo sia per chi lo guida sia per tutti gli altri utenti della strada. E' ben vero che quelle due ruote non dovrebbero mai superare i 40 chilometri all'ora: le case costruttrici si attengono alle disposizioni e il veicolo esce dalla fabbrica in perfetta regola. Ma poi possono intervenire piccole modifiche, e allora quel ciclomotore può raggiungere velocità ben superiori.

A ragione preoccupato dalle conseguenze che ne possono derivare, il Comando dei vigili urbani sta ora predisponendo un ordine del giorno indirizzato a tutti i componenti il Corpo, che saranno tenuti a fermare tutti i ciclomotori (lo ripetiamo, con cilindrata fino a 50 cc.) che viaggiano oltre i 40 kmh. E allora cominceranno i guai: perché il vigile sarà autorizzato a contestare tutte le infrazioni conseguenti alla diversa classificazione, considerando pertanto il veicolo come una motoretta. Ed a chi si trova sul sellino sarà chiesta la patente, mentre rilievi saranno pure fatti per la mancanza della targa.

Ecco, allora, che il guidatore sarà deferito alla Magistratura, mentre il ciclomotore verrà sequestrato e il sequestro durerà fino a quando sarà istruito regolare processo e si andrà a sentenza: di conseguenza, l'episodio che a prima vista sembrerebbe identificarsi in una banale contravvenzione, viene a sfociare in un fatto penale. E la responsabilità sarà acquisita anche da colui che avrà affidato il veicolo, in quanto si incorre nel reato di incauto affidamento. Il sequestro — è stato precisato — deve avvenire in quanto il ciclomotore, da quel momento, diventa un corpo di reato: trasportato nella caserma di via Madonna del Mare, sarà racchiuso in un sacco di nylon e regolarmente sigillato, e là rimarrà fino al procedimento giudiziario.

«Siamo stati costretti ad adottare un simile provvedimento — ci ha dichiarato l'assessore Romano e il vicecomandante Grison — a seguito di innumerevoli casi di gincane e addirittura di competizioni sportive che certi giovani inscenano sulle strade della nostra città. Il pericolo è continuo, e finora non hanno voluto sentir ragione. Siamo convinti che, ignorando il guanto di velluto, finiranno col capire quando useremo il pugno di ferro. Ciò che sta ormai per avvenire».

L'amputazione traumatica dell'apice del dito medio della mano destra ha riportato ieri il salumiere Ettore Sartori, di 69 anni, abitante in via Villan de Bachino 2. L'infortunio è avvenuto nella salumeria di Roiano, mentre il Sartori stava mettendo alcuni pezzi di carne di maiale nella macchina per macinare. Con prontezza di spirito egli ha bloccato la macchina, evitando così amputazioni più gravi.

APERTE LE INDAGINI SU DUE INCIDENTI

Investono e scappano

Donna travolta da un'auto in via Orlandini A Prosecco ragazza ferita da un ciclista

Gli agenti della polizia stradale stanno ricercando l'automobilista pirata che la scorsa notte ha travolto una passante in via Orlandini. La vittima, Anna Lipolt in Monico, di 68 anni, abitante al numero 54 della stessa strada, si trova ricoverata nella divisione ortopedica dell'Ospedale maggiore con la prognosi di tre mesi per la frattura dislocata della gamba destra, una ferita lacero contusa allo stesso arto e contusioni alla fronte e all'orbita destra nonché una ferita lacero contusa al naso.

La signora Monica era stata soccorsa da un automobilista, Remo Rumi, di 32 anni, abitante in via Zorutti 10, il quale, transitando con la propria «124» aveva notato la sventurata signora distesa al suolo, incapace di muoversi. Immediatamente egli aveva bloccato la propria auto e l'aveva quindi trasportata a tutta velocità allo Ospedale maggiore.

L'ufficio di polizia del nosocomio, aveva subito informato del fatto gli agenti della Stradale e ieri mattina gli agenti hanno compiuto un ulteriore sopralluogo sul posto dell'incidente.

I carabinieri della stazione di Prosecco sono stati interessati ieri pomeriggio di un episodio, per vari aspetti analogo. Una ragazzina di tredici anni, Marinella Trento, abitante al numero 102 di Borgo San Nazario, è stata investita, nei pressi di casa sua, da una bicicletta che le è sopraggiunta da tergo e che si è poi eclissata. Il ciclista, secondo la fanciulla, è un ragazzo di 17 anni, che la fanciulla conosce di vista.

La disgrazia è avvenuta verso le 16, lungo la strada che dal Borgo San Nazario porta a Prosecco. La ragazzina stava recandosi alla fermata della corriera quando è stata urtata dalla bicicletta del giovane pure diretto verso Prosecco. Marinella Trento è finita per terra ed ha battuto duramente il capo sull'asfalto, riportando contusioni alla mandibola, ferite lacero contuse all'orecchio destro e al mento. Con un automezzo privato la ragazza è stata trasportata all'Ospedale maggiore, dove il medico di turno all'astanteria l'ha fatta accogliere nella divisione neurochirurgica con la prognosi di una decina di giorni.

Apprendista orafo ustionato al volto

Un apprendista orologiaio, Livio Negrino, di 17 anni, abitante in via Navali 34, è rimasto ustionato ieri pomeriggio al volto e alle mani, dal fuoco di una lampada a benzina che stava adoperando.

L'infortunio è avvenuto nel negozio di orafo sito in via Roma 22/d, di proprietà di Giorgio de Sabato. Il ragazzo stava effettuando un lavoro quando dalla piccola lampada a benzina che stava adoperando, si è sprigionata improvvisamente una fiammata che gli ha lambito la parte sinistra del volto e le mani. Il giovane ha lanciato una invocazione di aiuto ed è corso verso l'uscita del negozio. Il proprietario l'ha subito soccorso e pochi minuti dopo Livio Negrino era già all'Ospedale, trasportato con un automezzo privato. All'astanteria il medico di turno gli ha riscontrato vaste ustioni di secondo grado per cui lo ha fatto accogliere nella divisione dermatologica giudicandolo guaribile in due settimane.

Il presidente dell'Ente per la zona industriale avv. Sacerdoti ed il vicepresidente Antonini si sono recati in visita al Consorzio per la zona industriale di Monfalcone, dove sono stati ricevuti dal presidente cav. Romani. Si tratta di un primo contatto ufficiale tra l'E.Z.I.T. ed il Consorzio, in occasione del quale si è affrontato l'esame di problemi di comune interesse dei due Enti, fra cui la necessità di rapide e frequenti comunicazioni tra Trieste e Monfalcone e quindi tra le due zone industriali.

Mostra lavori a Servola. Domani alle ore 18, nel ricreatorio comunale «E. Gentilli», avrà luogo l'inaugurazione della Mostra di ricami, di tappeti Smirne e di quadri Gobelin, eseguiti dalle allieve frequentanti.

INASPETTATA DECISIONE DEL GOVERNO DI BELGRADO

Esportatori messi in difficoltà da restrizioni valutarie jugoslave

Una situazione pesante è venuta a crearsi per una vasta cerchia di esportatori triestini e di altre zone d'Italia, a causa degli ostacoli frapposti in Jugoslavia ai trasferimenti di valuta. In altri termini — a quanto si è potuto apprendere in ambienti qualificati del settore — dal 29 ottobre scorso il Governo federale jugoslavo ha introdotto una nuova misura restrittiva atta ad ostacolare i pagamenti in valuta convertibile verso l'estero. Tale provvedimento prevede che le aziende jugoslave, nel presentare alla propria banca una richiesta di pagamento all'estero, debbono depositare l'equivalente in dinari delle somme da pagare maggiorato del 50 per cento; tale eccedenza viene trattenuta dalla banca per novanta giorni e poi restituita, senza interessi, all'azienda che l'ha versata. Poiché la disponibilità di dinari delle aziende jugoslave è estremamente scarsa, il provvedimento rende praticamente impossibile a molte di esse la esecuzione dei pagamenti all'estero.

La disposizione — si osserva — appare ancora più drastica se si considera che produce un doppio effetto retroattivo. Infatti le banche jugoslave, in base alla regolamentazione vigente, nell'eseguire un pagamento di entità superiore ai 5.000 dollari hanno diritto a prendersi trenta giorni di tempo, dal momento in cui l'azienda jugoslava debitrice ne chiede l'esecuzione, prima di inviare l'ordine di pagamento alla corrispondente banca estera. Ecco, allora, che tutti i pagamenti disposti dalle aziende jugoslave nei trenta giorni precedenti l'entrata in vigore della nuova norma restrittiva, ma non eseguiti dalle banche prima del 29 ottobre, ora non possono avere corso se le aziende ordinanti non versano in dinari un ulteriore 50 per cento della somma dovuta ai creditori esteri. L'altro aspetto retroattivo della norma in esame è che essa non discrimina tra operazioni eseguite e quelle da eseguire. Si applica perciò anche a tutti i debiti maturati per importazioni già eseguite, e perfino alle contropartite all'importazione di operazioni di compensazione, non escluse quelle delle compensazioni private a termine attraverso i conti «Alpe Adria».

A tale norma si sottraggono i pagamenti per importazioni in Jugoslavia attraverso i conti autonomi e le importazioni a credito, cioè con dilazione di pagamento, coperte da garanzia bancaria. Quest'ultima eccezione, peraltro inevitabile, mette ancor più in evidenza come risultino maggiormente colpiti dal provvedimento proprio quegli esportatori italiani che hanno manifestato la loro fiducia fornendo merci con pagamento posticipato senza chiedere la copertura di una garanzia bancaria. E' inoltre da presumere che gli stessi esportatori abbiano in corso degli ordini di aziende jugoslave, precedenti al provvedimento, in virtù dei quali si trovano o si troveranno nel prossimo futuro con la merce da esportare ma con il dilemma di decidere se attendere chissà quando l'apertura di credito, oppure di spedirla ignorando quando potrà essere pagata.

C'è quindi da augurarsi che il nostro Governo faccia i passi necessari per ottenere tempestivamente da quello jugoslavo deroghe al provvedimento, a tutela dei creditori nazionali che, per eccesso di fiducia, si trovano a dover subire pesanti conseguenze per effetto di un provvedimento adottato in Jugoslavia.

A MARINA DI AURISINA

Aperti i primi corsi nell'albergo ENALC

Si sono iniziati ufficialmente ieri all'albergo Scuola di Marina di Aurisina i corsi convittuali per personale d'albergo. Agli allievi riuniti nella sala convegni, il direttore regionale dello ENALC, Ennio Abate, ha rivolto il suo saluto augurale di benvenuto nel moderno complesso, nel quale i giovani svolgeranno il loro ultimo anno di corso per il conseguimento della qualifica prescelta.

Il direttore regionale ha poi presentato agli allievi il direttore del Centro comm. Enrico Anfossi, il vicedirettore cav. Guido Bianchi, gli insegnanti e gli istruttori. Ha inoltre dato notizia che il Ministro del Lavoro on. Cattin ha confermato che presenzierà all'inaugurazione del 13 dicembre.

ESTRAZIONI DEL LOTTO

BARI	66	71	43	3	46
CAGLIARI	41	1	2	67	35
FIRENZE	33	55	30	78	4
GENOVA	37	27	77	52	30
MILANO	9	23	15	66	26
NAPOLI	71	43	14	6	39
PALERMO	46	58	59	87	71
ROMA	51	68	39	21	50
TORINO	79	21	32	54	67
VENEZIA	35	58	38	61	32

ENALOTTO:

2, x, x; x, 1,2; x, x,2; x, x,2

Ai nove vincitori con dodici punti del concorso Enalotto di ieri spetta la quota di 2.870.000 lire; ai 103 vincitori con undici punti, 188.000 lire; ai 1258 vincitori con dieci punti, 15 mila e 300 lire.

Montepremi: 64.577.070 lire.

Nella zona del Veneto orientale sono stati realizzati 5 undici e 90 dieci. A Gorizia si sono registrati 3 dieci, a Trieste 22 dieci, a Udine 9 dieci, a Pordenone 2 dieci.

DA SAN GIUSTO AL CONFINE CON LA FORESTA VERGINE

Missionari nel Kenia tre giovani sacerdoti

Saranno loro affidate 25 mila anime in tanti villaggi con le case fatte di fango - Impareranno il kikuyu



Don Piero Primieri, don Giuseppe Passante e don Mario Alberti davanti alla Cattedrale di San Giusto: un ricordo di Trieste che porteranno con sé nella loro nuova parrocchia nel Kenia

Piccoli alunni di Nguvio davanti alla loro scuola primitiva

(R. P.) Il verbo di Cristo nel mondo. Fatto però non soltanto di preghiera, ma soprattutto di azione, di interventi concreti verso chi ha meno di noi: un atto sociale, dunque, al servizio del vescovo di laggiù. E' una vicenda dei nostri giorni, protagonisti tre sacerdoti triestini: don Giuseppe Passante, anni 35; don Piero Primieri, anni 30; don Mario Alberti, anni 28. Tutti e tre volontari per il Kenia. Ecco la loro storia, altamente edificante. Sono essi stessi a raccontarcela, giovani ancora ma già uomini pienamente coscienti, con tutta la responsabilità che il loro alto ministero comporta.

I vescovi d'Africa e di altri continenti devono far fronte oggi al sempre più grande numero di conversioni al cristianesimo, e contemporaneamente al numero, sempre insufficiente, di sacerdoti. Ecco, allora, che i pastori del gregge cercano aiuto perché le nuove cristianità possano crescere ed essere pegno dell'amore di Dio per gli uomini. L'arcivescovo mons. Santin ha accolto l'invito ed ha accettato che alcuni sacerdoti di Trieste partissero volontari per la missione. Non come missionari, nel senso che usualmente si dà a questa parola, ma come sacerdoti in temporaneo servizio di un vescovo in terra di missione. E' la parabola del seminatore che ridiventa realtà. Si va a dare un concreto aiuto a chi è più povero.

«Naturalmente faremo ritorno a Trieste — dicono Passante, Primieri e Alberti — ma intanto con quello che avremo potuto fare si potrà dire che noi non abbiamo accettato tutta l'ingiustizia che ancora regna nel mondo, perché è contro la dignità dell'uomo. Condividendo la tremenda povertà e miseria africana affermeremo il dovere del servizio al fratello senza alcuna distinzione, perché questo ci insegna la solidarietà umana e cristiana».

L'impressione della perdita di alcuni sacerdoti — dicono — dev'essere rifiutata in forza della fede che li anima, perché sanno che Cristo ha affermato che l'uomo sarà ricompensato soltanto in ciò che avrà dato, senza guardare ad un possibile premio o ad un concreto risultato umano. Perciò Trieste non perde dei sacerdoti, per questo periodo, ma riscopre la sua responsabilità, come Chiesa, di fronte al mondo. Non si può infatti dimenticare che le singole chiese locali sono unite tra di loro anche nella responsabilità missionaria.

Don Giuseppe, don Piero e don Mario riceveranno la benedizione di mons. Santin e il saluto augurale dei fedeli domenica 13 dicembre, alle ore 18, in Cattedrale; poi, quando le pratiche burocratiche saranno compiutamente espletate, partiranno per la loro nuova residenza, e vi rimarranno un periodo minimo di cinque anni. E vi sono già altri che attendono il loro turno. Nel Kenia, si metteranno a disposizione del Vescovo che regge la diocesi di Meru, e opereranno nella località di Nguvio, al confine con la foresta vergine, nella zona sul lato sud del monte Kenia, a 1700 metri di altitudine, nel distretto di Embu. Queste cose le conoscono ormai benissimo, muniti come sono di carte geografiche, di documenti e di tutto quanto potrà loro servire in Africa. Ai tre concittadini saranno affidate 25 mila anime, sparse in tanti piccoli villaggi con le case fatte di fango; vi sono 14 cappelline in tutta la zona, scuole primarie e secondarie, di cui due con convitto, e una piccola comunità di suore indigene.

Ora sono reduci da Londra, dove hanno concluso un corso di lingua inglese; ma sono intenzionati a imparare il kikuyu. Vanno nel Kenia ricchi di tanta fede e di tanta volontà di bene operare, non escludendo la presenza futura di laici triestini, che possano collaborare con loro, in modo da formare così una piccola chiesa di Trieste che, vescovo locale permettendo, potrebbe anche assumere la denominazione di «San Giusto».

«Siamo dei poveri — dicono don Giuseppe, don Piero e don Mario nella loro umiltà — che danno una mano a più poveri di noi. Così partiamo, al servizio di una nuova comunità cristiana d'Africa. Speriamo che tutti sappiano comprenderci e accettino la responsabilità di sentire come propria questa missione di Trieste nel terzo mondo».

LE ORE DELLA CITTA'

All' A.D.E.I.: arte floreale

Mercoledì alle ore 17.30 all'ADEI (piazza Silvio Benco 4/1) la dott. Fulvia Costantinides farà una dimostrazione pratica su: «Arrangiamenti floreali» durante una sua chiacchierata. Ingresso libero a tutti.

Convegni Maria Cristina

Mercoledì al Circolo della RAS, via Rossini 14, alle ore 16.30, il dott. Padre Pier Damiano Bertinato, parlerà ai Convegni sul tema: «La parola di Dio è vivente e operante e tagliente come spada a doppio taglio - Ebrei 4.12».

Telefono amico

Il «Telefono amico» di Trieste presenterà martedì alle ore 21 al cinema Ariston (viale R. Gessi 14) il film «La vita corre sul filo», con S. Poitier, al fine di far conoscere maggiormente la propria attività. L'ingresso è libero. Seguirà, mercoledì 25 novembre alle ore 21 nella sede dell'ALUT, in via dell'Università 5, una presentazione ai giovani della proposta del «Telefono amico».

Fameia Capodistriana

Domani alle ore 19, nella sala maggiore dell'Unione degli Istriani in via S. Pellico 2, verranno consegnate le borse di studio, intitolate alla memoria del garibaldino capodistriano Pietro Madonizza, ai seguenti studenti delle scuole medie superiori: Fabio Crosilla e Daniele Manzutto dell'Ist. tecn. «L. da Vinci», Franco Marcucci dell'Ist. Ind. «A. Volta», Nevia Vattovani dell'Istituto Comm. «G. R. Carli» e Aldo Radovan dell'Ist. Nautico «Duca di Genova».

U.N.U.C.I.

Gli ufficiali dei gradi di maggiore a sottotenente, che alla data del 31 dicembre 1971, non abbiano superato il 48.o anno di età, desiderosi di fare un periodo di richiamo per conseguire titolo all'avanzamento, sono pregati di prendere contatto con la segreteria del Gruppo in via Roma, 23/1, non oltre il 25 novembre.

Danze alla Ginnastica

Dalle 16 alle 20 alla Società Ginnastica Triestina, trattenimento danzante con la brillante orchestra «Blue Condition». Rilascio inviti presso la Sede sociale, via Ginnastica N. 47, telefono 755.651, ogni lunedì - mercoledì - venerdì dalle 20 alle 21.

Centro Gamma: Scabar

Il Centro Gamma presenta nella piccola galleria di «Giornalfoto», in piazza della Borsa, una mostra personale di Sergio Scabar. Scabar è un valido fotografo della nostra regione. Risiede a Ronchi e si è affacciato da poco alla ribalta nazionale, riscuotendo però immediatamente lusinghieri successi. Il primo premio alla settima «Mostra Città di Fermo», che è uno dei più importanti concorsi nazionali, ed il secondo premio al recente concorso nazionale di Gradisca, hanno confermato la valentia di Scabar, delle sue personalissime opere che, prive di inutili estetismi, descrivono con schietto realismo il pensiero dell'autore.

Centro Giovanile di Muggia

Nel piano di attività programmato sotto gli auspici del Centro Giovanile di Muggia e la collaborazione della XXX Ottobre di Trieste, martedì prossimo, 24 novembre, alle 20.30, presso la sede del Centro, il sig. Bruno Baldassi, membro della Commissione Grotte, tratterà lo interessante argomento «Tradizione speleologica di Trieste», completando la sua relazione con la proiezione di una serie di diapositive a colori sul meraviglioso mondo sotterraneo del nostro Carso.

Torneo di dama

Il Circolo Damistico Triestino (via dei Giuliani 15) ha organizzato il torneo di dama «Città di Trieste 1970». La competizione ha già avuto inizio e terminerà il 31 dicembre. Hanno aderito quattro sodalizi: Circolo Damistico Triestino, Dopolavoro Ferroviario, Circolo Ricreativo CRDA e Arsenale Triestino. La gara è diretta dall'arbitro «nazionale» Duilio Del Bono.

Biglietto fortunato

E' stato estratto il biglietto vincente il premio posto in palio nella lotteria della Sala comunale d'Arte. E' risultato vincente il biglietto n. 14200, cui è abbinato il premio consistente in un disegno del pittore C. Benedetti. Il possessore del biglietto vincente potrà ritirare il premio presso la stanza n. 124 del Palazzo Municipale, durante le ore di ufficio, consegnando la «figlia» del biglietto. I premi non ritirati entro un mese dal giorno dell'estrazione, saranno devoluti all'Ente comunale di assistenza.

Estetica Dina

Domani lunedì si inaugura ufficialmente la scuola di *Estetica Dina*, piazza S. Benco 2, tel. 68886.

Le mille lire d'argento

non occorrono. Basta anche meno per acquistare uno dei tanti nuovi regali originali per San Nicolò e Natale alla Cartoleria abc e da Nodi d'amore. Avrete inoltre la gradita sorpresa di ricevere un simpatico omaggio.

S. Nicolò al C.M.M.

Sabato 5 dicembre dalle ore 15.30 alle ore 19.30, avrà luogo nella Sede Sociale di via Roma n. 15 la festa di San Nicolò per i bambini dai 3 ai 10 anni. Uno spettacolo di marionette ed un'orchestrina allieteranno il trattenimento. Ritiro dei biglietti presso la segreteria del Circolo da lunedì 23 novembre in poi dalle ore 17.30 alle ore 19.30. Inoltre s'informa che sono sempre aperte le iscrizioni al corso di ginnastica educativa per maschi e femmine tenuto dalla valente prof. Licia Rizzi.

Maglie lana 990

Vanità, Corso Italia 37.

Vestiti lana 3.900

Vanità, Corso Italia 37.

Calzoni lana

Vanità, Corso Italia 37.

Cappotti pura lana

Vanità, Corso Italia 37.

Da Castelreggio...

Aragoste vive, ostriche del proprio allevamento, dondoli.

Le «3 T» di Permaflex!

TUTTE le misure, TUTTE le tinte, TUTTI i tipi! Da lire 13.300 in poi. Consegna immediata. *Casa del Materasso*, via Madonnina 7, telef. 761784. Un bellissimo regalo agli sposi. Approfittate!

Da Anita De Rosa

Via Donota 4, continua la svendita per chiusura di esercizio dei cappotti, mantelli, abiti, biancheria a prezzi mai praticati. Da *Anita De Rosa, via Donota 4*.

Nozze d'oro



[illegible], sposatisi a Matterada di Umago il 22 novembre 1920, torneranno oggi in Istria per riconsacrare, nella stessa chiesa, la felice unione. Saranno con loro, per le nozze d'oro, i figli, i generi e le nuore, i nipoti e gli altri parenti. Congratulazioni cordiali e molti auguri.

— Cinquant'anni fa a Cittanova d'Istria si unirono in matrimonio Matrano e Ida Pavat. La ricorrenza sarà festeggiata con una S. Messa nella chiesa di Borgo San Nazario, alla presenza dei figli, generi e nipoti. Rallegramenti ed auguri cordiali.

— Giuseppe e Francesca Bersan, sposatisi cinquant'anni fa a Truscolo, si accosteranno oggi all'altare per le nozze d'oro, nella chiesa di Bagnoli. Figli, generi, nuore, nipoti e pronipoti e gli altri parenti li festeggeranno nella lieta ricorrenza. Molti auguri e congratulazioni.

Laurea

Lunedì 16 novembre ha conseguito, a pieni voti, la laurea in filosofia la sig.na Vanna Pecorari figlia del compianto on. dott. Fausto, discutendo con il chiar.mo prof. Gaetano Kanizsa la tesi in psicologia sociale dal titolo: «Rapporti tra la mentalità dogmatica e tendenza alla dissonanza cognitiva». Alla neo dottoressa auguri e felicitazioni vivissime.

LA «OLYMPIC GARLAND» AL COMANDO DEL CONCITTADINO ESCHER

Equipaggi triestini per Onassis



(«Giornalfoto»)

Ieri mattina ha attraccato al pontile della SIOT — tankfarm dell'oleodotto transalpino della TAL — la petroliera «Olympic Garland», che vediamo nella fotografia e che appartiene al complesso armatoriale Onassis. Il tanker ha sbarcato 90 mila tonnellate di petrolio greggio, preso a bordo nel terminal levantino di Tripoli del Libano. Si tratta di una delle petroliere che giornalmente servono il nostro scalo della baia di Muggia: ma vi è un curioso particolare da segnalare, e cioè che la nave, viaggiante per conto della Shell, ha un equipaggio reclutato nella nostra città attraverso l'ufficio triestino della «Olympic Maritime», ufficio aperto alcuni mesi orsono per curare gli interessi del gruppo Onassis. La petroliera è al comando del concittadino cap. Egone Escher. Lo stato maggiore e l'equipaggio sono formati da una quarantina di persone residenti a Trieste. La cisterna, dopo lo sbarco, farà lavori di bacino nel nostro porto.

Alla «Olympic Garland» seguiranno altre unità della flotta Onassis, pur esse con equipaggi triestini e giuliani.

SEGNALAZIONI

Punteggi per le case: risponde Masutto

L'assessore regionale ai Lavori pubblici, dott. Luigi Masutto, cortesemente ci scrive: «Con riferimento alla segnalazione "I punteggi per le case popolari", comparsa sul "Piccolo" il 6 novembre, rispondo osservando innanzi tutto che si tratta di una considerazione estremamente valida e puntuale. Giustamente infatti è stato rilevato che le leggi regionali, o meglio, i regolamenti che ne disciplinano l'attuazione, non prevedono appositi punteggi per i casi di malattia, specie per quelli di particolare gravità.

«Lo stesso regolamento di esecuzione della L.R. 15 del 1969 contenente provedimenti in materia di edilizia popolare ed economica, prevede, all'art. 5, solamente l'attribuzione di determinati punteggi per gli invalidi e mutilati civili e militari. Il mancato riferimento alla categoria delle malattie gravi costituisce indubbiamente una lacuna che si giustifica solamente considerando che nei regolamenti di applicazione di leggi regionali in materia di edilizia popolare si è sempre fatto riferimento al D.P.R. 23.5.1964 n. 655, che non contempla alcun particolare privilegio per i casi di malattia.

«Si tratta, lo ripeto, di una carenza che la cortese lettrice ha opportunamente messo in rilievo. A tale proposito, desidero aggiungere che sarà mia cura porre il problema all'ordine del giorno di una delle prossime riunioni della apposita commissione consultiva regionale che tratta i problemi della casa: si potrà così meglio valutare nella sua portata e nelle sue conseguenze l'eventuale applicazione di questo criterio nell'assegnazione delle case popolari».

Il Teatro Stabile e gli abbonamenti

Sul problema delle prenotazioni dei posti al Politeama Rossetti ci sono pervenute ancora numerose lettere, superate, in pratica, dalla precisazione ospitata ieri. Pubblichiamo quindi, oltre a una risposta del Teatro Stabile, soltanto la lettera del dott. M. C. che fa riferimento alla nota dell'UTAT: «La risposta — egli scrive — del dirigente dell'UTAT signor Cividin in merito alle prenotazioni al Rossetti, è d'apprezzarsi doppiamente, sia perché spiega sotto il profilo tecnico come sono andate le cose, sia perché cavallerescamente è sceso in campo al posto del chiamato in causa, e cioè dell'Ente Teatro Stabile, l'unico che dovrebbe e potrebbe sciogliere il quiz. Infatti, dato il numero degli abbonati e dato il numero delle recite stabilite, si tratta di trovare la media costante e obbligatoria di spettatori per serata, onde far fronte agli impegni presi con il pubblico. E come si faccia a mantenere la media settimanale è compito che spetta alla direzione del Teatro Stabile che ha promosso la campagna degli abbonamenti».

Registriamo inoltre, a conclusione, la precisazione cortesemente pervenutaci da parte dell'ufficio stampa del Teatro Stabile:

«Alle giuste esigenze dei propri abbonati che, nella scorsa stagione, erano 7485 ed ora, di là da ogni più ottimistica previsione, sono 11.748, il Teatro Stabile si è preoccupato di far fronte con due provvedimenti: la decisione d'aumentare il numero delle repliche di ciascuno degli spettacoli in abbonamento e l'installazione di tre nuove file di poltrone per complessivi 60 posti in più nella platea del Politeama Rossetti, avvenuta con il cortese consenso della società proprietaria dell'edificio e con l'autorizzazione della commissione di vigilanza.

«Poiché il Teatro Stabile vuol continuare ad attenersi al sistema, vivamente apprezzato dal pubblico, di dare agli abbonati la facoltà di scegliere i giorni in cui preferiscono assistere agli spettacoli, l'assegnazione dei posti — affidata alla Biglietteria Centrale — comporta non lievi difficoltà.

«D'ora innanzi, comunque, il Teatro Stabile si farà premura di render note, con la massima tempestività, le date in cui gli abbonati potranno iniziare a prenotarsi per ciascuna delle recite.

«L'esito del primo spettacolo in abbonamento, "Le Maldobrie", alle cui rappresentazioni, oltre al 92 per cento degli abbonati, hanno assistito — prima che venissero installate le nuove poltrone — altri 5000 spettatori (quasi sedicimila persone in tutto), conforta a confidare nella prospettiva di ospitare comodamente al Politeama Rossetti quanti vorranno essere solleciti nel farsi assegnare i posti sin dalle prime recite».

Il ritorno di Nino

«Care "Segnalazioni", il giorno 9 novembre mia figlia sedicenne ha voluto scrivervi una lettera, nella quale, con la foga dei suoi anni, si rammaricava del fatto che qui a Trieste, all'arrivo del campione Nino Benvenuti, non c'era nessuno ad attenderlo dopo il match di Roma. Chiedeva dove fossero tutti i suoi ammiratori i quali, al ritorno di Nino vincitore su Griffith, lo osannavano e acclamavano nelle strade.

«Siccome fino ad oggi detta lettera non è stata pubblicata, chiedo se ciò forse è dovuto al fatto che si temeva, da parte vostra, una polemica con gli assenti. Ringrazio dell'ospitalità e saluto con stima, E.C.».

Il nostro giornale ha registrato con simpatia le accoglienze che circa un migliaio di «fans» triestini avevano riservato a Nino Benvenuti all'aeroporto di Ronchi: ma rimproverare agli sportivi di non aver fatto ala al passaggio di Benvenuti in città come avvenne per la vittoria su Griffith, ci sembra davvero singolare. Benvenuti sarebbe stato il primo a sorprendersene.

Due proposte: ponte e ippocastani

«Care "Segnalazioni", due sono le proposte che mi permetto segnalare alle autorità competenti dalle quali attendo precise risposte.

«1) Perché non si ricostruisce il "ponte" che univa la via Cassa di Risparmio alla via Trento, attraverso il Canale? Penso che, senza turbare l'estetica del nostro Canale, tale soluzione potrebbe consentire lo sveltimento del traffico della via Roma, veramente congestionato, magari stabilendo il "senso unico" per le due vie.

«2) Perché non si curano come vanno curati gli ippocastani che fiancheggiano la via Rossetti? Sono piante che vanno curate chiudendo le ferite che scoprono il "tronco" il quale, con l'acqua meteorica, si infrollisce perdendo la forza di sostenere la pianta, in caso di vento. Anzi, in proposito bisogna ricordare che, non molto tempo fa, un ippocastano fu abbattuto dalla "bora" con tragiche conseguenze per un tassametrista che percorreva casualmente la via. U. Zanier».

TORNA A RIANIMARSI IL CASTELLO DI SAN GIUSTO

Giovedì la riapertura della Bottega del vino

Prevista per l'anno prossimo la ripresa dei bastioni

L'Azienda autonoma di soggiorno e turismo di Trieste riassume la gestione diretta dei pubblici esercizi nell'ambito del Castello di San Giusto, come già avvenne dal 1937 al 1958, salvo l'interruzione del periodo bellico. La decisione è stata presa dal consiglio di amministrazione per sbloccare alfine una situazione piuttosto difficile e per restituire ai triestini ed agli ospiti un centro di ritrovo e di divertimento così caratteristico e squisitamente tradizionale.

Naturalmente per ora entrerà in attività solamente la «Bottega del vino», dove, durante la chiusura, sono stati eseguiti radicali e confortevoli restauri: l'Azienda vi ha, infatti, totalmente rinnovato, potenziato, i servizi di cucina, ha sostituito la pavimentazione del pianterreno e del soprastante «Salone degli scudi» ed ha perfezionato gli altri impianti di primaria esigenza.

La «Bottega del vino» verrà visitata dalle autorità, dai rappresentanti delle categorie turistiche e dai giornalisti mercoledì prossimo, 25 novembre, alle ore 18. L'inaugurazione al pubblico è stata fissata, invece, per la sera seguente, giovedì 26, con un pranzo di gala. I suggestivi ambienti funzioneranno, poi, quotidianamente, dalle ore 19 alle ore 2 del mattino con uno o due complessi musicali, i quali alterneranno il concertino alle esecuzioni più moderne per il ballo.

La direzione è stata affidata dall'Azienda a persona di lunga esperienza, precedentemente collaudata in grandi complessi alberghieri di diversi continenti. Il servizio di cucina sarà assolto con particolare cura e risulterà molto selezionato, mentre, naturalmente, il locale sarà a disposizione anche per i dopocena e i trattenimenti di danza.

Con la prossima stagione turistica 1971, l'Azienda di soggiorno riaprirà, oltre al Bastione Lalio della stessa «Bottega del vino», pure il Bastione Fiorito, il caffè-bar-buffet del Bastione Rotondo e, nelle serate di manifestazioni, il bar-gelateria del cortile delle Milizie.

Gli isolani residenti a Trieste celebrano oggi la festa del loro Santo Patrono Mauro con una S. Messa che sarà celebrata alle ore 19 nella chiesa della B.V. del Rosario.

Scomparso da lunedì

Uscito lunedì scorso, di primo pomeriggio, dalla sede dell'ECA di via Pascoli, dove alloggiava, il pensionato Giovanni Sincovich, di 72 anni, non vi ha fatto più ritorno. Al momento della scomparsa egli indossava un abito grigio, una camicia celeste e in capo aveva un berretto a visiera. Le figlie, angosciate, sperano che qualcuno l'abbia visto e sia in grado di dare qualche informazione utitle telefonando al «113»

COME UN COLPO D'ARIETE

(«Giornalfoto»)

Come un colpo d'ariete per la «Cinquecento» la collisione con l'auto articolato veneziano. E' accaduto ieri pomeriggio in via D'Alviano, angolo via Broletto. L'utilitaria (TS 40934) era guidata verso il centro cittadino da Mario Caj, di 42 anni, mentre il camion, che proveniva dai Campi Elisi, era diretto verso la camionale. L'urto è avvenuto all'incrocio e l'utilitaria è stata spostata in avanti dal pesante veicolo, mentre il guidatore ha riportato ferite al capo e un trauma cranico per cui è stato accolto con la prognosi d'una decina di giorni.

Nella fotografia, il guidatore dell'autocarro spiega ai carabinieri com'è avvenuto l'incidente; al centro, l'utilitaria finita sul marciapiedi e a destra, sullo sfondo, il grosso automezzo, indicato da una freccia.

LA «CROCIATA PER L'UOMO» DI GORE VIDAL APRE I SABATI LETTERARI AL ROSSETTI

La spada dell'apocalisse incombe sull'intera umanità

Tempo trent'anni moriremo tutti di fame Siamo in troppi e le risorse sono limitate

Ieri l'altro a Torino, ieri a Trieste e domani a Milano, lo scrittore americano Gore Vidal sta sollevando anche in Italia la sua «crociata per l'uomo» mobilitando l'interesse dell'opinione pubblica sul drammatico avvenire dell'umanità, sempre più afflitta dal soffocamente.

«Ultima occasione per salvare l'umanità»: all'insegna di quest'apocalittico invito è stato inaugurato ieri al Politeama Rossetti il ciclo dei «sabati letterari» promossi dalla Società culturale italiana sotto il patronato del locale Teatro stabile di prosa. Vidal, un creatore brillante e acutamente ironico, ha parlato in italiano; un pubblico vivamente partecipe, affollava metà platea, benché l'ingresso non fosse gratuito (ai «sabati» si accede per abbonamento).

Un promettente inizio, sottolineato — in apertura — dal direttore del Teatro stabile, Botteri, nella sua veste di «corresponsabile in questa nuova iniziativa promozionale, che è quella delle conferenze-dibattito»; ed ha colto l'occasione per illustrare il «cartellone» di questi incontri-confronti, imperniati — ha detto — su personalità di altissimo livello culturale e tenacemente impegnati nella «qualità» della vita contemporanea, scelte «senza criteri ideali o ideologici precostituiti, senza discriminazioni o qualificazioni di orientamenti esclusivi sul piano ideologico».

Al centro di ogni manifestazione — ha soggiunto — saranno le idee e la personalità dell'oratore e non quelle di chi, fra il pubblico, interverrà al dibattito. E dopo questa ultima precisazione, ha senz'altro introdotto Gore Vidal, definendolo «uno dei protagonisti delle battaglie ideologiche e politiche di questi ultimi anni in America».

Un tema «apocalittico ma non irragionevole» ha definito lo stesso scrittore quello che poi ha sviluppato, con profondo pessimismo, sul futuro che a brevissima scadenza attende la umanità, se non si comincia subito a lottare contro chi sta distruggendo, in vari modi, il nostro ambiente naturale.

Siamo in troppi — ha detto — su un pianeta dalle risorse limitate; e questo costituisce un problema assai delicato, specie per i cattolici se è vero che il Sommo Pontefice ha dichiarato anche recentemente — ha ricordato l'oratore — che c'è spazio abbastanza per tutti. Ma, con tutto il rispetto per il Sommo Pontefice, non c'è abbastanza da mangiare per metà della popolazione mondiale; e andando avanti di questo passo, moriremo tutti, tempo trent'anni.

Perchè in natura «non c'è azione senza una reazione», ha detto. Ed ha citato la Mesopotamia di 4 mila anni fa: il bisogno d'acqua, le grandi canalizzazioni, una grande civiltà, poi i canali hanno portato le zanzare, la malaria e di nuovo lo spopolamento di una zona tornata deserto.

Fino al 1650 la popolazione mondiale raddoppiava ogni mille anni, fino al 1830 in due secoli; ora siamo 3,6 miliardi e il raddoppio si avrà soltanto fra trent'anni, quando saremo 7 miliardi!

Nel solo 1969 sono nati 70 milioni di bambini: la popolazione dell'intera Gran Bretagna.

Fra qualche secolo vi saranno 100 individui per ogni metro quadrato: ma evidentemente non si arriverà a questo punto, perchè saremo tutti morti assai prima.

Ora, la produzione delle derrate alimentari basta soltanto per 1,6 miliardi di abitanti; e dovrà essere sestuplicata fra trent'anni: impossibile. Se la popolazione aumenta in progressione geometrica, la produzione ha un ritmo soltanto aritmetico.

Anche se per un miracolo dovessimo fra trent'anni avere tutti cibo a sufficienza, ci distruggeranno i veleni, da noi stessi prodotti: inquinamento dell'aria, dell'atmosfera.

Col presente ritmo di vita il mare ha soltanto cinquant'anni di vita. A Los Angeles vi sono giorni che ai bambini vengono vietati i giochi all'aperto, per evitare loro gravi lesioni alle vie respiratorie; a Tokio si circola con la maschera antigas. «Ve l'immaginate il mondo quando saremo 7 miliardi, fra trent'anni?»

I mezzi di sopravvivenza per l'umanità esistono, ma devono essere attuati subito. Quali sono? Vidal insiste: «Bloccare lo sviluppo demografico, anche se la posizione della Chiesa non è d'aiuto», «aiutare fra i Paesi del Terzo Mondo solo quelli che attuino il controllo delle nascite».

La fame, le guerre, le epidemie — sorride — non bastano più; mettiamo la guerra: oggi anche il più piccolo e circoscritto dei conflitti nucleari, ci spedirebbe tutti all'altro mondo. E conclude che bisogna combattere tutti «gli agenti passivi di un destino malvagio».

Come? Egli, per conto suo, è copresidente di un Nuovo Partito, sorto in America, per combattere democratici e repubblicani, «tutti partiti d'inquinatori».

Nel successivo dibattito qualcuno gli chiede: e da noi quali partiti potrebbero validamente difenderci da questo tragico destino che attende l'umanità? «Ditemelo voi», è la risposta tradotta dall'inglese da Bruno Orlando, che ha brillantemente coadiuvato l'oratore nel botta-e-risposta.



(«Giornalfoto»)

Il pubblico segue con attenzione le parole che evocano il drammatico domani dell'umanità

INTERESSANTE CONVEGNO PROMOSSO DALLA REGIONE

La biblioteca centro culturale di informazione viva e moderna

E' indispensabile per il progresso sociale della comunità poter realizzare un servizio pubblico ed efficiente di lettura

L'amministrazione regionale, nella persuasione dell'importanza sempre crescente che vanno assumendo in una società moderna gli essenziali strumenti di informazione e di comunicazione culturale costituiti dalle pubbliche biblioteche, ha ritenuto opportuno indire un convegno sul tema specifico «Regione e biblioteche» invitandovi a partecipare amministratori locali, giuristi, bibliotecari ed esperti.

Va ricordato che la regione ha competenza primaria in materia: ciò le impone di intervenire a favore delle biblioteche del Friuli-Venezia Giulia con provvedimenti organici di ordinamento, di promozione, di stimolo e di assistenza, allo scopo, soprattutto, di realizzare quel servizio pubblico di lettura che è condizione, indispensabile per il progresso culturale e sociale della comunità.

Il convegno si è svolto oggi a Trieste, nella sala maggiore del Circolo di Cultura e delle Arti, sotto la presidenza del prof. Udine, ordinario di diritto internazionale all'università degli studi di Trieste e presidente della commissione consultiva della biblioteca civica «Attilio Hortis». Il tema di fondo è stato sviluppato sotto il profilo giuridico dal prof. Sergio Bartole, docente di diritto costituzionale nell'Università degli studi di Trieste, sotto il profilo prevalentemente amministrativo dal prof. Renato Papò già sopraintendente bibliografico per il Veneto orientale. Il Friuli-Venezia Giulia, e sotto quello bibliografico dal prof. Stelio Crise, direttore della «Biblioteca del Popolo» di Trieste.

Sono intervenuti, oltre allo assessore regionale all'istruzione ed alle attività culturali Giust, l'assessore all'istruzione della regione veneta avv. Sartor; il prosindaco dell'amministrazione comunale di Trieste, prof. Lonza.

Il prof. Lonza ha fatto omaggio al prof. Papò del sigillo trecentesco del comune di Trieste in segno di riconoscimento delle benemerenze da lui acquisite nei molti anni in cui ha retto la carica di sopraintendente bibliografico per il Veneto Orientale, il Friuli e la Venezia Giulia.

L'assessore Giust, rivolte alle autorità, ai relatori e a tutti i partecipanti calorose espressioni di saluto e di ringraziamento a nome dell'amministrazione regionale, ha tenuto la prolusione tracciando alcune interessanti osservazioni e soffermandosi sulla reale interpretazione delle «biblioteche d'interesse locale e regionale».

Affidandosi ad una visione «magari un po' ottimistica e dilatata nel tempo» egli ha prospettato come obiettivo della futura politica bibliotecaria regionale: «in ogni comune una biblioteca pubblica, in ogni provincia un sistema bibliotecario, intendendo per biblioteca, ovviamente, non tanto un deposito librario, quanto, invece, un centro di informazione e di comunicazione culturale vivo, moderno, aperto».

«Biblioteca: scuola e dialettica propria» — questo è stato un po' lo spunto caratterizzante la relazione del prof. Papò. Egli ha voluto sottolineare la validità dell'iniziativa regionale, «utile per raccogliere un insieme di opinioni su una politica di trasformazione e di accrescimento degli istituti bibliografici d'interesse locale e regionale che debbono passare sotto la competenza dell'amministrazione regionale e che attendono ancora tale codificata destinazione».

Il terzo relatore, prof. Stelio Crise, ribadita la funzione educativa della pubblica biblioteca in vista dell'attuazione di un servizio di lettura che globalmente copra l'intero territorio del Friuli-Venezia Giulia, ha auspicato tutto un insieme di provvedimenti giuridico-finanziari che affrontino con positività di risultati questo problema, di ormai indilazionabile soluzione.

UN APPELLO AGLI ARTISTI

Asta d'arte per i soccorsi al Pakistan

INIZIATIVA DELLA CRI IN COLLABORAZIONE CON LA TORBANDENA

L'appello rivolto dalla Croce Rossa per la raccolta di soccorsi a favore del Pakistan, ha suscitato una particolare iniziativa nel campo dell'arte, promossa dalla stessa C.R.I. in collaborazione con la Galleria Torbandena: un'asta di opere d'arte, il cui ricavato sarà appunto devoluto in aiuto alle popolazioni colpite dal tremendo cataclisma scatenatosi nel Bengala.

L'appello è quindi anzitutto rivolto agli artisti ed ai collezionisti, perché vogliano sostenere la nobile iniziativa, offrendo le opere che saranno messe all'asta. La Galleria Torbandena è a disposizione tutti i giorni feriali, dalle 10.30 alle 12.30 e dalle 16.30 alle 19.30.

L'alta finalità umanitaria dell'appello troverà certamente sollecita e generosa rispondenza, in modo che al più presto l'asta possa concretarsi e assumere quel rilievo che dovrà tradursi in un tangibile contributo di Trieste ai soccorsi per il Pakistan. L'intero ricavato netto sarà infatti versato alla C.R.I. nell'ambito della raccolta di denaro e di materiali che è in corso in tutto il Paese.

Oggi nella sala delle conferenze

Convegno sul duodeno all'Ospedale maggiore

Oggi alle ore 9 nella Sala delle Conferenze dell'Ospedale Maggiore (via Stuparich 1) sotto gli auspici della Sezione triestina di gastroenterologia, presieduta dal prof. G. Macchioro e con la collaborazione della «Fondazione Carlo Erba» di Milano, si terrà l'annunciato Convegno su «Il duodeno: attuali problemi di fisiopatologia e clinica».

Moderatore sarà il prof. Luigi Villa di Milano, illustre clinico e presidente della Società italiana di Medicina interna.

La patologia del duodeno dispone oggi di importanti e moderni mezzi di indagini che vengono impiegati per lo studio del duodeno stesso e che hanno facilitato una maggior esattezza di diagnosi.

Ma esistono ancora non pochi e difficili argomenti da risolvere: numerosi e illustri cultori sia italiani che stranieri che hanno accettato l'invito di partecipare al Convegno di Trieste, daranno certamente con la loro alta competenza, un valido contributo al chiarimento del tema in discussione.

L'Acegat informa che mercoledì 24 novembre le vie del Seminario e delle Monache rimarranno chiuse al traffico per lavori di sistemazione di una condotta del gas.

INCONTRO DEI PRESIDENTI DELLE FEDERAZIONI CON L'ASS. GASPARINI

Assicurato l'impegno civico per le attrezzature sportive

Saranno portati a termine i lavori previsti dal piano quinquennale

Venerdì l'assessore allo sport dott. ing. Vittorio Gasparini, assistito dai colleghi dott. Verza e Hrescak, ha presieduto in Municipio una riunione dei presidenti le federazioni sportive.

E' seguita la relazione tecnica dell'assessore ai Lavori pubblici dott. Verza, il quale ha illustrato lo stato dei lavori relativo ai progettati e costruendi impianti previsti nel piano quinquennale del Comune.

Hanno quindi preso la parola i presidenti di federazione presenti e per primo è intervenuto il delegato regionale del CONI prof. Aldo Combatti, che ha chiesto delucidazioni sul campo di S. Luigi, sul Palazzo dello Sport, sulla piscina scoperta e sul campo di Prosecco.

L'assessore Verza ed alcuni funzionari del comune hanno fornito i chiarimenti sui particolari tecnici delle opere.

Sono state altresì rivolte domande e chiarificazioni sul costruendo campo di pallabase di Prosecco, da parte del prof. Civelli, sulla pista in plastica per la pratica estiva dello sci da Prennushi, sul campo di S. Giovanni da Salvadori e sulla pista di atletica del campo Grezar dal comm. Petracco.

L'assessore Verza ha assicurato che tutti i lavori cui aveva accennato nel suo intervento d'apertura saranno portati a termine, come «impegno» della civica Amministrazione.

La riunione si è conclusa con un cordiale saluto dell'assessore Gasparini, che ha invitato i presidenti di federazione a voler continuare nella collaborazione con periodiche riunioni per trattare, nei particolari, i problemi che interessano ogni singolo sport.

Corso di aggiornamento per infermiere e vigilatrici

Il Collegio infermiere professionali, assistenti sanitarie visitatrici e vigilatrici d'infanzia e il Sindacato nazionale professioni paramediche, indicono un corso di aggiornamento, che si svolgerà da domani al 18 dicembre nella sala delle conferenze del Centro triestino tumori (via della Pietà 19) con un programma comprendente dieci conferenze-lezioni, corredate anche da film e affidate a illustri clinici ed esperti. Parte del programma riguarda anche problemi sindacali.

Domani la lezione inaugurale sarà tenuta, alle ore 20, dal prof. Piero Spanio su: «Attuali metodi di profilassi perinatale» (con film).

PROROGATA PER TUTTO IL 1971

L'assistenza INAM per i pensionati

La direzione provinciale dell'I.N.A.M. comunica a tutti gli iscritti della categoria «pensionati» che la validità dei libretti di iscrizione in loro possesso, già fissata al 31 dicembre 1970, deve intendersi automaticamente prorogata fino a tutto il 31 dicembre 1971.

Gli interessati, pertanto, saranno ammessi all'assistenza di malattia, per tutto l'anno 1971, senza alcuna ulteriore formalità.

Incontro con Zafred martedì al CCA

Nell'imminenza della prima rappresentazione al teatro Verdi dell'opera «Wallenstein» del maestro triestino Mario Zafred, il Circolo della cultura e delle arti e l'Università Popolare di Trieste indicono un pubblico incontro con il compositore, con la signora Lilian Zafred, che ha collaborato nella stesura del libretto ricavato dall'omonimo dramma di Schiller, e con gli interpreti dell'allestimento curato dal Verdi, il maestro Oliviero De Fabritiis, il regista Gianrico Becher e il protagonista Nicola Rossi Lemeni.

L'incontro verrà coordinato dal maestro Giulio Viozzi, che illustrerà il contenuto dell'opera e intervisterà l'autore e gli interpreti.

La manifestazione, causa imprescindibili ragioni tecniche, si terrà alle ore 17.45 di martedì prossimo nella sala maggiore del C.C.A., ed è libera a tutti.

Rinnovo licenze P.S. per i pubblici esercizi

L'Associazione esercenti pubblici esercizi (FIPE) rammenta ai titolari delle ditte consociate che presso gli uffici di segreteria di piazza Silvio Benco 4 hanno avuto inizio le operazioni per il rinnovo annuale delle licenze e delle autorizzazioni di esercizio per l'anno 1971, quali licenze di Pubblica Sicurezza, juke-box, radio-televisione, frigoriferi, sanitarie, commerciali asporto, spiriti (UTIF), ecc. Gli sportelli osservano il seguente orario: tutti i giorni feriali dalle ore 9 alle 12 e dalle 16 alle 18, sabati dalle 9 alle 12.

CONDANNATO PER UNA FOLLE SPECULAZIONE IMMOBILIARE CON I SOLDI DI UN PENSIONATO

VOLEVA DARE UNA SEDE ALLA REGIONE

Il processo per la folle speculazione immobiliare, imperniata su una fantomatica sede per l'Ente regione, si è concluso qualche istante prima delle 22 di venerdì scorso quando è stata annunciata la sentenza che ha riconosciuto Tullio Bassi colpevole di truffa continuata in danno del defunto Giovanni Nenzi e, escluso il concorso dei coniugi Vecchio e l'aggravante contestata, lo ha condannato a 9 mesi di reclusione e 130 mila lire di multa con la condizionale.

Il Collegio ha ritenuto Marco Vecchio responsabile di due ipotesi di truffa continuata e aggravata, falsità in scrittura privata aggravata e gli ha inflitto un anno e 10 mesi di reclusione e 150 mila lire di multa, dichiarando la pena inflitta interamente condonata, lo ha assolto con formula dubitativa dalla bancarotta fraudolenta e, assieme alla moglie, dalla truffa a Nenzi per non avere commesso il fatto, da un'altra ipotesi di truffa e dal falso in cambiali perché il fatto non sussiste e ha applicato, infine, l'amnistia a Maria Bevilini-Vecchio per concorso nella truffa addebitata al marito con la concessione delle attenuanti generiche ritenute prevalenti sulla contestata aggravante.

La terza e ultima udienza al Tribunale penale, presieduto dal dott. Raimondi e formato dai giudici dott. Visalli e dott. Cola, P. M. dott. Borraccetti, cancelliere Corrado, inizia con la lettura di molti passi del voluminoso incartamento processuale, lettura che terrà impegnati magistrati e patroni per quasi due ore (dei tre imputati è presente il solo Vecchio).

Alla fine, il Presidente dichiara chiusa l'istruttoria dibattimentale e dà la parola al P. M., il quale inizia la sua requisitoria analizzando la personalità del Nenzi e della sua «attività assieme al Vecchio ai limiti del lecito».

Il magistrato si dichiara stupito dal fatto «che un modernissimo palazzo quale la sede della Regione avrebbe potuto inserirsi nel cuore del centro storico. Tutti sapevano che la amministrazione regionale stava cercando un'area costruibile — continua il dott. Borraccetti — e anche Nenzi lo sapeva così com'era informato che l'area sarebbe stata comperata.

Avviene poi l'incontro con il Bassi e questi si fa consegnare denaro a più riprese prospettando al Nenzi la necessità di «impattare» gli inquilini degli stabili che avrebbero dovuto venire sgomberati. Ma Bassi, invece, i quattrini se li tiene per sè, non prende contatti con gli interessati e continua a dire a Nenzi «faccio tutto io». Questo è il raggiro che, assieme all'artifizio, all'altrui danno e all'ingiusto profitto, costituiscono la truffa. Ma — precisa il P. M. — non vedo come c'entrino i Vecchio nell'impresa».

Concludendo, il rappresentante della Pubblica accusa propone che a Marco Vecchio siano inflitti 4 anni e 6 mesi di reclusione e 200 mila lire di multa a sua moglie, Maria Bevilini un anno e sei mesi e 100 mila lire di multa, e al Bassi un anno e 100 mila lire dimulta, propone inoltre per i due coniugi l'assoluzione da due ipotesi di truffa e l'amnistia per due falsi.

Inizia adesso la lunga battaglia difensionale, e per primo parla l'avv. Padovani, patrono di Bassi: sollecita l'assoluzione del suo raccomandato perché il fatto non costituisce reato, in via subordinata per insufficienza di prove e in via strettamente subordinata l'eliminazione delle aggravanti contestate e, nel caso una sola dovesse sussistere, la concessione delle attenuanti generiche con prevalenza sulle stesse e conseguente amnistia.

L'avv. Pierangelini, difensore, assieme all'avv. Civello, dei coniugi Vecchio, valuta il reato di bancarotta fraudolenta addebitato al suo assistito e sostiene che il fatto addebitatogli non costituisce reato e sollecita la assoluzione piena per la signora in quanto «manca ogni prova del ruolo concorsuale che le viene contestato».

Chiude il torneo oratorio l'avvocato Civello, e afferma che Vecchio «non alienò o tentò di alienare beni già venduti», e censura, quindi, alcuni passi della sentenza istruttoria.

Il patrono sostiene che il suo difeso è estraneo alla truffa ai Nenzi e, in merito a quella subita dalla nipote di questi, afferma che la «procura irrevocabile consegnata alla signora a titolo di garanzia non era falsa ma inefficace». L'avv. Civello chiede pertanto che i coniugi vadano assolti dalla truffa a Nenzi con la formula più ampia, formula da applicarsi anche alle altre ipotesi, al falso in cambiali, all'emissione di assegni a vuoto e al falso in scrittura privata.

Alle 20.35 il Collegio si ritira in camera di consiglio, da dove uscirà — come abbiamo detto — appena qualche minuto prima delle 22.

L'ora è talmente inoltrata che i cancelli del palazzo di Giustizia sono già sprangati: magistrati, legali e pubblico hanno per brevi momenti il timore di dover pernottare tra aule giudiziarie e cancellerie.

ELARGIZIONI VARIE

In memoria di Guido Macor nel I anniv. (23-11) della moglie 5.000 pro Istituto Rittmeyer e 5.000 pro Comunità Evangelica Elvetica; dalla famiglia Sambri 5.000 pro Istituto Rittmeyer.

In memoria di Amelia Fumis nata Guadagni nel XVI anniv. dal fratello cap. Guido Guadagni 2.000 pro Istituto dei Poveri.

In memoira dell'avv. Franco Ferrero nell'XI anniv. dalla famiglia 10.000 pro Orfanotrofio San Giuseppe.

In memoria di Pino Antoni nel XXX anniv dalla sorella Antonietta 5.000 pro Istituto per l'Infanzia Burlo Garofolo (lettino Maria Antoni).

In memoria di Giordano Zaratin nel X anniv. dalla sorella Iolanda e cognato Moraro 3.000 pro Unione degli Istriani.

In memoria di Antonio Sala nel XII anniv. (22-11) dalla figlia Amelia e marito Enotrio Allacevich 5.000 pro Domus Lucis e 5.000 pro Centro Tumori.

In memoria di Anna Pipan ved. Polani da Angela Brumat 2000 pro A.N.F.Fa.S. - Recupero ragazzi subnormali.

In memoria del prof. Mario Silvagni (Roma) da Pia e dott. Luigi Vittorio Rusca 3000 pro ECA (Fondo «Dott. M. Rusca»).

In memoria di Cecilia e Antonio Cravos dai figli 10.000 pro Istituto dei Poveri.

In memoria di Natalia Roti da Paolo e Alma Schiraldi 3.000 pro erigenda Parrocchia S. Caterina da Siena.

In memoria di Mario Sorrè dai cugini Breschi 10.000 pro Centro Tumori e 10.000 pro Unione Italiana Lotta Distrofia Muscolare.

In memoria di Teresa Padovan ved. Ferri da Elena 500 pro Unione Italiana Ciechi.

In memoria di Mario Nadi da Elena 500 pro Unione Italiana Ciechi.

In memoria di Anna Benes in Alessandri da Elena 500 pro Unione Italiana Ciechi.

In memoria di Umberto Tornelli dal fratello e cognata 5.000 pro E.C.A.

In memoria del comm. prof. Giuseppe Matteo Campitelli da Elda Ruzzier e Maria Picotti 4.000 pro Domus Lucis, da Fulvia Kostoris 3.000 pro Istituto Statale d'Arte Nordio (premio Nerea Schubert) dall'avv. Dino Berton 10.000 pro Chiesa Sacro Cuore di Gesù.

In memoria del cap. Tiziano Wengersin da Claudio e Patrizia Pagani 3.000 E.C.A.; da Carlo e Ina Gratzer 5.000 pro C.R.I. (Aiuti al Pakistan).

In memoria del rag. Luciano Scotti da Ginevra e Guido Rossit 5.000 pro Rifugio Animali ASTAD.

In memoria di Anna Barzellato dalle signore della latteria di via D'Angeli: Segnani Loperfido e Stocovaz 2.000; Cergol 500; Privitello 500; Cavaliere 500; Novegono 1.000; Osvaldini 500; Canovari 500; Gianolla 1.000; Puppis 1.000; Zitter 500; Metton 1.000; Fantasia 500; Gugnaz 500; Crobat 500; Pia Derossi 500; De Boni 500; Emma 500; Tiepolo 500 e Ali 200 pro Chiesa S. Pio X.

In memoria di Umberto Bugolin dalla figlia Felicita Bugolin in Trebez 5.000 pro Villaggio del Fanciullo.

In memoria della mamma Maria da Alda Irma e Omero 5.000 pro Istituto Rittmeyer.

In memoria di Alessandra ved. Branicas in Tonizzo da Michele Moscos 2.000; da Omero e Alda Giannopulos 3.000 pro Comunità Greco-Orientale.

In memoria del cap. Giulio Tribel da Omero e Alda Giannopulos 3.000 pro Comunità Greco Orientale.

In memoria di Anna Svagelj da Ghita Bortolotti 3.000 pro C.R.I.

In memoria di Francesco Miscioscia dalla fam. Fabbro 2.000 pro Istituto per l'Infanzia Burlo Garofolo.

In memoria di Fabio de Stadler dalle famiglie Karis 15.000 pro Centro Tumori; da Adelaide Sorè 2.500 pro Unione Italiana Lotta Distrofia Muscolare.

In memoria dell'ing. Vittorio Pizzarelli Fonda Savio da Anita Pieri 3.000 pro Assoc. Nazionale Famiglie Caduti e Dispersi in Guerra.

In memoria del prof. Giorgio Tamaro da Alma e Antonio Rosito 2.000 pro Domus Lucis.

In memoria di Antonietta ved. Crepaz dai nipoti Mariafiora, Bruno e famiglie 15.000; dalle amiche: Amelia Bosutti, Lidia Marchesini, Bruna Pitteri, Anna Salvador, Lisbet Schoene e Maria Tindel 12.000; da Antonio ed Eunice Quarantotto 5.000; da Maud e Francesco Bissaldi 5.000 pro Liceo D. Alighieri (fondo prof. Casimiro Crepaz); da Sabina e Bruno Babuder 5.000 pro Liceo D. Alighieri (fondo prof. Casimiro Crepaz); da Andrea Pollitzer 3.000 pro Istituto Rittmeyer dalla fam. Gino Cogoy 2.000; da Enrica Bernardi e Maria Loreta D'Ambrogio 5.000 pro Unione Italiana Lotta Distrofia Muscolare da Ivette e Giorgio Tombesi 10.000 pro A.N.F.Fa.S. - Recupero Ragazzi Subnormali; da Ugo e Rina Bellen 5.000 pro Fondo Banelli.

PREVISIONI DEL TEMPO

Al Nord, al Centro, sulla Sardegna e sulla Campania nuvolosità estesa con piogge anche di forte intensità e locale attività temporalesca. Nevicate sui rilievi centro-settentrionali oltre i 1500 metri. Tendenza a condizioni di tempo variabile ad iniziare dalle regioni Nord-occidentali e dalla Sardegna. Sulle rimanenti regioni meridionali e sulla Sicilia, da nuvoloso a molto nuvoloso con locali precipitazioni. Nella mattinata si prospettano condizioni favorevoli al fenomeno dell'acqua alta sulla laguna veneta.

Temperatura: senza notevoli variazioni.

Venti: sulle regioni Nord-occidentali, sulla Sardegna sulle regioni tirreniche, da moderati a temporaneamente forti occidentali; sulle regioni del versante jonico e adriatico moderati meridionali.

Mari: da mossi ad agitati.

Temperature minime e massime di ieri: Bolzano 4, 8; Verona 9, 11; Trieste 9, 14; Venezia 10, 13; Milano 8, 9; Torino 3, 7; Genova 10, 15; Bologna 4, 11; Firenze 6, 15; Pisa 7, 16; Ancona 11, 15; Perugia 9, 13; Pescara 5, 16; L'Aquila 4, 11; Roma Nord 6, 17; Roma Fiumicino 9, 18; Campobasso 10, 13; Bari 13, 20; Napoli 15, 17; Potenza 8, 16; S. Maria di Leuca 16, 19; Catanzaro 12, 19; Regigo Calabia 11, 20; Messina 15, 20; Palermo 18, 22; Catania 8, 25; Alghero 12, 18; Cagliari 12, 19.

Gite e soggiorni

SCI CAI TRIESTE — Sono disponibili ancora alcuni posti per il soggiorno di Natale e Capodanno. Informazioni presso la sede sociale di piazza Unità 3.

GRUPPO ESCAI «U. PACIFICO» — Società Alpina delle Giulie. Organizza per l'imminente stagione sciatoria un corso di sei domeniche sulla neve. Per iscrizioni ed informazioni rivolgersi presso la sede sociale di piazza Unità n. 3, tel. 35240.

CRONACHE DEGLI SPETTACOLI E DELLA TELEVISIONE

QUESTA COMPLICATISSIMA «CANZONISSIMA»

Caterina sfonda nel girone di ritorno

La Caselli prima in tutte le classifiche - Morandi in basso

Roma, 21

Ecco la classifica della settima puntata di «Canzonissima», prima trasmissione del nuovo turno: prima coppia Caterina Caselli - Tony del Monaco 131 mila voti; seconda coppia: Dalida - Nino Ferrer 123 mila voti; terza coppia Carmen Villani - Peppino Gagliardi 122 mila voti; quarta coppia: Patty Pravo - Gianni Morandi 116 mila voti.

Individualmente la classifica è stata la seguente: 1) Caterina Caselli 71 voti (52 dalla giuria di venti persone e 19 dalla giuria di dieci giornalisti); 2) Peppino Gagliardi 64 voti (43; 21); 3) Nino Ferrer 60 voti (36; 24); 4) Dalida 59 voti (40; 19); 5) Tony Del Monaco (41; 17) e Gianni Morandi (40; 18) con un totale di 58 voti ciascuno; 7) Carmen Villani 56 voti (37; 19); 8) Patty Pravo 54 voti (31; 23).

I voti dei giochi fra i cantanti — che in questa fase si svolgono fra le coppie e non individualmente — sono stati così assegnati: quattro voti a Pravo-Morandi e Dalida-Ferrer e due voti a Caselli-Del Monaco e Villani-Gagliardi.

La giuria popolare ha dato il massimo punteggio a Caterina Caselli (52) e più basso a Patty Pravo (31); quella dei giornalisti il massimo a Ferrer (24) il più basso a Tony Del Monaco (17).

La seconda fase di «Canzonissima» si svolge in tre puntate: alle prossime due sono stati ammessi Gigliola Cinquetti, Rita Pavone, Orietta Berti, Mirna Doris, Giorgio Gaber, Michele, Peppino Di Capri e Massimo Ranieri (per quella di sabato prossimo) e Rosanna Fratello, Iva Zanicchi, Marisa Sannia, Ornella Vanoni, Little Tony, Mino Reitano, Gianni Nazzaro e Claudio Villa (per quella del 5 dicembre). Al terzo turno saranno ammessi i componenti delle coppie che si classificheranno al primo e al secondo posto in queste tre puntate. *(Ansa)*

Oggi «Don Carlo» martedì «Wallenstein»

Come annunciato, avrà luogo questo pomeriggio, con inizio alle ore 16, la rappresentazione straordinaria, fuori abbonamento ed a prezzi popolari del «Don Carlo» di Verdi, con gli stessi interpreti delle precedenti esecuzioni. Dirigerà il Maestro Oliviero de Fabritiis; la regia è di Aldo Mirabella Vassallo.

E' annunciata, nel frattempo, per martedì, con inizio alle 20.30 e in turno di abbonamento A per platea e palchi, C per gallerie e loggione, la prima rappresentazione del «Wallenstein» di Mario Zafred, in prima esecuzione per Trieste.

Oggi ultima di «Enrico VIII»

All'Auditorium di via Tor Bandena oggi la Compagnia dei «Rozzi» replica per l'ultima volta, con inizio alle 16.30, lo spettacolo «Enrico VIII» di Shakespeare nella traduzione e riduzione di Ettore Capriolo. La regia è di Giuliano Merlo, costumi di Sergio d'Osmo.

Altro incasso sequestrato a Mina

Torino, 21

Anche a Torino — come già in altre città — l'incasso della cantante Mina è stato sequestrato da un ufficiale giudiziario.

E' un altro capitolo della contesa fra la cantante e una casa discografica che da molto tempo ha in corso una vertenza giudiziaria con Mina. Quest'ultima ha in programma tre esibizioni serali in un locale notturno torinese; ieri sera, poco prima dell'inizio del primo degli spettacoli, Mina è stata avvicinata dall'ufficiale giudiziario che le ha notificato il sequestro.

La cantante — che era appena arrivata da Lugano — è apparsa assai affaticata e piuttosto innervosita, tanto che ha interrotto la sua esibizione dopo otto canzoni. *(Ansa)*

QUESTA SERA SUL VIDEO

Quelle cinque giornate

«La carretta dei comici» (TV-1, ore 18.10) — Il sesto episodio, in onda oggi, della serie curata da Peppino De Filippo, è impostata sullo scambio di persona e ha per titolo «Il sosia». Siamo in epoca risorgimentale: in Italia si leva, sempre più forte, la ribellione contro gli invasori stranieri. Don Felice Papocchia è tutt'altro che un ardente rivoluzionario, ma a causa della sua impressionante somiglianza con l'attore Gustavo Modena, famoso patriota, viene arrestato. In carcere, don Felice Papocchia mette a frutto tutta la sua inesauribile astuzia per trovare una via d'uscita. Riuscirà infatti ad evadere con l'aiuto della famiglia e con uno stratagemma che gli permetterà di sfuggire alla condanna degli austriaci.

* * *

«Le cinque giornate di Milano» (TV-1, ore 21) — Andrà in onda stasera la prima puntata, dal titolo «La vigilia», di questo sceneggiato televisivo di Leandro Castellani e Luigi Lunari, diretto dallo stesso Castellani.

* * *

«Seimilauno» (TV-2, ore 21.15) — Lucio Battisti, Nada, Paul Brett Sage, The Marmalades, Mac Kissoon, i Formula tre, il gruppo folcloristico della città di Torino, l'orchestra sinfonica della RAI, partecipano alla terza puntata di questo spettacolo musicale. Apre il programma Paul Bett Sage con «3D Mona Liza» seguito dai Marmalades con «Fire and Rain» e «Rainbow». L'orchestra sinfonica eseguirà l'ouverture de «La forza del destino» di Verdi. Nada presenta le canzoni «Bugia» e «Colpo dell'amore»; Mac Kissoon» «I care about you» e «Get down whit it»; i Formula tre «sole giallo sole nero» e «Io ritorno solo»; Lucio Battisti, «Anna» ed «Emozioni». Concluderà il programma il gruppo folcloristico di Torino.

* * *

«Cinema '70» (TV-2, ore 22.20) — Un poeta alla ricerca di un poeta: Nelo Risi alla ricerca di Arthur Rimbaud. Questo il tema dello «special» in onda stasera per questa rubrica curata da Alberto Luna. L'autore di «Une saison en enfer» sarà portato sullo schermo, in dicembre, da Nelo Risi, che ha scritto la scenografia con Raffaele La Capria. Risi ha seguito per la rubrica, in occasione dei sopralluoghi e della ricerca dei personaggi, le tracce di Rimbaud cercando di mettere in luce le ragioni che lo spinsero a lasciare l'Europa. Ha accompagnato Risi l'attore inglese Terence Stamp che interpreterà, sullo schermo, Rimbaud. Seguirà un servizio di Mario Fogliettì sui cinema d'essai.

«Il Padre» si congeda e arriva la Gautier

Al Politeama Rossetti sono in programma per oggi le due ultime rappresentazioni del dramma «Il Padre» di Strindberg che avranno inizio rispettivamente alle 16.30 e alle 20.30. Il terzo spettacolo in abbonamento della Stagione di prosa, «Margherita Gautier, la dame aux camélias» andrà in scena venerdì 27; da domani saranno accettate alla Biglietteria Centrale di Galleria Protti le prenotazioni per le prime sei recite.

TEATRI E CINEMATOGRAFI

Vendita dei biglietti alla biglietteria del Teatro (tel. 23988).

POLITEAMA ROSSETTI. Ore 16.30 e ore 20.30, ultime due repliche «Il padre», di Strindberg; protagonisti Mario Scaccia ed Anna Miserocchi, con Gastone Bartolucci e gli altri attori del Teatro Stabile di Bolzano. Biglietteria Centrale di Galleria Protti (Tel. 36372 - 38547). Da domani lunedì prenotazione per le prime sei recite di: «Margherita Gautier» (3.o spettacolo in abbonamento).

TEATRO AUDITORIUM. Ore 16.30, ultima replica: «Enrico VIII» di Shakespeare con la compagnia «I Rozzi»; traduzione e riduzione di Ettore Capriolo, regia di Giuliano Merlo, costumi di Sergio d'Osmo. Biglietteria Centrale di Gall. Protti.

CIRCOLO RICREATIVO INTERAZIENDALE - Sala Teatrale via S. Francesco 5. Oggi alle ore 16.45, replica della commedia: «Quel buso in mia contrada», 3 atti in dialetto di Vladimiro Lisiani.

CINEFORUM TRIESTINO. Sala Astra Roiano (autobus: 5, 6, 7, 8, P). Giovedì 26 nov., alle ore 18 ed alle ore 20.30, film: «Teorema»; regia: Pier Paolo Pasolini. Ancora tessere per le proiezioni dalle ore 18 in Galleria Protti ed all'atrio della sala stessa.

NATURA VIVA - Exotarium di Trieste - V.le XX Settembre 31. La bella esposizione di animali e cose esotiche si è del tutto rinnovata. E' arrivato dal Messico «Missli» il puma, il leone americano, un cucciolone che è un tesoro: solo lui vale una visita all'Exotarium.

TEATRO COMUNALE «G. VERDI». Stagione Lirica. Oggi con inizio alle 16, rappresentazione straordinaria, fuori abbonamento a prezzi popolari del: «Don Carlo» di Giuseppe Verdi. Direttore Oliviero de Fabritiis, regista Aldo Mirabella Vassallo. Vendita dei biglietti alla biglietteria del Teatro (tel. 23988), per i soli ingressi, essendo i posti a sedere esauriti.

TEATRO COMUNALE «G. VERDI». Stagione Lirica. Martedì alle 20.30, prima rappresentazione di «Wallenstein» di Mario Zafred (nuova per Trieste). Direttore Oliviero de Fabritiis. Regista Gianrico Becher. Scene e costumi di Enrico d'Assia. Turno di abbonamento A per platea e palchi, C per gallerie e loggione.

EDEN. 14.30, 16.20, 18.10, 20, 22: «L'armata degli eroi». In technicolor con Lino Ventura il magnifico interprete de: «Il clan dei siciliani». Il film è per tutti.

EXCELSIOR. 14.30, 17, 19.30, 22.10: «Quando le donne avevano la coda» con Giuliano Gemma e Senta Berger. Eastmancolor. Vietato min. anni 14.

EXCELSIOR. Oggi alle ore 10 e alle 11.30: «Arriva Speedy Gonzales». Una nuova serie di mirabolanti avventure. Cartoni animati in technicolor. Ingresso indistintamente Lire 150.

FENICE. 14.30, 16.15, 18.20, 22.10: «La morte risale a ieri sera» con Raf Vallone, Frank Wolff, Gabriele Tinti e Gillian Bray. Un film di Duccio Tessari. Technicolor. Viet. min. 14 a.

GRATTACIELO. 14. III settimana di crescente successo: «Il prete sposato». Prodotto e diretto da M. Vicario. Uno dei più divertenti film della stagione in technicolor con R. Podestà, L. Buzzanca, B. Bouchet e con E. M. Salerno. Viet. min. 18 a.

NAZIONALE. 14.30, 17, 19.30, 22.10: «Waterloo» con Rod Steiger, Christopher Plummer, Orson Welles. Technicolor Panavision.

RITZ 14.30: «Corbari». Un personaggio ai confini tra realtà e vendetta Eastmancolor con Giuliano Gemma, Tina Aumont e Frank Wolff.

ALABARDA. Ore 15: «Cerca di capirmi» in technicolor. Travolgente giovinezza ed un meraviglioso sogno d'amore, di fronte alla realtà della vita! con Massimo Ranieri, nuovo idolo del cinema, e Beba Loncar. Vietato ai minori di 14 anni.

AURORA. 14.30. Violento, drammatico e inumano come i fatti bellici che lo hanno ispirato il film di Francesco Rosi: «Uomini contro» tratto dal romanzo di E. Lussu: «Un anno sull'altipiano» e interpretato da M. Flechette, A. Cuny e G.M. Volonté. Technicolor.

CAPITOL. 14.30: «Tristana». Un film di L. Bunuel (il regista di «Bella di giorno») con C. Deneuve e F. Nero. Technicolor. Vietato ai minori di 14 anni.

CRISTALLO. 14.30, 16.15, 18, 20, 22. Monica Vitti e Marcello Mastroianni nel capolavoro Titanus: «Dramma della gelosia, tutti i particolari in cronaca». Technicolor. Eccezionale successo. Si consiglia di vederlo dall'inizio.

FILODRAMMATICO. Ore 15: «Quarta parete» in technicolor. «Nella furia travolgente di una giovinezza avida, chiusi nelle pareti senza via d'uscita... non chiedete dove andiamo: ci siamo dentro sino al collo...», con F. Prevost, P. Lawford e Don Backy. Vietato ai minori.

IMPERO. 15, 16.45, 18.30, 20, 22: «L'amante» con R. Schneider e M. Piccoli. Technicolor. Straordinario successo. Si consiglia di vederlo dall'inizio.

MODERNO. 14: «Una storia d'amore», con Anna Moffo, Gianni Macchia. Technicolor. Vietato ai minori di 18 anni. Ultimo giorno.

MIGNON. XX Settembre. 14 ult. 22: «Noi siamo le colonne». Brillante film con gli indiavolati comici Stan Laurel e Oliver Hardy. Due ore di splendide risate. Segue Topolino. Venite coi figlioli.

VITTORIO. VENETO. Inizio 14.15. Technicolor: «L'uomo venuto dalla pioggia» con Charles Bronson e Marlene Jobert. «e... giunse Dobbs, con il suo sporco sorriso da gatto». Capolavoro di René Clement. Si consiglia di vedere il film dall'inizio.

ABBAZIA. 14: «La stella del Sud». Spettacolare e avventuroso film in technicolor con Ursula Andress, Orson Welles e G. Segal.

ALCIONE (tel. 96162). 14.30: «C'è un uomo nel letto di mamma» con Doris Day, Brian Keith e «Callisto» (il cacciatore di scalpi) in un film brillantissimo eccezionalmente divertente. Scopecolor.

ALDEBARAN. 14: «Il ponte di Remagen». Un capolavoro in technicolor con George Segal e Ben Gazzarra.

ARISTON. 14: «Gangster Story». In technicolor con Warren Beatty e Faye Dunaway. Vietato minori anni 18.

ASTRA. 14, 17.40, ultima 21.15: «Via col vento». Technicolor con Clark Gable, Vivien Leigh, Olivia De Havilland e Leslie Howard. Grande successo.

IDEALE (piazzale S. Giacomo). 13.45. Technicolor. Un colosso della cinematografia: «La battaglia della Neretva» con Yul Brynner, Curd Jurgens, Silva Koscina, Franco Nero e Orson Welles.

LUMIERE. 14: «Natascia» (Guerra e pace). Technicolor con Ljudmila Saveljeva e Serghei Bondarciuk.

MARCONI. 14.30 (Prima visione): «Il magnifico Robin Hood». Technicolor con George Martin. Nuove entusiasmanti gesta dell'arciere di Sherwood. Ultimo giorno.

RADIO 14.30: «L'isola del tesoro», l'indimenticabile capolavoro di Walt Disney che divertirà grandi e piccini. Technicolor.

SERVOLA. 14. Al Bano e Romina Power in un divertentissimo Scopecolor musicale: «Il suo nome è Donna Rosa» con Pippo Baudo. Successo!

OPICINA. 15: «Butch Cassidy».

MUGGIA

VERDI. 15: «I temerari». Spettacolare technicolor con Burt Lancaster e Deborah Kerr

VOLTA. 15: «Missione compiuta. Stop. Bacioni. Matt Helm». Meravigliosa avventura in technicolor con Dean Martin, Elke Sommer e Nancy Kwan.

UDINE

ARISTON. 14.30: «I guerrieri». Colori.
CAPITOL. 15: «Tora! Tora! Tora!». Colori.
CENTRALE. 15: «Anonimo veneziano». Colori. V.m. 14 anni.
ODEON. 15: «Quando le donne avevano la coda». Colori V.m 14 anni.
PUCCINI. 15: «Corbari». A colori.
CRISTALLO. 15: «Il pistolero di Dio».
DIANA. 15: «Alla bella Serafina piaceva far l'amor sera e mattina». A colori. V.m. 18 anni
FRIULI. 15: «El Cid».
FERROVIARIO. 15: «Majerling».
ROMA. 15: «1000 aquile su Kreistag».

GORIZIA

CORSO. 15: «Le castagne sono buone» con G. Morandi e S. Casini. Colori. Ult. 22.
VERDI. 15.15: «Quando le donne avevano la coda», con G. Gemma e S. Berger. Scope a colori. V.m 14 anni. Ult. 22.
MODERNISSIMO. 15.15: «Saranda», con D. Reed e M. May. Scope a colori. Ult. 22.
CENTRALE. 15: «La notte dei serpenti», con L. Askew e C. Alonso. Scope a colori. Ult. 21.30.
VITTORIA. 15: «Paranoia» con C. Baker e J. Sorel. Scope a colori. V.m. 18 anni. Ult 21.30.
STELLA MATUTINA. 14.30: «A tutto gas» con E. Presley e N. Sinatra. Panavision. Ult. 20.

MONFALCONE

EXCELSIOR. 14: «Non è più tempo d'eroi» con M. Caine e C. Robertson. A colori.
PRINCIPE. 14: «Airport» con B. Lancaster e D. Martin. A colori.
AZZURRO. 14: «Le calde notti di Poppea» con O. Verova e B. Harris. Scope a colori.
SAN MICHELE. 14: «Un maggiolino tutto matto». Un film di Walt Disney con D. Jones. A colori
MARCELLIANA. 14.30: «Indovina chi viene a merenda?» con F. Franchi e C. Ingrassia. A colori.

STARANZANO

EDISON. 15: «Corri uomo corri» con T. Milian. Western a colori.

RONCHI

EXCELSIOR. 15: «Good bye Mr. Chips» con P. O'Toole. A colori.
RIO: «L'uomo dal lungo fucile».

FOGLIANO

ITALIA. 16: «Il circo e la sua grande avventura» con J. Wayne e C. Cardinale. A colori.

GRADISCA

COMUNALE: «Riuscirà la nostra cara amica a rimanere vergine sino alla fine della nostra storia?».
EDEN: «Formula 1».
COASSINI: «5 per l'inferno».

PORDENONE

VERDI. 14: «Il prete sposato».
CRISTALLO. 14: «C'è Sartana, vendi la pistola e comprati la bara».
SUPERCINEMA. 14: «Topolino story». Technicolor.
DON BOSCO. 14: «Tarzan, re della giungla».

CORDENONS

VERDI. 14: «Silvestro e Gonzales: sfida dente per dente».

SACILE

NUOVO. 14: «Soldato blu».
ZANCANARO. 14: «Chi ti ha dato la patente?».

CERVIGNANO

NUOVO: «Airport».

CORMONS

COMUNALE: «Metello».

PALMANOVA

ITALIA: «Il giovane normale».
GARIBALDI: «L'urlo dei giganti».

GEMONA

SOCIALE: «Chisum».

TARCENTO

MARGHERITA: «Il divorzio».

TRICESIMO

MODERNO: «I magnifici sette».

SAN DANIELE

T. CICONI: «L'amante».

CASARSA

ROMA: «7 baschi rossi».

I programmi RAI-TV

PROGRAMMA NAZIONALE

6: Mattutino musicale; 6.30: Musiche della domenica - nell'interv. (6.54): Almanacco; 7.20: Musica espresso; 7.35: Culto evangelico; 8: Giornale radio; 8.30: Vita nei campi; 9: Musica per archi; 9.10: Mondo cattolico; 9.30: Santa Messa; 10.15: Salve ragazzi!; 10.45: Musicamatch; 11.35: Quarta bobina; 12: Contrappunto; 12.28: Vetrina di Hit Parade; 12.43: Quadrifoglio; 13: Giornale radio; 13.15: Buon pomeriggio; 15: Giornale radio; 15.10: Canzoni allo stadio; 15.30: Tutto il calcio minuto per minuto; 16.30: Pomeriggio con Mina; 17.35: Formula Uno; 18.30: Il concerto della domenica; 19.20: Oscar Peterson al pianoforte; 19.30: Interludio musicale; 20: Giornale radio; 20.20: Ascolta, si fa sera; 20.25: Batto quattro; 21.15: Concerto del violinista H. Szeryng e della pianista I. Haebler; 21.45: Donna '70; 22.05: Canti popolari del vecchio Piemonte; 22.35: Prossimamente; 22.50: Palco di proscenio; 23: Giornale radio - I programmi di domani.

SECONDO PROGRAMMA

6: Il mattiniere - nell'int. (6.25): Bollettino naviganti; 7.24: Buon viaggio; 7.30: Giornale radio; 7.35: Biliardino a tempo di musica; 7.59: Canta Lucio Battisti; 8.14: Musica espresso; 8.30: Giornale radio; 8.40: Il mangiadischi; 9.30: Giornale radio; 9.35: Gran varietà; 10.30: Giornale radio; 11: Chiamate Roma 3131 - nell'interv. (11.30): Giornale radio; 12: Anteprima sport; 12.15: Quadrante; 12.30: Partita doppia; 13: Il gambero; 13.30: Giornale radio; 13.35: Juke-box; 14: Canzonissima '70; 14.30: La Corrida; 15.20: Canzoni napoletane; 16: Fantasia musicale; 16.25: Giornale radio; 16.30: Domenica sport; 17.30: Pagine da operette; 18: Le nuove canzoni italiane; 18.30: Giornale radio; 18.35: Bollettino naviganti; 18.40: Aperitivo in musica; 19.13: Stasera siamo ospiti di...; 19.30: Radiosera; 19.55: Quadrifoglio; 20.10: Tutto Beethoven; 21: Quella sera c'ero anch'io; 21.30: Dischi ricevuti; 21.50: Il Gattopardo, di G. Tomasi di Lampedusa; 22.30: Giornale radio; 22.40: Autunno napoletano; 23.05: Bollettino naviganti; 23.10: Buonanotte Europa; 24: Giornale radio.

TERZO PROGRAMMA

9: Trasmissioni speciali; 9.25: Conversazione; 9.30: Corriere dall'America; 9.45: Place de l'Etoile; 10: Concerto di apertura; 11.05: Presenza religiosa nella musica; 12.10: Conversazione; 12.20: Musiche cameristiche di P.I. Ciaikowski; 13: Intermezzo; 14: Folk-Musie; 14.05: Orchestra Sinfonica di Minneapolis; 15.30: Vivere come porci; 17.10: Modern Jazz Quartet; 17.30: Discografia; 18: Cicli letterari; 18.30: Musica leggera; 18.45: Pagina aperta; 19.15: Concerto di ogni sera; 20.15: Passato e presente; 20.45: Poesia nel mondo; 21: Il giornale del Terzo; 21.30: Club d'ascolto - Franz Werfel: un amico del mondo.

LOCALI (Trieste)

7.15: Il Gazzettino; 8.30: Vita nei campi; 9: Musica per archi; 9.10: Incontri dello Spirito; 9.30: Santa Messa - indi Musiche per organo; 10.30: Motivi triestini; 12: I programmi della settimana - indi Giradisco; 12.15: Settegiorni sport; 12.30: Asterisco musicale; 12.40: Il Gazzettino; 19.30: Il Gazzettino con la domenica sportiva.

Venezia Giulia

13: L'ora della Venezia Giulia - Cronache locali - Notizie sportive - Settegiorni - La settimana politica italiana; 13.30: Musica richiesta; 14: «Strolighi e strighe» - Racconti istriani sceneggiati da Fulvio Tomizza: «La corona rubata»; 14.40: Canti popolari istriani.

Radio Capodistria

7: Apertura - Musica del mattino; 7.30: Notiziario; 7.40: Musica del mattino; 9.15: L'orchestra P. Mauriat; 9.30: 20.000 lire per il vostro programma; 10: Melodie di grandi maestri; 11: Fatti ed echi; 11.15: Novità Ariston; 11.30: Canzoni d'oggi; 11.45: Fumorama; 12.05: Colloquio con gli ascoltatori; 12.15: Musica per voi; 12.30: Giornale radio; 12.45: Musica per voi; 14: Oggi sport; 14.05: Canzoni, canzoni...; 19: La domenica sportiva; 19.15: Notiziario; 22.10: Musica da ballo; 22.30: Notiziario; 22.35: Musica da ballo.

TV NAZIONALE

11.00: *Santa Messa.*
12.00: *Il mondo in movimento.*
MERIDIANA
12.30: *Oggi cartoni animati.*
12.55: *Canzonissima il giorno dopo - Regia di G. Nicotra.*
13.25: *Il tempo in Italia — Break 1.*
13.30: *Telegiornale.*
14.00: *A - Come agricoltura - a cura di R. Bencivenga.*
POMERIGGIO SPORTIVO
15.00: *Riprese di avvenimenti agonistici.*
LA TV DEI RAGAZZI
16.45: *I mille volti di Mister Magoo - cartone animato.*
17.15: *Pippi Calzelunghe - 12.o episodio: «Festa d'addio».*
POMERIGGIO ALLA TV
Gong
17.45: *«90.o minuto» - Risultati e notizie sul campionato di calcio.*
17.55: *«Il gioco del numero» - Sesta puntata.*
18.10: *Peppino De Filippo in: «La carretta dei comici» - 6.a - «Il sosia».*
19.00: *Telegiornale.*
Gong
19.10: *Campionato italiano di calcio - Cronaca registrata di un tempo di una partita.*
RIBALTA ACCESA
19.55: *Telegiornale sport - Tic-Tac - Segnale orario - Cronache dei partiti - Arcobaleno 1 - Che tempo fa - Arcobaleno 2.*
20.30: *Telegiornale — Carosello.*
21.00: *«Le cinque giornate di Milano» - di Leandro Castellani - Luigi Lunari - 1.a puntata: «La vigilia».*
Doremì
22.00: *Prossimamente.*
22.10: *La domenica sportiva.*
Break 2
23.00: *Telegiornale - Che tempo fa - Sport.*

TV SECONDO

21.00: *Segnale orario - Telegiornale - Intermezzo.*
21.15: *Dal Palazzo dello Sport di Torino: «Seimilauno» - Spettacolo musicale.*
Doremì
22.20: *Cinema '70.*
23.05: *Prossimamente.*

Televisione jugoslava

9.25: Notiziario; 9.35: Musica popolare; 10: La TV per gli agricoltori; 10.50: La TV per i ragazzi; 12: «Nel mondo di Walt Disney» - replica; 13: «Peyton Place» - romanzo sceneggiato; 14.30: Pomeriggio sportivo: Karatè - Hockey su ghiaccio - Pallacanestro; 18.10: «Giorni di furore» - film americano; 20: Telegiornale della sera; 20.35: «Un giorno indimenticabile» (dalle poesie di A. Nesh); 21.20: Videofon; 21.35: La domenica sportiva; 22.05: Programmi per 7 sere.

AVVISI ECONOMICI

MINIMO 10 PAROLE

La S.P.I. non assume responsabilità per casuali mancate inserzioni, né per errori di stampa od omissioni. La responsabilità verso il fisco, il pubblico e i terzi delle inserzioni eseguite rimane piena e intera agli inserenti.

Coloro che non intendono dare il proprio indirizzo per l'avviso possono servirsi per il recapito delle offerte delle cassette istituite nei nostri uffici verso pagamento della quota di abbonamento che è del costo dell'inserzione e di lire 104 tasse comprese per la durata di 10 giorni.

Errori di stampa che non pregiudicano l'effetto dell'avviso non danno diritto a ripetizioni gratuite, così pure errori dipendenti da cattiva scrittura degli avvisi.

LAVORO PERS. SERVIZIO Richieste
A Lire 40 per parola

MEDIETA', fidata, indipendente, offresi stabile, capace governo casa, cucinare, presso una - due persone. Cassetta 32269 A.

OFFROMI stabilmente presso sola, lavori leggeri e cucinare, miti pretese. Telefonare lunedì 746261. 54188 A

LAVORO PERS. SERVIZIO Offerte
B Lire 100 per parola

A. DOMESTICA STABILE capace, referenziata, amante bambini cercasi. Ottima retribuzione. Telef. 767930. 32357 B

BAMBINAIA stabile cercasi. Telefonare 38896. 54268 B

CERCASI signora sessantenne stabile per assistenza persona sola appartamento tutti conforts telefonare 764018 lunedì pomeriggio. 32173 B

CERCASI prestaservizi ore 8-17. Telefono 62068. 77664 B

CERCASI per due persone tuttofare. Telefonare 748034 mattinata. 54198 B

CERCASI prestaservizi media età, tel. 78323 ore 8-17. 54096 B

CERCASI prestaservizi referenziata ore 8-10. Schreiber, via Murat 2. 54108 B

CERCASI pratica per custodia bambina ore lavoro. Telef. 746690 domenica pomeriggio. 32295 B

CERCASI prestaservizi capace, referenziata, ore 8-16. Telef. lunedì 723112. 77732 B

DOMESTICA referenziata cercasi 3 ore mattino zona Gretta telefono 410487. 32331 B

DOMESTICA stabile buon trattamento cercasi. Telef. 68974. 77774 B

FAMIGLIA medico cerca prestaservizi referenziata fissa oppure ore da combinarsi. Bergamini, via D'Angeli 26, telefono 95690. 77716 B

OFFRESI abitazione acqua luce riscaldamento più stipendio coppia custodi piccola villa, moglie prestaservizi tuttofare, marito cura giardino. Referenze. Telefonare 750181 lunedì 9-11 e 15-17. 32263 B

POMERIGGIO bisettimanale tre ore cerco collaboratrice domestica tel. 92039 pomeriggio. 54328 B

PRESTASERVIZI giovane referenziata per coniugi soli, dalle 8.30 alle 15.30. Maracchi via de Amicis 24 telefono 750402. 32175 B

SIGNORA sola cerca persona fiducia due ore giornaliere cambio stanza compenso telefonare 34385. 54629 B

RAGAZZA prestaservizi, brava cucinare, orario 9-13, cercasi. Telefonare 744712 mattino.

IMPIEGO E LAVORO Richieste
C Lire 50 per parola

CAMERIERE bar ristorante offresi telefonare 722303 ore 14-19, domenica lunedì. 54186 C

CHEF cucina 45enne pulito dinamico capacità onestà referenze offresi alberghi ristoranti ovunque. Cassetta 53986 C SPI.

DUE studentesse offronsi qualsiasi lavoro tre quattro ore giornaliere non alta retribuzione. Cassetta 53502 C SPI.

ESPERTO ramo amministrativo contabile fiscale, esaminerebbe serie proposte livello dirigenziale. Cassetta SPI 35 M - 40121 Bologna. 6654 C

GEOMETRA 23enne secondo impiego interesserebbe anche lavoro di carattere tecnico - amministrativo. Telefonare al 415191, Trieste. 32020 C

GIOVANE con patente per magazzino o ufficio anche solo mattinata offresi tel. 752563. 54092 C

GIOVANE con proprio autocarro offresi a ditta seria. Tel. 767571. 54240 C

GIOVANE mezzo proprio offresi a ditta consegne città tel. 754682. 32155 C

IMPIEGATA giovane seria pratica tutti lavori ufficio conoscenza lingua inglese dattilografia referenziata offresi. Cassetta 54090 C SPI.

IMPIEGATA offresi mezza giornata qualsiasi lavoro ufficio. Telef. 768583 pomeriggio. 31964 C

IMPIEGATA pratica amministrazione contabilità e traduzioni stenodattilografa libera subito cerca impiego adeguato. Cassetta 53970 C, SPI.

IMPIEGATA stenodattilo futturista aiutocontabile pluriennale pratica lavori ufficio e macchine contabili offresi cassetta 54459 C SPI.

OCCUPAZIONE fiducia minime pretese, patente C, offresi. Cassetta 32229 C, SPI.

OFFRESI barista referenziato conoscenza lingue. Scrivere Lupi Paolo, via S. Nicolò 27. 32050 C

PERITO ventisettenne, quinquennale esperienza lavorativa settori legno, organizzazione aziendale, contatto clienti pubblicità e standistica offresi. Passaporto 6634233/P Fermo Posta Cormons. 717 C

PERITO industriale militesente volenteroso offresi subito. Telefonare 71332. 32305 C

PERITO industriale insegnante libero pomeriggi, pratico disegno, ufficio tecnico, buon venditore, cerca impiego tecnico commerciale amministrativo. Cassetta 32117 C SPI.

RAGIONIERE ex bancario offresi industria azienda commerciale telefonare 761841, 14-16. 54166 C

RAGIONIERE attualmente contabile primanotista, esperta paghe, contributi, 8 anni esperienza cerca occupazione stabile. Cassetta 32083 C SPI.

RAGIONIERE pratico contabilità ricalco bilanci aziende società anche mezza giornata offresi telefonare mattinata 67716. 54158 C

SEGRETARIA madre lingua tedesca con conoscenza lingua italiana cerca occupazione. Cassetta 54657 C SPI.

SEGRETARIA esperienza pluriennale diplomata ottima conoscenza lingue, stenodattilografa, scopo miglioramento offresi. Cass. 53972 C SPI.

SIGNORA offresi stirare e piccoli lavori cucito telefonare 756025. 54563 C

SIGNORA 33enne offresi sorveglianza bambini oppure lavoro dignitoso mezza giornata cambio vitto alloggio. Cassetta 32073 C SPI.

SIGNORINA ventenne offresi baby sitter e piccolo aiuto telef. 70292. 54655 C

VENTITREENNE distinta offresi compagnia bambino 5-10 anni. Telefonare 761841 14-16. 54166 C

2 signorine macchina propria buona cultura offronsi. Cassetta 54118 C SPI.

19 anni seria con pluriennale esperienza confezionatrici fabbrica offresi subito qualsiasi lavoro stabile ben retribuito. Cassetta 54054 C SPI.

35 enne offresi operaio generico. Cassetta 32363 C.

LAVORO A DOMICILIO ARTIGIANATO
CC Lire 80 per parola

A.A.A.A.A. PITTORE decoratore stanze bar e appartamenti. Prezzi modici. Telef. 732054. 32223 CC

A.A.A.A. KEROSENE specializzato pulisce ripara telefono 94100. 54082 CC

A.A.A.A. PITTORE stanze, cucine, semilavabile, Lire quindicimila, offresi prontamente. Telef. 35729. 32279 CC

A.A.A. PARCHETTI raschiatura verniciatura riparazioni, posa in opera. Garanzia lavoro. Massima puntualità. Di Toro, tel. 753492 - 744717. 53964 CC

A.A.A. TELEVISORI radio ecc. riparazioni accurate con garanzia impianti riparazioni antenne. Radiolaboratorio Stella, viale D'Annunzio 26, telef. 93452. 32257 CC

A.A. RADIORIPARAZIONI fiducia, transistori, fonovaligie. Radio Stefani, Corridoni 2, telefono 90944. 26430 CC

A.A. ROLE' (legno) riparazioni verniciature cambio cinghie, tel. 725-397, orario negozio. 54098 CC

A. PARCHETTI battiscopa riparazioni raschiatura verniciatura interpellateci! Abatangelo, Rossetti 41/C, telefono 90497. 31946 CC

A. PARCHETTI raschiatura verniciatura riparazioni in genere preventivi gratuiti. Gaspari, via Gambini 27/A, telefono 755868. 54489 CC

A. STUFE kerosene, bruciatori pulisce, revisiona artigiano specializzato. Telef.: 97198 - 31649. 32329 CC

ANTILOPE pelle liscia, tutti i capi, compresi borsette e gambaletti, pulisce, smacchia, ricolora con garanzia, Pulitura Cattaruzza, via Giulia 13. 53978 CC

ELETTROTECNICO specializzato accurata riparazione elettrodomestici telefonare 30641. 54579 CC

ESEGUO traslochi sgombro appartamenti cantine soffitte tel. 94264 743768 Nino. 32021 CC

FRITTOLI PARCHETTI riparazioni raschiatura verniciatura con SYNTEKO ORIGINALE SVEDESE CONCESSIONARIO ESCLUSIVO per tutti i pavimenti polish autolucidante LUSTRA-BLOND per garantire la puntualità si prega un preavviso di 6 giorni via S. Zenone 6 tel. 750895. 54330 CC

MODISTA riforma cappelli prezzi modici, via San Maurizio 5 I Rocco. 54152 CC

PITTORE decoratore, tappezziere in carta esegue stanze, appartamenti, in perfetta regola d'arte. Telefonare 747962. 6403 CC

PITTORE decoratore assume restauri appartamenti locali pubblici tel. 38884. 54128 CC

PITTORI appartamenti camere cucine, coloriture olio, prezzi modici. Tel. 723823. 54202 CC

RIPARAZIONI casalinghe, rubinetterie, serramenti, mobili, varie, eseguo accuratamente. Telefonare 67254. 32261 CC

SARTA pantalonaia, domicilio accetterebbe lavoro per sartorie o confezioni industria Cassetta 38/B. 6646 CC

SARTORIA accetta riparazioni antilope pelle abiti maschili Piazza Garibaldi 11 tel. 90280. 53630 CC

SARTORIA pianoterra Manzoni II. Rimoderna e assume riparazioni antilope pelle abiti maschili e femminili. 54042 CC

TAPPEZZIERE materassaio pure a domicilio, telef. 417131. 54064 CC

TRASLOCHI accurati eseguiamo garanzia danni, installazione lampade gratuita. Tel. 69442. 32235 CC

IMPIEGO E LAVORO Offerte
D Lire 100 per parola

A.A.A.A.A. NOTISSIMA azienda libraria massima importanza offre ad elementi capaci liberi anche parzialmente residenti Trieste e Gorizia vantaggiose condizioni economiche con provvigioni fino al 15 per cento. Scrivere cassetta 54575 D, SPI.

A.A.A.A.A. SOCIETA' internazionale assume ambosessi serietà media cultura per lavoro produttivo organizzato. Rivolgersi Russiani, piazza Unità 3 lunedì mattino ore 10-12, pomeriggio ore 17-19. 54196 D

A.A.A.A. ASSUMESI signora o signorina età 25-45 anni, richiedesi presenza buona cultura e capacità contatti con il pubblico. Presentarsi lunedì ore 15.30-17.30 via Carducci 2 1.o piano. 77768 D

A.A.A. APPRENDISTI banconieri cercansi Torrefazione «Argentina», Battisti 13. Festa la domenica e feste. 54040 D

A.A.A. ASSUME personale femminile Sterpeto 3/A-8-9.

A.A.A. CERCANSI commesse e aiuto commesse per panificio pasticceria. Presentarsi via Carducci 32. 32259 D

A.A.A. CERCASI per Zona Industriale un conduttore caldaie vapore, un meccanico, un saldatore un trattorista. Telefono 820327 ore ufficio. 32181 D

A.A.A. CERCANSI interniste Buffet Benedetto XXX ottobre 19. 492 D

A.A.A. RIZZOLI Editore cerca elementi da inserire propria organizzazione commerciale. Richiedesi presenza cultura attitudine pubbliche relazioni. Offresi adeguato trattamento economico e assicurazione previdenziale. Presentarsi lunedì ore 10-12 e 15-18, via Diaz 15, Trieste. 54573 D

A.A. GIOVANE patente B con attitudine tentata vendita prodotti dolciari cercasi, stipendio fisso e provvigioni. Offerte Cassetta 77790 D SPI.

A.A. COMMESSO 25-30 anni cercasi. Negozio alimentari, via Milano 18. 54294 D

A. AMBOSESSI casa dolciaria cerca per lavoro di propaganda, offre fisso e provvigioni. Telefonare lunedì 37247. 54244 D

A. GIOVANE patente B militesente per consegne città cercasi. Via S. Francesco 26/A.

A. APPRENDISTA banconiere ottimo trattamento cerca prontamente «Torrefazione Moka», largo Barriera Vecchia 2. 53962 D

A. SIGNORE o signorine, casalinghe o impiegate desiderose di ottenere guadagni supplementari per la famiglia, la Avon Cosmetics è in grado di proporre un preciso piano di lavoro da attuare nelle ore libere nelle vicinanze di casa. Eccezionale occasione di guadagno per persone residenti nei capoluoghi e nelle province di Gorizia e Trieste. Per maggiori informazioni scrivere o telefonare domani senza impegno, alla: Sig.na Dora Salvi, via F. Severo 13, Trieste, tel. 38321. 5399 D

AD elementi buona cultura generale adatti trattare pubblico offriamo lavoro produttivo organizzato. Possibilità carriera. Indirizzare offerte Patente 9831 Fermo Posta Gorizia. 5265 D

AFFIDIAMO confezioni giocattoli domicilio. Scrivere ditta «Rint», via S. Euplio 126, Catania. 6275 D

AFFIDIAMO possibilità guadagno immediato confezionando giocattoli domicilio. Lolita Santiquattro 63 Roma. 6533 D

AFFIDIAMO confezioni cosmetici domicilio. Ottimi guadagni. Scrivere Mercieca, Casella postale 270, 98100 Messina. 6570/1 D

AFFIDIAMO confezioni cosmetici domicilio. Guadagni immediati. Scrivere Buemi, Casella postale 153, 98100 Messina. 6570/2 D

AFFIDIAMO confezioni bigiotteria; retribuzione immediata. Scrivere Buca, Casella postale 155, 98100 Messina. 6570/3 D

AIUTO banconiera pratica cercasi. Telef. 36841 int. 750. 54282 D

AIUTO commessa - apprendista conoscenza lingue slave cercasi. Negozio abbigliamento viale Miramare 9. 53958 D

AIUTO commmessa panetteria pasticceria cercasi giovane anche poco esperta. Telefono 38734. 54559 D

APPRENDISTA cerca Pelletterie «La Bussola». Presentarsi via Roma n. 20. 32048 D

APPRENDISTA cercasi Bar Alex, XX Settembre 37. 54156 D

APPRENDISTA elettromeccanico assume concessionaria macchine da caffè espresso, presentarsi via Molino a Vento 84. 54162 D

APPRENDISTA commessa cerca negozio abbigliamento Tommasini, via Caprin 9. 32245 D

APRENDISTA commessa cercasi panificio via Canova 30, telefono 96131. 32217 D

APPRENDISTA cercasi negozio pelletterie, telefonare n. 25340 ore 13-16. 54084 D

APPRENDISTA commessa cercasi Calzature Barbiero, Molino a Vento 3. 77702 D

APPRENDISTA parrucchiera ottima retribuzione cerca Salone Alma. Tesa 25. 54248 D

APPRENDISTA commessa abbigliamento volonterosa 14-17 enne buon trattamento, conoscenza sloveno, cerca prontamente. Wallner, via Roma 13. 54254 D

APPRENDISTA meccanico auto cerco. Via S. Nicolò 3. 32311 D

APPRENDISTA radio - tecnico cercasi. Telefonare 764978. 54286 D

APPRENDISTA meccanico cerca autofficina via Luciani 11 tel. 762892. 54310 D

APPRENDISTA commessa cerca Calzature Alta Moda, via Gallina 3. Presentarsi mattinata. 5314 D

APPRENDISTA o aiuto commessa per panificio. Presentarsi piazza S. Antonio 2.

APPRENDISTA commessa volonterosa conoscenza sloveno stabile cerca Autoaccessori Settefontane 32. 54106 D

APPRENDISTA commesso patente Vespa cerca Autoforniture De Manzano, via S. Lazzaro 18. 77706 D

APPRENDISTA parrucchiera cercasi Salone Silvana San Cilino 42. 32187 D

APPRENDISTA 15enne cerca discoteca Juke-box, XX Settembre 32, lunedì 11-12, pomeriggio. 54094 D

A signore signorine aventi disponibile anche mezza giornata società internazionale cerca. Offre iniziali lire 50.000 mensili per organizzato lavoro visite clientela femminile Trieste. Cassetta 54377 D, SPI.

(Continua in 12.a pagina)

IN CASSAZIONE I DIRITTI DI PROPRIETA' SUL CASTELLO DI RACCONIGI

TORNA IN DISCUSSIONE L'EREDITA' DEI SAVOIA

Secondo le figlie di Vittorio Emanuele III quella che fu la donazione del re ad Umberto deve rientrare fra i beni ereditari - Il complesso fu avocato allo Stato che ora si oppone

Roma, 21

Torna in discussione, a quasi 25 anni dal referendum e dalla conseguente caduta della monarchia, la questione dell'eredità dei Savoia. Oggi le sezioni unite della Corte di Cassazione civile hanno esaminato la lunga vertenza legata al castello, alla tenuta e al parco di Racconigi: la proprietà, naturalmente, è stata incamerata dallo Stato. Gli eredi di Vittorio Emanuele III, Umberto escluso, hanno qualche diritto? Questo il problema in discussione.

Le interminabili vertenze sull'eredità dei Savoia dipendono tutte dal fatto che Vittorio Emanuele III morì pochi giorni prima dell'entrata in vigore della Costituzione. L'art. 13 delle disposizioni transitorie della Costituzione prevede che «i beni esistenti nel territorio nazionale degli ex re di casa Savoia, delle loro consorti e dei loro discendenti maschi sono avocati allo Stato»; se, quando la Costituzione entrò in vigore — cioè il 1.o gennaio 1948 —, Vittorio Emanuele III fosse stato vivo, non vi sarebbero state discussioni di sorta: i beni Savoia gli appartenevano tutti e sarebbero quandi passati nella loro interezza allo Stato; ma Vittorio Emanuele III era morto pochi giorni prima, il 27 dicembre 1947, ad Alessandria di Egitto.

«Alla morte di nostro padre — hanno sostenuto subito le figlie di Vittorio Emanuele III — i beni sono passati agli eredi, divisi esattamente in cinque parti: una a Umberto, una per ciascuna a Iolanda, Giovanna e Maria, una infine ai figli di Mafalda, cioè Enrico, Maurizio, Ottone ed Elisabetta». Lo Stato, aggiunsero in sostanza le figlie di Vittorio Emanuele III, può confiscare la parte che è passata a Umberto, re d'Italia anche se per pochi giorni, ma non di più. Tribunale civile, Corte di Appello e Cassazione hanno dato ragione ai Savoia, che così hanno salvato i quattro quinti dei beni.

E' nata poi una nuova questione, quella che oggi è all'esame della Cassazione. Lo Stato aveva confiscato il castello di Racconigi, che era stato regalato come dono di nozze da Vittorio Emanuele III al figlio Umberto. Ma le sorelle Savoia hanno sostenuto che, morto il padre, la donazione doveva essere fatta rientrare nella massa ereditaria. Il Tribunale di Torino, nel 1964, dette ragione alle figlie di Vittorio Emanuele, affermando che a loro spettavano anche i quattro quinti di Racconigi.

La Corte di Appello, però, ha stabilito dei principi diversi: 1) che all'entrata in vigore della Costituzione, Racconigi era di Umberto e che quindi lo Stato fece bene a confiscare la proprietà; 2) che Umberto nei giorni intercorsi tra la morte del padre e l'entrata in vigore della Costituzione avrebbe però avuto il dovere di rimettere quella proprietà nella massa ereditaria; 3) che le sorelle Savoia hanno quindi diritto a chiedere a Umberto il risarcimento dei danni per la quota di Racconigi che esse hanno perso; 4) che questo risarcimento va prelevato fra i beni che Vittorio Emanuele aveva in Italia e che passarono, sia pure per pochi giorni, a Umberto.

Questa decisione ha una conseguenza pratica immediata: i quattro quinti di Racconigi hanno un valore superiore a tutti i beni di Umberto che lo Stato ha incamerato; quindi questi beni dovranno tornare ai Savoia. Lo Stato, insomma, potrà forse prendere Racconigi, ma non altro. Questo sempre che venga confermata la sentenza della Corte di Appello.

In Cassazione sono ricorsi tanto gli eredi Savoia quanto lo Stato. I Savoia insistono nell'affermare che Racconigi va diviso in cinque parti, quattro delle quali appartengono a loro. Lo Stato afferma ancora che Racconigi è di esclusiva promente venne avocato.

(Italia)

Morte di un tassista



(Telefoto UPI al «Piccolo»)

Parigi — Milleduecentocinquanta tassisti hanno partecipato con le loro auto ai funerali di un collega ucciso qualche giorno fa da un cliente che non aveva il denaro per pagare le corsa



ELEZIONE CON CORNICE DI LACRIMOGENI

Femministe scatenate assediano «Miss mondo»

Violente manifestazioni hanno accompagnato la cerimonia - Nel parapiglia fugge Bob Hope

NOSTRO SERVIZIO PARTICOLARE

Londra, 21

La preannunciata irruzione di una cinquantina di donne, ferventi sostenitrici della parità dei diritti per il gentil sesso, con conseguente lancio di candelotti lacrimogeni e manifestini, il tutto intervellato da grida non proprio ortodosse non ha turbato i sonni e la gioia della ventiduenne Jennifer Hoster, autentica bellezza delle Indie occidentali, che da stamane si fregia del titolo di «Miss Mondo» senz'altro il più ambito a cui una donna possa aspirare.

Dimostrando quasi di non essersi accorta del clima infuocato che ha fatto da cornice al concorso, dell'intervento della polizia con conseguente fermo di cinque delle dimostranti comparse stamane dinanzi ad un magistrato e liberate soltanto dietro cauzione, la neo reginetta, figlia di un noto avvocato di Granada, capoluogo delle Indie occidentali, ha danzato fino alle quattro del mattino nel grande salone dei ricevimenti del Caré de Paris, contentissima ed ancora sorpresa per la vittoria.

Passando dalle braccia di un cavaliere all'altro la Hoster non ha dato neanche troppo peso alla manifestazione inscenata dinanzi al ristorante, e naturale prosieguo di quella svoltasi poche ore prima nella Royal Albert Hall e che aveva costretto a precipitosa fuga il presentatore della serata, l'attore americano Bob Hope. Eppure i cartelli che il gruppetto di persone, quasi tutte donne, inalberava dinanzi al locale avrebbe fatto arrossire chiunque. Sui cartelli si poteva fra l'altro leggere «Povere mucche».

Quanto è successo la scorsa notte alla Royal Albert Hall avrebbe spento il sorriso a più di una persona, soprattutto se questa si fosse trovata coinvolta in una manifestazione presto degenerata in veri e propri disordini. Non vi è dubbio infatti che la serata di ieri sia destinata a passare alla storia per il clima infuocato che l'ha contraddistinta.

Il fumo sprigionato dai candelotti e dalle bombe lacrimogene lanciate proprio dinanzi al palcoscenico ha finito ben presto per cre re un'impenetrabile cortina all'interno del gran salone della Royal Alberta Hall costringendo alla fuga non solo Bob Hope, a tutti i giudici e tra le miss coinvolte nel parapiglia è stata anche la cantante danese «Nina» mancata per poco da un grosso corpo contundente scagliato contro il banco della giuria. Soltanto mezz'ora dopo Bob Hope, faceva ritorno sul palcoscenico e dichiarava: «Chiunque cercherà di mandare a monte una cosa meravigliosa come questa deve andarsi a far vedere dallo psichiatra».

Stamani alzatasi prestissimo la neo eletta, dimostrandosi ragazza in ottima salute, era già pronta a ricevere i giornalisti. Alla stampa ha ancora una volta espresso la sua sorpresa per la corona che l'è piovuta sul capo ed ha aggiunto: «Essere Miss Mondo non mi cambierà. Potrà aiutarmi a temprare il mio carattere. Per ora non ho progetti matrimoniali e mi sembra meraviglioso aver vinto». Ancora più sorpresi per l'elezione della rappresentante delle Indie occidentali sono stati gli esperti che alla vigilia avevano considerato piuttosto improbabile una sua elezione, fissando a 25 contro uno, la quotazione della stupenda Jennifer.

Alla protesta delle femministe di Londra, ha fatto seguito stamani quella di molti «aficionados» del concorso che si sono lamentati presso le redazioni dei giornali per il fatto che per la prima volta forse della storia del concorso né la vincitrice né la seconda classificata erano al latte e sapone. Sia la vincitrice, che la sua diretta rivale, la ventenne Pearl Jansen, che si fregiava del titolo di Miss Sud Africa e che è originaria di Città del Capo, sono infatti, beltà di colore.

Alla neo «Miss Mondo», oltre alla gioia per la vittoria andranno una corona del valore di 500 sterline (circa ottocentomila lire), un assegno di circa 4 milioni, pellicce, vestiti, una offerta cinematografica e la prospettiva di favolosi cachet per apparizioni in vari spettacoli.

A. P.

PIU' CARI I VOLI fra Italia e S.U.

Roma, 21

Il viaggio aereo da Roma a New York e viceversa in prima classe costerà dal primo aprile, in base alle nuove tariffe elaborate dalle compagnie della I.A.T.A. e che dovranno essere ratificate dai singoli governi, 302.500 lire (solo andata) e 605 mila lire (andata e ritorno).

Questo ed in genere tutti gli aumenti fissati per la rotta nord-atlantica in occasione della recente conferenza di Honolulu sono da mettere in relazione alla notevole maggiorazione dei costi di gestione. L'«Alitalia», comunque, ha fatto sì che sulle tariffe-escursione 17-28 e 29-45 giorni, che interessano particolarmente il traffico turistico, gli aumenti fossero contenuti.

(Italia)

LE ACCUSE DI «CANDIDO»

MANCINI CHIEDE una commissione d'indagine

Roma, 21

Il segretario del PSI Giacomo Mancini ha chiesto al Presidente della Camera Pertini la nomina di una commissione di indagine in seguito ad una interrogazione del deputato liberale Fausto Samuele Quilleri. In proposito l'on. Mancini ha inviato un telegramma al Presidente della Camera.

«Apprendo oggi da Cosenza — è detto nel telegramma — la presentazione di una interrogazione del deputato Quilleri sulle accuse anonime riportate da un settimanale milanese e già da me denunziate alla Procura della Repubblica. Indipendentemente dallo sviluppo dell'azione dell'autorità giudiziaria esprimo ampia riserva sulla correttezza regolamentare della citata interrogazione. Per questo chiedo la nomina di una commissione di indagine secondo l'articolo 74 del regolamento della Camera dei deputati».

Il citato articolo prevede infatti che «quando nel corso di una discussione un deputato sia accusato di fatti che ledano la sua onorabilità, egli può chiedere al Presidente della Camera di nominare una commissione la quale giudichi la fondatezza dell'accusa; alla commissione può essere assegnato un termine per riferire». *(Ansa)*

TRAGEDIA DELLA FATALITA' SULLA NAZIONALE VERONA-PESCHIERA

Muoiono in quattro nell'auto contro un camion rimorchiato

La macchina si è incastrata sotto l'autocarro che aveva invaso l'opposta corsia in seguito a una manovra d'emergenza del veicolo trainante - Bimbo fra le vittime

Verona, 21

Quattro persone sono morte e una quinta è rimasta gravemente ferita in un incidente accaduto alle 13.30 sulla nazionale n. 11 Verona-Peschiera, in località Croce Bianca, alla periferia della città. Le cinque persone erano a bordo di una «Alfa Romeo Dauphine» di Brescia; la vettura si è scontrata con un autocarro che veniva trainato da un altro autocarro e che, per uno sbandamento seguito a una brusca frenata, aveva invaso l'opposta corsia di marcia.

L'auto si è infilata con il cofano sotto la cabina dell'autocarro ed è rimasta praticamente distrutta. Il guidatore e un uomo che sedeva al suo fianco sono rimasti uccisi sul colpo, prigionieri tra i rottami. Dal divano posteriore sono stati invece sbalzati sull'asfalto, per il contraccolpo, un bambino di circa sette anni e due giovani donne, una delle quali è morta sul colpo. Il bambino è morto mentre veniva portato all'ospedale di Borgo Trento, per la frattura della base cranica e lesioni interne.

La giovane donna sopravvissuta, dell'apparente età di 25 anni, è stata ricoverata in stato di coma per la frattura della base cranica ed emorragia cerebrale, nel reparto di rianimazione degli istituti ospitalieri.

Il sostituto Procuratore della Repubblica dott. Cipriani, giunto sul posto con i comandanti dei vigili urbani ten. colonnello Compri e della polizia stradale maggiore Di Palma, ha identificato il proprietario della «Dauphine» rimasto ucciso: Salvatore Gervasi, di 25 anni, abitante a Lumezzane (Brescia). Il suo compagno di viaggio dovrebbe essere Giovanni Flores, di Lumezzane; Luisa Flores dovrebbe essere la donna ricoverata in condizioni gravissime nell'ospedale; il bambino sarebbe Diego Lamanica, di sette anni. Non ancora identificata la ragazza morta sul colpo.

Il dott. Cipriani ha raccolto i primi elementi sulle circostanze dell'incidente, interrogando i testimoni. Secondo una sommaria ricostruzione dello scontro fatta dai vigili urbani, i due autocarri, appartenenti alla ditta di autotrasporti Gatto di Vicenza, viaggiavano verso Verona; alla guida del primo era Luigi Stocchero Ghirardello, di 27 anni, residente a Monticello Conte Otto (Vicenza); Dino Vivian, di 30 anni, di Vicenza, guidava il secondo autocarro, rimorchiato per un'avaria. A causa di una improvvisa manovra di sorpasso, eseguita da un'auto che si sarebbe allontanata dopo l'incidente, Luigi Stocchero Ghirardello è stato costretto a frenare bruscamente, determinando lo sbandamento del secondo autocarro.

(Ansa)

LA RIFAMPICINA tema di un simposio

DALLA REDAZIONE ROMANA

Roma, 21

Medici, analisti e ricercatori italiani sono giunti ad un notevole risultato con la scoperta del primo antibiotico italiano. Le varie applicazioni terapeutiche sono state illustrate al «Simposio nazionale sulla Rifampicina» alla presenza di duemila medici e 200 docenti universitari di chiara fama. Erano presenti anche i sottosegretari alla sanità Maria Dal Canton e alla difesa Lattanzi.

L'antibiotico è stato scoperto da scienziati italiani nel 1954 e in tutti questi anni ne sono state studiate le possibili applicazioni ed i risultati terapeutici.

«La Rifampicina — ha rilevato inaugurando il Simposio il presidente dott. Zerilli Marimò — è il frutto di una lunga ricerca, durata dodici anni, e condotta da una équipe di studiosi italiani, che è riuscita ad isolare una nuova sostanza antibiotica di un elevatissimo potere battericida.

«Fin dalla sperimentazione clinica il farmaco — ha proseguito — si è imposto per tre caratteristiche: la possibilità di impiegarlo con successo nei più svariati rami della medicina; la pressoché totale assenza di effetti secondari negativi; la permanenza della sua azione, che acquista così un valore risolutivo. Quando dalla fase sperimentale si è passati a quella delle terapie su vasta scala, si sono avute conferme di per se stesse eloquenti, che possono essere riassunte in alcuni dati. I risultati validi dei trattamenti effettuati con la Rifampicina sono stati il 90 per cento nelle affezioni dell'apparato respiratorio, il 90 pe. cento nelle affezioni otorinolaringoiatriche, l'86 per cento nelle affezioni epatobiliari, il 77 per cento nelle affezioni gastro-intestinali, l'80 per cento nelle affezioni uro-genitali e il 90 per cento nei casi pediatrici».

E' stato ricordato poi che nel recente convegno organizzato dalla casa «Lepetit» a Parigi sui virus del cancro, scienziati di fama mondiale hanno fornito sensazionali anticipazioni sulla possibilità di applicazione di alcuni derivati della rifampicina nella cura della leucemia.

M. A.

UNA CRISI INCOMBE SULLO SVILUPPO DELLE COSTRUZIONI

L'edilizia in ritardo con un milione di alloggi

Il presidente della Confederazione dei proprietari denuncia rallentamenti - L'intervento pubblico è ancora insufficiente

DALLA REDAZIONE ROMANA

Roma, 21

«Stiamo andando volontariamente incontro ad una crisi edilizia e ad una disoccupazione di settore veramente gravi»: lo ha dichiarato il presidente della confederazione italiana della proprietà edilizia, avv. Luigi Zuppante, nel corso di una conferenza stampa sul tema «edilizia e proprietà privata alle corde: responsabilità e gravi conseguenze».

Non si può comprimere o addirittura eliminare l'iniziativa privata — ha proseguito il presidente della confedelizia — prima che l'iniziativa pubblica sia pronta a sostituirla. In caso diverso, si avrebbe «un vuoto pauroso» nella attività produttiva, un colpo mortale inferto all'economia del paese e soprattutto agli interessi delle classi lavoratrici.

E' risaputo che in Italia per non vedere aumentare l'indice di affollamento bisogna coprire — ha affermato l'avv. Zuppante — un fabbisogno annuo minimo di circa 500 mila abitazioni, rese necessarie dall'incremento democrafico, dal formarsi di nuovi nuclei familiari e dalla demolizione di edifici troppo fatiscenti. In realtà, negli ultimi 5 anni, sono state costruite meno di 300 mila abitazioni e si è in difetto perciò di oltre un milione di alloggi.

Per quanto riguarda l'edilizia pubblica, questa, nel piano programmatico quinquennale 1966, 1967, si era assunta il compito di provvedere al 25 per cento del fabbisogno minimo, mentre in realtà — ha affermato il presidente della confedilizia — «essa non ci è riuscita, anzi vi è rimasta assai lontana».

Il governo ha ammesso tale deficienza e «ha solennemente annunciato stanziamenti intesi a consentire all'edilizia pubblica la copertura del 20-21 per cento del fabbisogno minimo di abitazioni. «Noi ci auguriamo — ha detto Zuppante — che ci riesca, ma in proposito siamo pessimisti; comunque ammesso che ciò avvenga, resta vero il fatto che al 75 per cento del fabbisogno minimo dovrà provvedere l'edilizia privata». Tale essendo la situazione — ha aggiunto — ne deriva la necessità di incentivare l'edilizia privata favorendo lo spontaneo afflusso del risparmio all'investimento edilizio. In particolare, bisogna tenere presente che il risparmio si dirige dove trova o crede di trovare convenienza e sicurezza per l'investimento.

«Se si vuole veramente che si costruiscano case — ha sostenuto l'avv. Zuppante — bisogna smetterla di minacciare il diritto di proprietà privata e di proporre blocchi o calmieri dei fitti. Quando in regime di mercato, si sottopone a blocco o a calmiere il prezzo di un bene, la produzione di quel bene si ferma o si trasferisce dal mercato libero alla borsa nera».

I risultati di questa incoerenza — ha concluso — si cominciano già a delineare: il numero dei fabbricati di nuova costruzione iniziati nel 1969 risulta sensibilmente inferiore a quello del '68 (90 mila 295 contro 124 mila 209) e il calo si sta notevolmente aggravando nel 1970, dove nel periodo gennaio-maggio, sono stati iniziati 24 mila 523 fabbricati contro i 33 mila 751 del 1969.

R. R.

E' MORTA LA VEDOVA di Eugene O'Neill

New York, 21

Carlotta Monterey O'Neill, la attrice vedova del premio Nobel Eugene O'Neill, è morta mercoledì scorso all'età di 82 anni.

L'amore fra Carlotta e O'Neill cominciò nel 1922 quando lei era ormai quasi vicina alla fine del suo secondo matrimonio. Il loro matrimonio si dimostrò appassionato e tempestoso come quelli che si hanno nelle opere teatrali del drammaturgo. Il loro romanzo d'amore servì anzi da modello a diverse commedie, in particolare a «Strano interludio» e «Il lutto si addice ad Elettra». *(Ap)*

DRAMMATICO GESTO DI UN IMMIGRATO

Moglie e figlia sotto le coltellate

Versano in fin di vita - Erano fuggite per i litigi Arrestato in tempo: voleva uccidere il figlioletto

Torino, 21

Drammatico fatto di sangue questa notte a Settimo Torinese dove un operaio, al termine di un litigio in famiglia, ha accoltellato più volte la moglie e la figlia di 15 anni, riducendole in fin di vita. Subito dopo è fuggito in auto ma è stato arrestato nella notte stessa.

Il fatto è avvenuto verso le 3 della notte. L'accoltellatore è Giovanni Mastroianni, di 36 anni, nativo di Sambiase (Catanzaro), ed abitante a Borgo Ticino con la moglie Teresina Ferminio, di 35 anni, la figlia Franceschina di 15 e un altro figlio ancora in tenera età. Le liti in famiglia erano diventate in questi ultimi giorni molto frequenti e violente tanto che la Ferminio e la figlia avevano lasciato l'abitazione e si erano rifugiate presso un cognato della donna.

Ieri sera anche Giovanni Mastroianni aveva raggiunto l'abitazione del cognato con l'intenzione di convincere la moglie e la figlia a tornare a casa. Ne è nata invece una nuova e violentissima lite che si è protratta a lungo. Poco prima delle 3, visti inutili i suoi tentativi, il Mastroianni ha afferrato un coltello da cucina e si è scagliato prima sulla moglie e poi sulla figlia.

Teresa Ferminio è stata ferita da alcuni fendenti al collo, alla guancia destra ed ha avuto l'amputazione traumatica di due dita della mano sinistra, tagliate mentre tentava di difendersi dai colpi. La figlia è rimasta ferita al capo, alle braccia, al collo e alle spalle.

Subito dopo, con gli abiti ancora sporchi di sangue, Giovanni Mastroianni è salito a bordo della sua vettura e urlando al cognato che tentava di fermarlo, ha detto che intendeva raggiungere Borgo Ticino e uccidere anche il figlioletto rimasto a casa. Erano immediatamente avvertiti i carabinieri di Settimo e Chivasso i quali davano l'allarme ai loro colleghi di Borgo Ticino. Così non appena il Mastroianni si fermava davanti alla propria abitazione veniva arrestato. *(Italia)*

Torpedone in un fiume: 45 morti in Argentina

Buenos Aires, 21

In una sciagura stradale avvenuta nei pressi della città di Santa Fe, nel centro dell'Argentina, 45 persone sono morte quando un autobus è precipitato in un fiume. Ora sommozzatori dell'esercito stanno cercando di estrarre i cadaveri dal torpedone. *(Ansa - Ap)*

CONDANNATO IL GIOVANE TEDESCO CHE UCCISE LA FIDANZATA

SETTE ANNI PER LA TRAGEDIA DEL FIDANZAMENTO «ELETTRONICO»

Era stato un calcolatore a unire le loro vite ma non fu prevista la gelosia

NOSTRO SERVIZIO PARTICOLARE

Bastia, 21

E' stato condannato a sette anni di reclusione il giovane tedesco accusato di avere ucciso, in un accesso di gelosia per un italiano, la ragazza che aveva incontrato grazie a un servizio di appuntamenti per calcolatore elettronico. Si chiama Herbert Eischler, ha ventiquattro anni e ha ammesso in tribunale di avere accoltellato a morte la ventitreenne Heidimarie Mesclon Valcrow, perché gli preferiva un giovane italiano che aveva incontrato in un campo di vacanza.

Il dramma avvenne nel luglio 1969 al campo di Portovecchio, a Bastia. Si chiama «Club Méditerranée» e si affaccia sulla splendida baia. Secondo quanto ha dichiarato il Pubblico Ministero, Eischler e la ragazza si erano conosciuti tramite un servizio di «anime gemelle» pubblicato da un settimanale tedesco e basato su un calcolatore elettronico. Lui abitava a Hannover, lei a Bad Harzbon nella Germania Federale, entrambi avevano scritto alla rivista comunicando i dati personali e il computer aveva stabilito che erano fatti l'uno per l'altra.

Avvenuto l'appuntamento fissato dall'apparecchio tutto andò bene per qualche tempo. Ma dopo un breve idillio le cose si guastarono e la ragazza respinse Herbert e partì per una vacanza in Corsica.

Eischler, ha detto il pubblico accusatore ai giurati, riuscì a seguire Heidimarie. A Portovecchio scoprì che la giovane aveva allacciato un rapporto sentimentale con un italiano, il trentenne Andrea Gueronini. A quanto sembra il tedesco non protestò subito, anzi quasi incoraggiò l'idillio fra la ragazza e l'italiano, per vedere se Heidimarie si sarebbe ricreduta. Poi però Herbert fu travolto dalla gelosia.

Ormai convinto che la Mesclon gli preferiva l'italiano, ha detto il pubblico accusatore, Eischler assalì la ragazza e la colpì con diciassette pugnalate. L'arma era il coltello da boy scout che i genitori gli avevano regalato quando aveva compiuto dodici anni. Compiuto il delitto, ha detto l'accusa, il giovane tedesco cercò di morire annegato, portandosi disperatamente al largo. Ma nuotando arrivò a un isolotto deserto e lo spirito di conservazione ebbe la meglio. Sulla minuscola isola Herbert fu trovato dalla polizia.

In un primo momento si era sospettato l'italiano, ma gli investigatori non avevano tardato ad appuntare i sospetti sul tedesco da poco arrivato in Corsica. Agli agenti che l'interrogavano, Eischler ha confessato tutto, e ha ripetuto la confessione in aula di Tribunale a Bastia. Ha detto di avere cercato dapprima di strangolare Heidimarie; ma poiché la ragazza resisteva disperatamente egli impugnò il coltello: «L'ho colpita — ha detto — senza rendermi conto di quello che facevo. Solo dopo ho capito». Ha anche detto che voleva molto bene alla ragazza e non poteva tollerare che fosse con un altro; non la voleva uccidere, ha affermato, e si è profondamente pentito di quanto ha fatto.

U. P. I.

CRONACHE SPORTIVE

IL «SAN PAOLO» DEVE FORNIRE LUMI AL PIANO ATTICO DEL CAMPIONATO

Test impegnativo per il Napoli la gara con un'Inter in ritardo

Sulla carta partita tranquilla del Milan (che però manca di Combin) contro il Lanerossi

Il test più impegnativo è questa volta per il Napoli. Nella lotta al vertice il tema si è ristretto già (e siamo appena alla settima giornata) ad un duello fra gli azzurri del Sud e i rossoneri del Milan. La compagine milanista è passata di trionfo in trionfo nelle ultime tre giornate, mettendo a segno la bellezza di dieci reti contro avversari che si chiamano Juventus, Inter e Fiorentina. Se il Milan si è presentato finora a suon di gol, facendo rinverdire... anche i Prati, il Napoli ha tuttavia incamerato undici punti in sei partite facendo proprio il motto del massimo risultato col minimo sforzo. L'undici di Chiappella ha vinto cinque partite segnando cinque gol da due punti l'uno, erigendo nello stesso tempo davanti al proprio portiere un'ermetica barriera finora invalicabile: Zoff non ha ancora incassato un gol dall'inizio del campionato.

La super-difesa azzurra è attesa oggi alla prova del fuoco da un'Inter che ha cambiato la panchina vincendo contro il Torino e ritrovando il cecchino Boninsegna. Sarà questo verosimilmente il motivo dominante dell'incontro di Fuorigrotta, anche perché nell'occasione mancheranno sui due fronti i «registi» (esclusa la presenza di Juliano, è molto improbabile quella di Corso) che solitamente illuminano il centrocampo delle due squadre. L'Inter, ovviamente, non ha nulla da perdere ed è probabile che Invernizzi punti decisamente ad una tattica d'attacco per fare il bis della sua gestione.

Il Milan, pronto a balzare sul Napoli in caso di un passo falso (anche mezzo) dei rivali nella lotta al vertice, trova nei cugini dell'Inter degli occasionali alleati. I rossoneri non sono attesi da un compito particolarmente difficile, dovendo ospitare un Lanerossi relegato in fondo alla classifica, anche se rafforzato dall'innesto di Castano (nessuno lo voleva dopo che la Juventus gli aveva concesso la lista gratuita, a soli 31 anni e nonostante una luminosa carriera alle spalle). Sembra facile, dunque, per il Milan il compito di questo pomeriggio, ma in effetti (i tifosi rossoneri fanno i debiti scongiuri) non si può mai dire, anche perché a San Siro il Lanerossi giocherà con la baionetta in mano pur di far risultato. Rocco deve fare a meno di Combin e lo sostituisce con lo sfarfalleggiante Rognoni, che del titolare non ha certamente il fiuto del gol. Ciò potrebbe essere un handicap per l'attacco milanista, nella cui economia l'apporto all'ala del franco-argentino era diventato indispensabile. In difesa rientra intanto Trapattoni.

A Cagliari l'orgoglio dei campioni uscenti (Gigi Riva ha annunciato per la fine di gennaio il suo rientro, ma c'è da dubitare che il cannoniere sia pronto per quella data) si scontra con la disperazione della Fiorentina, uscita malconcia dalla cinquina di domenica scorsa.

Derby-corrida all'ombra della Mole (il 153.o della serie): Anastasi guida i giovani «picadores» bianconeri (Picchi conferma la staffetta Novellini-Landini nel posto che era stato di Haller) all'assalto del Toro, smanioso di festeggiare nel confronto stracittadino la prima vittoria in campionato: la Juventus dovrà stare attenta alle «cornate» del rientrante Pulici.

Sugli altri campi il bel Bologna di questi tempi ospita una Sampdoria decisa a far punti presto per condurre un torneo senza patemi. Il Catania insegue il primo gol e la prima vittoria contro la Lazio. A Roma, in casa giallorossa, è ospite invece il Foggia, matricola - rivelazione ancora imbattuta. A Verona infine scende il Varese, mirando alla classica spartizione della posta.

E. L.

(Telefoto ANSA al «Piccolo»)

Cagliari — Il prof. Emilio Pirastu, direttore del reparto di ortopedia e traumatologia dell'Ospedale civile di Cagliari, ha fatto ieri un esame radiografico del perone destro di Gigi Riva ed ha riscontrato che è già comparso il «callo osseo» e che pertanto è cominciata la guarigione della famosa frattura

Arbitri in Serie A

(Inizio ore 14.30)

Bologna-Sampdoria: Vacchini
Cagliari-Fiorentina: Lo Bello
Catania-Lazio: Branzoni
Milan-Lanerossi Vicenza: Mascali
Napoli-Inter: Monti
Roma-Foggia: Michelotti
Torino-Juventus: Carminati
Verona-Varese: Lattanzi

CLASSIFICA: Napoli p. 11; Milan 10; Bologna, Cagliari 8; Foggia 7; Roma, Juventus, Inter 6; Sampdoria, Varese, Torino, Fiorentina, Verona 5; Lazio 4; Catania 3; Lanerossi Vicenza 2.

LA TRIESTINA OSPITA IL TREVISO ALLENATO DA MASSEI

Ciclitira e Loppoli novità per il «Grezar»

Pison: «Sarei contento di tre punti nelle due gare interne»

Rilanciata dal primo successo esterno di domenica scorsa a Sottomarina e rinforzata dai recenti acquisti novembrini, la Triestina si ripresenta ai suoi tifosi ospitando il Treviso nella prima di due partite interne consecutive; domenica prossima sarà di scena al «Grezar» la «matricola» Trento. La squadra alabardata sta attraversando un ottimo periodo e l'ambiente della tifoseria, dopo le delusioni iniziale, torna a credere nella squadra.

— Due partite consecutive in casa — diciamo a Pison —; l'occasione per risalire altre posizioni in classifica sembra delle più propizie...

«Sino ad oggi, sono sincero, non posso che ritenermi soddisfatto di quanto ha fatto la squadra, che migliorerà ancora sul piano del gioco, ne sono sicuro. D'accordo, ci mancano un paio di punti malamente sprecati in trasferta nel periodo più difficile, tuttavia non posso lamentarmi. Certo, a tavolino le due gare interne costituiscono una grossa occasione, tuttavia fare previsioni nel calcio non è possibile ed è per questo che, non lo nascondo, sottoscriverei subito per tre punti nelle prossime due gare».

— Treviso e Trento: quale dei due ostacoli ritiene il più difficile?

«Oggi dico il Treviso che incontriamo per primo. L'undici di Massei è in ripresa e non sarà avversario facile da superare. I ragazzi comunque sono preparati a sostenere qualsiasi tipo di battaglia e faranno di tutto per incasellare i due punti».

— La formazione è quella annunciata?

«Sì, giocheranno Colovatti; Braico, Moretti; Del Piccolo, Martinelli, Pestrin; Rakar, Loppoli, Ciclitira, Scala, Fregonese. D'Ambrogio sarà il secondo portiere mentre per il tredicesimo, fra Campana e Truant, ho optato per quest'ultimo».

Contro il Treviso, che schiererà l'«ex» alabardato Pedroni, la Triestina presenterà due novità: l'interno Loppoli e il centravanti Ciclitira. Dice, a proposito dei due, l'allenatore: «Loppoli, che per caratteristiche tecniche assomiglia molto a Truant, anche se è più veloce e rapido, svolgerà le stesse funzioni del giocatore che sostituirà, per cui la squadra svilupperà sempre lo stesso gioco. L'innesto di Ciclitira, un uomo che può risolvere da solo una partita, ha dato maggior fiducia a tutto il complesso. Non attendiamoci comunque dal centravanti il gol a tutti i costi».

Cosa dicono i due debuttanti sulla scena del «Grezar»? Loppoli: «Sono molto contento e non lo nascondo. Farò di tutto per meritarmi la fiducia dei dirigenti, del tecnico e soprattutto dei tifosi». Ciclitira: «E' sempre stato un mio desiderio quello di difendere i colori della squadra della mia città. I tifosi non si aspettino da me solo gol a caterva, perché fare centro non è poi così facile come potrebbe sembrare. Assicuro comunque tutto il mio impegno per contribuire assieme ai compagni alla conquista del successo».

La partita, che avrà inizio alle 14.30, sarà diretta dal signor Pompili di Lecco.

C. N.

Arbitri in Serie C

(Inizio ore 14.30)

Alessandria-Reggiana: Cantelli
Monfalcone-Rovereto: Barboni
Padova-Lecco: Lenardon
Parma-Legnano: Baciucchi
Pro Patria-Udinese: Grassi
Seregno-Derthona: F. Lattanzi
Solbiatese-Venezia: Ciulli
Trento-Piacenza: Fiorenza
Triestina-Treviso: Pompili
Verbania-Sottomarina: Tempio

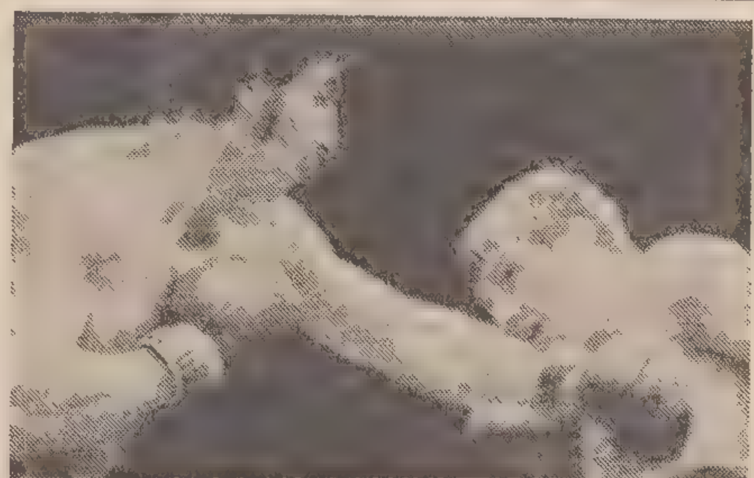
CLASSIFICA: Alessandria p. 18; Padova 15; Reggiana 14; Solbiatese, Trento 13; Parma 12; Verbania, Udinese 11; Venezia 10; Triestina, Pro Patria, Seregno 9; Lecco, Derthona, Monfalcone 8; Treviso, Rovereto, Piacenza 7; Legnano 6; Sottomarina 5.

SCUDETTO FEMMINILE

Nell'ultima giornata del campionato calcistico femminile di Serie A, la Gomma - Gomma di Milano ha battuto la Reggina per 4-0, laureandosi campione d'Italia. Nelle file delle neo campionesse milita anche una ragazza triestina: si tratta della diciottenne Anna Stopar, che solitamente ricopre il ruolo di terzino destro.

MARCHIO': AZZURRO

Il giovane interno del San Giovanni, Marchiò, è stato convocato in vista della composizione della Nazionale dilettanti di calcio. Il promettente rossonero dovrà trovarsi martedì a Roma a disposizione dei tecnici azzurri. Bellaminut, dell'Aquileia, è il secondo convocato della regione.



Vienna, 21

Karl Marchart, procuratore del pugile austriaco Johann Orsolics, sconfitto ieri sera dall'inglese Ralph Charles per k.o. alla dodicesima ripresa in un combattimento valido per il titolo europeo dei pesi welter, ha presentato reclamo contro la vittoria del pugile inglese. «Orsolics è stato colpito sotto la cintura dopo il "break" — ha detto Marchart — e Charles lo ha poi colpito senza attendere e indietreggiare come prescrive il regolamento. L'arbitro avrebbe dovuto squalificarlo». Nella telefoto, una fase del match, con Orsolics all'attacco (a sinistra).

CLAY HA LA LINGUA SEMPRE LUNGA

«La gente non paga per vedere Joe Frazier»

Un grande annuncio promesso da Cassius per domani

NOSTRO SERVIZIO PARTICOLARE

Miami Beach, 21

Cassius Clay ha oggi dichiarato di non essere affatto sorpreso per il fatto che «un pugile scadente e incolore come Joe Frazier» non sia riuscito ad avere un gran pubblico per lo incontro valevole per il titolo dei massimi alla Cobo Hall di Detroit. «Alla gente piacciono l'arte, la bellezza e la classe — ha detto l'ex detentore del titolo — e Frazier non ha nessuna di queste qualità».

Clay si sta allenando per un incontro in programma per il 7 dicembre a New York contro l'argentino Oscar Bonavena. Una vittoria riporterebbe l'americano sulla strada di un incontro, titolo in palio, contro Frazier.

«Il pubblico è disposto a pagare una grossa cifra solo quando si tratta di vedere un campione dei massimi — ha detto Clay durante una breve pausa degli allenamenti — e infatti ha pagato una grossa cifra per venire a vedere me battere Jerry Quarry, ma non ha pagato una grossa cifra per vedere Joe Frazier battere Bob Foster».

Clay ha dichiarato di considerare l'attualmente imbattuto Frazier come un uomo «senza gioco di gambe, senza talento pugilistico e senza classe. Sa soltanto tirare cazzotti e credo proprio che sia un avversario facile da battere per un pugile veloce come me».

Il peso di Clay è sceso a 95 chili, cioè a 1,3 chili sotto quello denunciato ad Atlanta per il suo ritorno sul ring contro Quarry lo scorso mese. Egli sostiene che scenderà a 94,4 chili prima dell'incontro con Bonavena.

A New York un portavoce del Madison Square Garden ha annunciato che Cassius Clay darà lunedì un importante annuncio «sarà un messaggio — ha detto il pugile — diretto al "signor uomo medio"». Il portavoce ha così riportato le parole di Clay: «lunedì terrò una conferenza per telefono con tutti questi grossi organizzatori del Madison Square Garden. Sto per fare una grossa richiesta che sarà importante per tutta la gente che lavora sodo e che vorrebbe vedermi combattere con la bestia».

Quelli del Garden hanno detto di non avere la minima idea di che cosa intenda chiedere Cassius Clay.

A. P.

Ai mondiali di baseball l'Italia cede ancora

Barranquilla, 21

Nonostante l'evidente impegno, la rappresentativa italiana non è riuscita ad evitare la seconda sconfitta consecutiva ai campionati mondiali dilettanti di baseball, cedendo alla forte squadra di Portorico per 4-0. Principale artefice della vittoria dei portoricani è stato il classico giocatore Nestor Cruz.

DILETTANTI IN CAMPO

Pomeriggio... fangoso

Per il dilettanti si annuncia un pomeriggio da... cura dei fanghi. L'ottava giornata del campionato di Promozione prevede un incontro di cartello a Mossa, dove la Gradese scende decisa a dare la scalata alle posizioni alte. Il Cervignano, che capeggia la classifica assieme al Mossa, è in trasferta a Trieste, ospite del Ponziana. Le squadre di testa hanno dunque un compito difficile: potrebbe approfittarne la Torvis Snia, che riceve la cenerentola Sacilese. L'Edera affronta a sua volta la pericolosa trasferta di Trivignano.

PONZIANA - CERVIGNANO

Il figliol prodigo Furlani si è presentato domenica scorsa segnando il gol del pareggio all'Edera. Oggi, però, sul campo di via Flavia, il cannoniere biancoceleste si troverà di fronte la difesa dell'imbattuto Cervignano (con quel Siricano tra i pali, di cui si dicono mirabilie). Il Ponziana medita il colpo gobbo ai danni della capolista: che gli riesca (sarebbe il primo successo stagionale dei triestini), sembra difficile. Ma si sa che la palla è rotonda...

* * *

Il girone B della Prima categoria si presenta col volto immutato, dopo il rinvio a tempi migliori dello scontro diretto fra le vedette San Giovanni e Aquileia. Il turno è questa volta favorevole agli aquileiesi, che giocano in casa ospitando il Fiumicello, mentre i triestini danno l'assalto alla fortezza di Palmanova. Anticipato a ieri il confronto fra Cremcaffè e Fortitudo, fra le triestine gioca oggi in casa solo il Vesna. Arsenale e Libertas sono ospiti rispettivamente del Percoto e dell'Audax.

VESNA - PIERIS

Il Vesna, fanalino di coda, gioca la carta della disperazione per non affogare prima ancora che il campionato entri nella fase cruciale. La posizione dell'undici di Santa Croce è già scomoda, ma un eventuale successo sul Pieris riporterebbe un soffio di speranza. Sul campo amico il Vesna non ha conseguito finora nemmeno un punto.

* * *

Il torneo di Seconda categoria è giunto alla settima giornata con Muggesana, Turriaco e Sant'Anna lanciate alla rincorsa della capolista Itala. Tre partite sono in programma oggi sul campo della provincia triestina: Sant'Anna e Muggesana sono chiamate ad una nuova conferma, rispettivamente contro il CRDA e il Ronchi. Atmosfera da derby sull'altipiano per lo scontro calcistico fra Aurisina e Primorie: i tifosi delle due compagini sono già mobilitati. Giarizzole e Rosandra sono infine impegnate in trasferta, rispettivamente a Turriaco e a San Canzian.

E. L.

GRECIA - GERMANIA 1-1

Ad Atene le nazionali olimpiche della Grecia e della Germania Occidentale hanno pareggiato per 1-1. Il primo tempo si era concluso a vantaggio dei tedeschi per 1-0.

E' GIUNTO L'ATTESO SUCCESSO BIS DEI PALLAVOLISTI TRIESTINI

L'Arc-Linea ha vinto a Bologna

Bella prestazione di Dragan, Fegino e Pellarini - Risolto in tre soli «set»

Arc-Linea - Bovoli Bologna 3-0

(15-9, 15-6, 15-10)

ARC-LINEA: Razman, Manzin, Tippi, Grilanc, Pavlica, Pellarini, Sgomba, Fegino, Dragan, Veljak. BOVOLI: Mazzanti, Celeste, Bondi, Benedetti, Strazzari, Geraci, Gandolfi, Samsa, Faccini, Brusi. ARBITRO: Sforzini di Ravenna.

NOSTRO SERVIZIO PARTICOLARE

Bologna, 21

Fruttuosa trasferta dell'Arc-Linea a Bologna. Tre soli sets, durati meno di 60', hanno permesso alla formazione triestina di conseguire la seconda vittoria di campionato.

Fin dall'inizio la squadra ospite si è portata decisamente in testa e ha condotto rapidamente fino al terzo set. Molto bene si sono comportati i triestini nel corso dell'intera partita, particolarmente nel primo e nel secondo set. In questa occasione l'allenatore Pavlica ha alternato in campo tutti i giocatori a disposizione, fatta eccezione per Manzin, lasciato inspiegabilmente fuori campo.

Dei triestini una buona prestazione è stata fornita da Dragan, molto attivo in fase di attacco, da Fegino, scatenato come ai bei tempi e anche dal giovane Pellarini, dimostratosi molto incisivo in varie occasioni. Vanno ricordate poi le prestazioni di Sgomba e di Pavlica, più mobili e più precisi del solito.

Nelle prime due frazioni l'Arc-Linea ha vantato degli scarti nei confronti del Bovoli di sei ed anche otto punti. Soltanto nella terza frazione il Bovoli si è fatto più vivace nella parte finale del set. Di fronte alla maggiore esperienza e vitalità dei triestini, per i bolognesi, capeggiati da Celeste e Mazzanti, c'è stato però ben poco da fare. Infatti i triestini, bloccate alcune azioni di attacco dei bolognesi, si sono portati decisamente al punto finale.

Vittorio Firmiani

SERIE B MASCHILE

Bor-Scaiola Mantova 3-0

(15-7, 15-13, 15-6)

BOR: Veliak, Ursic, Bevilacqua, Staro, Fucka, Plesnicar, Mosè, Orel. SCAIOLA MANTOVA: Mazzoni, Portioli, Bassani, Tanadini, Ghidorzi, Gialbi, Fernoboli, Compagni, Salardi. ARBITRI: Caputo e Marcon.

La Bor non ha faticato molto per aggiudicarsi il suo quinto successo stagionale in altrettante partite, il che permette ai triestini di mantenere il comando della classifica. Il sestetto di Velrak ha vinto senza forzare contro i mantovani, che solo nel secondo set sono riusciti a contrastare il passo ai locali. Gli azzurri hanno comunque saputo aggiudicarsi di misura la seconda frazione, per poi concludere in bellezza.

La Bor, pur priva rispetto alla stagione scorsa del più giovane dei Veliak per il noto disaccordo derivato dal fatto che il promettente giocatore intendeva passare all'Arc-Linea, ha confermato la solidità della propria inquadratura.

*Petrarca - Ferroni 3-0

Unipol Modena-Libertas 3-1

(13-15, 15-5, 15-11, 15-8)

UNIPOL MODENA: Bertacco, Martini, Zoboli, Fiorini, De Carlo L., Gibertini, De Carlo M., Melotti, Sarvini, Avallone, Lei. LIBERTAS TRIESTE: Frison A., Giacomelli, Frison G., Germani, Puzzi, Morway, Micalli, Borret, Tirel. ARBITRI: Buolo e Pimazzoli.

I modenesi dell'Unipol hanno lasciato ai triestini della Libertas solo il set iniziale, infilando quindi tre frazioni consecutive. I biancoscudati hanno lottato strenuamente nel primo set, riuscendo ad aggiudicarselo di misura, ma hanno pagato quindi lo sforzo ed hanno dovuto subire la maggiore freschezza dei modenesi. L'Unipol è passata così senza troppa fatica.

COPPA RE DI SVEZIA

Italia - Svizzera 1-1 dopo la prima giornata

Basilea, 21

Italia e Svizzera, dopo la prima giornata dei quarti di finale della Coppa del Re di Svezia, sono in parità: 1-1.

Nel primo incontro di singolare, Enzo Di Matteo, chiaramente in difficoltà sul veloce campo di plastica, è stato battuto in due set dal mancino Werren con il punteggio di 6-2, 7-5.

Adriano Panatta ha conquistato il punto del pareggio per gli azzurri dopo due ore di gioco battendo il numero uno degli elvetici Sturdza. Il tennista romano si è aggiudicato la prima partita per 8-6.

OGGI A TRIESTE

CALCIO

Serie C: Triestina-Treviso, stadio «Grezar», ore 14.30.
Dilettanti «Promozione»: Ponziana-Cervignano, via Flavia, ore 14.30.
Dilettanti «Prima cat.»: Vesna-Pieris, Santa Croce, ore 14.30.
Dilettanti «Seconda cat.»: Sant'Anna-CRDA, via Flavia, ore 10; Aurisina-Primorie, Aurisina, alle ore 14.30; Muggesana-Ronchi, Muggia, ore 14.30.
Juniores regionale: Triestina-Sangiorgina, Guardiella, ore 14.30.
Allievi regionale: Ponziana-Aquileia, via Flavia, ore 13; Triestina Don Bosco Trieste, Guardiella, ore 10.

PALLACANESTRO

Serie B maschile: Lloyd Adriatico-Libertas Forlì, palestra di via Monte Cengio, ore 17.30.
Serie C maschile: Italsider - Die' N' Ai Venezia, palestra di via della Valle, ore 17.30.
Promozione maschile: Libertas-Hannibal, palestra di via della Valle, ore 9.45; Centro Giovanile Studenti-Alba Cormons, palestra di via Monte Cengio, ore 11; Don Bosco - Libertas Barcolana, palestra di via della Valle, ore 11.30.

IPPICA

Corse al trotto all'ippodromo di Montebello. Inizio della riunione, ore 14.

TENNISTAVOLO

Serie B: CGS - ARS Vicenza, via Monte Cengio 2/3, ore 10; Soffitta-Montedison Marghera, Borgo S. Sergio via Grego 6, ore 10.
Serie C: Julia - Ardita Gorizia, via Coroneo 13, ore 10; Sokol - Virtus Gorizia, Aurisina 89, ore 10.

SERIE «B» MASCHILE DI BASKET IN VIA MONTE CENGIO

Lloyd Adriatico e Libertas Forlì promettono emozioni e bel gioco

I biancocelesti puntano al primo successo della stagione

Alle ore 17.30 — e questa è una novità rispetto agli scorsi anni nel corso dei quali la squadra triestina aveva sempre disputato le sue partite nella tarda mattinata — il Lloyd Adriatico debutta tra le mura amiche, incontrando la Libertas Forlì, già abbinata Iris.

L'avversario che inaugura la stagione cestistica triestina non è il solito complesso intenzionato a dare la scalata alla Serie A, ma una squadra completamente rinnovata che non ha più nelle sue file Nizza, Vatteroni, Rovati e Marchionetti. Sono invece arrivati, insieme al nuovo allenatore Ranuzzi, i vari Cavallini, Ratta e acquisto della vigilia, il bolognese Conti, un coordinatore del gioco dal buon tiro che però domenica non ha giocato per una indisposizione. A questi giocatori si devono aggiungere il lungo Pinasco (m. 2.02), Tesoro, l'ex goriziano Bosini, Morsiani, De Fanti e Zin.

Contro questa avversaria, il Lloyd Adriatico è intenzionato a cogliere la vittoria e saldare così il conto passivo della prima gara di Mestre. I giocatori si sono allenati intensamente nel corso della settimana e il morale è tornato alto. Per la formazione, Marini non annuncia novità. A riposo ancora Fortunati, che dopo l'operazione al setto nasale è stato dimesso dall'ospedale e dovrà ora osservare un periodo di cure, saranno in campo tutti i giocatori che hanno esordito contro il Fluobrene.

Probabili formazioni: Lloyd: Ponton, Zovatto, Poli, Schergat, Bicci, Poloniato, Narder, Cepar, Pellegrini, De Rosa. Forlì: Cavallini, Ratta, Bosini, Tesoro, Morsiani, Pinasco, De Fanti, Zin, Paggi e Conti.

In precedenza, per il campionato juniores, il Lloyd Adriatico incontrerà il Trieste Basket.

P. B.

C. D. LEGA CALCIO

La commissione disciplinare della Lega nazionale calcio ha parzialmente accolto l'opposizione della Ternana contro la squalifica dell'allenatore Vinicio fino all'11 maggio prossimo, riducendola all'11 marzo.

Trofeo Berretti: senza sorprese

Portogruaro-Triestina 0-0

PORTOGRUARO: Geremia; Piccolo, Chiarvesio; Schiavo, Bittolo, Narduzzi; Danini, Nordio (Nardi), Zanon, Colavitti, Zamperetti. TRIESTINA: Chendi (Skabar); De Gasperi, D'Eri; De Vettor (Pangher), Morgera, Silli; Tumiati, Ravalico, Naldi, Bernabei, Tugliach. ARBITRO: Sartori di Mestre.

Portogruaro, 21

Il terreno e la pioggia hanno condizionato un incontro che si prospettava interessante per il valore delle squadre in campo. Di fronte ai più tecnici alabardati, i granata locali hanno opposto una maggiore grinta e determinazione, ma ciò non è valso a procurar loro quel gol che avevano così insistentemente ricercato. Tutto sommato, il pareggio, comunque, sembra giusto e non scontenta nessuno; anche se i locali possono recriminare un maggior numero di occasioni mancate.

Tra gli ospiti si sono distinti D'Eri, De Vettor e Bernabei. Sul versante opposto buone le prestazioni di Bittolo, Nordio e Zamperetti. Mediocre l'arbitraggio.

F. B.

Monfalcone-Udinese 0-0

MONFALCONE: Di Just; Suligoi, Ceschia (Pinatti); Bonaldo, Giordani, Acquavita; Anzanel, Merluzzi, Agostinis, Lavaroni, Bernardel. UDINESE: Toppan; Leban, Zanin; Leonarduzzi, Pighin, Cepile; De Monte (Pasquali), Di Tella, Bernardis, Comin, Piccin. ARBITRO: Barbaresco di Cormons.

Monfalcone, 21

Nonostante il terreno pesante e cosparso di larghe chiazze d'acqua, la partita ha avuto buoni spunti tecnici, individuali principalmente, ed è stata di notevole rilievo sul piano agonistico. Il gioco è stato abbastanza equilibrato e il pareggio a reti inviolate deve considerarsi equo. Entrambe le squadre hanno difettato nelle conclusioni, mancando le marcature a più riprese.

M. C.

Treviso-Pordenone 4-1

MARCATORI: nel primo tempo Semenzin all'1'; nel secondo tempo al 16' Semenzin, al 25' Vadori, al 33' autorete di Gelisi, al 35' Braghetto. TREVISO: Tosin; Tommasini, Zahtila; Zanatta, De Faveri, Mazzon; Guidetti, Belligrandi, Semenzin, Lanciaprima, Braghetto, Cannella. PORDENONE: Cappellesso; Buffa, Gelisi; Gasparotto, Gini, Zoratti; Paler, Salvador, Vadori, Floreani, Campagnolo. Vaccher. ARBITRO: Alessio di Padova.

Treviso, 21

Giove pluvio l'ha fatta da signore, rendendo improba la fatica degli atleti alle prese con una vera risaia. Comunque gli antagonisti non si sono risparmiati e solo nella ripresa i padroni di casa sono riusciti ad avvantaggiarsi con Semenzin (uno dei migliori tra i biancocelesti unitamente a Zahtila), che aveva già segnato in apertura a freddo. I neroverdi sono riusciti a diminuire parzialmente lo svantaggio con l'ottimo Vadori, in tandem con Campagnolo, ma un malaugurato autogol di Gelisi ha permesso ai trevigiani di prendere decisamente il largo, arrotondando poi il bottino con l'attivissimo Braghetto.

E. L.

Belluno-Lignano 2-1

MARCATORI: nel secondo tempo all'8' Nava, all'11' Asquini, al 22' Rucci. BELLUNO: Pagnussat; Casagrande, Savaris; Tibolla, Stefani, Nava; Rucci, Sommacal, Argenta, Bof, Borsato. Fregona, Lazzarin. LIGNANO: Manfron (Forgine); Teghil, Pozzatello; Sciosa, Casasola, Palma; Asquini (Landello), Gerbi, Neri, Driusso, Paschetto. ARBITRO: Bresolin di Treviso.

Belluno, 21

Il Belluno, su un campo ridotto ad un pantano, è riuscito a battere la quadrata formazione del Lignano, scesa a Belluno intenzionata a guadagnarsi un punto. Il Belluno ha subito assunto l'iniziativa, cercando di mantenerla per tutta la durata della gara. Manfron ha dovuto esibirsi in più occasioni per opporsi alle fiondate di Argenta e Rucci, riuscendo a mantenere la propria rete inviolata fino all'8' della ripresa. Era infatti Nava che in quel momento, su suggerimento di Borsato, realizzava di prepotenza. Tre minuti dopo il Lignano pareggiava grazie ad Asquini, ma al 22' i padroni di casa realizzavano la rete della vittoria, con un colpo di testa di Rucci andato a bersaglio.

I. S.

*San Donà - Mestrina 0-0

IN POCHE RIGHE

Il presidente della FISI stamane a Udine

Il presidente della Federazione sport invernali, Omero Vaghi, con il vicepresidente avv. Attilio Coen, parteciperà stamane a Udine all'assemblea del comitato carnico - giuliano, indetta in vista della imminente stagione agonistica.

CUS: CALCIO

Presso la sede del CUS avrà luogo domani sera l'assemblea annuale della sezione calcio: la convocazione dei soci è fissata per le ore 18. All'ordine del giorno figura tra l'altro la nomina del caposezione e dei suoi diretti collaboratori.

BOXE IN PISCINA

Bruno Vizzaccaro è stato interpellato da più parti in merito alla prossima riunione di pugilato che avrà luogo in piscina. Egli non ha alcuna parte però nella organizzazione della manifestazione, curata dagli Amici del pugilato. L'accostamento Vizzaccaro - boxe in piscina è quindi fuori posto.

ANTICIPO DILETTANTI PRIMA CATEGORIA - LA FORTITUDO SCONFITTA

È venuta l'ora del Cremcaffè

Cremcaffè-Fortitudo 1-0

MARCATORE: al 22' della ripresa Meton. CREMCAFFE': Bandini; Corazza, Cuccari; Del Bianco, Ellini, Angileri; Peri, Poli, Meton (Dapretto dal 37' del s.t.), Fonda, Russo, Coassin. FORTITUDO: Ciliberti; Uboni, Celant; Gobet, Capitanio, Cerebuch; Crevatin, Cociani, Botta (Villini dal 28 del s.t.), Ispiro, Barnaba. ARBITRO: Tonin di Portogruaro.

Il Cremcaffè ha incamerato altri due punti nell'anticipo di ieri, che lo vedeva opposto sul terreno amico ai muggesani della Fortitudo. Continua così la serie positiva della squadra di Turcino, che, rinforzata dall'arrivo di Fonda e Del Bianco, vuol far dimenticare al più presto il brutto inizio di campionato. Soprattutto in Fonda il Cremcaffè ha trovato l'uomo che cercava, un elemento da affiancare a capitan Angileri, anche ieri fra i migliori in campo, per dar peso alle manovre della squadra. In campo con il numero 10, Fonda è stato presente in ogni settore, all'occorrenza in difesa se attaccava la Fortitudo, nella fascia centrale per coordinare le azioni giallorosse, pronto a sganciarsi in attacco per risolvere le situazioni favorevoli.

La Fortitudo è mancata del tutto all'attacco, dove i suoi stoccatori non si sono proprio visti, e in un'occasione in cui bastava allungare la gamba per mettere nel sacco, il giovane Botta, prontissimo altre volte al tiro, è rimasto fermo con la palla che passava davanti alla linea di porta. I centrocampisti hanno cercato di far viaggiare al massimo la palla, unica tattica possibile in un campo pesantissimo come quello di ieri, e i difensori si sono... difesi come hanno potuto contro degli attaccanti avversari pronti e decisi. Per Ciliberti discorso a parte: sua la colpa del gol, e si sa che i portieri non possono sbagliare mai, ma fino al fatale 22' della ripresa con prontissimi interventi sui bolidi di Fonda, Meton e Russo, si era mostrato il migliore degli ospiti.

La cronaca del primo tempo vede due grosse occasioni per parte; alla mezz'ora viene quella della Fortitudo: dalla destra Millo si libera bene di due avversari e calcia un diagonale angolatissimo che supera la difesa giallorossa e giunge sui piedi di Botta, incredibilmente immobile. Dieci minuti dopo sull'altro fronte pallone a candela a pochi metri dalla porta: tutti si aspettano un bolide da Meton, sulla traiettoria della sfera, ma il 9 giallorosso sbuccia.

Nel secondo tempo una bella azione dei padroni di casa precede l'episodio della rete: preciso lancio in area per Russo, arresto di petto dell'ala sinistra e bolide in mezza rovesciata che Ciliberti sventa in tuffo. Il corner susseguente è respinto dalla difesa muggesana, riprende Corazza che calcia un tiro-cross non impossibile, la palla sguscia a Ciliberti e Meton insacca.

Emilio Ressani

A MONTEBELLO UNA INTERESSANTE CORSA TOTIP

Richetto all'inseguimento di Forese, Rustico e Antalya

Corse interessanti quest'oggi a Montebello con una bella Totip, il Premio dei Quartieri, a reggere il cartellone. Protagonisti, sulla breve, un manipolo di egregi trottatori, fra i quali il più accreditato è senz'altro Richetto, che sulla distanza più gradita cercherà di far valere ancora una volta tutto il suo pregevole potenziale di scattista. Il «cliché» di corsa (l'inseguimento con partenza data con i nastri) non è forse quello preferito da Richetto che però, azzeccando un avvio rapido, potrebbe andar a gravitare sui concorrenti di testa in poche folate, e quindi chieder loro strada con il suo allungo imperioso. Certo non sarà facile rendere un nastro a soggetti di consumata esperienza quali Rustico e Forese, specialmente al primo, che domenica scorsa ha vinto con facilità e che ora ha sorteggiato il miglior numero di partenza, ed anche ad Antalya che pur lenta nella fase iniziale, può esibirsi poi in rincorse quanto mai efficaci. Meno, allo start, dovrebbero valere Dardor, Bloody Mary, Gallego Epagneul e Happiness, anche se quest'ultima, in caso di corsa di attesa, è sempre temibile allo spunto.

All'inizio (ore 14), di scena i gentlemen e possibilità per Rivolta bene affiatata con Salvo D'Angelo; bene in corsa anche Grestasio, Dakotino e Beograd. Fra i puledri di due anni diversi esordi, comunque il più esperto Malamocco dovrebbe valere qualcosa in più di Tetide, Snob e Goiana. In handicap, buone probabilità per Petronio, Campodoro e Rotario, mentre la sorpresa potrebbe fornirla Fergana se non sbaglierà. Troiana, valida sui terreni fangosi, ha a disposizione il Premio Scorcola, che potrebbe... interessare anche Beni Suef e Frou Frou. Soggetti di classe nel Premio Boschetto, dove Tamus ha una possibile occasione, ma dove anche Cabochard, il penalizzato Caronte e Moustache (sfortunato all'ultima uscita) non partono battuti. L'handicap a invito vede diversi concorrenti in grado di lottare per il successo: Nerella, Gibmaria, Indovino e Trivento formano la nostra selezione.

M. G.

I NOSTRI FAVORITI

Premio Rozzol, I.a div.: Rivolta, Grestasio, Dakotino.
Premio Campanelle: Malamocco, Tetide, Goiana.
Premio Rozzol 2.a div.: Petronio, Campodoro, Rotario.
Premio Scorcola: Troiana, Beni Suef, Frou Frou.
Premio dei Quartieri (Totip): Rustico, Richetto, Antalya.
Premio Boschetto: Tamus, Cabochard, Caronte.
Premio Montuzza: Nerella, Gibmaria, Indovino.
Premio S. Andrea: Tibidabo, Arnana, Garbiola.

APPRENDISTA calzature cercasi. Calzature Carsia, passo Goldoni 1. 32024 D

APPRENDISTA commessa cercasi. Presentarsi Panificio Oberti, via Roiano 1. 77724 D

ASSOLTO medie inferiori assumo quale impiegato. Manoscrivere dettagliando. Cassetta 54068 D, SPI.

ASSUMESI stenodattilografa corrispondente inglese francese capace lavori ufficio commerciale telefonare 31251. 77808 D

ASSUMESI impiegato capace ed esperto con conoscenza lingue estere preferibilmente inglese; possibilità di sviluppo in seria organizzazione commerciale. Inviare dettagliato curriculum indicando pretese Cassetta 77762 D.

ASSUMIAMO ovunque personale per cucire biancheria domicilio. Scrivere ditta Rosa, 73018 Squinzano (Lecce). 6421 D

AUTISTA patente C fattorino cercasi Zinelli e Perizzi via Mazzini 31. Presentarsi lunedì pomeriggio. 54324 D

AUTISTA patente C guida camion q.li 55, conoscenza lingua croata, cerca importante società esportatrice. Telefonare 61476. 77750 D

AUTISTI capaci volonterosi servizio pubblico cercasi. Società Aurora D'Annunzio 73. 32054 D

AUTORI prosa poesia lancia Orizzonti, via Padova 182-20132 Milano. 6664 D

AZIENDA commerciale cerca impiegato giovane militesente buona cultura, buon dattilo. Offerte manoscritte cassetta 32163 D, SPI.

BAR Universal cerca ragazzo o ragazza, Spiridione 12. 32189 D

BAR-Buffet S. Daniele cerca aiuto banconiere ambosessi, giovane. Tel. 95482 escluso lunedì. 54178 D

BANCONIERA, pratica bella presenza, riposo festività bar cerca. Tel. 755861. 53948 D

BOUTIQUE centrale cerca apprendista commessa telefonare lunedì mattina 31763. 77796 D

BRUCIATORI nafta e gasolio, tecnico già esperto cercasi, sottoporre condizioni referenze. Cassetta 5313 D.

CAPO officina cerca concessionaria auto. Offerte cassetta 67 D, SPI.

CARPENTIERE in ferro cercasi per officina meccanica. Cassetta 54567 D SPI.

CARROZZIERI apprendisti e mezzolavoranti cercasi carrozzeria via Cologna 82. 77794 D

CERCA importante società impiegata dattilografa veloce conoscenza inglese anni 17-21. Cassetta 32062 D, SPI.

CERCANSI operai veramente capaci pulitura parchetti e lastre. Offerte cassetta 32227 D, SPI.

CERCANSI apprendista e aiuto banconiere bar Maggio, Roiano, tel. 38876. 32068 D

CERCASI apprendista commesso. Rivolgersi via Baiamonti n. 21. 32044 D

CERCASI manicure. Telefonare 38639. 32056 D

CERCASI praticante ufficio anche senza titolo studio. Cassetta 32317 D SPI.

CERCASI istruttore guida. Lorenzi, via San Lazzaro 17. 32317 D

CERCASI ragazzetta o signora massimo 27enne per bar. Telefono 740972. 77660 D

CERCASI apprendista commessa possibilmente con conoscenza lingua slovena. Ditta Natale Tullio, via Battisti 18, Trieste. 32070 D

CERCASI trasportatore con Ape per bombole e kerosene. Tel. 763424. 54250 D

CERCASI idraulico specializzato lavori in trasferta. Telefonare festivi e feriali dopo le ore 13 N. 212059. 32289 D

CERCASI apprendista o commessa per abbigliamento conoscenza sloveno o croato. Presentarsi Magazzini di Piazza S. Giovanni, via Imbriani 12. 54451 D

CERCASI ragazze per confezioni. Tel. 93369. 32253 D

CERCASI apprendista commessa panificio ogni secondo pomeriggio libero, domenica festa. Via Revoltella 28. 54475 D

CERCASI impiegata 15enne conoscenza sloveno. Telefonare pomeriggio 767821. 32105 D

CERCASI apprendista o lavorante carrozziere. Carrozzeria via dello Scoglio n. 20. 32237 D

CERCASI commessa negozio centrale biancheria. Cassetta 54565 D, SPI.

CERCASI donne pulizia scale, buona retribuzione, Battisti 29 I. p. 32161 D

CERCASI fattorino o aiuto commesso militesente patente Ape. Presentarsi lunedì o martedì ore 19-20 Zinelli e Perizzi, via Mazzini 31. 5189 D

CERCASI operai e apprendisti elettricisti ottimo trattamento, via Ginnastica 15, Carli. 32191 D

CERCASI aiuto commessa panificio Stolfa XX Settembre n. 9. 32221 D

CERCASI commesso per alimentari via Cologna 76. 77804 D

CERCASI operaio e apprendista panettiere via Canova 30. Tel. 96131. 32217 D

CERCASI fattorino giovane pasticceria Penso, Diaz 11. 54214 D

CERCASI signorina garbata per accudire bambino di mattina. Telefonare 755153. 54192 D

CERCASI apprendiste parrucchiere, via S. Nicolò, Salone Marina, tel. 28341. 54182 D

CERCO apprendista commessa per oreficeria possibilmente conoscenza lingua slava tel. 410249. 54308 D

COMMESSA cerca panificio Stolfa, XX Settembre 9. 32221 D

COMMESSE con pratica confezioni in particolare camiceria e confezioni bambini. Beltrame, presentarsi lunedì, Corso Italia 25. 32179 D

DEGUSTAZIONE «Il Caffè» assume aiuto banconiere. Presentarsi Largo Barriera Vecchia 16. 54292 D

FABBRI aiuto, fabbri apprendisti assume ICEM, D'Annunzio 53. 32016 D

FATTORINO 15-16enne cercasi. Negozio alimentari, via Giulia 102. 77680 D

FATTORINO portapacchi 16-18 attivo sveglio. Aiuto commesso 16-18 anni attivo sveglio. Presentarsi via F. Filzi 2/B. Magazzino Berdini. 32209 D

GEOMETRA capo cantiere cercasi. Telefonare 412072, ore 10-13. 54236 D

GIARDINIERE e custode per villa cercasi. Paga netta 120 mila, settimana corta. Curriculum vitae e referenze inviare alla **Cassetta 54561 D, SPI.**

GIORNALE quindicinale cerca ovunque corrispondenti, produttori pubblicità, propagandisti. «Mondozeta», Redavid 77, Bari. 100 D

GIOVANE militesente serio robusto referenziato patente «B» cerca Libreria Svevo, Corso Italia 22. 32022 D

GIOVANE praticante ufficio cercasi. Faro, via Carducci 23. 150 D

GRANDE Società unica organizzata proprio settore vendita per lancio nuovo articolo, assume signorine signore età minima 28-30 anni, disposte viaggiare tra Venezie-Lombardia. Il lavoro proposto esclude visite a domicilio. Offre grandi possibilità guadagno, provvigioni, premi, rimborso spese. Per contatti rivolgersi presso Hotel Jolly, domani ore 9-12 ant. 15-18, signora Pontieri. 54537 D

IMPIEGATA lingua croata scritta e parlata, conoscenza inglese o tedesco et dattilografia cerca per ufficio commerciale importante società esportatrice. Manoscrivere Cassetta 77752 D SPI.

IMPIEGATA cercasi Faro, via Carducci 23. 150 D

IMPIEGATA giovane, dinamica, aspirante occupazione concetto, stenodattilografa assume media industria. Offerte manoscritte Cassetta 54270 D SPI.

IMPIEGATA cercasi quindicenne anche inesperta purché dotata doti facile apprendimento presentarsi lunedì Maggi presso Zacchello via Caboto 20 dalle 16.30 alle 18.30. 77800 D

IMPIEGATA 18-20 anni, preferenza titolo studio, cerca ditta Rean. Presentarsi ore 10-12 lunedì via Campo Marzio 6 3.o piano. 77738 D

IMPIEGATO pratico imposte consumo assume primaria azienda commerciale. Cassetta 54142 D, SPI.

IMPORTANTE azienda commerciale cerca meccanico autista capace piccola manutenzione autocarri O.M. Offerte Cassetta 77700 D SPI.

IMPORTANTE società cerca ragioniere massimo 35enne, militesente per pronto impiego in Trieste, posizione assicurata. Scrivere Cassetta n. 54617 D SPI.

INDUSTRIE elettromeccaniche giuliane cercano tornitori, trapanisti, carpentieri, ottimo trattamento. Presentarsi in via Flavia 27/A. 77770 D

INSTALLATORE impianti riscaldamento cerca officina, via Udine 25, telefono 35190.

INTERVISTATRICI E DIMOSTRATRICI, presenza, anche studentesse part-time per attività settore aziende, cerca importante società garantendo interessante trattamento. Tel. 29614. 77734 D

ISTRUTTORE guida abilitato insegnamento giovane stabile cercasi telefonare 744-017. 54312 D

LAVORANTE mezza lavorante sarta uomo cerca Parisi S. Lazzaro 8, tel. 37140. 32335 D

LAVORANTE o mezza lavorante cercasi Salone Elve, via Milano 22. 54164.

LAVORANTI mezze apprendiste sarte donna cerca sartoria «Enzo» viale XX settembre 42 tel. 97307. 32325 D

MECCANICI e aggiustatori esperti cerca importante industria locale. Offerte referenziate Cassetta 53956 D, SPI.

MECCANICO auto capace cerca Concessionaria SIMA, viale Ippodromo 2. 67 D

MECCANICO pratico elettrodomestici con attitudine controllo pezzi ricambio cerca per centro assistenza Trieste Electrolux SpA. Richiedesi età compresa tra 23-30 anni, patentato offresi trattamento in base alle norme contrattuali vigenti. Presentarsi martedì 24, via Rossetti 23-1, Trieste, ore 15-18. 32167 D

MEZZALAVORANTE capace manicure e apprendista parrucchiera cercasi zona Tergesteo. Telefonare 23859 dalle 11 alle 22. 77776 D

MEZZO lavorante e apprendista meccanico cercansi via Maiolica 13. 31936 D

NEGOZIO maglierie Sergio, via Roma 8, cerca ragazza conoscenza sloveno buon trattamento e paga. 77712 D

OFFICINA meccanica cerca fresatore. Cassetta 53968 D, SPI.

OPERAIO capace per impianti termici affini cercasi. Cassetta 54062 D, SPI.

PARRUCCHIERA capace 3 giorni settimanali 4000 giornaliere, Salone Livia, Cologna 73. 54509 D

POSATORI pavimenti vinilici moquette rivestimenti murali cercasi fissi o a cottimo. Italplast, piazza Ospedale 6/7, telefono 95919. Presentarsi lunedì pomeriggio. 54230 D

PRIMO ufficiale coperta (c.l.c.), secondo, terzo ufficiale (aspiranti c.l.c. oppure padroni marittimi vecchio titolo) cercansi per imbarco motocisterna bandiera italiana. Rivolgersi: Taglioretti, piazza De marini 3-21, Telefono 296988, Genova. 6670 D

RAGAZZE conoscenza croato ottima paga cercansi. Magazzino confezioni, Torrebianca n. 11. 53926 D

RAGAZZO-A cercasi Bar Arcobaleno S. Francesco 9, escluso alla domenica. 32201 D

SALONE Edda, Sanmarco 3, telefono 727222, cerca mezzalavorante e apprendista. 54298 D

SARTA donna cerca lavorante mezza lavorante apprendista Pielli, via Carducci 5. 32341 D

SIGNORINA 18-20 anni capace lavori ufficio cercasi. Indispensabili massima serietà, moralità, presenza, patente. Tel. 31412. 54645 D

SIGNORINA primo impiego attitudini contabilità cercasi. Cassetta 32153 D SPI.

SOCIETA' leader proprio settore, assume giovani dinamici disponibili subito per lavoro organizzato Tre Venezie. Regolare contratto, alte provvigioni, premi mensili, fisso, rimborso giornaliero, possibilità carriera nel settore vendite. Il lavoro proposto esclude visite a domicilio. Viene esplicato presso Enti, Uffici Pubblici e privati. Guadagno medio mensile 250-300 mila. Hotel Jolly, domani ore 9.30-12.30 ant. 16-19, chiedere sig. Colautti. 54537 D

SE volete utilizzare il vostro tempo libero ed avete un mezzo proprio scriveteci, vi garantiamo alti guadagni per lavoro esterno facile e organizzato. Ordil S.p.A., via N. Tommaseo 13, telefoni 55375-661900 Padova. 6673 D

TECNICO televisione altamente preparato cercasi per laboratorio. Scrivere solamente se in possesso qualifica e referenze. Casella 54044 D, SPI.

VELOCE stenodattilografa cerca studio legale. Telef. 29395 lunedì 9-11. 77730 D

STANZE E PENSIONI Richieste
E Lire 90 per parola

STANZA mobiliata elegante ingresso libero riscaldamento cerca distinto. Cassetta 54535 E SPI.

STANZE E PENSIONI Offerte
F Lire 90 per parola

AFFITTASI stanza. Tel. 39952, dalle ore 8-16. 54218 F

AFFITTASI stanza ammobiliata uso cucina, due persone. Amministrazione Battisti 7. 32333 F

AFFITTASI a distinto camere singole pressi stazione telefono 67776. 32353 F

AFFITTASI stanza, telefonare 30023, 743412. 54126 F

AFFITTASI stanza 3 letti luminosa comfort preferibilmente studenti. Telef. 62440. 54637 F

AFFITTASI ammobiliata a signore occupato referenziato. Tel. 38446. 77736 F

AMMOBILIATO bagno cucina affittasi Grignano, telefono 224154, ore 8-9. 32157 F

CAMERA mobiliata affitto, Ireneo dela Croce 5 pt., Demani. 32231 F

STUDENTE cerca compagno stanza grande, bagno. telefono 767750, 12-20. 54168 F

ISTRUZIONE
G Lire 90 per parola

CERCASI studentessa maturità classica conoscenza inglese assistenza studio 2 ragazzi ginnasio. tel. 38411 da lunedì. 54112 G

CHITARRA classica teoria musicale solfeggio ex professore orchestra, insegna. Telefonare 742058. 54154 G

CONTABILITA' paghe contributi corsi ministeriali gratuiti per giovani inoccupati. ENCIP, via XXX Ottobre 6, telefono 35798. 69 G

DIPLOMATA segue bambini scuola materna elementare media, tel. 415276. 53998 G

DIPLOMATO impartisce lezioni matematica prezzi modici. Telefonare 766645. 54635 G

DOPOSCUOLA per elementari e medie. Ripetizioni in tutte le materie e per tutte le scuole. ENCIP, via XXX Ottobre 6, telefono 35798. 69 G

GINNASTICA estetica femminile. Palestra con cyclette e vibromassaggiatore. ENCIP, via XXX Ottobre 6, telefono 35798. 69 G

LAUREANDA impartisce lezioni materie scientifiche scuole medie superiori. Telefonare 90784. 32313 G

LEZIONI e traduzioni tedesco presso diplomata facoltà lingue Università Trieste, telefono 71390. 54114 G

MAESTRA impartisce lezioni elementari medie, tel. 757375. 54120 G

MATEMATICA fisica impartisce lezioni giovane docente universitario vasta sicura esperienza didattica ogni livello tel. 820703. 30355 G

PROFESSORESSA di inglese impartisce lezioni tel. pomeriggio 33898. 77714 G

SIGNORE, ex insegnante del Winchester House British School e del British Div. College insegna madrelingua, lezioni singole e collettive. Telefonare 729170 ore 13-14.30. 54116 G

STUDENTESSA liceo classico darebbe lezioni italiano latino assistenza elementari telefono 65260. 32361 G

STUDENTESSA universitaria impartisce ripetizioni lunedì sabato, oppure offresi come baby sitter serale. Telefonare 729360 ore pasti. 54148 G

UNIVERSITARIA maestra impartisce ripetizioni elementari medie. Tel. 814393. 32199 G

APPARTAMENTI E LOCALI Offerte
I Lire 90 per parola

A.A.A.A.B. APPARTAMENTINO stanza cucina servizio affittasi 14.000 AMMINISTRAZIONE IMMOBILIARE ARGO S. Francesco 4. Tel. 768163. 32359 I

A.A.A.A.B. PANORAMICO nuovo salone 3 stanze cucina doppi servizi terrazza vista mare conforts modernissimi affittasi AMMINISTRAZIONE IMMOBILIARE ARGO S. Francesco 4 tel. 768163. 32359 I

A.A.A.A.B. RESTAURATO 4 stanze, cucina, bagno, servizio ripostiglio affittasi 45.000 AMMINISTRAZIONE IMMOBILIARE ARGO S. Francesco 4 tel. 768163. 32359 I

A.A.A. AFFITTASI pronto ingresso due camere cucina bagno totalmente restaurato. Tor S. Lorenzo, telefonare 24816, Amm.ne Trevisan. 32042 I

A.A. AFFITTASI pronto ingresso locale Zona S. Giusto circa 35 mq. Telefonare 24816, Amministrazione Trevisan. 32042 I

A.A. COLOGNA signorile panoramico in palazzina salone 2 stanze cucina doppi servizi terrazza massimi comforts garage I ingresso, affitta Immobiliare Giuliana, tel. 28300. 54124 I

A.A. SAN Francesco 5 stanze cucina doppi servizi autoriscaldamento carbone 48.000. BELPOGGIO 4 stanze cucina bagno 35.000. Affitta Immobiliare Giuliana, tel. 28300. 54124 I

A. AFFITTANSI diverse zone, appartamenti 1, 2, 3 stanze, servizi. AMMINISTRAZIONE ECCARDI, piazza S. Giovanni 6, tel. 755885. Orario 16-19.30. 32215 I

A. AFFITTASI BESENGHI appartamento in villa salone due stanze stanzetta - cucina - bagno - riscaldamento - VIA CRISPI tre stanze stanzetta cucina - bagno - ammobiliato BAIAMONTI - due stanze soggiorno cucinino - bagno - S. Lazzaro 3 tel. 68810. 54320 I

A. BAIAMONTI VI piano prontingresso 3 stanze salone cucina doppi servizi ascensore centralnafta, affittasi. ESPERIA, Imbriani 8, telef. 29235. 54176 I



A. BONOMEA alta affittansi panoramicissimi bistanze soggiorno bagno garage. SALONE bistanze biservizi. ATTICI tristanze salone mansarda. AGEP Crispi 14.

A. BRAMANTE prontingresso. RIMESSO COMPLETAMENTE NUOVO. 5 stanze cucina bagno poggiolo affittasi 55.000. ESPERIA. Imbriani 8, telefono 29235. 54176 I

A. CARPINETO affittasi prossima consegna, tristanze, bagno poggiolo centralnafta ascensore garage. AGEP, Crispi 14. 54605 I

A. ROSSETTI bistanze soggiorno affittasi. AGEP, Crispi 14. 54609 I

A. SALONE tristanze centralnafta affittasi. AGEP, Crispi n. 14. 54611 I

A. SAN GIACOMO bellissimo VII piano 2 stanze cucina bagno poggiolo vista mare ascensore termonafta 42.000. ESPERIA, Imbriani 8, telefono 29235. 54176 I

ABITAZIONE primingresso saloncino due stanze doppi servizi ripostiglio tre poggioli vista panoramica affitto prontamente. Tel. 96649 dalle 10 alle 12 e dalle 15 alle 18. 54170 I

AFFITTANSI locali d'affari comunicanti (nuova costruzione), piazza dei Foraggi n. 5, superficie complessiva mq 114 affitto base Lire 75 000 mensili. Indicare nella domanda l'attività che si intende svolgere oppure telefonare IACP 762602 (ore 8.30-11.30). 5277 I

AFFITTANSI alloggi, magazzini 100-150 mq adatti artigianato, deposito, box. Telef. 412288. 32247 I

AFFITTANSI camera cucina gabinetto S. Giacomo, Luciani 16.000; 2 stanze cucina 25.000. Amministrazione Crispi 9. 54140 I

AFFITTANSI 2 appartamenti, 2 e 3 stanze, accessori, riscaldamento centrale, tutti i conforts. Rivolgersi Amministrazione Sbisà, via Filzi 23, tel. 28818. 54302 I

AFFITTASI alloggio 5 stanze stanzetta salone cucina e servizi, via Valdirivo 42, mensili L. 60.000 compresi accessori. Telefonare Amministrazione Immobili Cassa di Risparmio di Trieste. 52 75 I

AFFITTASI alloggio in palazzina piazza Scorcola 4: 6 stanze, cucina servizi, mensili L. 65.000 compresi accessori. Telefonare Amministrazione Immobili Cassa di Risparmio di Trieste. 5275 I

AFFITTASI ambienti moderni 8 vani singolarmente o abbinati, con servizi ad uso ufficio, studi medici o professionali, ingresso indipendente, piazzale Valmaura. Telefonare Amministrazione Immobili Cassa di Risparmio di Trieste. 5275 I

AFFITTASI inintermediari appartamento signorile primingresso, quinto piano, cucina salone due camere doppi servizi terrazzo panoramico garage condominio, sovrastante piazza Foraggi. Telef. 71145. 54224 I

AFFITTASI stanza, cucina, ripostiglio. Telefonare 731627. 54204 I

AFFITTASI Gorizia appartamento nuovo due stanze stanzino servizi riscaldamento centrale bella posizione per una o due persone. Carta identità 30.819.326 Fermo Posta Gorizia. 718 I

AFFITTASI appartamento paraggi Ginnastica, due stanze, ampio salone. Telef. 732373. 54274 I

AFFITTASI camera cucina soleggiato doccia con gabinetto con spese, via Ponzanino 19 IV sinistra 9-13. 54136 I

AFFITTASI locale Borgo San Sergio. Tel. 810302. 32058 I

AFFITTASI quartiere proprietà ECA, via Coroneo; sei stanze cucina. Altro via Ginnastica camera con focolaio. Telefonare 93118 feriali 8-12. 54088 I

AFFITTASI villetta Duino 34: salone cucina lisciaia e doppi servizi al p.t.; 3 stanze, salone e servizi al I piano, mensili L. 70.000. Telefonare Amministrazione Immobili Cassa di Risparmio di Trieste. 5275 I

AFFITTASI camera cucina, ammobiliato, centro, due signorine che lavorano telefonare 34149 escluso intermediari. 32345 I

AFFITTASI negozio mq 50, 3 fori in facciata; via Cereria stabile di nuova costruzione. Mensili L. 40.000 compresi accessori. Telefonare Amministrazione Immobili Cassa di Risparmio di Trieste. 5275 I

ALOGGIO camera cucina bagno serra giardino, affittasi. Tel. 38204, lunedì pomeriggio. 77710 I

APPARTAMENTI 1, 2, 3, 4, 5 stanze tutti prezzi affitta Immobiliare Oriani 2. 54146 I

APPARTAMENTO ammobiliato due stanze bagno cucina, affittasi via Solitro L. 48.000 mensili. Amm.ne Spagnul. Telefono 24627, pomeriggio. 32076 I

APPARTAMENTO Ospedale MILITARE: salone 3 stanze cucina doppi servizi poggioli armadio a muro centralnafta ascensore, affitta 60.000. Immobiliare CIVICA, piazza S. Giovanni 4. 54132/2 I

APPARTAMENTO Giardino Pubblico 3 stanze, cucina, bagno 33.000 affittasi S. Lazzaro 19. Amsterdam. 32355 I

APPARTAMENTO (Sistiana) 3 stanze, cucina, bagno centralriscaldamento affittasi telefonare 33866. 32355 I

APPARTAMENTO stanza soggiorno cucina centralnafta ascensore, prima entrata, affittasi, strada per Longera L. 45.000 mensili. Amministrazione Spagnul, tel. 24627 pomeriggio. 320976 I

APPARTAMENTO 3 camere, camerino, cucina, bagno, risc. centrale affittasi II piano Galvani 5. Lire 45.000. Telefonare 734257. 54326 I

APPARTAMENTO via S. LAZZARO, rinnovato salone tre stanze cucina bagno gabinetto riscaldamento affitta Immobiliare CIVICA, piazza S. Giovanni 4. 54132/1 I

APPARTAMENTO centralissimo tre stanze bagno cucina centralnafta ascensore perfette condizioni, affitto L. 90.000. Amministrazione Spagnul. Telefono 24627, pomeriggio. 32076 I

ATI Galleria Fenice 2 tel. 37358 affitta locali d'affari: Carpineto, Flavia, Emo. 32275 I

BISTANZE soleggiato, panoramico, affittasi. Telef. 751235. 32219 I

BISTANZE R. Sanzio cedesi affittanza con compenso spese. Tel. 78295 dalle 14-15 tutti i giorni. 54110 I

CAMERA cameretta, cucina indipendente 1500 affittasi S. Lazzaro 19 Amsterdam. 32355 I

CAMERA cucina gabinetto affittasi prontamente. Agenzia, Foscolo 4. 54276 I

CENTRALISSIMO Salone stanza stanzette cucina doppi servizi riscaldamento ascensore armadi muro affittasi rivolgersi lunedì Brunetti piazza Borsa 4. 32337 I

CENTRALISSIMO appartamento modestamente ammobiliato (oppure parzialmente vuoto), quattro stanze, cucina, bagno, gabinetto, senza riscaldamento, ammezzato affittasi 50.000 a impiegati adulti referenziati, moralità ineccepibile. Telef. 33743 lunedì. 77776 I

CENTRALISSIMO tre stanze servizi centralnafta soleggiato sesto piano casa nuova affitto. Telefonare 64765. 54086 I

DUE camere cucina poggiolo riscaldamento affittasi prima entrata. Agenzia, Foscolo 4. 54276 I

F. SEVERO salone 2 stanze cucina bagno centralnafta ascensore poggioli affittasi subito Immobiliare VESTA, Gallina 4, tel. 730344. 32321 I

GHIRLANDAIO 3 stanze, cucina, bagno, wc, poggiolo, affittasi 42.000. Tel. 734257. 54194 I

LOCALE Valmaura adattabile officina carrozzeria affittasi. Amm.ne Crispi 9. 54140 I

LOCALE 62 metri quadrati chiaro asciutto molti usi cedesi affitto telefonare ore pasti 63672. 54639 I

LOCALE centrale adatto qualsiasi attività affittasi L. 40000. Tel. 414842. 54200 I

MAGAZZINI vuoti piccoli grandi zone diverse prontamente affittansi. Agenzia Licciardello, corso Italia 37. 54264 I

MAGAZZINO centrale 40.000 52 metri, affittasi, telef. 414058. 54038 I

MAGAZZINO seminterrato asciutto circa 160 mq perfette condizioni affittasi Opicina pressi Stazione Ferroviaria. Amministrazione Spagnul, telefono 24627, pomeriggio. 32076 I

MAGAZZINO - autorimessa centro 380 mq affittasi. Amm.ne Micheluzzi, tel. 93050. 31966 I

MAGAZZINO vasto 600 mq portali carrai, recente costruzione, affittasi prontamente ad importante azienda. Telefono 94540. 54571 I

NUOVISSIMO, ultimo piano tre vaste stanze cucina doppi servizi acqua riscaldamento centralizzati 55.000 affitta Immobiliare Oriani 2. 54146 I

PRIMO ingresso, zona verde, stanza, cucina, bagno, terrazza, riscaldamento centrale, box, affittasi prontamente. Tel. 734257. 54194 I

SANLUIGI panoramico bellissimo 4 stanze cucina biservizi terrazze cantina posto macchina affitta Immobiliare VESTA, Gallina 4, tel. 730344. 32319 I

SAN vito 2 stanze cucina bagno centralnafta poggiolo affittasi. Immobiliare VESTA, Gallina 4, tel. 730344. 32321 I

SOFFITTA: camera cucina libero panoramico vendesi cinquecentomila. Telefonare n. 93090. 54276 I

SOFFITTA grande centro cedesi affittanza piccole spese. Tel. 68890. 54220 I

UFFICIO centralissimo, stanza, tutti comforts, affittasi. Tel. 734257. 54194 I

APPARTAMENTI E LOCALI Richieste
L Lire 90 per parola

A. ARGO AMMINISTRAZIONE IMMOBILIARE cerca in affitto, appartamenti, onde soddisfare numerose richieste propria clientela. Si assicura una rapida affittanza senza alcuna spesa. Pregasi telef. 768163. 32359 L

A. BANCARIO cerca affitto urgentemente appartamento pagando massimo. Tel 763237. 54246 L

APPARTAMENTINO camera cucina wc corrente industriale cerca affitto signora sola pensionata p.t. Tel. 92814. 54216 L

APPARTAMENTO saloncino bicamere servizi confort piani alti cercano affitto coniugi soli referenziati. Cassetta n. 54208 L SPI.

CERCANSI in affitto appartamenti vuoti, mobiliati; casette ville. Telefonare 61309 feriali. 54264 L

CERCASI affitto villa con giardino minimo 4 stanze, doppi servizi. Telefonare ore ufficio 817261. 54577 L

CERCASI affitto box auto paraggi via Antoni. Tel. 749232. 32265 L

CERCASI due stanze cucina WC, affitto. Tel. 37920. 77788 L

SIGNORA distinta sola pensionata cerca affitto appartamentino stanza cucina gabinetto. Non periferia. Cassetta 53974 L, SPI.

SOCIETA' cerca magazzino 80-100 mq. Telefonare 69592 - 28911, ore ufficio. 77764 L

SOGGIORNO grande camera servizi anche periferia cercasi affitto. Cassetta 32267 L SPI.

STANZA cucina bagno zona tribunale cercasi affitto. Telefonare 765172 oggi. 32287 L

VENDITE D'OCCASIONE
M Lire 90 per parola

A. ELETTRODOMESTICI ZENNARO, via San Lazzaro 16. SCONTI ECCEZIONALI: Lavastoviglie, frigoriferi, cucine, lavatrici, stufe, scaldabagni, lucidatrici, aspirapolvere. 31976 M

A. PELLICCERIA Ziliotto, via Milano, 16 presenta una gamma confezioni prestigiose, garantite da tradizione, linea, qualità. Modelli anteprima 1970-71. Persiani swahara, visoni canadesi, leopardi, giaguari, lontre Alaska, castori, castorini, oceot messicani, peludas, baby. Vasto assortimento pelli per guarnizioni, prezzi fortemente ribassati. 32343 M

A. SCOPO propaganda vendesi caldaia, bruciatore, radiatori per calorie 10.000 vaso espansione, serbatoio, lire 285.000. Per installazione preventivo sul posto. Telefonare 97198 - 31649. Facilitazioni pagamento IBAR. 32329 M

IN omaggio eccezionale una lucidatrice con garanzia tre anni acquistando un televisore o una cucina con sconto massimo, offre la ditta Landerca di Muggia, calle del Ghetto 3. Tel. 982532. 77572 M

ALLEVAMENTO Timavo Visoni Ercole d'Oro 70. Splendido assortimento pellicce, giacche, guarnizioni ed ogni altro tipo di pelli per guarnizioni e confezioni. Prezzi convenientissimi. Bravissima pellicciaia. Pellicce persiano swakara occasionissime. Turriaco, Piazza Libertà 1. Tel. 76030 - 73267. 4739 M

CANARINI cantatori vendonsi. Via Industria 53, ammezzato sinistra. 69 M

LABORATORIO SPECIALIZZATO perito industriale Teodoro IANDERCA radio riparazioni costruzione trasformatori impianti elettrici vendite di occasione. PRODOTTI GARANTITI la migliore ASSISTENZA TECNICA. MUGGIA calle del Ghetto 3, sul corso Puccini; telef. 982532. 77574 M

Continua in 14.a pagina

STATO CIVILE

21 novembre

MORTI: Wengersin Tiziano anni 79; Paschini in Bressani Palmira, 85; Miloch in Mauro Celestina, 67; Semez Ruggero, 69; Blaschich Luigi, 72; Valvason Angelo, 60; Colomban in Delise Angela, 76; Licen ved. Bressan Giuseppina, 78; Fabbro Angelo, 65; Vicic ved. Budihna Luigia, 78; Favero Daniele, 74; Battig ved. Gurtner Luigia, 93; Campitelli Giuseppe, 82.

NATI: 11.

PUBBLICAZIONI DI MATRIMONIO: Fragiacomo Livio, maestro di sport con Zorzet Mariella, insegnante sc. materna; Galli Gaetano, pilota civile con Pastor Maria Luisa, ass. di volo; Pierluca Giampiero, operaio con Soldatich Graziella, casalinga; Murat Luigi, meccanico con Brkic Petrica, casalinga; Vescovo Sergio con Claussen Charlotte; Colucci Roberto, commerciante con Ornano Maria Bianca, insegnante; Furlanetto Aldo, uff. di macchina con Colombari Maria, impiegata; Perini Antenore, meccanico con Sampson Jeanie, parrucchiera; Romeo Giorgio, ferroviere con Colautti Luciana, operaia; Racchi Gianfranco, studente univers con Iseppi Donatella, studentessa univers.; Volpi Giuseppe, operaio con Peric Angelina, casalinga; Alberti Giancarlo, commerciante con Minichelli Genzianella, studentessa univers.; Boenco Marino, impiegato con Bertoli Margherita, impiegata; Jarz Carlo, trapezzista con Peter Stefania, artista acrobata; Raseni Livio, gruista con Rossi Giovanna, casalinga; Scrobe Giovanni, radiotecnico con Silli Ornella, commessa; Derin Guido, banconiere con Dellore Sandra, impiegata; Acerbi Mario, commesso con Piccoli Matilde, infermiera; Bodini Dario, impiegato con Tassini Emma, impiegata; Asta Francesco, impiegato con Michelazzi Anna Maria, impiegata; Maganuco Francesco, guardia giurata con Lupo Chiara, casalinga; Rossi Ferdinando, elettrotecnico con Zugna Ivana, parrucchiera; Le Piane, Aldo, insegnante con Boniolo Graziella, parrucchiera; Feroce Giorgio, perito industriale con Zaccai Loredana, impiegata; Guerin Roberto, studente univers. con Romiti Patrizia, impiegata; Miot Guerino, impiegato con Krizmancic Sasa, impiegata; Franzutti Ezio, impiegato con Cassoli Elda, studentessa univers.; Tonello Bruno, impiegato con Mutti Mirne Irene, bambinaia; Rosa Ettore, rappresentante con Racouchot Raimonda, stenodattilografa; Lombardo Francesco, vicebrig. di mare con Bucchieri Giuseppa, casalinga.

SERVIZI DALL'INTERNO E DALL'ESTERO

MIGLIORA LA SITUAZIONE PER LE POPOLAZIONI DEL PAKISTAN ORIENTALE

GIUNGONO I PRIMI SOCCORSI AI SOPRAVVISSUTI NEL BENGALA

I mezzi forniti da vari paesi consentiranno di iniziare lo smistamento dei viveri e dei medicinali accumulatisi a Dacca - Crescono intanto i timori per le epidemie

NOSTRO SERVIZIO PARTICOLARE
Dacca, 21

Un contingente di 650 fanti di marina britannici e un elicottero americano sono giunti nel Pakistan orientale, avanguardia della campagna mondiale per l'assistenza ai superstiti del ciclone e della mareggiata che hanno sconvolto, da giovedì sera a venerdì mattina della scorsa settimana, una vasta zona costiera e numerose isole della baia del Bengala. Hanno dichiarato i funzionari del Dipartimento di stato a Washington che l'azione combinata degli Stati Uniti, della Gran Bretagna e dalla Francia ha spezzato l'ingorgo verificatosi nella operazione di soccorso, a causa delle difficoltà logistiche, e che viveri e indumenti raggiungono finalmente le popolazioni sofferenti.

Ma si è fatta più acuta la minaccia del colera; da alcune zone della regione sconvolta, una striscia lunga 160 chilometri di terreno pianeggiante lungo la costa, si segnala un'epidemia della temuta malattia, di rapida incubazione (da uno a cinque giorni). Un dispaccio da Noakhali, nel cuore della fascia sinistrata 160 chilometri a Sud di Dacca, parla di sette decessi attribuiti al colera.

I «marines» britannici sono arrivati da Singapore, a bordo di quattro navi cariche di cento tonnellate di generi di soccorso. Le navi hanno portato fra l'altro acqua potabile; nelle zone devastate i corpi umani e le carcasse di animali in decomposizione hanno inquinato gran parte dell'acqua disponibile, e la sete ha aggiunto il suo tormento a quella della fame. Lo elicottero americano, di tipo «Huey», è arrivato con venticinque uomini dell'esercito della base aerea Pope, nel North Carolina. E' un apparecchio di modello molto usato in Vietnam dagli americani.

Un'ora e mezzo dopo l'arrivo l'aereo era già stato montato e aveva compiuto un volo di collaudo. Altri tre elicotteri sono in arrivo, e con quello già giunto provvederanno a portare gli aiuti nelle zone colpite. Sarà così aggirata la difficoltà presentata dalla inaccessibilità via terra di gran parte della zona allagata, ove la furia del ciclone e delle onde ha spazzato via le strade, oppure le ha sommerse.

Non è ancora possibile fare un bilancio della sciagura, la valutazione del numero delle vittime oscilla da qualche centinaio di migliaia a due milioni. Ufficialmente il computo è di 148 mila, ma questa cifra è provvisoria, in quanto tiene conto solo dei corpi individuati o ricuperati. Il direttore dell'ufficio di soccorso ha detto, a Dacca, che «il bilancio finale sarà di diverse centinaia di migliaia di morti».

Replicando a certe critiche il vice-direttore dell'ente americano per lo sviluppo internazionale (AID), Maurice William, ha detto che oltre ai dieci milioni di dollari già stanziati, ai sei elicotteri, alle diecimila coperte, alle mille tende e al grano il governo americano è pronto ad inviare altri aiuti di mano in mano che giungeranno le richieste.

A Bonn il governo della Germania federale ha annunciato di avere deciso l'invio nel Pakistan orientale di sette elicotteri della «Bundeswehr», e aiuti in viveri e medicinali nonché ospedali da campo. Due aerei francesi portano nel Pakistan orientale tre elicotteri «Alouette III» e due tonnellate di viveri e medicinali. A Parigi il fondo delle Nazioni Unite per l'infanzia, UNICEF, ha deciso di inviare vaccini e medicinali a Dacca. Secondo un portavoce dell'ente il disastro ha colpito trecentomila famiglie, ossia all'incirca due milioni e quattrocentomila persone.

L'assemblea generale delle Nazioni Unite ha approvato per acclamazione una risoluzione che caldeggia un intenso soccorso internazionale al Pakistan, e chiede al segretario generale U Thant e agli enti speciali delle N.U., nonché ai paesi dell'organizzazione e alle organizzazioni non governative, di adoperarsi per le popolazioni sinistrate.

U. P. I.



(Telefoto UPI al «Piccolo»)
Dacca — Casse e sacchi contenenti viveri e medicinali per i superstiti del tifone, vengono scaricate da un'aereo tedesco. Grazie agli elicotteri il materiale comincia ad essere smistato

---

INTERVISTA DEL MINISTRO DEGLI ESTERI ALLA T.V.

Moro: azione comune di Italia e Giappone

Elette quest'anno al Consiglio di sicurezza possono svolgere «un'attività costruttiva»

Tokio, 21

Il riconoscimento italiano della Cina popolare , il ruolo delle Nazioni Unite e la collaborazione tra Italia e Giappone sono stati gli argomenti principali di un'intervista che il ministro degli Esteri, Aldo Moro, ha concesso oggi alla «Nippon Broadcasting Corporation» (N.H.K.), l'ente televisivo nazionale giapponese.

Rispondendo alle domande dell'intervistatore, Moro ha riaffermato la convinzione che «uno dei più importanti fattori per il consolidamento della pace è costituito dall'intensificarsi delle relazioni internazionali senza esclusioni e dall'universalità dell'ONU».

Interrogato sull'azione che Giappone e Italia, eletti membri del Consiglio di sicurezza per il biennio 1971-72, possono svolgere nell'ambito dell'ONU per accrescere l'efficacia di questa organizzazione in quanto strumento di pace, Moro ha detto che i due paesi «possono dare un'importante contributo alla realizzazione degli obiettivi delle Nazioni Unite» e in seno al Consiglio di sicurezza, potranno svolgere «un'azione costruttiva nella ricerca di soluzioni giuste e durevoli per le gravi crisi che continuano a turbare l'ordine nazionale».

Parlando degli aspetti più caratteristici dello sviluppo dei rapporti fra Italia e Giappone, Moro ha messo in rilievo che è soltanto da un secolo che i due paesi «hanno cominciato a svolgere una parte di rilievo nella storia del mondo moderno» e che entrambi «hanno vissuto la rivoluzione industriale con notevole ritardo su altri paesi economicamente più progrediti». Grazie ad iniziative audaci e alle capacità delle loro popolazioni nonché ad una sempre più grande apertura verso il mondo e ad una politica di intensificazione degli scambi a livello mondiale, ha aggiunto, Italia e Giappone «hanno raggiunto traguardi importanti» e si sono collocati «ai primi posti nella seconda rivoluzione industriale, quella tecnologica».

Interrogato sulla situazione internazionale, Moro si è detto «fondamentalmente ottimista» benché «l'orizzonte sia, per tanti aspetti oscuro». Ha motivato questo suo ottimismo con la amicizia e la collaborazione createsi fra paesi che furono in guerra tra loro, con il carattere «sempre più policentrico e democratico» della comunità internazionale, con l'esistenza di un'organizzazione, «importante anche se perfettibile» — come quella dell'ONU, con il peso dell'opinione pubblica mondiale «che vuole la pace, una vera pace».

«In questo contesto — ha concluso — Giappone e Italia contano di più ed è per essi possibile e doveroso svolgere una opera ed esercitare un'influenza pari alla loro importanza economico-sociale, ed a misura della loro storia e civiltà».

In precedenza il ministro degli esteri aveva visitato la sede centrale a Tokio, del massimo quotidiano giapponese, lo «Asahi Shimbun», che ha, con due edizioni quotidiane, una mattutina e l'altra pomeridiana, una tiratura giornaliera di circa dieci milioni di copie. Successivamente, il ministro Moro ha partecipato ad una riunione della collettività italiana in Giappone, svoltasi presso la sede dell'ambasciata d'Italia a Tokio. (Ansa)

AFFONDA UNA CHIATTA in Guinea: 20 morti

Lisbona, 21

Venti persone sono annegate in seguito al rovesciamento di una grossa chiatta con 40 civili a bordo nelle acque del canale Jeta, nella Guinea portoghese. (Ansa - Reuter)

IL GENERALE ASSAD E' RIUSCITO A FORMARE UN GABINETTO DI UNITA' NAZIONALE

Presenti tutti i partiti nel nuovo governo siriano

Dei 26 membri, quindici sono baathisti, nove «unionisti progressisti» e due comunisti La presenza di questi ultimi indicherebbe l'intenzione di non inimicarsi la Russia

Damasco, 21

Il gen. Hafez El Assad ha formato questa notte il nuovo governo siriano. La nuova compagine comprende quindici membri del partito Baath, nove «unionisti progressisti» e due comunisti. Il governo uscente era composto da 17 membri del partito Baath, nove «unionisti progressisti» e un comunista.

Il governo formato da El Assad è il primo presieduto da un militare dopo il rovesciamento, nel febbraio 1966, del regime del gen. Amin El Hafez. Il nuovo presidente del consiglio ha deciso di tenere per sè il portafoglio della Difesa, che aveva nel precedente governo di Nureddin Atassi. Due novità caratterizzato il nuovo governo: la creazione di tre posti di vicepresidente del consiglio e la carica di ministro per la diga dell'Eufrate. Si rileva inoltre la abolizione dei tre posti di viceministro della Difesa affidati ai generali Mustafà Tlass, Louis Da Ar e Awad Bagh.

Del nuovo governo fanno parte anche due ex ministri e cioè Abdel Ghani Annut (lavori pubblici) e Shaker Fahham (insegnamento superiore). Le rimanenti dodici personalità che fanno parte del nuovo governo non avevano mai occupato in precedenza la carica di ministro. Si tratta di Abdellatif Koteit (industria), Munir Wannus (diga dell'Eufrate), Adnan Balajati (affari della presidenza del consiglio), Ahmed Ablan (villaggi di frontiera), Muteb Shimane (lavoro e previdenza sociale), col. Abdel Rahman Khalafami (interni), Mustafà Hallaje (economia e commercio estero), Yussef Faysal (ministro di stato), Fawzi Ayali (cultura, orientamento nazionale e turismo), Omar Sibai (comunicazioni), Adibel Nahawi (giustizia) e Mahmud Kombaz (affari rurali e municipali).

Una settimana dopo avere preso il potere a Damasco il nuovo capo della Siria, il generale Hafez Assad, è riuscito a formare un gabinetto di unità nazionale. Egli ha ampliato le basi delle sue assise popolari; infatti oltre al partito Baath, al potere dal 1963, la nuova compagine ministeriale comprende membri dei due altri partiti più rappresentativi in Siria: il partito degli «unionisti progressisti» e il partito comunista.

Un'importanza particolare viene attribuita alla presenza di nove rappresentanti del partito «unionista progressista». Questo partito, formato in seguito a dissensi sorti in seno al Baath sette anni fa, è diretto da Sami Soufan e da Mustafà Haddad, entrambi membri del nuovo governo. Essi sono fautori della unione della Siria con la repubblica Araba Unita. La loro partecipazione al potere sembra confermare il desiderio del generale Hafez Assad di avviare un riavvicinamento con il Cairo e, nello stesso tempo, con la federazione tripartita Rau-Sudan-Libia.

La designazione di due ministri comunisti (contro uno in precedenza) indica la preoccupazione del generale Hafez di ottenere all'interno l'appoggio della più grande delle organizzazioni sindacali e professionali e, sul piano esterno, le simpatie dell'Unione Sovietica. Ma questa apertura più spinta verso Mosca avrà delle ripercussioni sulla politica interaraba del governo di Damasco. Essa conferma le intenzioni attribuite al primo ministro siriano di adottare un atteggiamento più sfumato nei tentativi delle grandi potenze, tra cui l'URSS, di risolvere la crisi israelo-araba.

Dopo avere isolato tutti i suoi avversari, forte dell'appoggio incondizionato dell'esercito, circondato di uomini decisi ad applicare il suo programma, il generale Hafez Assad si è concesso tre mesi per ristabilire la legalità costituzionale e per fare uscire la Siria dal suo isolamento. Tutto indica, sino a questo momento, che egli ha in mano le carte per riuscire nel suo tentativo. (Ansa - Afp)

VERNICI PER AUTO IN JUGOSLAVIA SU LICENZA ITALIANA

Belgrado, 21

E' stato siglato a Belgrado un accordo di licenza tra I.V.I. (Industria Vernici Italiane, Milano) e la Duga (Industrija Boja i Lakova, Belgrado).

L'accordo, cui partecipa anche la Stollack Aktiengesellschaft di Vienna, riguarda la cessione, da parte della I.V.I., del «knowhow» (conoscenza tecnica) relativo ai prodotti vernicianti per l'automobile.

La società jugoslava sarà in grado di fornire alla fabbrica Zavodi Crvena Zastava di Kragujevac — la quale com'è noto produce su licenza Fiat — prodotti elettroforetici di fondo e smalti a forno di finitura ad alta tecnologia come quelli fabbricati dalla I.V.I. in Italia per le maggiori fabbriche automobilistiche.

Il contratto firmato a Belgrado prevede la possibilità di allargare la collaborazione tra I.V.I. e Duga ad altri settori di impiego delle vernici.

(Ansa)

ALTRI NOVE CASI di colera a Gaza

Gaza, 21

Altri nove casi di colera sono stati registrati ieri nella zona della fascia di Gaza. Sale così a 26 il numero delle persone colpite dal colera nella regione. Altre trenta persone sono attualmente in osservazione. Le autorità israeliane hanno adottato misure di emergenza per prevenire il propagarsi della epidemia alle regioni vicine, ma non hanno ancora proclamato lo stato di quarantena totale. (Ansa - Afp)

PROSEGUE CON PERFETTO FUNZIONAMENTO LA MISSIONE SOVIETICA

Due settimane di riposo attendono il robot «Lunakhod»

Martedì si inizierà la notte lunare e il veicolo non potrà sfruttare i raggi solari necessari per le batterie - Superate le cento ore

NOSTRO SERVIZIO PARTICOLARE
Mosca, 21

Il robot lunare sovietico «Lunakhod 1», martedì comincerà ad affrontare la gelida notte lunare che dura due settimane, in attesa che rispunti il sole sul nostro satellite naturale e riprendere le sue esplorazioni. Azionato da batterie solari, il veicolo riceve la sua fonte di energia dal sole. Nei 14 giorni e mezzo della notte lunare, «Lunakhod 1» verrà «parcheggiato» in qualche punto del Mare delle Piogge, ma la località esatta non è stata rivelata dalla «Tass» che ha fornito le ultime notizie sul robot. Le ultime segnalazioni dell'agenzia sovietica dicevano che «Lunakhod 1» si trovava a «centinaia di metri» dalla nave madre, il «Luna 17».

L'annuncio odierno ha fornito la prima indicazione che gli scienziati sovietici intendono tenere il robot in funzione per un lungo periodo di tempo. La «Tass» tuttavia non ha fornito indicazioni sulla durata delle esplorazioni del lunamobile e degli esperimenti e ricerche scientifiche nel Mare delle Piogge. Tutte le apparecchiature di bordo funzionano normalmente e la temperatura all'interno del contenitore sigillato degli strumenti si mantiene sui 18 gradi centigradi.

Ieri il «Lunakhod 1» ha effettuato «ricerche ed esperimenti tecnico-scientifici» per 115 minuti. Si tratta di meno della metà del tempo in cui il lunamobile rimase in azione nelle sue precedenti esplorazioni. Non è stato spiegato per quale ragione il robot non ha effettuato altre passeggiate esplorative nel Mare delle Piogge, ma a quanto pare intende conservare la energia delle batterie solari per la notte lunare quando dovrà contare unicamente sull'energia rimasta nelle batterie stesse per proteggere i suoi delicati strumenti da una temperatura di circa 150 gradi. Terminati i 15 giorni della notte lunare il «Lunakhod 1» potrà nuovamente distendere i suoi pannelli solari, rigenerarsi ai raggi del sole e proseguire le sue esplorazioni e le sue ricerche.

La «Tass» oggi ha fatto rilevare che il veicolo lunare stamane ha superato le 100 ore di permanenza sulla Luna. Il robot che è colorato di bianco venne fatto scendere sulla Luna cinque giorni fa dalla navicella madre mediante due scivoli e da allora ha effettuato quattro escursioni in prossimità del «Luna 17» spingendosi sino ad un massimo di 195 metri di distanza. Con una rara dichiarazione, nella quale si fa un raffronto fra i programmi spaziali sovietico ed americano, un funzionario dell'istituto di fisica spaziale dell'Accademia sovietica delle scienze ha dichiarato: «Questa esperienza e quelle precedenti hanno dimostrato che la strada imboccata dai nostri scienziati per dominare lo spazio cosmico è più sicura e di maggiori possibilità di quella americana».

In precedenza i sovietici si erano limitati ad affermare che le imprese lunari automatizzate dei sovietici sono meno care e più sicure ed hanno dato gli stessi risultati per quanto concerne la raccolta di dati sulla Luna. Il funzionario, di cui non è stato fatto il nome, si è associato ad altri scienziati e commentatori sovietici nel palesare la possibilità, dopo il successo del «Lunakhod 1», di un atterraggio di un veicolo automatizzato su Marte.

«Le missioni delle sonde spaziali sovietiche guidate da terra hanno dimostrato la possibilità di inviare mezzi analoghi sugli altri pianeti del sistema solare: ad esempio Marte». Intanto a Nuova Delhi, l'astronauta americano Neil Armstrong, il primo uomo che abbia messo piede sulla Luna, ha dichiarato che le esperienze dei voli spaziali potranno un giorno salvare migliaia di vite sulla terra evitando disastri naturali come il terremoto del Perù e il ciclone del Pakistan.

A. P.

DOPO LO SFAVOREVOLE VOTO DELL'ASSEMBLEA DELL'O.N.U.

Formosa sarebbe propensa al ritiro dalle Nazioni Unite

Taipei teme una valanga di riconoscimenti della Cina comunista

Taipei, 21

La sconfitta della Cina nazionalista alle Nazioni Unite ha scosso la fiducia di quel governo nella organizzazione mondiale che contribuì a creare, e ha gettato una tale ombra sul futuro che a Taipei, in alcuni ambienti autorevoli, si parla di un possibile ritiro unilaterale di Formosa dall'organizzazione. Verificatasi in un periodo in cui le relazioni della Cina nazionalista con Stati Uniti e Giappone hanno registrato un netto peggioramento, la disfatta subita all'ONU potrebbe provocare cambiamenti importanti nella politica interna e in quella estera del governo cinonazionalista.

Come noto, ieri la mozione presentata dall'Albania per la ammissione della Cina comunista e l'espulsione della Cina nazionalista è stata approvata dall'assemblea generale con 51 voti a favore, 49 contrari e 25 astenuti. Se tuttavia la Cina nazionalista resta all'ONU è perché la risoluzione albanese avrebbe dovuto essere approvata con una maggioranza di due terzi.

Questo atteggiamento è avversato da molti, ma il fatto che esiste è un chiaro sintomo del pessimismo concernente il futuro di Formosa alle Nazioni Unite. Il timore del governo è ora che il voto di ieri provochi riconoscimenti a valanga di Pechino da parte di paesi.

Inoltre quello che si teme anche è che in caso di un riconoscimento di altri numerosi stati della Cina comunista possa venir meno l'appoggio alla risoluzione americana per chiedere che la questione cinese, come questione importante per passare abbia bisogno della maggioranza dei due terzi, ciò che vorrebbe dire l'espulsione della Cina nazionalista dall'ONU.

La difesa di Formosa non risentirebbe però dall'assenza di Taipei alle Nazioni Unite, in quanto da parte americana si è sempre tenuto a sottolineare in maniera fermissima che Washington si considera impegnata verso la Cina nazionalista, indipendentemente da ciò che può accadere all'ONU. Inoltre i cinonazionalisti potranno ancora prender parte alle attività di varie organizzazioni dipendenti dall'ONU. (Ap)

A SPALATO

RELIGIOSO CONDANNATO per attività antijugoslava

Belgrado 21

Il religioso Grga Sikiric, guardiano del monastero San Giuseppe di Spalato, è stato condannato ad un anno di carcere per aver ristampato e distribuito volantini ostili al regime jugoslavo.

Secondo la sentenza del tribunale distrettuale di Spalato il religioso avrebbe ricevuto i volantini da «ustascia» croati emigrati all'estero. (Ansa)

CHINO ALESSI
Direttore responsabile
Edito dalla S. E. T.
Stab. Tip. Triestino - Via S. Pellico 8

La tiratura de «Il Piccolo» è controllata dall'Istituto Accertamento Diffusione

«Il Piccolo» è iscritto alla FIEG - Federazione Italiana Editori Giornali

---

†

La nostra adorata Mamma

Anna Satti ved. Marsi

è mancata al nostro affetto la sera del 20 novembre.

Profondamente addolorate, ne danno il triste annuncio le figlie NORMA CONTI e ALICE LONGO unitamente ai nipoti, ai pronipoti e ai parenti tutti.

Si ringraziano sentitamente i medici curanti, in particolare il nipote dott. Paolo Marsi del III Reparto Riabilitazione dell'Ospedale S. M. Maddalena e le Infermiere per le costanti assidue cure prestate.

I funerali avranno luogo domani lunedì 23 novembre alle ore 14.15 partendo dalla Cappella dell'Ospedale Maggiore.

(Primaria Impresa Zimolo)

La nipote ARGIA MATTIUSSI si unisce al dolore per la scomparsa della cara zia

Anna Marsi

Il nipote ENRICO WALDBRUNNER e famiglia si uniscono al lutto per la scomparsa della cara zia

Anna Marsi

---

†

Si è spento serenamente nella nativa Firenzuola (FI)

Vittorio Tinti
pensionato Credito Italiano

Ne danno il triste annuncio la moglie, il figlio LUCIANO e la nuora.

Firenzuola, 17-11-1970

---

† Il 21 novembre è mancata all'affetto dei suoi cari

Luigia ved. Budihna

Ne danno il triste annuncio i figli ADRIANA, ROMANA e SERGIO, le sorelle, il fratello, la nuora, il genero, i nipoti e i parenti tutti.

I funerali seguiranno domani lunedì 23 novembre alle ore 9.45 dalla Cappella dell'Ospedale Maggiore.

(Primaria Impresa Zimolo)

UMBERTO e NELLA CAMPI profondamente addolorati per la scomparsa improvvisa della

N. D.
Nidia Frigessi di Rattalma

partecipano al lutto dei nipoti.

RINGRAZIAMENTO

Commossi per le attestazioni di affetto e di stima tributate al nostro caro

Franc Kavs

ringraziamo tutti coloro che hanno preso parte al nostro dolore.

Un ringraziamento particolare alle Autorità, ai giornalisti, agli oratori, ai rappresentanti delle varie Associazioni e dei Partiti politici nonché a tutti coloro che hanno in qualunque modo onorato la memoria del nostro caro Estinto.

La moglie ANITA, il fratello LJUBO e i parenti tutti

Trieste - Lubiana, 22.11.1970

1963 - 1970

Cesare Malvestiti

sei sempre con noi e Ti ricordiamo a tutti coloro che Ti amarono e stimarono.

La MOGLIE e le FIGLIE

Nel II anniversario della scomparsa di

Mario Furlan

la moglie, le figlie, i generi e i nipoti: MASSIMO e MARIA LETIZIA, Lo ricordano con accorato rimpianto.

Nel primo anniversario della scomparsa di

Maria Cek

i familiari La ricordano con rimpianto e tristezza.

Una Santa Messa sarà celebrata martedì 24 novembre alle ore 18 nella chiesa dell'Orfanotrofio San Giuseppe, dove trascorse i primi bei anni della Sua vita, imparando ad amare e aiutare il prossimo.

---

†

Il giorno 20 novembre è mancata la nostra cara mamma e nonna

Luigia Battig ved. Gurtner

Ne danno il triste annuncio il figlio MARINO con la moglie MARIA, MIRANDA e BRUNA, i generi, i nipoti e i pronipoti.

I funerali seguiranno domani lunedì 23 novembre alle ore 10 dalla Cappella dell'Ospedale Maggiore.

(Servizio Comunale T. F., tel. 38608)

---

† Il giorno 21 novembre è mancato all'affetto dei suoi cari

Giovanni Bacci
di anni 80

Ne danno il triste annuncio i figli ALFEO e MARIUCCI, il genero, la nuora, i nipoti, il fratello, la sorella, la cognata e i parenti tutti.

Nel contempo si ringraziano il prof. Torretta, il dott. Dobrilla, i sigg. Monti e le infermiere del Rep. Oncologico per le amorevoli cure prestate al caro Estinto.

I funerali seguiranno domani lunedì 23 novembre alle ore 14 dalla Cappella dell'Ospedale Maggiore.

(Servizio Comunale T. F., tel. 38608)

---

† Il 21 novembre ha chiuso la Sua lunga ed esemplare esistenza il nostro caro

Daniele Favero

Ne danno il triste annuncio i figli, le nuore, i nipoti e i parenti tutti.

I funerali seguiranno oggi 22 novembre alle ore 11 dalla Cappella dell'Ospedale Maggiore.

(I.T. Funebri, via Zonta 3, tel. 38006)

Si associano al lutto PIERO e CANDIDA PICCIN.

---

† Il 20 novembre, serenamente si è spenta

Angela Delise

Ne danno il triste annuncio il marito LUIGI, la figlia RITA e il figlio LUIGI (assente) unitamente ai congiunti e parenti.

I funerali avranno luogo oggi 22 novembre alle ore 11 dalla Cappella dell'Osp. Maggiore.

(I.T. Funebri, via Zonta 3, tel. 38006)

RINGRAZIAMENTO

Nell'impossibilità di ringraziare singolarmente le persone che hanno voluto onorare la memoria della nostra cara

Liliana Cernobori in Miot

i familiari esprimono a tutti commossa gratitudine.

Commossi per le attestazioni d'affetto tributate alla nostra cara

Luigia Clarich

ringraziamo di cuore tutti coloro che in vario modo hanno voluto prendere parte al nostro dolore.

Un grazie ai sigg. Medici e al personale della Divisione IV Medica per le premurose cure.

Una S. Messa in suffragio avrà luogo martedì 24 novembre alle ore 19 nella Chiesa di S. Giovanni.

I FAMILIARI

Nel X anniversario della morte di

Elisabetta Doratti ved. Cossi

i figli ETTA e MARIO, gli adorati nipoti La ricordano con infinito bene e tanta tristezza.

Una S. Messa verrà celebrata il giorno 25 novembre alle ore 7 nella chiesa di S. Antonio Nuovo.

Trieste - Bologna

RINGRAZIAMENTO

Nel ricordo affettuoso della loro indimenticabile

Mamma

i figli JOLE e don MARIO ringraziano parenti, amici, conoscenti e quanti, in qualsiasi modo, hanno preso parte al loro dolore.

Desiderano esprimere la loro riconoscenza agli amici e conoscenti di Gradisca d'Isonzo, di San Lorenzo Isontino e, particolarmente, a tutti i Compaesani di Mossa.

Martedì, 24 novembre, trigesimo della morte, sarà celebrata, dal figlio don Mario, una S. Messa nella Chiesa parrocchiale di Mossa, alle ore 19.30.

Nel XV° anniversario della morte del patriota istriano

PROF.
Melchiorre Corelli

sarà celebrata alle ore 15.30 una S. Messa nella Cappella del Cimitero di S. Anna e sarà quindi scoperta la tomba a Suo perenne ricordo.

L'ASSOCIAZIONE COMUNITA' ISTRIANE

Nel I anniversario della scomparsa di

Virginia Giacompol in Bratos

il marito, il figlio e i parenti tutti La ricordano con immutato dolore ed affetto a coloro che La conobbero.

---

† Dopo tanto soffrire, mi ha lasciata sola

Angelo Fabbro
pensionato Acegat

Ne dà il triste annuncio la moglie RENATA iin unione ai parenti tutti.

Un grazie ai Professori della Patologia Speciale Chirurgica, a tutte le Infermiere e alla famiglia Scamperle che Gli è stata tanto vicina durante la malattia.

I funerali seguiranno domani lunedì 23 novembre alle ore 14.45 dalla Cappella dell'Ospedale Maggiore.

Per desiderio dell'Estinto la famiglia non prende il lutto.

Non fiori ma opere di bene

(Primaria Impresa Zimolo)

---

† Il giorno 20 novembre serenamente ha concluso la Sua vita terrena

Luigi Blaschich
da Portole

Ne danno il triste annuncio la moglie ANGELA con i figli MARIA, NATALE, GIORDANO, IRMA e AURELIO, le nuore NELLA, WILMA e MARIA, i generi SALVATORE AMICO e ITALO FRANCESCHINI e i nipoti tutti.

I funerali seguiranno oggi domenica 22 novembre alle ore 10 dalla Cappella dell'Ospedale Maggiore.

(Servizio Comunale T. F., tel. 38608)

La COMUNITA' DI VITA CRISTIANA (Congregazione Mariana Professionisti) ricorda affettuosamente il

PROF.
Giuseppe Matteo Campitelli

suo Presidente per anni.

Esemplare fermo e coerente di valore umano, dignità professionale, autentica e operosa fede e testimonianza cristiana.

Partecipa pregando, al lutto della famiglia con cristiano dolore.

---

† **Giovanna Novak**

si è spenta il 21 novembre.

Ne danno l'annuncio la nuora, i nipoti e i parenti tutti.

I funerali seguiranno domani lunedì 23 novembre alle ore 14.30 dalla Cappella dell'Ospedale Maggiore.

(Servizio Comunale T. F., tel. 38608)

Partecipano al lutto le famiglie GAZZERI.

Ricorrendo il primo triste anniversario della morte del nostro indimenticabile

DOTT.
Alberto Ciani

La moglie, il figlio e la mamma Lo ricordano con immutato affetto e rimpianto agli amici e a tutti coloro che Lo stimarono.

Una Messa sarà celebrata il giorno 24 novembre nella chiesa di via del Ronco alle ore 9.

Si associano nel ricordo del Loro titolare i DIPENDENTI della Ditta E. Spangher & Succ.

Nel I anniversario della morte di

Radovan Paoletti

la famiglia Lo ricorda con immutato affetto.

Una Messa funebre verrà celebrata nella chiesa Madonna del Mare il giorno 24 novembre alle ore 7.30.

Nel III anniversario della scomparsa di

Enzo Trost

la moglie Lo ricorda a quanti Gli vollero bene.

BANCHI falegname sega circolare trapano elettrico combinatina 4 lavorazioni, occasionissima vendesi condizioni. Tesa 12. 77754 M

MACCHINA Singer occasione. Superzig-zag. Motorini. Mobiletti. Rimodernature. Riparazioni. Gramaccini, Barriera n. 10. 32299 M

PASTORE tedesco; 2 anni, carattere mite cedesi. Telefonare 767930. 32357 M

PELLICCE modelli super eleganza ultime creazioni vasto assortimento guarnizioni cappelli giacche cappestole visone; prezzi straoccasione! Pelliceria Cervo XX Settembre 16. 44 M

PORTE a soffietto tende alla veneziana avvolgibili in plastica vasto campionario di qualità a prezzi di occasione. Esposizione via Nordio 9, telef. 763475, Malossi. 76516 M

QUADRI incorniciati elegantissimi pittore Ivanoff vende, Mari Crispi 9. 32339 M

SPARHERD Zoppas 6000 stufe diverse, occasioni, vendo lunedì. Bosco 12, magazzino. 32293 M

STUFE kerosene legna carbone liquigas gas 3500 vendo. Bosco 12, magazzino. 32293 M

TAPPETI persiani 3 vendo occasione. Telefonare 753621, mattinata. 77780 M

TELEVISORI primarie marche da lire 85.000 in poi; elettrodomestici sconti eccezionali a piccole rate mensili senza acconto. Radio Stella, via Ginnastica 31. Viale D'Annunzio. n. 26. 32257 M

TRENO Marklin vendesi privato. Telef. 224154, ore 14-15.30. 32157 M

VENDO scarponi sci 37-38 giacca donna bianca gialla taglia 42-46. Telefono 93505. 32197 M

VENDO enciclopedia Mondadori Est, tredici volumi, assolutamente nuova, lire 180.000. Indirizzare cassetta 54507 M, SPI.

JUKEBOX Wurlitzer stereo 200 selezioni vende bar Tiziano, Cicerone 2. 54150 M

ACQUISTI D'OCCASIONE
N Lire 90 per parola

A.A.A.A.A. SGOMBERO rapidamente cantine abitazioni locali in genere acquistando tutto. Eseguo traslochi. Telefonare 28407. 32323 N

A.A.A. ACQUISTIAMO stampe quadri pianoforti salotti studi mobili antichi vuotiamo appartamenti soffitte. Telefonare 31428. 54316 N

AMATORE acquista francobolli nuovi, usati, buste, raccolte varie. Telefonare 763237. 54246 N

CERCASI lavamano o piccolo mobile con cassetti, vecchio o antico. Tel. 91311 tutti giorni. 53966 N

COMPERO cartoline libri francobolli. Telefonare 34518. 54627 N

QUADRI pittori triestini primo Novecento acquista collezionista privato. Telefonare 36748 9-12 e 15-17. 32171 N

SGOMBERO gratuitamente cantine soffitte appartamenti. Acquisto giacenze ereditarie. Tel. 38884. Festivo 815356. 54128 N

MOBILI E PIANOFORTI
NN Lire 90 per parola

A.A.A.A.A. SVENDIAMO nuove arrivate per Trieste, 100 cucine e soggiorni completi garantiti a prezzo regalo. Fatevi la casa nuova e bella e accorrete in via Castaldi 3 angolo via Molino a Vento. 77786 NN

A.A.A. BOREAN mobilificio cucine componibili, camere da letto, soggiorni, ingressi, salotti, materassi Permaflex. Mobili su misura. Facilitazioni di pagamento. Piazza Belvedere, via Udine, tel. 36490. 24 NN

A.A.A. PIANINO acquisterei privatamente, telefonare 62656 tutti giorni. 32365 NN

A.A. PIANINO a mezzacoda acquisto. Telefonare 61806 tutti i giorni. 32225 NN

ACCETTIAMO ordinazioni mobili desiderati. Assortimento arredamenti moderni. Polli, Petronio 32. 122 NN

ACQUISTIAMO mobili di ogni genere, pianini, orologi, soprammobili quadri sgomberiamo cantine. Telefonare tutti i giorni 31621. 32046 NN

ALABARDA Zanchi assortimento soggiorni salotti librerie scrivanie poltrone guardaroba scarpiere attaccapanni materassi reti carrozzine lettini giocattoli. Ricordatevi, convenientissimo, Rossetti 4. 31901 NN

CAMERA da pranzo occasione vendesi. Tel. 726845. 32347 NN

CAUSA partenza vendesi sala pranzo stile. Telefonare 62059 dalle 13 alle 15. 54056 NN

CERCO mobili camera letto una persona più cucina. Offerte cassetta 32227 NN.

CUCINE veri gioielli grandissimo assortimento. Mobilificio Ballarin, via Fonderia 3 (Largo Barriera), filiale XX Settembre 53. 53595 NN

DIVANO due poltrone velluto ottimo stato cedesi occasione. Telef. 724904. 32185 NN

MATRIMONIALE 95.000, assortimento lussuosissime, grande occasione, massima garanzia. Piccardi 49. 32018 NN

MATRIMONIALI lussuosissime, grande occasione, massima garanzia, rateaImente. (Attenzione. Bosco 36). 32018 NN

PANCHETTA letto avorio completa materasso vendesi occasione. Telef. 726715 mattino. 32038 NN

PIANOFORTE noleggio 3500 mensili. Tel. 729548. 32243 NN

VENDO camera letto 6 porte. Via Oliva 4. 32291 NN

VENDONSI 2 comodini perfetto stato stile moderno. Telef. 413133. 54058 NN

VISITATE il mobilificio Biebili di qualità prezzi vantaggiosi, vendonsi anche mobili usati. cher, Istria 27, troverete mogiosi, vendonsi anche mobili usati. 32009 NN

COMMERCIALI
O Lire 90 per parola

MONETE d'oro per collezione acquisto a prezzi massimi. Giulio Bernardi. via Roma 3. Telefono 69086. 20 O

ORO argento acquisto Corso Italia 28 primo piano. 32205 O

ALIMENTARI
OO Lire 90 per parola

A.A.A.A. DI.BE.MA. DISTRIBUZIONE BEVANDE DI MARCA A DOMICILIO: vi offre il nuovo listino prezzi 1970 completo delle confezioni natalizie. Per averlo, senza alcun impegno d'acquisto da parte vostra, basta che telefoniate al 95043: vi verrà recapitato celermente. 32165 OO

A.A.A. DI.BE.MA. VINI: Friulvini, Vini Pugliesi, Zanchettin, Castagna, Montresor, Ruffo, M. Felluga, Bertolli, L. Felluga, Marino, Capezzana Melini. BIRRE: Wührer, Moretti, Peroni, Dormisch, Splügen Bräu Villacher, Reininghaus. ACQUE MINERALI: San Pellegrino, Recoaro, Crodo, Pejo, Levissima, San Bernardo, Pracastello, Ferrarelle, Boario, Vena d'Oro, Radenska, Rogaska. ACQUE MEDICINALI: Fiuggi, Sangemini, Chianciano. Bibite e aperitivi ai prezzi più bassi consegnati a domicilio senza cauzione telefonando al 740485 (segreteria telefonica) 95043 (normale). 32165 OO

A.A.A. DI.BE.MA. ACQUA minerale Vena d'Oro a L. 80 la bottiglia. VINO Zanchettin, Tocai, Merlot, Cabernet a L. 155 la bottiglia. BIRRA di marca a L. 150 la bottiglia. BIBITE: Aranciata Ginger Chinotto Moscatella in acqua minerale Vena d'Oro bottiglia litro a L. 150. Consegnate a domicilio senza cauzione telefonando al 740485 (segreteria telefonica) 95043 (normale). 32165 OO

RAPPRESENTANTI, PIAZZISTI
P Lire 100 per parola

CONCESSIONARIA macchine da bar cerca venditore massima bar cerca venditore massimo 28.enne. Fisso mensile più provvigioni superiori alla media. Presentarsi via Molino a vento, 84. 54162 P

PER articoli idraulica e riscaldamento cercasi rappresentante introdotto referenziato. Scrivere casella postale n. 37. Lumezzane S. S. (Brescia).

PILE elettriche nota marca cercansi concessionari capaci organizzare distribuzione locale e/o regionale. Casella 99/C SPI 20100 Milano. 6671 P

SOCIETA' libraria cerca produttori ambosessi per il Veneto, lavoro preorganizzato, alte provvigioni, mezzo proprio. Scrivere SPI Cassetta 51/A, 35100 Padova. 6674 P

TRATTEREI rappresentanza piazza Trieste vendita mobili a privati con seria importante ditta regionale. Dispongo ufficio centrale, esperienza trentennale vasta qualificata clientela. Cassetta 54104 P, SPI.

AUTO, MOTO, CICLI
Q Lire 120 per parola

A.A.A.A.A. A.A.A.A.A. A.A.A.A.A. A.A.A.A.A. AUTOAGENZIA ZANARDO VIA DEL BOSCO N. 20. TELEFONO 96348. RIVENDITORE AUTORIZZATO «ALFA ROMEO» VALUTANDO IL MASSIMO IL VOSTRO USATO. OFFRIAMO NUOVE E USATE CON MINIMI ANTICIPI E RATEAZIONI FINO A 30 MENSILITA'. APERTO FESTIVI dalle 10 alle 13. ALFA ROMEO 1750 berlina 1970, 1968; Giulia super 1967, 1966; Giulia 1300 1965; Giulietta cloche 1964. FIAT 500 L 1969, 1963; 850 Berlina 1965; 1100 D 1964; 1100 R 1967; 1500 1964; 125 1969. TAUNUS 12 M. CORTINA. PEUGEOT. 404 iniezione. BIANCHINA familiare. 128 GIANNINI NP da immatricolare. FIAT 130 CON DUE MESI VITA. VISITATECI!!! 54332 Q

A. A. A. A. A.A.A.A.A.A.A.A. A.A.A.A.A. AUTOSALONE ROSANO, via Gatteri 34, telefono 765201. Vendite auto nuove e d'occasione permuta dell'usato con l'usato, rateazione 29 mesi minimo anticipo. Domenica aperto 9.30-12.30. - Fiat 500 F '66-'67; Familiare '64-'66; Bianchina panoramica '64; 600 '64-'65-'66-'67; 850 Berlina '64-'65; Special '69; Coupé '66; Sport '68; Vignale '65-'66; 1100 D-R '64-'67; 124 '66; Spider 1600 '65 con tetto rigido; Giulia Super '70; 133 '65; T '66; GT 1300 '67; Mini Minor '66-'67; Prinz L '68-'69; Volkswagen '67; Simca 1000 '63. 54280 Q

A.A.A.A.A. AUTOMARKET via Piccardi n. 26. Tel. 725350. Troverete un vasto assortimento di vetture usate selezionate garantite pagamento in 30 mesi con minimo acconto. Ritiriamo il vostro usato valutandolo al massimo. Fiat 125 Special 69. Dino Spider. A. R. 1750 68. Giulia 1300 TI 66. NSU TIP. 1100 66. NSU 4L 67. 500 F 66. 500 Spider 68. 500 familiare 68. Fiat 1500 63. VW 1500 63. Aperto festivi. Visitateci. 54322 Q

A.A.A.A. FIAT 125, 124, 1100 R, 500 F, 500 '64, 1300, Mini, Bianchina, Giardiniera. Permuto ratteizzo 30 mesi. Via Tor S. Piero 16 (Roiano), aperto festivi. 32311 Q

A.A.A.A. NSU Prinz 4 lusso, 1100 C, TYP 1200 C, TT 1200, le vetture straniere più diffuse in Italia, ovvero le più assistite. Prontaconsegna, facilitazioni pagamento fino 30 mesi senza cambiali, minimo acconto, concessionaria Autosalone Catullo, via Fabiosevero 34, tel. 764409. 41 Q

A.A. SIMCA 1501/68 unico proprietario, perfetta Primula 69 500 giard. 64. Bianchina 60. Vendesi Pacinotti 4 tel. 726303. 54641 Q

A.A.A. ROULOTTES Arca 1971 occasioni permute, feriali, Giustiniano 6. 54625 Q

A. MUGGIA AUTOSALONE COSSICH, VIA BATTISTI 20 TEL. 982621 VENDESI NUOVO E USATO, PERMUTASI USATO PER USATO. Giulia Super 1966, Giulia TV 1967, Giulia 1300 TI 1967, 124 coupé 1967, 128 quattro porte, 124 1967, 1500 C 1965, 1500 familiare, 1100 R familiare '66, 850 1965, 750 controvento, 500 F 1966, 67, 68, Mini Minor 1966, Volkswagen 1966, furgoni 750 1964, 65, camioncino Volkswagen. Aperto festivi, lunedì mattina chiuso. 1 Q

A. NSU RO/80'69 vendo permuto. Visibile Lunedì Autocaravan, via dell'Istria 155. 54272 Q

A. VENDESI Flavia 1500, Fiat 1600 Spider. Tel. 94066. 32297 Q

A. VENDESI Simca 301, 1300 '68, Cortina GT '65. Tel. 94066. 32297 Q

ACQUISTEREI bicicletta ragazza dodicenne. Telefonare 61155 ore 10.30 - 14.30. 54326 Q

ACQUISTO Fiat 500 D, buona carrozzeria, motore vecchio, telef. 763701. 32195 Q

ALFA ROMEO SAVRA S.p.A. F. SEVERO 122, TEL. 767450 ESPOSIZIONE DI VETTURE USATE REVISIONATE CON GARANZIA, PAGAMENTO 30 MESI, SENZA ANTICIPO VENDONSI 1750 Berlina e Coupé '69-'70 Spider '69, Junior '70, Spider 1300 '69, BTM, Super '66 '68 '70, Normale 1300 Junior '70. 1300 TI '68 '69 '70, '66, Fiat 125 A '67, 124, Coupé 124, 850, Coupé 750, 500, Bianchina, 1500 e 1100 familiare. OCCASIONI ESTERE TUTTI TIPI Mercedes 300 S e automatica BMW 2000 4 porte, furgone F 12 garantito PROVE E INFORMAZIONI VETTURE NUOVE DELLA GAMMA ALFA ROMEO (CON RITIRO DELL'USATO VALUTANDO AL MASSIMO) E ULTIME NOVITÀ DEL SALONE DI TORINO '70. VISITATECI INTERPELLATECI. APERTO DOMENICA DALLE ORE 9-13. 135 Q

Una guida sicura nella scelta della vostra casa

VENDITA APPARTAMENTI

STRADA DI ROZZOL CASA DECENNALE, combinazione appartamento 4 stanze, cucinino, bagnogabinetto, ripostiglio, poggiolo, cantina, garage, riscaldamento, VENDESI 8 milioni 800 mila, EVENTUALE MUTUO FINO AL 40%.

RONCHETO CASA NUOVA 3 stanze, cucina, bagnogabinetto, 2 poggioli, ascensore, centralnafta, VENDESI 11 milioni 500.000 EVENTUALE MUTUO FINO AL 75%.

CORONEO NUOVISSIMO 7.o piano, 160 mq, salone grande, tre stanze, stanzetta, cucina, doppi servizi, ripostiglio, due cantine, poggioli, balconata, ascensore, centralnafta, VENDESI.

SARA DAVIS PROSSIMO INIZIO COSTRUZIONE palazzina signorile, meraviglioso panorama sul golfo, posizione tranquilla, salone, due stanze, cucina, doppi servizi, ripostigli, poggioli, balconate, ascensore, centralnafta, posto macchina, cantina, serramenti moderni, VENDONSI MUTUO BANCARIO.

PIAZZA TRA I RIVI PROSSIMA CONSEGNA singole disponibilità, attici, appartamenti 2-3 stanze, cucina, bagnogabinetto, poggioli, ripostigli, ascensore, centralnafta, garage, acqua calda centralizzata. VENDONSI MUTUI BANCARI FINO AL 75%.

DENZA PRIMOINGRESSO PRONTAENTRATA 3 stanze, cucina grande, servizi separati, ripostiglio, ascensore, centralnafta, poggiolo, balconata, acqua calda centralizzata, QUOTA CONTANTI 5 milioni, SALDO VENTENNALE.

ROMAGNA COSTRUZIONE AVANZATA in palazzina panoramica, lussuosamente rifinita, con appartamenti residenziali, parco alberato, box auto, balconate, tutti i comforts modernissimi, 135 - 170 mq di superficie, VENDONSI CON MUTUO BANCARIO E AGEVOLAZIONI SEPARATE.

VENDITA APPARTAMENTI

FRANCA CASA RECENTE bellissimo completamente rimesso a nuovo, 4 stanze, cucina, ripostiglio, bagnogabinetto, centralnafta, ascensore, VENDESI 11.500.000, EVENTUALE MUTUO FINO AL 40%.

RESSEL CASA RECENTE panoramico vista mare, soleggiatissimo, 4 stanze, stanzino, cucina, servizi separati, ripostiglio, 3 poggioli, cantina, ascensore, riscaldamento, 6.o piano, prontaentrata VENDESI 12.500.000, EVENTUALE MUTUO FINO AL 40%.

PINDEMONTE IN PALAZZINA zona alberata, bellissimo appartamento nuovo, 3 stanze, soggiorno, cucinino, bagnogabinetto, centralnafta, ripostiglio. VENDESI 11 milioni, EVENTUALE MUTUO FINO AL 40%.

F. SEVERO CASA RECENTE 5.o piano, salone, 2 stanze, stanzetta, cucina, doppi servizi, poggiolo, balconata, ascensore, centralnafta, cantina, VENDESI 14.000.000, EVENTUALE MUTUO FINO al 40%.

CUMANO COSTRUZIONE INIZIATA bellissimi appartamenti signorili in palazzina 1-2-3 stanze, cucina, servizi doppi e semplici, ripostigli, ampie balconate, ascensore, centralnafta, serramenti in alluminio anodizzato, impianti centralizzati per acqua calda e antenne, posti macchina separati, VENDONSI ANCHE CON MUTUO BANCARIO.

F. SEVERO, CASA NUOVA completamente rimesso a nuovo, 3 stanze, stanzetta, cucina, bagnogabinetto, ripostiglio, cantina, ascensore, riscaldamento, poggiolo, VENDESI 9.800.000, EVENTUALE MUTUO FINO AL 40%.

TERRENO NON EDIFICABILE PADRICIANO vicino campi GOLF e TENNIS 2000 mq circa, VENDESI 3.000.000, CONDIZIONI DI PAGAMENTO.

AFFITTANZE APPARTAMENTI

REVOLTELLA 1, casa nuova, 2 stanze, stanzetta, cucina, bagnogabinetto, poggiolo, terrazzino, ascensore, centralnafta, 55.000 mensili, compreso accessori.

F. SEVERO PRIMOINGRESSO saloncino, matrimoniale, cucina, bagnogabinetto, balconata, ripostiglio, ascensore, centralnafta, acqua calda centralizzata, 50.000 mensili.

GINNASTICA casa recente, 2 stanze, cucina, bagnogabinetto, poggiolo, ripostiglio, ascensore, centralnafta, 50.000 mensili.

CONTI bellissimo completamente rimesso a nuovo, due stanze, stanzino, cucina, doccia, wc, 40.000 mensili.

REVOLTELLA casa nuova libero 31 dicembre, matrimoniale, soggiorno, cucinino, bagnogabinetto, poggiolo, ripostiglio, ascensore, centralnafta, 45.000 mensili.

VIA GIULIA casa nuova camera, cucina, servizi separati, ripostiglio, poggiolo, centralnafta, acqua calda centralizzata, ascensore. 37.000 mensili.

VIA SETTEFONTANE casa recente, saloncino, 2 stanze, cucina, servizi separati, ripostiglio, cantina, 2 poggioli, centralnafta, ascensore. 52.000 mensili.

AFFITTANZE LOCALI

F. SEVERO LOCALE con piccolo retrobottega, adatto anche per negozio, 30 mq, 30 mila mensili.

MATTEOTTI LOCALE con parcheggio auto, e passo carraio, 60-125 mq, adatto deposito, rappresentanze, 40-80.000 mensili.

GALILEI LOCALE adatto deposito vini, o rappresentanze, 120 mq, 30.000 mensili.

D'ALVIANO LOCALE casa recente, con ufficio incorporato, 140 mq, 90.000 mensili.

GIULIA NEGOZIO completo di pavimento e serramenti esterni ed interni, casa nuova primoingresso, 150.000 mensili.

CASTALDI LOCALE con rampa di accesso per furgoncini, 200 mq, servizi, casa nuova, completo di serramenti e pavimenti, 90.000 mensili.

BATTISTI LOCALE 250 mq, adatto per deposito o rappresentanze, eventualmente ripristinato per uso negozio, 150 mila mensili.

D'ANNUNZIO LOCALE casa recente, 200-400 mq, passo carraio, ufficio incorporato, servizi, adatto qualsiasi attività, 150-200.000 mensili.

OLIVETO LOCALE casa nuova primoingresso, 50 mq, 40 mila mensili.

COLOGNA INIZIO CASA NUOVA PRIMOINGRESSO 20 mq circa adatto a qualsiasi attività, anche per box auto, 35.000 mensili.

INVESTIMENTO CAPITALE

CIAMICIAN CASA NUOVA LOCALI 50-150 mq circa, VENDONSI PER IMPIEGO DI CAPITALE A L. 50.000 al mq.

PIAZZA TRA I RIVI CASA NUOVA PROSSIMA CONSEGNA LOCALI ad uso negozi, adatti a qualsiasi attività commerciale, 40-55-120 mq circa, VENDONSI PER INVESTIMENTO CAPITALE GIA' AFFITTATI.

COLOGNA INIZIO CASA NUOVA bellissimo appartamento IV piano, 2 stanze, soggiorno, cucinino, bagnogabinetto, ripostiglio, poggiolo, ascensore, centralnafta, AFFITTATO, VENDESI 9.000.000.

RONCHETO CASA NUOVA PRIMOINGRESSO bellissimo appartamentino, 1 stanza, cucina, bagnogabinetto, armadio muro, ascensore, centralnafta, acqua calda centralizzata, AFFITTATO 36 mila MENSILI, VENDESI 5.700.000.

GIUSTI CASA NUOVA PRIMOINGRESSO appartamento signorile, 1 stanza matrimoniale, soggiorno, cucinino, bagnogabinetto lussuoso, ripostiglio, acqua calda centralizzata, centralnafta, ascensore, AFFITTATO 37.000 MENSILI, VENDESI 6.500.000.

CONTI CASA RECENTE LOCALI affittati reddito annuo assicurato 9%, 40-80-120 mq circa, VENDONSI PER IMPIEGO DI CAPITALE.

PADOVAN, SETTEFONTANE, REVOLTELLA, VERGERIO, GHIRLANDAIO 1-2-3 stanze, cucina, bagnogabinetto, poggioli, ripostigli, ascensore, centralnafta, CASA NUOVA GIA' AFFITTATI PER IMPIEGO CAPITALE, REDDITO ANNUO 7-8 per cento, VENDONSI CON MUTUI BANCARI E DIFFERENZA DILAZIONATA.

domus=la casa domus

Agenzia Immobiliare Domus – Galleria Tergesteo/Piazza della Borsa – tel. 69-210

ALFA ROMEO SAVRA S.p.A. F. Severo 122 tel. 767450 vende occasione Fiat 128. Perfetta. 135 Q

ALLA Commissionaria Renault Rotonda Boschetto 3 troverete il migliore mercato dell'occasione: Fiat 750 '64, '66; Fiat 1100 R '68; 1500 C '65; Giulia 1300 '65; Innocenti I4 S. Prezzi bassissimi e pagamenti dilazionati. 77 Q

APE MP CAMIONCINO '68 centinato perfetto vendesi F. Severo 52, tel. 764328. 77798 Q

A rate vendonsi tutti giorni 1100 R '68; 124 '67; 124 familiare '67; 125 '68; 500 F '66; 850 '65; 850 special '69. Bar Guglielmo, via S. Marco 2. 53898 Q

AUDI modelli 60-100 tecnica di avanguardia, eleganza, comfort. Prove Dinoconti, Coroneo 33. 32177 Q

AUTO occasioni Pipan via Gatteri 13, tel. 95744, vendo, permuto rateizzo: Fiat 125 '68, 124 special '69, 1100 D '63. 58, 850 sport '69, Coupé '66, 500 famigliare '64, Escort GT '69, R 4 '66, Primula '66, Giulia sprint, 1500 Oscar, Flaminia Coupé '66, 2300 Fiat '65. Aperto festivi ore 10-12. 32309 Q

AUTOSALONE F. Zagaria piazza Sansovino 6. Tel. 725390. Fiat 125 special 1969, 1100 D 1964 familiare, 2300 '62 berlina ottimo stato, 850 67, 65, 750 64, 63. Visibile mattinata. 54306 Q

AUTOSALONE Fiegl - Crispi 32/A, occasioni: 750-850 850 special - 1100 R - 1500 Cabriolet . 124 - 124 sport - 125 - Giulia Super - Giulia GT - Flavia Coupé - Ford Taunus 17 M - Mini Cooper - 124 Coupé Vignale - Permute facilitazioni aperto festivi. 77712 Q

BATTERIE originali germaniche, precarica a secco, prezzi di fabbrica, servizio diurno e notturno. Concessionario esclusivo Autorimessa Regina. Tel. 725345. 32285 Q

BORA/2, Bora 4, diverse occasioni cabinati e fuoribordo da privati. «Adriaboats» Grumula 2. 77720 Q

CAMIONCINO Diesel 1100 poco adoperato con sponde laterali 350.000 definitive. Tel. 35740.

CEDO contratto Fiat 850 Special verde chiaro, consegna imminente. Tel. 982307 32255 Q

CERCASI roulotte usata 4 posti letto. Telefonare 740217. 32151 Q

CHRIS CRAFT Cavalier 30 come nuovo 1969 bicabina, sei letti servizi separati accessoriatissimo vendo causa malattia; Gaetano, via Laghi 5, Trieste, tel. 25683, mattina ante 10, sera dopo 21; 34571 ore pasti. 77728 Q

CIAO Boxer Vespe 50 consegna immediata, rateazioni senza anticipo. Commissionaria Piaggio, telefono 764127. 31990 Q

CITROEN D/DS ultimi modelli fari orientabili, comfort ineguagliabile, pronta consegna. Dinoconti, Coroneo 33. 32177 Q

CON rateazioni fino a 30 mesi e con garanzia vendonsi Renault R 4 '68, R 6 '69 '70, R 16 '69, R 16 TS '69, Renault Service, Rotonda Boschetto 3. 77 Q

CONTRATTO Autobianchi A 112 consegna gennaio cedo, telef. 740694. 54304 Q

FAMILIARE 1100 64 revisionata e 1300 vende privato bar Romagna campo S. Giacomo. 32349 Q

FIAT 125 S XII-69 perfetta vendesi. Dinoconti, Coroneo 33. 32177 Q

FIAT 500 67 e 68, Fiat 600 62, Dauphine 60, Primula 65, Ford Anglia vendonsi con facilitazioni pagamento. Severo 34, Autosalone. 41 Q

FIAT 500 F '65 vendesi 200.000 trattabili. Telef. 97409. 54138 Q

FIAT 1500 '61 vendo, autofficina Vespucci, via Vespucci 4. 54080 Q

FIAT 850, 750 67 vendesi rateizzando. Distributore BP, Miramare 9. 32239 Q

FIAT 850 '65; 1300 vendonsi Roiano, Giacinti 12, tel. 414977. 77678 Q

GIULIA 65 perfetta vera occasione offresi anche permutando e rateando tel. 726303.

JUNIOR GT perfette condizioni accessoriato vendo. Telefonare 70174 dopo le 15. 54050 Q

MERCURY: prenotate il vostro fuoribordo approfittando sconto invernale entro 10 dicembre. Concessionario esclusivo «Adriaboats» Grumula 2.

MOTO Gilera 98 un anno perfette condizioni vendesi. Telefonare 30081. 54034 Q

MOTOSCAFI diverse occasioni: fuoribordo, entrobordo, cabinati. Trattative dirette da privato a privato. Rivolgersi Automotonautica Piero Ostuni - Machiavelli 28. 116 Q

NSU Prinz 4 62, 65, 66, 70 ottimo stato, revisionate, vendonsi con dilazioni fino 24 mesi, servizio assistenza Autosalone, via Fabiosevero 34. 41 Q

OCCASIONE Renault R 16 TS 1969 perfetta vendesi anche permutando. Dinoconti, Coroneo 33. 32177 Q

OPEL Kadet L ottimo stato unico proprietario vendesi. Tel. 752757 ore 8-10. 32207 Q

OTTIMA 850 coupé vende permuta privato. Tel. 93308. 54314 Q

PALE Fiat FL/12, apripista AD/12, vende centro mercato usato Casier, Treviso, telefono 44741. 6666 Q

PLASTNAUTICA rimessaggi invernali imbarcazioni diporto assistenza trasporto assicurazione. Tel. 820957. 77746 Q

PLASTNAUTICA riparazioni plastificazioni revisioni motori assistenza completa nautica diporto. Informazioni tel. 820957. 77744 Q

PRIVATO vende Giulia 1300; visibile presso autolavaggio via Matteotti 23. 31995 Q

PRIVATO vende Fiat 1300 ottimo stato. Telefonare 759391, 10-15. 32277 Q

ati

AEROPORTO
DI RONCHI DEI LEGIONARI

Rete nazionale

PARTENZE

	part.	arr.
Alghero-Sassari	09.55	13.20
Ancona	14.05	15.45
Bari	07.10	10.25
	14.05	17.10
Brindisi-Lecce	07.10	10.45
	14.55	17.50
Cagliari	07.10	10.30
	14.55	18.30
Catania	07.10	09.55
	14.55	18.30
Genova	09.55	12.35
	20.00	22.00
Lampedusa	14.55	23.59
Milano	07.25	08.40
	09.55	11.10
	16.45	18.00
Napoli	07.10	09.55
	14.55	18.40
Palermo	07.10	09.55
	14.55	18.10
Pantelleria	07.10	13.20
Pisa-Firenze	09.55	13.05
	16.45	20.00
Reggio Calabria	07.10	10.40
Roma	07.10	08.10
	14.55	15.55
Taranto	07.10	10.05
Torino	07.25	10.00
	16.45	19.45
Trapani	07.10	12.30
Venezia	14.05	14.30
	20.00	20.25

ARRIVI

	part.	arr.
Alghero-Sassari	07.20	13.10
	16.55	20.50
Ancona	12.55	14.40
Bari	11.30	14.40
	18.55	22.15
Brindisi-Lecce	11.10	14.20
	18.10	22.15
Cagliari	11.15	14.20
	19.10	22.15
Catania	10.35	14.20
	19.10	22.15
Genova	07.30	09.25
	17.15	20.50
Lampedusa	05.10	14.20
Milano	12.00	13.10
	18.20	19.30
	19.40	20.50
Napoli	10.25	14.20
	19.15	22.15
Palermo	11.15	14.20
	18.50	22.15
Pantelleria	12.10	22.15
Pisa-Firenze	08.30	13.10
	17.00	20.50
Reggio Calabria	08.10	14.20
	15.10	22.15
Roma	13.20	14.20
	21.10	22.15
Taranto	19.00	22.15
Torino	10.30	13.10
Trapani	16.50	22.15
Venezia	09.00	09.25
	14.15	14.40

Collegamenti internazionali

PARTENZE

	part.	arr.
Amburgo	16.45	21.30
Amsterdam	07.25	12.25
Atene	07.25	14.45
Barcellona	07.25	13.20
Bruxelles	14.55	20.55
Colonia-Bonn	16.45	21.10
Copenhagen	07.25	11.35
Dusseldorf	16.45	20.45
Francoforte	07.25	11.30
	16.45	20.10
Londra	07.25	11.40
	16.45	20.35
Madrid	09.55	13.55
Monaco	16.45	20.40
New York	07.25	15.30
Parigi	09.55	13.15
	16.45	20.30
Stoccolma	07.25	13.20
Stoccarda	16.45	18.40
Tel Aviv	07.10	13.00
Zurigo	16.45	19.25

ARRIVI

	part.	arr.
Amburgo	08.05	13.10
Amsterdam	16.00	19.30
Atene	16.30	20.50
Barcellona	16.10	19.30
Bruxelles	09.05	13.10
Colonia-Bonn	09.15	13.10
Copenhagen	16.30	20.50
Dusseldorf	09.05	13.10
Francoforte	17.00	20.50
Londra	09.05	13.10
	16.30	20.50
Madrid	16.00	20.50
Monaco	17.30	20.50
New York	20.00	13.10
Parigi	10.00	13.10
	16.30	20.50
Stoccolma	14.40	20.50
Stoccarda	09.55	13.10
Tel Aviv	13.45	22.15
Zurigo	10.00	13.10

Alitalia

Ricerche e offerte di personale qualificato

Società operante a livello europeo nel settore delle macchine ed impianti per l'edilizia

RICERCA

FUNZIONARI DI VENDITA

— Età max 35 anni con provata esperienza ed affermata introduzione nel settore qualificati condurre trattative ad ogni livello.
— Si offre una interessante retribuzione, incentivi e rimborso spese.

Gli interessati possono mettersi in contatto telefonico dalle ore 8 alle 10, 14-16 e 19-20 con il sig. Paolo Cenni, per stabilire un'intervista preliminare presso il Grand Hotel Storione, Padova, tel. 51033, dal 23 al 25 novembre

IMPORTANTE INDUSTRIA
CERCA

SALDATORI E TUBISTI altamente specializzati

RETRIBUZIONE ADEGUATA
LAVORO A CARATTERE CONTINUATIVO
TELEFONARE 61737

COME GUADAGNARE DI PIÙ

Associazione commerciale ricerca collaboratori seri per compartecipare in attività altamente redditizia senza concorrenti in Italia.

Disponendo di circa 1.000.000 affidiamo controllo di zona; mentre con disponibilità superiori concediamo interessanti esclusive.

Non è indispensabile cambiare lavoro. Massime garanzie per contratto sul capitale e sull'alto guadagno.

Specificare indirizzo e numero telefonico
CASSETTA SPI 41/M — 40121 BOLOGNA

PRIMARIA INDUSTRIA TRIESTINA
CERCA

SEGRETARIA DI DIREZIONE

documentata esperienza elevata cultura conoscenza lingue libera impegni famigliari preferibilmente almeno trentenne interessata a collaborazione impegnativa ad alto libello professionale

Curriculum e referenze a:
CASSETTA 5222 Z SPI - 34100 - TRIESTE

Per informazioni e preventivi di pubblicità sui maggiori quotidiani dell'Europa e d'Oltremare rivolgersi alla SPI Trieste, via S Pellico 4, telef 55255 e 55955

Per l'ampliamento della rete di vendita dei famosi prodotti

***Lines* Lines Lady STILLA**

la S.p.A. Farmaceutici Aterni

cerca venditori

per la zona di Udine
Pordenone - Belluno

Requisiti: età compresa tra i 23 e i 32 anni, obblighi militari assolti, possesso di un diploma di scuola media e di automezzo proprio. Non necessaria una precedente esperienza di vendita. Si offre un monte provvigionale mensile oscillante fra le 350 e le 400 mila lire. Telefonare per appuntamento da lunedì 23 novembre al dott. Novelli — Astoria Hotel d'Italia — Piazza XX Settembre 10 - 33100 Udine. Telefono 57091.

per il suo sederino d'oro Lines

PRIVATO vende Pulmino promiscuo messo a nuovo mattina 9-12 Gatteri 26 corte.

PRIVATO vende rateizza 1100'63 mattinata. Tel. 13800. 32283 Q

PRIVATO vende Bianchina panoramica, tel. 755838 domenica ore 9-13. 31995 Q

ROULOTTE Graziella completa veranda riscaldamento accessori vende privato. Telefonare 763368. 54603 Q

ROULOTTE Caravelair tra le migliori per prezzo e qualità. Visitate la nostra esposizione, vi convincerà. Autocaravan, via dell'Istria 155. 54272 Q

ROULOTTES ELNAGH, la Caravan, dai FRENI ELETTRICI raccomandati dal ministero trasporti. Completa assistenza, garanzia totale, vantaggiosi SCONTI STAGIONALI; OMAGGIO bicicletta pieghevole. GRANDE ESPOSIZIONE sempre aperta; 18 differenti modelli; massime rateazioni, permute, occasioni: applicazione ganci traino, accessori roulotte. Concessionaria esclusiva Trieste, Gorizia, Udine, Pordenone CASAMOBIL OPICINA Carsia 51, tel. 211610 statale per Monfalcone. 77812 Q

ROULOTTES ROLLER ESMERALDA, esposizione PRODUZIONE 1971, forti SCONTI STAGIONALI, massima assistenza, manutenzione; rateazioni, ritiro usato in permuta; ganci traino, occasioni roulottes usate. Mostra aperta 7.30-19.30; domenica 8-12. Nuovo concessionario zona. Carrozzeria Trieste, Scomparini 10, telefoni 92411 - 741273, paraggi Fiera. 54066 Q

SIMCA 1000 66 67; 1501 68; Fiat 124, 1100 Export, 750, 500; Prinz; IM3 65; Austin A 40. Concessionario Duplica Viale Ippodromo 2. 67 Q

VENDESI autovettura Oldsmobile 1965 Cutlass F-85, nazionalizzata, cambio automatico, servosterzo, servofreno, impianto aria condizionata, radio, tappezzeria in pelle, in visione presso consolato USA, via dei Pellegrini 42, telefono 763983, da lunedì a venerdì: 8.30-13, 14.30-18. 54024 Q

VENDESI o permutasi 1100 special 62 ottime condizioni, tel. 211437. 77810 Q

VENDESI pulmino 850. Officina Lava, Sant'Anna. Tel. 741592. 54262 Q

VENDO Fiat 500 giardiniera fine 1967, telefonare oggi al 94342. 54162 Q

VENDO 1100 D 1965 come nuova. Tel. 95395. 54252 Q

VENDO 500 L ancora 6 mesi garanzia 752655. 32315 Q

VENDO Fiat 1300 '63 motore nuovo. Tel. 29887, lunedì ore ufficio. 77742 Q

VOLKSWAGEN nuovi modelli, bagagliaio maggiorato, proverbiale robustezza, economia d'esercizio, prove Dinoconti, Coroneo 33. 32177 Q

500 novembre 1967 buono stato vende privato unico proprietario. Telefonare 731621. 32169 Q

600 marciante ottimo stato vende privato causa partenza, centomila. Telefono 815177. 54551 Q

600 marciante vendesi 40.000. Telefonare 33411 lunedì ore ufficio. 32193 Q

850 Special 6 mesi garanzia vendo. Telefonare 756011. 32004 Q

850 Sport coupé 1969 autoradio vendesi Lire 700.000 contanti. Tel. 748888. 54190 Q

1100 qualunque prova, vendesi in giornata, cinquantamila trattabile. Tel. 763744. 54226 Q

CAPITALI, AZIENDE
R — Lire 120 per parola

A.A.A. PRESTITI fiduciari a improtestati varie categorie con sellecitudine e riservatezza STAR s.n.c. Via San Nicolò 27, tel. 68317. 31557 R

AFFARE, vendo rivendita pane vasta licenza. Telefonare lunedì 750788. 54048 R

AFFARONE ristorante centralissimo vendesi informazioni ADRIATICA Mazzini 30 tel. 35598. 54284 R

BAR buffet tabaccheria centrale fortissimo lavoro cedesi tel. 730344. 32319 R

BAR buffet centralissimo forte lavoro vendesi. Inintermediari. Tel. 95482. 54178 R

CARTOLERIA giocattoli bomboniere vendesi. Tel. 732387 feriali. 54060 R

CERCASI socio-a collaboratore o finanziatore per organizzazione vendita prodotti ortofrutticoli su vasta scala. Cassetta 77784 R SPI.

CERCO socio competente officina fabbro attrezzatissima incremento lavori. Via Pagliericci 31 tel. 755046. 54212 R

DROGHERIA buona posizione vendesi causa incidente. Tel. 62674. 32211 R

LATTERIE bene avviate centro e Servola cedonsi gestione persone idonee. Postir Crispi 36. 32203 R

FINANZIAMENTI in genere, assoluta rapidità, discrezione, affidamenti immobiliari, «Julia», piazza Tommaseo 2. 54052 R

LAVASECCO avviato assocerebbe stiratrice pratica sviluppo lavoro stiratura. Tel. 25331. 77748 R

LIGNANO Sabbiadoro centrale pizzeria bar tavola calda arredatissima e avviatissima vendesi. Tel. 764885. 53952 R

LOCALI centrali vendonsi condizioni da accordarsi col cliente ADRIATICA Mazzini 30. 54284 R

MACELLERIA vendesi o darebbesi gestione. Cassetta 54615 R SPI.

PRIMARI compagnia assicurazioni anche cauzione appalti, aste. prestiti, cerca ovunque agenti. Rivolgersi studio rag. Marsiglio, Trieste Ponterosso 6. Tel. 68659. 32327 R

PROSSIMA costruzione Grado-Pineta lungomare offresi interessati qualificati eventuale cessione vasti signorili locali con ampissima terrazza prospicente mare possibilità realizzo bar gelateria tavola calda già progettato. Informazioni telefonare Trieste 31425 o 24326. 53944 R

STABILIMENTO vendesi o affittasi eventualmente apportasi in combinazione produttiva superficie totale mq. 5000 di cui 2000 coperti. Cassetta 53950 R, SPI.

TRATTORIA (centro) cedesi 1.500.000 per contanti rimanenza rateale, S. Lazzaro 19, Amsterdam. 32355 R

TRATTORIA-buffet ottimo lavoro darei gestione seria famiglia per febbraio. Ireneo della Croce 3/B. 54070 R

VENDESI fiaschetteria telefonare 750636 dalle 16 alle 19.

VENDESI o in gestione frutta verdura importante. Via D'Alviano 70, porta 7 dalle 14 alle 16. 77782 R

CASE, VILLE, TERRENI
S — Lire 120 per parola

A.A.A.A.A.A. INIZIATE prenotazioni appartamenti funzionali ogni comfort bi tristanze servizi prezzi convenienti zona stadio. Impresa fratelli Rumor Donota 1. 4861 S

A.A.A.A.A.A. VIA Damiano Chiesa (San Giovanni) appartamenti nuovi pronta consegna 2-3 stanze in palazzina panoramici ogni comfort garage. Vende Amministrazione Alberti via S. Caterina 1, telef. 68734. 54184 S

A.A.A.A.A.B. CONDOMINIO LA PERLA DEL GOLFO, nella più incantevole zona di GRETTA, tra il verde ed il mare, iniziano le prenotazioni di appartamenti in palazzine signorili. Costruzione avanzata. Salone 3 stanze cucina 2 bagni poggioli. Tavernetta con terrazzo VISTA MARE e mansarda. Cantine e box macchina. Impianti modernissimi con citovideo panoramico, riscaldamento a regolazione autonoma. Rifiniture di lusso. AMMINISTRAZIONE IMMOBILIARE ARGO S. Francesco 4 tel. 768163. 32357 S

A.A.A.A.A.B. MIRABELLA RESIDENCE nella zona tra il verde tranquilla e panoramica di via COMMERCIALE vista città e golfo, appartamenti signorili; salone 1-2-3 stanze, doppi servizi, ampie terrazze, giardini, garage, cantine, ascensore, servizio idrico centralizzato, impianto riscaldamento con mobiletti termoconvettori a regolazione indipendente; finiture lusso, pavimentazioni in marmo e moquettes, rivestimenti in carta da parati. Ufficio vendite: AMMINISTRAZIONE IMMOBILIARE ARGO. S. Francesco 4 tel. 768166. 32357 S

A.A.A.A.A. «CEDRI SUL GOLFO» nel BELLISSIMO PARCO alberato tra VIALE MIRAMARE E GRETTA. Vendesi ultimo signorile appartamento 5 stanze, doppi servizi, ascensore, riscaldamento centrale. POSSIBILITA' MUTUO 20 ANNI AMMINISTRAZIONE ECCARDI. Piazza S. Giovanni 6. Tel. 755885. Orario 16-19.30. 32213 S

A.A.A.A.A. COMPLESSO VERDE-AZZURRO iniziata costruzione sulle prime pendici del colle di VIA COMMERCIALE di tre palazzine signorili, ambientate nel verde e con vista sul golfo. Prenotansi appartamenti elegantissimi: salone due-tre-quattro stanze, doppi servizi, ampie terrazze, garage, giardino. AMMINISTRAZIONE ECCARDI. Piazza San Giovanni 6. Telefono 755885. Orario 16-19.30. 32213 S

A.A.A.A.A. CONDOMINIO soprastante PIAZZA FORAGGI (via del Veltro) CONSEGNA IMMINENTE vendonsi ultimi appartamenti due, tre stanze, cucina o cucinino, servizi, centralnafta, ascensore. Possibilità mutui con SVOLGIMENTO GRATUITO pratiche CONTRIBUTO regionale. Rivolgersi AMMINISTRAZIONE ECCARDI. Piazza S. Giovanni 6. Tel. 755885. Orario 16-19.30 . 32213 S

A.A.A.A.A. GRETTA CONDOMINIO «10» palazzine con VISTA MERAVIGLIOSA CITTA' E GOLFO, prenotansi appartamenti da due, tre, quattro, cinque stanze, servizi, terrazze. Possibilità mutui, SVOLGIMENTO GRATUITO pratiche contributo regionale. AMMINISTRAZIONE ECCARDI. Piazza San Giovanni 6. Tel. 755885. Orario 16-19.30. 32215 S

A.A.A.A.A. MONTEBELLO in costruzione QUATTRO PALAZZINE con appartamenti da due, tre, quattro stanze, servizi, TERRAZZE, centralnafta, ascensore. Attici con VASTISSIME TERRAZZE da 3-5 stanze, doppi servizi. Possibilità mutui SVOLGIMENTO GRATUITO domande mutuo e pratiche CONTRIBUTO regionale. AMMINISTRAZIONE ECCARDI. Piazza S. Giovanni 6. Tel. 755885. Orario 16-19.30. 32215 S

A.A.A.A.A. PALAZZINA «CAPRI II» iniziata costruzione VIA OVIDIO con appartamenti da tre, quattro stanze, terrazze, propri giardini, posti macchina. AMMINISTRAZIONE ECCARDI. Piazza San Giovanni 6. Tel. 755885. Orario 16-19.30. 32213 S

A.A.A.A.A. ROIANO CENTRO tra via Giacinti e via Gelsomini, complesso «Silver Residence» in zona pianeggiante, tranquilla, servita da scuole, negozi, linea filoviaria. Disponibili APPARTAMENTI da due, tre, quattro stanze, servizi, centralnafta, ascensori, nonché ATTICI CON SPLENDIDE TERRAZZE. Possibilità mutui SVOLGIMENTO GRATUITO pratiche CONTRIBUTO regionale. Rivolgersi AMMINISTRAZIONE ECCARDI. Piazza San Giovanni 6. Tel. 755885. Orario 16-19.30. 32215 S

A.A.A.A.A. VIA CATULLO, zona verde, PRONTO INGRESSO vendonsi ultimi appartamenti SIGNORILMENTE RIFINITI da tre, quattro stanze, cucina, doppi servizi, poggioli, terrazze, GARAGE PRIVATI, centralnafta, ascensori. AMMINISTRAZIONE ECCARDI. Piazza S. Giovanni 6. Telef. 755885. Orario 16-19.30. 32215 S

A.A.A.A.A. SAN GIOVANNI (via Brandesia) in costruzione QUATTRO PALAZZINE con ampie zone verdi, VISTA LIBERA, prenotansi appartamenti: due, tre, quattro stanze, servizi, centralnafta, ascensore. Possibilità mutui SVOLGIMENTO GRATUITO domande mutuo e pratiche CONTRIBUTO regionale. AMMINISTRAZIONE ECCARDI. Piazza San Giovanni 6. Tel. 755885. Orario 16-19.30. 32215 S

A.A.A.A.A. VIA GIULIA nel complesso condominiale vendonsi ultimi appartamenti da una, due, tre, quattro o più stanze, cucina o soggiorno-cucinino, servizi separati, poggioli, centralnafta, ascensore. RIFINITURE ACCURATE. Possibilità MUTUI con SVOLGIMENTO GRATUITO pratiche CONTRIBUTO regionale. AMMINISTRAZIONE ECCARDI. Piazza San Giovanni 6. 32213 S

A.A.A.A.A. VIA PAULIANA 10 (zona Stazione Centrale) STABILE SIGNORILE con appartamenti da tre, quattro o più stanze, ricchi servizi, massimo confort. Disponibili ATTICI SPAZIOSI CON VASTISSIME TERRAZZE E GIARDINI D'INVERNO. VISITE SUL POSTO. Mutui con SVOLGIMENTO GRATUITO pratiche CONTRIBUTO regionale. Prenotazioni AMMINISTRAZIONE ECCARDI. Piazza San Giovanni 6. Tel. 755885. Orario 16-19.30 32213 S

A.A.A. APPARTAMENTO quattro stanze anche uso ufficio posizione centralissima vendesi pronto ingresso. Telefonare 24816 Amm.ne Trevisan. 32040 S

A.A. BAIAMONTI angolo PIRANO. PRONTINGRESSO. PIANI ALTI. BELLISSIMO. 2 stanze - soggiorno - cucinino grande - 2 stanze - saloncino - cucina e 3 stanze - salone - doppi servizi - ogni comforts moderno. Rifiniture carta parati. MUTUO 70% in 25 ANNI GIA' CONCESSO. POSSIBILITA' MUTUO REGIONALE. VENDONSI DIRETTAMENTE. VISITARE SUL POSTO. DOMENICHE ORE 10-13. Informazioni telefonare 29235. 54172 S

A.A.A. LOCALE ADATTO VARIE ATTIVITA' mq. 60 dotato servizio e riscaldamento vendesi. AMMINISTRAZIONE IMMOBILIARE ARGO. S. Francesco 4 tel. 768163. 32357 S

A.A. MUGGIA CAPOLINEA FILOVIA 20. Via Matteotti 4. BELLISSIMI appartamenti. 2-3 stanze - cucina - bagno - poggiolo - ascensore - centralnafta - acqua centralizzata. Rifiniture carta parati. Da lire 5.800.000 in poi. CONTANTI 2.900.000. Rimanenza mutuo 15 anni. POSSIBILITA' MUTUO REGIONALE. VENDONSI DIRETTAMENTE. VISITARE GIORNALMENTE FERIALI ore 14-17. DOMENICHE ore 10-13. Informazioni telefonare 29235. 54176 S

A.A. VIA COLOGNA salone 3 stanze cucina doppi servizi ascensore centralnafta. Zona STAZIONE rimesso a nuovo soleggiato 4 stanze cucina servizi autoriscaldamento nafta. BELPOGGIO 4 stanze cucina bagno vende Immobiliare Giuliana, tel. 28300. 54124 S

A.A. ZONA Foro Ulpiano III e V piano 5 stanze servizi ascensore adatti attività professionale ed uso abitazione, vende Immobiliare Giuliana, telef. 28300. 54124 S

A.A. ZONA Giulia per investimento 3 stanze cucina servizi ascensore centralnafta, vende 7.500.000 Immobiliare Giuliana, Piazza Dalmazia 3. 54124 S

A.I. CORONEO. SIGNORILE. PIANO ALTO. PANORAMICO E SOLEGGIATISSIMO, tre stanze - salone - doppi servizi stanzetta donna - terrazza - ascensore - centralnafta - 2 cantine - armadi a muro. Vendesi libero. ESPERIA. Imbriani 8, tel. 29235. 54172 S

A.I. INVESTIMENTO CAPITALE. ROSSETTI BASSA. Nuovi 2 stanze - cucina - bagno poggiolo - ascensore centralnafta. 8.500.000. AFFITTATO 43.000 mensili. Vendesi. ESPERIA. Imbriani 8, telefono 29235. 54172 S

A. ACIT. BELLOSGUARDO Palazzine corso ultimazione disponibili appartamenti salone tre stanze cucina doppi servizi, ampie terrazze soleggiate, ascensore centralnafta garage, giardino. S. Lazzaro 3, tel. 68810. 54318/1 S

A. ACIT. BAIAMONTI. Consegna primavera, appartamenti 1-2-3 stanze cucina bagno poggioli soleggiati, ascensore, centralnafta. Accettansi aldisiani. Mutui 70%. S. Lazzaro 3, tel. 68810. 54318/2 S

A. ACIT. ROSSETTI (zona). Ultimi appartamenti salone tre stanze cucina tutti comforts. Finiture extralusso. S. Lazzaro 3, tel. 68810. 54318/3 S

A. ACIT. VENDONSI terreni edificabili zona S. GIOVANNI - S. CROCE mare AURISINA. S. Lazzaro 3, tel. 68810. 54318/4 S

A. ACIT. TIGOR. Bellissimo appartamento semiattico saloncino due stanze soggiorno cucinino bagno terrazza, vista mare. S. Lazzaro 3, tel. 68810. 54318/5 S

A. ACIT. S. GIOVANNI. Ultimi appartamenti 1-2 stanze soggiorno, cucinino, servizi, centralnafta. S. Lazzaro 3, telefono 68810. 54320/1 S

A. ACIT. VENDONSI appartamento CARLOALBERTO tre stanze stanzetta cucina bagno riscaldamento; VIA LOCCHI, 4 stanze cucina bagno riscaldamento poggiolo; VERONESE due stanze cucina bagno centralnafta ascensore; ROSMINI salone tre stanze stanzetta cucina doppi servizi. S. Lazzaro 3, telef. 68810. 54320/2 S

A. ACIT. VILLA ROSMINI vendesi: salone quattro stanze stanzetta cucina doppi servizi, due garage, centralnafta, giardino. S. Lazzaro 3, telefono 68810. 54320 S

Per informazioni e preventivi di pubblicità sui maggiori quotidiani dell'Europa e di Oltremare rivolgersi alla SPI Trieste, via Silvio Pellico n. 4

A. BONOMEA vendesi stanza, soggiorno, bagno, garage. vista golfo. Adatto investimento. AGEP, Crispi 14. 54587 S

A. CARPINETO prossima consegna vendonsi 1, 2, 3 stanze, bagno, sistemazione giardino, eventuale garage. Facilitazioni pagamento. AGEP, Crispi 14. 54589 S

A. CASTAGNETO vendesi stanza, cucina, bagno, riscaldamento. AGEP, Crispi 14. 54599 S

A. COMMERCIALE vendesi prontingresso quadristanze. Prenotansi panoramicissimi. AGEP, Crispi 14. 54597 S

A. LOCALE Matteotti mq 80 vendesi. AGEP, Crispi 14. 54585 S

A. OCCASIONE attico tristanze, salone, biservizi, con mansarda 80 mq, garage, panoramicissimo, vendesi Bonomea. Contanti (dilazionabile) 15 milioni. Saldo 25 anni 7.200.000. Interesse 5,50%. AGEP, Crispi 14. 54601 S

A. LOCALI Roiano prontingresso, adatti varie attività vendonsi. AGEP, Crispi 14. 54583 S

A. OCCASIONE. PROSSIMA CONCLUSIONE VENDITE AL QUARTIERE MARCESIO - VIA PUCCINI - PRATICHIAMO CONDIZIONI VANTAGGIOSISSIME - APPARTAMENTI PRONTA CONSEGNA 2, 3, 4 STANZE SIGNORILI. VISTA MARE, GIARDINI, POSTEGGI - ANCORA PER BREVE TEMPO. TEL. 811225. UFFICIO VENDITE VIA PUCCINI 72 DALLE 9 ALLE 13 E DALLE 15 ALLE 19. FESTIVI: 10-12. SOCIETA' EGENA. 53930 S

A. PREZZI CONTROLLATI legge 1179 vendonsi Bonomea alta ultimi panoramicissimi, bistanze, soggiorno, garage. Mutuo 25 anni, interesse 5,50 per cento. AGEP, Crispi 14. 54591 S

A. SALONE bistanze, biservizi, vendesi Bonomea. AGEP, Crispi 14. 54593 S

A. SOLEGGIATO 2 stanze soggiorno cucinino bagno centralnafta ascensore vendesi tel. 730344. 32319 S

A. TERRENO per costruzione cercasi. Telefonare 68957, 54613 S

A. TESA 17. Appartamenti liberi e occupati. 1, 2, 3 stanze - cucina - camerino da bagno. OTTIMI PREZZI con FACILITAZIONI PAGAMENTO. VISITARE FERIALI ORE 15-16.30. Informazioni tel. 29235. 54172 S

A. TRISTANZE soggiorno, garage, primingresso, vendesi Bonomea. AGEP, Crispi 14. 54595 S

A. VENTISETTEMBRE 14. Appartamenti 2, 3, 4 stanze - cucina - bagno VENDONSI CON FACILITAZIONI PAGAMENTO. Informazioni per visitare telefonare 29235. 24172 S

ABITAZIONI e negozi liberi e occupati via Ghega, prezzi bassi vendonsi. Telef. 96350, dalle 11-12 e 18-19. 32271 S

ACQUISTO locale già affittato per investimento capitale tel. 35598. 54284 S

ACQUISTO appartamento contanti seminuovo o nuovo. Inintermediari. Riscaldamento, ascensore, poggiolo. Cassetta 54130 S, SPI.

AMMINISTRAZIONE referenziata accetta incarichi condominiali, privati referenze ineccepibili. Telefonare 763237. 54246 S

APPARTAMENTI in palazzine via Costalunga 76 tutti i comforts vende direttamente Impresa. Visite giorni feriali orario di lavoro, domenica ore 10-13. Informazioni telefono 29954. 54102 S

APPARTAMENTI PALAZZINA ELEGANTISSIMA IN COSTRUZIONE - AMPIA VISTA SUL GOLFO - VIA PANORAMA VICINISSIMA AL CENTRO - 3, 4 STANZE, SALONE - DOPPI SERVIZI - FINITURE PREGIATISSIME - BOX, POSTEGGI, CANTINE - PARCO - INFORMAZIONI 38212. 53928 S

APPARTAMENTI palazzine paragg. Roncheto due stanze soggiorno cucinino poggiolo ripostiglio soleggiati vista mare tutti conforts rifiniture box auto vende direttamente impresa giornalmente visita sul posto. Tel. 729548. 32243 S

APPARTAMENTI condominio occupati, altri vecchi, vennuovi zona panoramica, altri donsi possibilità mutuo. Corso Italia 37, Agenzia Licciardello. 54264 S

APPARTAMENTINO zona Aurisina Sistiana acquistasi eventualmente affittasi, offerte dettagliate. Cassetta 54266 S SPI.

APPARTAMENTO rimesso nuovo, paraggi Giardino pubblico, grande saloncino 2 camere, camerino, cucina con poggiolo, doppi servizi riscaldamento vendesi telefon. 93090. 5276 S

APPARTAMENTO zona S. Marco 2 camere cameretta poggiolo giardino 250 mq. II p. bella vista vendo telef. 37915. 54288 S

APPARTAMENTO libero stanza cucina gabinetto corridoio vendesi. Tel. 729531. 54228 S

APPARTAMENTO occupato via Rivalto primo piano due stanze cucina. Vende Amministrazione Alberti via S. Caterina 1 tel. 68734 16-19. 54184 S

APPARTAMENTO 2-3 stanze comfort centro comperasi. Trattamento diretto. Cassetta 32036 S, SPI.

APPARTAMENTO paraggi IPPODROMO - Primingresso - 2 stanze, cucina, bagno, poggiolo, centralnafta, ascensore, vende 7.500.000. Immobiliare CIVICA, piazza S. Giovanni 4. 54132/4 S

APPARTAMENTO paraggi Largo MIONI - saloncino, stanza, cucina, bagno, poggiolo, centralnafta, ascensore, vende Immobiliare CIVICA, piazza San Giovanni 4. 54132/5 S

APPARTAMENTO MONTEBELLO in palazzina vista mare, 3 stanze, cucina, bagno, ampia terrazza, centralnafta, vende 4.000.000 contanti, rimanenza mutuo approvato, Immobiliare CIVICA, piazza San Giovanni 4. 54132/3 S

APPARTAMENTO lussuoso sesto piano in casa di recente costruzione paraggi Giardino Pubblico composto da quattro stanze salone tre bagni cucina abitabile quattro ripostigli tre poggioli di cui due chiusi tipo veranda pavimenti in marmo pregiato centralnafta totale mq 173 vendesi. Cassetta 53999 S SPI.

ATI Galleria Fenice 2, tel. 37358 vende locali d'affari: Carpineto, Flavia, Emo. 32275 S

ATI Galleria Fenice 2, tel. 37358 vende appartamenti: Aleardi, Scoglio, Revoltella. 32275 S

BAIAMONTI camera cameretta soggiorno massimi comfort vendesi 6.500.000 tel. 93090. 54276 S

BERGAMINO - REVOLTELLA, attico con mansarda, soleggiato, vista panoramica, tutti comforts vende IMMOBILIARE ITALIA 38102. 90 S

BONOMO 15, appartamento due camere, cucina, vendesi 2 milioni 650.000 ratealmente. Visitare ore 11.30-13, 15-17 feriali. 54074 S

CAMERA cameretta cucina rimesso nuovo casa signorile vendesi telefonare 93090. 54278 S

CENTRALE 7 stanze ascensore 15.000 vendesi. Tel. 734368. 54232 S

CERCASI villa o terreno zona Opicina pagamento contanti cassetta 77806 SPI S.

CERCASI terreno costruibile zona Barcola o Faro inintermediari. Telefonare 61137 ore pasti. 54238 S

CONDOMINIO marina 220 mq 7 stanze accessori centralnafta ascensore, vendesi libero, Corso Italia 37, Agenzia Licciardello. 54264 S

CONVENIENTISSIMI, nuovi, comforts: stanza, cucina, bagno 4.500.000; stanza, soggiorno, cucinino 6.400.000; tre stanze, cucina 10.000.000; quattro stanze 130 mq 13.800.000, vende facilitando Immobiliare Oriani 2. 54146 S

GRETTA signorile 3 stanze soggiorno cucina 2 servizi poggioli ripostiglio possibilità Mutuo Bancario vende Immobiliare VESTA Gallina 4 tel. 730344. 32319 S

IMPRESA costruzioni vende direttamente appartamenti palazzine in fase di ultimazione via Revoltella - S. Pasquale. Telefonare 733359 ore 16-19. 77778 S

LAGGIO Cadore vendesi terreno edificabile 1700 metri quadrati a lire 1200. Telefonare 65544 Udine. 6672 S

LOCALE affittato trattoria vendesi, rivolgersi portone, Paduina 13, ore 11.30-13, 15-17 feriali. 54078 S

LOCALE 90 mq vendesi Traversale del Bosco 6. Visitare ore 11-13, 15-17, rivolgersi III piano. 54076 S

MAGAZZINI centrali nuovi liberi; altri piccoli occupati vendonsi. Agenzia Licciardello. Corso Italia 37. 54264 S

MONFALCONE-Aris vendesi casetta 3 vani 1.200.000. Telefono 72503 Settomini. 32026 S

MONFALCONE Marina - Julia vendonsi 3 appartamenti, riscaldamento centrale, 16 milioni. Buon investimento. Telef. 72503 Settomini, Monfalcone. 32026 S

MONTEBELLO costruzione palazzina splendido panorama 1, 2, 3 possibilità mansarda comfort massimo vendesi Immobiliare VESTA Gallina 4 tel. 730344. 32319 S

OCCASIONE protoingresso bellissimo 2 stanze cucina balcone servizi tutti comforts vendesi prontamente. Tel. 734257.

OCCASIONE appartamento Roiano vendesi 3 stanze, servizi comfort moderni, finiture extra, soleggiato 8.500.000. Tel. 416459. 32074 S

OCCASIONE privato vende nuovo Matrimoniale soggiorno, cucinino, grande salotto ripostiglio bagno grande, ascensore centralizzato caloriferi giardinetto 2 terrazze. Solitro 1-I, ore 10-16. 32351 S

OCCASIONE via Parini vendesi appartamento tricamere servizi autoriscaldamento. Telefonare 745487. 32159 S

PADUINA 13, appartamenti tre stanze, cucina, bagno, ripostiglio, vendonsi ratealmente. Visitare ore 11.30-13, 15-17 feriali. 54074 S

PANORAMICO centro occasionissima stanza cucina doccia armadio a muro vendesi 4 milioni. Informazioni telefono 734257. 77760 S

PIETA' - **BUONARROTI**: primo ingresso, saloncino, 2 stanze, tutti comforts, disponibile anche 1.o piano adatto studio ambulanza. IMMOBILIARE ITALIA 38102. 90 S

PRIVATO acquista appartamentino libero eventuali lavori. Telefonare 763237, pagamento contanti. 54246 S

PRONTO ingresso, ogni grandezza, zona centrale, appartamenti, locali d'affari, uffici, ogni confort, ascensori automatici, riscaldamento e acqua calda centralizzati, rifiniture signorili, vende direttamente Impresa Luigi Marcon, via Castaldi 3, telefono 90718. 54206 S

QUARTIERE con mutuo, box comprerebbe serio commerciante direttamente da impresa. Dettagliate informazioni: cassetta 31962 S, SPI.

QUATTRO stanze cucina spazzacucina ripostiglio bagno perfetto stato vendesi 7 milioni 500.000 telefonare 68984 10-13 16-19 feriali. 54300 S

RONCHETO 77 inizio costruzione bellissimi panoramici 1-2 stanze soggiorno servizi tutti comforts moderni balconi garage visite sul posto cantiere prezzi contenuti. Informazioni tel. 734257 - 815379. 77756 S

SENZA permesso di costruzione ville prefabbricate 121 mq aria condizionata lussuosamente arredate L. 12.800.000. Telefonare 725233, lunedì. 77772 S

SERVOLA vendensi alloggi e box in palazzina, ottime finiture, zona verde, via Sulpicio Gallo. Rivolgersi in cantiere o in ufficio via dei Falchi 2, tel. 750314. 32303 S

SISTIANA appartamenti in palazzina prossima consegna vende impresa. Rivolgersi dietro mobilificio Pupis. 77802 S

SOLEGGIATO SAN PASQUALE, zona verde, appartamenti signorili, finiture pregiate, salone, 2 stanze, doppi servizi, 2 terrazze, IMMOBILIARE ITALIA 38102. 90 S

TERRENO costruibile vende privato 830 mq L. 3.600.000 telefonare lunedì 762892. 54310 S

TERRENO vasto con progetto villa approvato, in parco naturale Barcola posizione panoramica, tutti servizi, vendesi. Cassetta 54012 S SPI.

TERRENO carsico vendesi acqua luce. Rivolgersi Rupinpiccolo n. 10. 32233 S

TERRENO alberato Gabrovizza per villetta vendesi occasionissima lire 750 mq. Telef. 755290. 54100 S

TERRENO Duino, zona ville panoramico 1500 progetto garanzie; altro Malchina edificabile mq 3000 vendonsi. Telefonare 756483, mattinata.

TERRENO panoramico edificabile Gretta Casa gialla 1200 metri a 7000 vendesi. Telefonare venerdì sabato 92402.

TRAVERSALE del Bosco 6-III appartamento libero, tre stanze cucina vendesi ratealmente. Visitare ore 11.30-13, 15-17 feriali. 54076 S

TRISTANZE cucina bagno centralnafta ascensore Roiano vendesi 9.000.000. Telefonare 68984, 10-13, 16-19 feriali.

VENDESI appartamento via Giulia, due stanze ed accessori riscaldamento centrale. Rivolgersi amministrazione Sbisà, via Filzi 23, tel. 28818. 54581 S

VENDESI casetta vecchia con 600 mq terreno. Via Pagliarici 61, paraggi capolinea 17. Tel. 810336. 54160 S

VENDESI appartamento signorile in villa primo piano, parco secolare, prospettante il golfo, zona silenziosa, Barcola, 2 servizi, garage. Trattative dirette riservate. Cassetta 32183 S, SPI.

VENDESI casa vecchia 6 vani terreno 500 mq Pane Bianco Tel. 746448. 32249 S

VIA del Pozzo 22, appartamento libero, camera cameretta cucina doccia 1.980.000 vendesi ratealmente. Visitare ore 11-13, 15-17 feriali. 54074 S

VILLA città, giardino, otto stanze veranda garage vendesi. Telefono 756108, lunedì 13-15. 77740 S

ZONA Fabio Severo vendesi quartiere salone due stanze cucina bagno poggioli riscaldamento ascensore. Rivolgersi Brunetti, piazza Borsa 4, lunedì. 32030 S

ZONA Redipuglia vendo capannone mq 180 fondo 1500, più villetta. 12.000.000 trattabili. Telefonare 75303. 979 S

Z.Z.Z. ZINI CASE BELLE SEMPRE. Appartamenti signorili in palazzina Barcola - via Giulia. Tel. 413333. 171 S

VILLEGGIATURE
T Lire 120 per parola

GLI ALBERGHI «Bled» e «Daniela» a Roma 00185 via S.C. in Gerusalemme 40 tel. 777102-750587, danno il benvenuto a tutti i triestini in visita alla città eterna, assicurando ai graditi ospiti un particolare trattamento di riguardo e un ambiente dove si sentiranno a proprio agio. Per qualsiasi informazione telefonateci o scriveteci siamo sempre a Vostra disposizione! Il proprietario: V. Levstik. 4637 T

MATRIMONIALI
U Lire 150 per parola

A. ASPIRANTI ottimo, felice sollecito matrimonio inviamo gratuitamente rivista migliaia autentiche «proposte matrimoniali». Moralità, riservatezza. Istituto «Focolare», Eustachi 45 Milano. 5126 U

SIGNORINA conoscerebbe vedovo con figli scopo matrimonio, massimo 50enne .Gradito telefono, Cassetta 54222 U SPI.

VOLETE sposarvi? Segnalazioni gratuite Faro, Casella postale 16, 71100 Foggia. 5130 U

50ENNE vedova presenza indipendente sposerebbe serio massimo 60enne. Cassetta n. 54210 U SPI.

ORARIO FERROVIARIO

STAZIONE CENTRALE

TRIESTE - VENEZIA

PARTENZE

5.50 L Portogruaro
6.10 R Venezia - Bologna - Milano - Genova (*)
6.45 D Venezia - Milano - Torino - Roma
8.00 DD Venezia
9.28 R Venezia - Roma (*)
9.44 DD (*Direct Orient*) Venezia - Milano - Genova - Parigi - Calais - (WL da Atene - Istanbul - Sofia per Parigi)
10.27 L Portogruaro
13.05 R Venezia
13.36 L Portogruaro
14.43 DD Venezia - Milano
17.10 L Portogruaro (1)
18.04 L Portogruaro
18.53 DD (*Simplon Express*) Venezia - Roma - Milano Lambrate - Domodossola - Parigi (cuccette Trieste - Parigi) (WL Venezia - Parigi) e WL Mosca - Roma (2)
19.32 L Portogruaro
20.18 D Venezia - Bari - Lecce (cuccette Trieste - Lecce)
22.26 DD Venezia - Milano - Torino - Genova - Marsiglia (WL e cuccette Trieste - Genova) - V. Mestre - Roma (WL e cuccette Trieste - Roma e solo il venerdì WL Togliattigrad - Torino)

(*) Solo 1.a classe con prenotazione obbligatoria
(1) Soppresso la domenica
(2) Circola nei giorni di lunedì, mercoledì, sabato e domenica

ARRIVI

6.25 L Cervignano (1)
7.25 L Portogruaro
7.50 DD Marsiglia - Genova -Torino - Milano - Venezia (WL e cuccette Genova - Trieste) e (WL Torino - Togliattigrad solo la domenica) - Roma - Bologna - V. Mestre (WL e cuccette Roma - Trieste)
9.15 D Venezia
10.15 DD (*Simplon Express*) Parigi - Domodossola - Milano Lambrate - Roma - Venezia (cuccette Parigi - Trieste) - Lecce - Bari (cuccette Lecce Trieste) e WL Roma - Mosca (2)
11.30 R Venezia
13.25 D Venezia
13.50 L Cervignano
15.10 DD Venezia
17.45 D Venezia
18.40 R Bologna - Venezia (*)
19.15 L Portogruaro
19.34 (*Direct Orient*) Calais - Parigi - Milano - Venezia (WL da Parigi per Atene - Istanbul - Sofia)
20.58 R Milano - Roma - Venezia (*)
23.00 L Venezia
23.30 DD Torino - Milano - Genova - Roma - Bologna - Venezia

(*) Solo 1.a classe con prenotazione obbligatoria
(1) Soppresso la domenica
(2) Circola nei giorni di lunedì, martedì, mercoledì e venerdì

UDINE - TARVISIO SALISBURGO - MONACO

PARTENZE

3.50 L Udine - Tarvisio
5.20 L Udine
6.15 D Udine - Tarvisio
6.30 L Udine
7.18 D Udine - Pordenone - Tarvisio - Vienna
10.00 L Udine - Tarvisio
12.25 D Udine
12.46 L Udine
14.00 DD Udine - Calalzo (1)
14.15 D Udine
14.20 L Udine
16.45 L Udine - Tarvisio
17.55 L Udine
19.10 D Udine
20.02 L Udine
20.50 D Udine - Tarvisio - Vienna - Monaco (cuccette Trieste - Monaco)
22.40 L Udine

(1) Si effettua nel giorno feriale precedente i festivi dal 12.12.1970 al 20.2.1971. (Soppresso il 2.1.1971)

ARRIVI

0.31 L Udine
6.51 L Udine
7.35 L Udine
8.16 D Pordenone - Udine
8.50 D Monaco - Vienna - Tarvisio - Udine (cuccette Monaco - Trieste)
9.03 L Udine
12.00 L Tarvisio - Udine
14.05 D Udine
15.04 L Udine
18.03 D Udine
18.05 L Udine
19.00 DD Tarvisio - Udine
19.45 L Udine
21.00 L Pordenone - Udine
22.20 L Udine
22.41 D Vienna - Tarvisio - Udine
23.35 DD Calalzo - Udine (1)

(1) Si effettua nei giorni festivi dal 13.12.1970 al 21.2.1971. (Soppresso il 25 e 26.12.1970 e 1.1.1971).
(1) Soppresso la domenica

TRIESTE - VILLA OPICINA LUBIANA - BELGRADO

PARTENZE

0.20 D Villa Opicina - Lubiana - Zagabria
7.00 L Villa Opicina (1)
8.25 D Lubiana
10.35 DD (*Simplon Express*) Villa Opicina - Lubiana - Zagabria Belgrado - Subotica - Budapest (WL di 1.a e 2.a classe nei giorni di lunedì, martedì, mercoledì e venerdì per Mosca; WL Torino - Togliattigrad la domenica) cuccette Parigi - Belgrado
13.10 L Villa Opicina - Lubiana (1)
18.15 L Villa Opicina (1)
19.00 D Villa Opicina - Lubiana (1)
20.09 D (*Direct Orient*) Villa Opicina Lubiana - Belgrado - Skoplje - Atene - Istanbul - Thessaloniki (WL per Atene Istanbul - Sofia) cuccette Trieste - Belgrado
20.35 L Villa Opicina

(1) Soppresso la domenica

ARRIVI

6.18 D Zagabria - Lubiana - Villa Opicina
7.10 L Villa Opicina (1)
8.25 D (*Direct Orient*) Thessaloniki - Istanbul - Atene Skoplje - Belgrado - Villa Opicina (cuccette Belgrado - Trieste) (WL da Atene - Istanbul - Sofia per Parigi)
8.55 D Lubiana - Villa Opicina (1)
13.35 L Lubiana - Villa Opicina (1)
18.32 DD (*Simplon Express*) Budapest Subotica Belgrado - Zagabria Lubiana Villa Opicina (WL Mosca Roma nei giorni di lunedì mercoledì sabato e domenica; cuccette Belgrado Parigi; WL Togliattigrad - Torino il venerdì)
20.12 D Lubiana Villa Opicina
21.37 L Villa Opicina